

# DUP



## Documento Unico di Programmazione 2020-2022

*Principio contabile applicato alla  
programmazione  
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

***Deliberazione  
Consiglio Comunale  
n. 131 del 28/09/2020***

Comune di BISCEGLIE (BT)

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di

bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

## LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

### 1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- d) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- e) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- f) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

#### 1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

##### ***I FONDAMENTALI DI FINANZA PUBBLICA NELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DEF E NEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO***

La Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza approvata il 30 settembre 2019 aggiunge 14 miliardi di deficit in più rispetto a quello che si avrebbe a legislazione invariata e quindi con gli aumenti IVA, la riduzione della spesa per interessi, quota 100 e reddito di cittadinanza. Il finanziamento in disavanzo delle spese per il 2020 fa salire il deficit dall'1,4 per cento del PIL al 2,2 per cento. La manovra che il quadro economico della Nota di aggiornamento al DEF prospetta per il 2020, vale circa 30 miliardi: le coperture sono date dal taglio di 2 miliardi di spesa, dal recupero evasione, che vale 7 miliardi, dal risparmio sugli interessi per il calo dello spread, valutato in 6 miliardi, e dalla flessibilità che l'Esecutivo si appresta a chiedere all'Unione Europea per un ammontare di 14 miliardi. Tanto vale il maggior deficit nella Nota di aggiornamento al DEF, che lievita a 16,2 miliardi nel Documento Programmatico di Bilancio inviato a Bruxelles. La discrasia tra le cifre è dovuta alla diminuzione del deficit tendenziale nel 2020 che passa da 1,4 per cento del PIL, indicato nella Nota di aggiornamento al DEF, all'1,3 per cento riportato nel Documento programmatico. Non viene però modificato il finanziamento in deficit delle spese in percentuale rispetto al PIL che resta sempre al 2,2 per cento.

Le maggiori entrate, dovute principalmente al recupero evasione, ammontano a 10,8 miliardi a cui si aggiungono tagli alle spese per 2,7 miliardi. D'altro lato, il totale delle spese arriva a toccare i 29,7 miliardi. La ricerca delle risorse per far quadrare la manovra 2020 è rimessa al decreto fiscale, al decreto verde e alla legge di bilancio. L'Esecutivo conta sulla lotta all'evasione per recuperare 7 miliardi di euro: lo strumento per arrivare all'obiettivo è l'utilizzo delle carte elettroniche per tracciare i movimenti di denaro. Si tratta di una misura aleatoria che l'Unione Europea immancabilmente valuterà con molta attenzione.

Gli investimenti sulla crescita risentono della disattivazione delle clausole di salvaguardia dell'IVA che hanno assorbito 23 miliardi di risorse. Il Documento programmatico di bilancio conferma la sterilizzazione totale degli aumenti IVA per il 2020 mentre per il biennio successivo la riduzione è parziale e vale 10,5 miliardi per il 2021 e 3,5 miliardi per l'anno successivo.

La Nota di aggiornamento al DEF rivela, inoltre, la spesa consolidata sul biennio 2021 – 2022 per l'adesione a "Quota 100", la sperimentazione in corso che consente pensionamenti anticipati con 62 anni di età e 38 di contributi minimi: anche se le adesioni sono state inferiori al previsto, la spesa per le pensioni nel prossimo triennio supererà il valore di 300 miliardi. Dal lato del taglio del costo del lavoro, la riduzione del cuneo fiscale sarà effettiva dalla seconda metà del 2020 e l'individuazione delle modalità con cui avverrà saranno rimesse alla legge di bilancio.

#### PIL

L'Italia continua ad avere un basso tasso di crescita: il Fondo Monetario Internazionale non trova che ciò sia dovuto alla scarsa efficacia delle politiche monetarie, quanto piuttosto ai problemi strutturali del paese. Uno di questi è proprio l'elevato debito. Nel 2020, il prodotto interno lordo, a legislazione vigente, si attesterebbe intorno allo 0,4 per cento.

La manovra da attuare per il 2020, con il blocco delle clausole di salvaguardia e l'avvio del taglio del cuneo fiscale, porterebbe ad un aumento di tre decimali. Tuttavia, i tagli alla spesa e le maggiori entrate (rimodulazioni fiscali), producendo un effetto contrario sul lato della crescita, portano a stimare il Pil per il 2020 allo 0,6 per cento.

Nel biennio successivo il Pil è visto in crescita all'1%.

	2018	2019	2020	2021	2022
PIL: Quadro Macroeconomico Tendentiale	0,8	0,1	0,4	0,8	1,0

	2018	2019	2020	2021	2022
PIL: Quadro Macroeconomico Programmatico	0,8	0,1	0,6	1,0	1,0

#### DEBITO

Dopo un 2019 che si è chiuso, per il secondo anno consecutivo, in crescita, la Nota di aggiornamento al DEF mostra un rapporto Debito/Pil che comincia a scendere. Le privatizzazioni, concordate con l'Unione Europea con un piano che prevede entrate per 3,5 miliardi l'anno nel triennio 2020-2022, dovrebbero contribuire alla discesa del rapporto per lo 0,2 per cento. La Nota di aggiornamento al DEF conferma, invece, che nel 2019 le privatizzazioni previste per 18 miliardi, non si sono realizzate.

La traiettoria in aumento del debito/Pil nel 2019, che fa attestare l'indice al 135,7 per cento, è destinata a cambiare tendenza nel 2020, dove è previsto un rapporto al 135,2 per cento che scende al 131,4 a fine 2022.

	2018	2019	2020	2021	2022
Debito Pubblico	134,8	135,7	134,1	132,5	130,4
Quadro Macroeconomico Tendentiale					

	2018	2019	2020	2021	2022
Debito Pubblico	134,8	135,7	135,2	133,4	131,4
Quadro Macroeconomico Programmatico					

La regola del debito non risulta soddisfatta ma la riduzione del rapporto debito/PIL nel 2022 rispetto all'anno precedente sarebbe significativa, di due punti percentuali.

#### DEFICIT

A legislazione invariata, nel 2020 il deficit nominale sarebbe pari all'1,5 per cento del Pil, grazie alle minori spese per interessi, al reddito di cittadinanza e a quota 100. La manovra economica espansiva delineata nella Nota di aggiornamento al DEF ed esplicitata nel documento programmatico di bilancio fa aumentare il deficit nominale al 2,2 per cento del Pil.

	2018	2019	2020	2021	2022
Indebitamento Netto	-2,2	-2,2	-1,4	-1,1	-0,9
Quadro Macroeconomico Tendentiale					

	2018	2019	2020	2021	2022
Indebitamento Netto	-2,2	-2,2	-2,2	-1,8	-1,4
Quadro Macroeconomico Programmatico					

Peggiora anche il deficit strutturale, quello calcolato al netto delle misure temporanee e sterilizzato dagli andamenti del ciclo economico e che, in sostanza, misura il miglioramento reale dei conti pubblici, perché basato sui fondamentali dell'economia: l'impegno dell'Italia per il 2019 prevedeva uno sforzo di riduzione del deficit strutturale dallo 0,9 per cento allo 0,4 per cento, per raggiungere il pareggio di bilancio nel 2020. La Nota di aggiornamento al DEF evidenzia, invece, un peggioramento di 0,8 punti percentuali portando il deficit strutturale all'1,7 per cento del PIL nel 2019 e nel biennio 2020-2021, allontanando il pareggio di bilancio a data indeterminata. L'Esecutivo giustifica tale trend confidando nel fatto che l'Unione Europea orienterà le proprie politiche di bilancio verso uno stimolo alla crescita. E' per tale motivo che il Governo ha deciso di puntare ad un saldo strutturale in rapporto al PIL quasi invariato nel 2020, ribadendo l'impegno a migliorare il saldo strutturale negli anni successivi.

	2018	2019	2020	2021	2022
Indebitamento Netto Strutturale	-1,5	-1,2	-0,5	-0,4	-0,4
Quadro Macroeconomico Tendentiale					

	2018	2019	2020	2021	2022
Indebitamento Netto Strutturale	-1,5	-1,2	-1,4	-1,2	-1,0
Quadro Macroeconomico Programmatico					

#### *Risultati raggiunti in termini di saldo strutturale e di regola di spesa*

*L'Italia è impegnata a rispettare le regole di finanza pubblica europee. In particolare, la L.243/201221 ha recepito il Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance dell'Unione economica e monetaria, stabilendo che il saldo di bilancio strutturale delle amministrazioni pubbliche debba raggiungere l'Obiettivo di Medio Termine (OMT). Fino a tutto il 2019 il valore dell'Obiettivo di Medio Termine ha coinciso con il pareggio di bilancio; dunque, il saldo di bilancio delle amministrazioni pubbliche, una volta corretto per le fluttuazioni cicliche, doveva convergere nel medio periodo verso un valore pari a zero. A seguito del più recente aggiornamento, l'OMT nel prossimo triennio 2020- 2022 è stato portato ad un avanzo strutturale pari a 0,5 per cento del PIL. ... l'elevato livello di debito pubblico, il peggioramento delle previsioni di crescita economica nel lungo periodo e di quelle demografiche hanno determinato un tale esito. Non avendo ancora raggiunto l'OMT, l'Italia è tenuta ad adottare una programmazione di bilancio tale da assicurare un avvicinamento verso tale obiettivo per i prossimi anni; ciò implica migliorare in ciascun anno il saldo strutturale rispetto all'esercizio finanziario precedente.*

### 1.1.1 LA MANOVRA DI BILANCIO

Approvata il 23 dicembre attraverso la fiducia sul testo del provvedimento votata dalla Camera, la legge di bilancio per il 2020 porta con sé una manovra da 32 miliardi che sterilizza completamente le clausole di salvaguardia - da sole valevano 23,1 miliardi di euro - e la riduzione del cuneo fiscale per la quale è prevista una dotazione di tre miliardi che sale a cinque nel 2021.

A garanzia del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concordati con l'Unione Europea, la legge di bilancio prevede un fondo di un miliardo di euro quale clausola taglia-spesa: tale somma resterà accantonata almeno fino a giugno: spetterà al disegno di legge sull'assestamento decretarne le sorti.

Anche se per il 2020 la manovra è riuscita ad evitare l'aumento dell'IVA e delle accise sui carburanti, rimangono tuttavia 47 miliardi di aumenti delle medesime imposte che il Governo dovrà affrontare con le prossime manovre di bilancio. La possibilità di richiedere, per il futuro, spazi di flessibilità ovvero aumento del deficit, è scarsamente ipotizzabile e a questo si accompagna, nel prossimo scenario delle manovre di bilancio, l'ormai non più procrastinabile riduzione del debito e del deficit strutturale. Pertanto gli scenari del prossimo Documento di Economia e Finanza vedono la lotta all'evasione e una nuova spending review quali variabili sulle quali agire per affrontare la manovra di bilancio 2021 e anni successivi.

Sul fronte degli enti locali, La novità più rilevante è sicuramente l'aumento della dotazione del **Fondo di Solidarietà Comunale** effettuato al fine di restituire agli enti le risorse che sono state tagliate con la spending review del Decreto Renzi, il n. 66/2014. L'incremento del fondo sarà graduale fino al 2024, quando l'aumento di 560 milioni di euro consentirà agli enti di vedersi restituire l'intero taglio operato con il predetto decreto.

In materia di entrate, si conferma il ristoro del gettito non più acquisito dai comuni a seguito dell'introduzione della **TASI**: il contributo complessivo è pari a quanto previsto per il 2019 e la dotazione è assicurata anche per il 2021 e 2022.

La legge di bilancio introduce la **nuova IMU** che, ricalcando le regole dell'attuale imposta comunale sugli immobili, abolisce la TASI trasferendo, di fatto, il tributo che gravava sugli inquilini, ai proprietari con un aumento variabile dal 10% al 30% a seconda delle scelte che le singole amministrazioni comunali hanno compiuto nei loro regolamenti tributari.

### **Accertamento esecutivo:**

Il decreto fiscale ha introdotto anche l'esecutività dell'accertamento per i tributi comunali per gli atti emessi a partire dal 1 gennaio 2020, anche se riferiti ad annualità pregresse: dopo 120 giorni dalla notifica dell'avviso di accertamento, è possibile per il Comune iniziare le procedure per il recupero coattivo delle somme dovute che non richiede né l'ingiunzione né la cartella di pagamento

### **Contributi agli investimenti:**

Sono previsti fondi green per l'efficientamento energetico e per lo sviluppo territoriale sostenibile per il quinquennio 2020-2024 di 500 milioni all'anno da ripartire dal Ministero dell'Interno con un decreto da adottare entro il 31 gennaio (comma 29 e seguenti della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019).

Sempre entro il 31 gennaio avverrà il riparto dei contributi previsti dal comma 43 della legge di bilancio per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034 (commi 42 e 43 della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019).

Per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, sono assegnati ai comuni contributi nel limite complessivo di 350 milioni di euro per il 2021, di 450 milioni di euro per il 2022 e di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2031, di 800 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2032 al 2033 e di 300 milioni di euro per l'anno 2034 (comma 38 e seguenti della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019).

Per il rilancio degli investimenti per lo sviluppo sostenibile e infrastrutturale del paese, in particolare nei settori di spesa dell'edilizia pubblica, inclusi manutenzione ed efficientamento energetico, della manutenzione della rete viaria, del dissesto idrogeologico e della valorizzazione dei beni culturali e ambientali, è istituito un fondo per investimenti a favore dei comuni con una dotazione di 400 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034 (comma 44 e seguenti della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019).

Alla mobilità ciclistica è destinato il Fondo per lo sviluppo delle reti ciclabili urbane previsto dal comma 47 della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019, con lo scopo di finanziare il 50 per cento del costo complessivo degli interventi di realizzazione di nuove piste ciclabili urbane, con una dotazione di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio 2022-2024.

All'edilizia scolastica sono riservati fondi sia dalla legge di bilancio che dal decreto fiscale: la prima prevede 100 milioni ogni anno dal 2021 al 2023, che diventano 20 milioni dal 2024 per la ristrutturazione di asili nido e scuole dell'infanzia (comma 59 e seguenti della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019) mentre per favorire gli investimenti sono assegnati per le spese di progettazione definitiva ed esecutiva, anche per interventi di messa in sicurezza di scuole e relativo efficientamento energetico, 85 milioni di euro nel 2020, che salgono a 128 milioni per il 2021 e a 170 nel 2022 per stabilizzarsi a 200 milioni a partire dal 2023 e fino al 2034 (commi 51 e seguenti della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019).

Il decreto fiscale, in tema di messa in sicurezza e riqualificazione energetica degli edifici scolastici pubblici, compresi gli interventi da realizzare a seguito delle verifiche di vulnerabilità sismica 10 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2025 (comma 58-octies del Decreto Legge 124/2019, convertito in legge 19 dicembre 2019 n. 157).

Per le province e le città metropolitane la legge di bilancio stanza 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 che salgono a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2034: lo scopo è quello di finanziare gli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza delle strade e di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole di province e città metropolitane (comma 63 e seguenti della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019).

Per quanto concerne la riduzione della **spesa per interessi dei mutui** a carico degli enti locali è prevista l'emanazione di un decreto del Ministero Economia e Finanze che individui modalità e criteri di riduzione



della stessa, anche attraverso accollo e ristrutturazione dei mutui da parte dello Stato, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, al fine di conseguire una riduzione totale del valore finanziario delle passività totali a carico delle finanze pubbliche (comma 557 della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019). In materia di rispetto dei **tempi di pagamento** è stato, invece, rinviato al 2021 l'obbligo di accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali, accantonamento imposto con la legge di bilancio per il 2019 che si rende obbligatorio se il debito residuo rilevato a fine esercizio non si è ridotto di almeno il 10% rispetto al quello dell'esercizio precedente oppure se l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non sia rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali così come fissati dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002.

Al Milleproroghe è affidato il compito di riproporre le norme che la legge di bilancio non ha preso in considerazione: fra queste, le norme sulla **digitalizzazione della pubblica amministrazione** con le regole di dettaglio per le notifiche fiscali in forma digitale che saranno gestite dalla piattaforma di PagoPa e le **assunzioni nelle province** dopo il blocco imposto dalla riforma Delrio.

### 1.1.2 IL CONTESTO SOCIALE ED ECONOMICO DOPO LA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA DA RISCHIO EPIDEMIOLOGICO COVID-19

L'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha interessato i paesi di tutti i continenti mettendo in seria difficoltà l'economia globale.

In Italia la dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, è avvenuta con DPCM del 31 gennaio 2020; l'attuazione dei correlati provvedimenti è stata demandata ad ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Dal 31 gennaio 2020 numerosi sono stati i provvedimenti assunti per contrastare non solo il rischio sanitario ma anche l'emergenza economica. Il momento epocale che l'Italia ha vissuto con la chiusura totale di tutte le attività, il fermo della didattica di ogni ordine e grado, il divieto di spostamenti se non per circostanziati motivi e lo svolgimento dei soli servizi individuati come essenziali dalla legge 146/1990 può essere solo in parte rappresentato con i numerosi provvedimenti assunti dal Governo e dai diversi Ministeri per contrastare l'emergenza epidemiologica. Dalla dichiarazione dello stato di emergenza fino a fine aprile sono più di 200 gli atti normativi e di prassi adottati per far fronte al rischio sanitario e alla conseguente crisi economica. Alcuni di questi hanno avuto una portata tale da essere paragonati ad una vera e propria manovra di bilancio ed hanno prodotto un deficit aggiuntivo, come il maxi provvedimento che nelle intenzioni del Governo avrebbe dovuto vedere la luce a fine di aprile ed invece è slittato a maggio.

L'introduzione di misure di sostegno al reddito, le nuove disposizioni sanitarie e per la protezione civile, gli interventi per le famiglie e i settori in crisi hanno richiesto un indebitamento aggiuntivo, mentre altri provvedimenti, quali le anticipazioni di liquidità agli enti locali per il pagamento delle fatture arretrate ai fornitori o le garanzie sui prestiti alle imprese producono un fabbisogno finanziario ulteriore, così come gli ammortizzatori sociali introdotti nei mesi di marzo ed aprile per il sostegno al reddito.

L'ulteriore indebitamento, ai sensi dell'art. 81 della Costituzione, deve essere autorizzato dal Parlamento: per tale motivo, in sede di predisposizione del Documento di Economia e Finanza 2020, il Governo ha sottoposto all'autorizzazione parlamentare una relazione da approvare a maggioranza assoluta, con cui aggiorna – modificando il piano di rientro – gli obiettivi programmatici di finanza pubblica, la durata e la misura dello scostamento, le finalità alle quali destinare le risorse disponibili in conseguenza dello scostamento e il relativo nuovo piano di rientro verso l'obiettivo programmatico, da attuare a partire dal 2021.

*“Con la presente Relazione al Parlamento, sentita la Commissione europea, il Governo richiede pertanto l'autorizzazione al ricorso all'indebitamento:*

- ⇒ *per l'anno 2020 di 55 miliardi di euro;*
- ⇒ *24,85 miliardi di euro nel 2021;*
- ⇒ *32,75 miliardi di euro nel 2022;*
- ⇒ *33,05 miliardi nel 2023;*
- ⇒ *33,15 miliardi di euro nel 2024;*

⇒ 33,25 miliardi di euro dal 2025 al 2031

⇒ e 29,2 miliardi dal 2032.

*Considerata la natura degli interventi programmati, l'effetto sul fabbisogno delle amministrazioni pubbliche è di 65 miliardi di euro nel 2020, 25 miliardi nel 2021 e pari all'indebitamento netto in ciascuno degli anni successivi. Sul saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato, in termini di competenza e in termini di cassa, gli effetti del decreto ammontano a 155 miliardi nel 2020, 25 miliardi nel 2021 e risultano pari a quelli indicati in termini di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche in ciascuno degli anni successivi. Agli effetti indicati si aggiungono 0,33 miliardi di euro nel 2020 e 1,45 miliardi di euro nel 2021, 2,15 miliardi nel 2022, 2,95 miliardi nel 2023, 3,85 miliardi nel 2024, 4,75 miliardi nel 2025, 5,35 miliardi nel 2026, 5,6 miliardi nel 2027, 5,85 miliardi nel 2028, 6,05 miliardi nel 2029, 6,2 miliardi nel 2030 e 6,4 miliardi dal 2031 per il costo per il servizio del debito derivante dagli effetti del decreto legge"*

Il Parlamento ha dato il via libera all'extradeficit, autorizzando il Governo ad un ulteriore ricorso all'indebitamento per 55 miliardi di euro nel 2020, dopo lo scostamento di 20 miliardi, già autorizzato a marzo.

Nel contempo l'Ufficio Parlamentare di Bilancio ha calcolato che il PIL, "nell'insieme dei primi due trimestri di ridurrebbe cumulativamente di 15 punti percentuali".

*"Il nuovo livello di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche è fissato al 10,4 per cento del PIL nel 2020 e al 5,7 per cento nel 2021.*

*Il nuovo livello del debito pubblico si attesta al 155,7 per cento del PIL nel 2020 e al 152,7 per cento del PIL nel 2021.*

*L'elevato rapporto debito/PIL, seppur in discesa nel 2021 rispetto al picco che si registra quest'anno impone di delineare un sentiero di rientro per gli anni successivi. È evidente che dopo uno shock quale quello subito sinora, l'economia avrà bisogno di un congruo periodo di sostegno e rilancio durante il quale misure restrittive di politica fiscale sarebbero controproducenti. Al momento vi è anche un'elevata incertezza sul profilo temporale della pandemia e della successiva fase di ripresa economica ed è pertanto prematuro definire i dettagli della strategia di medio e lungo termine per ridurre il debito pubblico"*

E' di tutta evidenza come l'emergenza economica corra di pari passo con quella sanitaria: i numerosi provvedimenti adottati evidenziano come la necessità di fare fronte al rischio sanitario ha comportato e comporterà anche la necessità di fronteggiare una crisi economica e di supportare famiglie e imprese che maggiormente sono colpite dagli effetti delle azioni adottate per contrastare l'espandersi del virus Covid-19.

E' per tale motivo che si propone, di seguito, una breve rassegna dei principali provvedimenti emessi dal Governo che, presentati in sequenza temporale, mostrano le azioni intraprese per arginare il rischio sanitario e la conseguente situazione economica di famiglie, imprese e lavoratori per effetto dell'emergenza Covid-19. I provvedimenti riportati ben rappresentano non solo il contesto sociale ed economico in cui l'Ente si è trovato ad operare ma sono soprattutto segno evidente delle difficoltà riscontrate nell'operatività quotidiana dell'agire di una pubblica amministrazione, quale è il Comune, l'istituzione più prossima ai cittadini: dall'introduzione, tranchant, del lavoro agile, alla chiusura delle attività economiche e conseguente task force per supportare gli imprenditori a districarsi nella giungla normativa degli atti individuanti i settori ritenuti essenziali e quindi non oggetto di chiusura, dalla distribuzione dei sussidi alimentari e/o buoni pasto per le famiglie in difficoltà al supporto richiesto dagli uffici dei servizi sociali impegnati con le associazioni di volontariato del territorio nelle diverse forme di sostegno verso i soggetti più colpiti dalla pandemia.

Infine, una sola considerazione valga su tutte: l'art. 56 del D.Lgs. 18/2020, più avanti esposto, per quanto riguarda i finanziamenti e mutui erogati alle imprese stabilisce che "Ai fini del presente articolo l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come evento eccezionale e di grave turbamento dell'economia, ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea". Anche se il riferimento all'art. 107 è finalizzato a non considerare come aiuti di stato i finanziamenti e i mutui concessi per il sostegno finanziario agli operatori economici, è di tutta evidenza come l'emergenza epidemiologica sia stata identificata come evento eccezionale e di grave turbamento all'economia.

31 gennaio 2020	Governo	Delibera pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 2 febbraio 2020	Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
<p>E' dichiarato, per 6 mesi dalla data del provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.</p> <p>Per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della protezione civile in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, nei limiti delle risorse individuate nella delibera.</p>			

6 febbraio 2020	Governo	Decreto legislativo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 35 del 12 febbraio 2020	Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018
<p>Vengono modificate le norme del Codice della protezione civile operando non solo una semplificazione normativa ma anche uno snellimento delle procedure amministrative</p>			

23 febbraio 2020	Governo	Decreto Legge n. 6 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 febbraio 2020 n. 45	Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
<p>Convertito in legge, con modificazioni, il 5 marzo 2020.</p> <p>Allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19, nei comuni o nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio del menzionato virus, le autorità competenti sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica.</p> <p>Il decreto legge è stato abrogato dal D. L. 19 del 25 marzo 2020 con eccezione dei seguenti articoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• art. 3, comma 6-bis che agevola i debitori in difficoltà nell'adempimento per le misure emergenziali di contenimento adottate: "Il rispetto delle misure di contenimento di cui presente decreto è sempre valutata ai fini dell'esclusione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1218 e 1223 c.c., della responsabilità del debitore, anche relativamente all'applicazione di eventuali decadenze o penali connesse a ritardati o omessi adempimenti";</li> <li>• Art. 4: copertura finanziaria degli oneri derivanti dallo stato di emergenza epidemiologica.</li> </ul>			

23 febbraio 2020	Presidenza consiglio dei Ministri	DPCM pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 febbraio 2020, n. 45	Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
<p>Con effetto immediato e per la durata di 14 giorni, viene disposto nei Comuni di Bertinico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, CastiglioneD'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini e Vò:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il divieto di allontanamento da parte di tutti gli individui comunque presenti negli stessi;</li> <li>2. il divieto di accesso nei Comuni di cui sopra;</li> <li>3. la sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso, anche se svolti in luoghi chiusi aperti al pubblico;</li> </ol>			

4. la sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, compresa quella universitaria, salvo le attività formative svolte a distanza;
5. la sospensione di viaggi di istruzione in Italia o all'estero organizzati dalle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione;
6. la sospensione dei servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura;
7. la sospensione delle attività degli uffici pubblici, fatta salva l'erogazione dei servizi essenziali e di pubblica utilità, secondo le modalità e i limiti indicati con provvedimento del Prefetto territorialmente competente;
8. l'obbligo di accedere ai servizi pubblici essenziali, nonché agli esercizi commerciali per l'acquisto di beni di prima necessità indossando dispositivi di protezione individuale o adottando particolari misure di cautela individuate dal Dipartimento di prevenzione delle aziende sanitarie competenti per territorio;
9. la sospensione delle procedure pubbliche concorsuali, indette e in corso nei comuni di cui all'allegato 1;
10. la chiusura di tutte le attività commerciali, ad esclusione di quelle di pubblica utilità e dei servizi pubblici essenziali di cui agli articoli 1 e 2 della legge 12 giugno 1990, 146;
11. obbligo di accedere ai servizi pubblici essenziali, nonché agli esercizi commerciali per l'acquisto di beni di prima necessità indossando dispositivi di protezione individuale o adottando particolari misure di cautela individuate dal Dipartimento di prevenzione delle aziende sanitarie competenti per territorio;
12. la sospensione dello svolgimento delle attività lavorative per i lavoratori residenti o domiciliati, anche di fatto, nel comune o nell'area interessata, anche ove le stesse si svolgano fuori dal Comune o dall'area indicata.

La modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, è applicabile in via automatica ad ogni rapporto di lavoro subordinato nell'ambito di aree considerate a rischio nelle situazioni di emergenza nazionale o locale nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni e anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti (previsione normativa sostituita dal DPCM del 25 febbraio 2020).

*Non più efficace*

*Dalla data di entrata in vigore del DPCM del 1° marzo 2020*

25 febbraio 2020	Presidenza consiglio dei Ministri	DPCM Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 25 febbraio 2020, n.47	Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
<p>Con effetto immediato e con efficacia fino al 1° marzo 2020 viene disposto, tra l'altro, che in tutti i comuni delle Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Veneto, Liguria e Piemonte sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati. Resta consentito lo svolgimento dei predetti eventi e competizioni, nonché delle sedute di allenamento, all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse, negli altri comuni. i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado sono sospese fino al 15 marzo 2020</p> <p>La modalità di <u>lavoro agile</u> disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, è applicabile in via provvisoria, fino al 15 marzo 2020, per i datori di lavoro aventi sede legale o operativa nelle Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Veneto e Liguria, e per i lavoratori ivi residenti o domiciliati che svolgano attività lavorativa fuori da tali territori, a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti.</p> <p><i>Non più efficace</i></p> <p><i>Dalla data di entrata in vigore del DPCM del 1° marzo 2020</i></p>			

1° marzo 2020	Presidenza consiglio dei Ministri	DPCM Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 1° marzo 2020, n. 52	Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
<p>Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus SARS-COV 2, nei comuni di Bertinico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione D'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini, sono adottate</p>			

le seguenti misure di contenimento:

- a. divieto di allontanamento dai comuni da parte di tutti gli individui comunque ivi presenti;
- b. divieto di accesso nei comuni;
- c. sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso, anche se svolte in luoghi chiusi aperti al pubblico;
- d. chiusura dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado, nonché delle istituzioni di formazione superiore, ferma la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;
- e. sospensione dei viaggi d'istruzione, delle iniziative di scambio o gemellaggio, delle visite guidate e delle uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, fino alla data del 15 marzo 2020;
- f. sospensione dei servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura
- g. sospensione delle attività degli uffici pubblici, fatta salva l'erogazione dei servizi essenziali e di pubblica utilità, secondo le modalità e i limiti indicati con provvedimento del prefetto territorialmente competente;
- h. sospensione delle procedure concorsuali pubbliche e private, indette e in corso;
- i. chiusura di tutte le attività commerciali, ad esclusione di quelle di pubblica utilità, dei servizi pubblici essenziali di cui agli articoli 1 e 2 della legge 12 giugno 1990, n. 146, e degli esercizi commerciali per l'acquisto dei beni di prima necessità, secondo le modalità e i limiti indicati con provvedimento del prefetto territorialmente competente;
- j. sospensione dello svolgimento delle attività lavorative per i lavoratori residenti o domiciliati, anche di fatto, nel comune o nell'area interessata, anche ove le stesse si svolgano fuori da uno dei comuni

Nei restanti comuni della Lombardia e del Veneto e nella regione dell'Emilia Romagna, unitamente alle province di Pesaro Urbano e Savona, l'apertura al pubblico di qualsiasi attività è concessa previa adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro.

Nelle sole province di Bergamo, Lodi, Piacenza e Cremona, si applica altresì la seguente misura:

- a. chiusura nelle giornate di sabato e domenica delle medie e grandi strutture di vendita e degli esercizi commerciali presenti all'interno dei centri commerciali e dei mercati, ad esclusione delle farmacie, delle parafarmacie e dei punti vendita di generi alimentari.

Nella sola regione Lombardia e nella sola provincia di Piacenza si applica altresì la seguente misura:

- a. sospensione delle attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali, fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza, centri culturali, centri sociali, centri ricreativi.

Sull'intero territorio nazionale:

- a. nelle pubbliche amministrazioni e, in particolare, in tutti i locali aperti al pubblico, sono messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani;
- b. i sindaci e le associazioni di categoria promuovono la diffusione delle medesime informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie presso gli esercizi commerciali;
- c. le aziende di trasporto pubblico anche a lunga percorrenza adottano interventi straordinari di sanificazione dei mezzi;
- d. nello svolgimento delle procedure concorsuali pubbliche e private, ove ne sia consentito l'espletamento, devono comunque essere adottate le opportune misure organizzative volte a ridurre i contatti ravvicinati tra i candidati e tali da garantire ai partecipanti la possibilità di rispettare la distanza di almeno un metro tra di loro.
- e. La modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti.
- f. i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, sono sospese fino alla data del 15 marzo 2020;
- g. i dirigenti scolastici delle scuole nelle quali l'attività didattica sia stata sospesa per l'emergenza sanitaria, possono attivare, sentito il collegio dei docenti, per la durata della sospensione, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità;
- h. con apposito provvedimento dirigenziale è disposta, in favore dei candidati che non hanno potuto sostenere le prove d'esame, la proroga dei termini previsti dagli articoli 121 e 122 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- i. nelle Università e nelle Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica le attività medesime possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto particolare riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità

*Non più efficace*

*Dalla data di efficacia delle disposizioni del DPCM 8 marzo 2020 cessano di produrre effetti i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo e 4 marzo 2020.*

2 marzo 2020	Governo	Decreto Legge n. 9 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 2 marzo 2020, n. 53.	Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.
<p>Il decreto introduce misure atte a garantire un primo e necessario supporto economico ai cittadini e alle imprese che affrontano problemi di liquidità finanziaria a causa dell'emergenza sanitaria internazionale dichiarata dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS).</p> <p>Tra i principali interventi la sospensione di adempimenti e versamenti fiscali, dei mutui agevolati e delle bollette per i 10 comuni del nord rientranti nella zona rossa, il sostegno dell'intero settore turistico-alberghiero prevedendo il rimborso delle spese sostenute e della sopravvenuta impossibilità della prestazione legata all'emergenza sanitaria: sono infatti sospesi i versamenti e ritenute, i contributi ed i premi per il settore turistico-alberghiero fino al 30 aprile 2020. I versamenti sono effettuati, senza applicazione di sanzioni ed interessi, in un'unica soluzione entro il 31 maggio 2020.</p> <p>E' previsto l'accesso agli ammortizzatori sociali per le unità produttive site nelle zone rosse individuate dal Dpcm del 1° marzo. Viene introdotta la cassa integrazione in deroga per i datori di lavoro che non hanno accesso a nessun ammortizzatore facendovi ricorso per la durata della sospensione delle attività e comunque non oltre tre mesi. Possono accedervi anche le altre imprese ubicate fuori i territori di Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna ma solo per i lavoratori che risiedono in quei territori.</p> <p>Il periodo trascorso in quarantena dai lavoratori del settore pubblico, è equiparato a malattia ai fini del trattamento economico previsto dalla normativa di riferimento.</p> <p><i>Decreto legge decaduto il 1° maggio 2020</i></p>			

4 marzo 2020	Presidenza consiglio dei Ministri	DPCM pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 marzo 2020, n. 55	Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
<p>Il decreto estende all'intero territorio nazionale le misure già in vigore per le zone rosse, sospendendo:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>i congressi, le riunioni, i meeting e gli eventi sociali, in cui è coinvolto personale sanitario o personale incaricato dello svolgimento di servizi pubblici essenziali o di pubblica utilità; è altresì differita a data successiva al termine di efficacia del presente decreto ogni altra attività convegnistica o congressuale;</li> <li>le manifestazioni, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato, che comportano affollamento di persone tale da non consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;</li> <li>gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato;</li> <li>limitatamente al periodo intercorrente dal giorno successivo a quello di efficacia del presente decreto e fino al 15 marzo 2020, i servizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza; sono esclusi dalla sospensione i corsi post universitari connessi con l'esercizio di professioni sanitarie, ivi inclusi quelli per i medici in formazione specialistica, i corsi di formazione specifica in medicina generale, le attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie, nonché le attività delle scuole dei ministeri dell'interno e della difesa;</li> <li>i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;</li> </ol> <p>La modalità di <u>lavoro agile</u> disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti.</p> <p>Con apposito provvedimento dirigenziale è disposta, in favore dei candidati che non hanno potuto sostenere le prove d'esame in ragione della sospensione di cui all'articolo 1, comma 1, lettera f) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, la proroga dei termini previsti dagli articoli 121 e 122 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.</p>			

285.

Sull'intero territorio nazionale vengono altresì applicate le seguenti misure:

- a. i sindaci e le associazioni di categoria promuovono la diffusione delle informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitaria di cui all'allegato 1 anche presso gli esercizi commerciali;
- b. è raccomandato ai comuni e agli altri enti territoriali, nonché alle associazioni culturali e sportive, di offrire attività ricreative individuali alternative a quelle collettive interdette dal presente decreto, che promuovano e favoriscano le attività svolte all'aperto, purché svolte senza creare assembramenti di persone ovvero svolte presso il domicilio degli interessati;
- c. nelle pubbliche amministrazioni e, in particolare, nelle aree di accesso alle strutture del servizio sanitario, nonché in tutti i locali aperti al pubblico, in conformità alle disposizioni di cui alla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 25 febbraio 2020, n. 1, sono messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani;
- d. nello svolgimento delle procedure concorsuali pubbliche e private sono adottate opportune misure organizzative volte a ridurre i contatti ravvicinati tra i candidati e tali da garantire ai partecipanti la possibilità di rispettare la distanza di almeno un metro tra di loro, di cui all'allegato 1, lettera d);
- e. le aziende di trasporto pubblico anche a lunga percorrenza adottano interventi straordinari di sanificazione dei mezzi;

*Non più efficace*

*Dalla data di efficacia delle disposizioni del DPCM 8 marzo 2020 cessano di produrre effetti i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo e 4 marzo 2020.*

8 marzo 2020	Governo	Decreto Legge n.11 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 60 dell'8 marzo 2020	Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria
<p>A decorrere dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 22 marzo 2020 le udienze dei <u>procedimenti civili e penali</u> pendenti presso tutti gli uffici giudiziari, sono rinviate d'ufficio a data successiva al 22 marzo 2020.</p> <p>A decorrere dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 22 marzo 2020 sono sospesi i termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti indicati al comma 1. Ove il decorso abbia inizio durante il periodo di sospensione, l'inizio stesso è differito alla fine di detto periodo.</p> <p>I capi degli uffici giudiziari possono adottare le misure indicate per contrastare l'emergenza.</p> <p>A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 22 marzo 2020, le udienze pubbliche e camerali dei <u>procedimenti pendenti presso gli uffici della giustizia amministrativa</u> sono rinviate d'ufficio a data successiva al 22 marzo 2020.</p> <p>I presidenti titolari delle sezioni del Consiglio di Stato, il presidente del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana e i presidenti dei tribunali amministrativi regionali e delle relative sezioni staccate, adottano le misure organizzative, anche incidenti sulla trattazione degli affari giudiziari e consultivi, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della salute.</p> <p>Nello svolgimento delle attività istituzionali della Corte dei conti, i vertici degli uffici territoriali e centrali, sentita l'autorità sanitaria regionale e, per le attività giurisdizionali, il Consiglio dell'ordine degli avvocati della città ove ha sede l'Ufficio, adottano le misure organizzative, anche relative alla trattazione degli affari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della salute, anche d'intesa con le Regioni, dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, dal Presidente o dal Segretario generale della Corte dei conti e delle prescrizioni di cui all'allegato 1 al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, al fine di evitare assembramenti all'interno degli uffici e contatti ravvicinati tra le persone. Per gli uffici territoriali, le misure sono adottate sentito il Segretario generale e il dirigente del servizio amministrativo unico regionale competente.</p> <p><i>Non più efficace</i></p> <p><i>I 4 articoli sono stati abrogati dagli artt. 83-84-85 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18</i></p>			



8 marzo 2020	Presidenza consiglio dei Ministri	DPCM pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 marzo 2020, n. 59	Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
<p>Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 nella regione Lombardia e nelle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia, sono adottate, tra le altre, le seguenti misure:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori di cui al presente articolo, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute;</li> <li>divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus;</li> <li>sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati. Sono sospese altresì le sedute di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, all'interno degli impianti sportivi di ogni tipo;</li> <li>si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie,</li> <li>sono chiusi gli impianti nei comprensori sciistici;</li> <li>sono sospese tutte le manifestazioni organizzate, nonché gli eventi in luogo pubblico o privato, ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo, religioso e fieristico, anche se svolti in luoghi chiusi ma aperti al pubblico, quali, a titolo d'esempio, grandi eventi, cinema, teatri, pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati; nei predetti luoghi è sospesa ogni attività;</li> <li>sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia, e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e università per anziani, nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza ad esclusione dei corsi per i medici in formazione specialistica e dei corsi di formazione specifica in medicina generale, nonché delle attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie. Al fine di mantenere il distanziamento sociale, è da escludersi qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa. Sono sospese le riunioni degli organi collegiali in presenza. Gli enti gestori provvedono ad assicurare la pulizia degli ambienti e gli adempimenti amministrativi e contabili concernenti i servizi educativi per l'infanzia richiamati, non facenti parte di circoli didattici o istituti comprensivi;</li> <li>l'apertura dei luoghi di culto è condizionata all'adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro. Sono sospese le cerimonie civili e religiose, ivi comprese quelle funebri;</li> <li>sono chiusi i musei e gli altri istituti e luoghi della cultura;</li> <li>sono sospese le procedure concorsuali pubbliche e private ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati è effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica;</li> <li>sono consentite le attività di ristorazione e bar dalle 6.00 alle 18.00, con obbligo, a carico del gestore, di predisporre le condizioni per garantire la possibilità del rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro di cui all'allegato 1 lettera d), con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione;</li> <li>sono consentite le attività commerciali diverse da quelle di cui alla lettera precedente a condizione che il gestore garantisca un accesso ai predetti luoghi con modalità contingentate o comunque idonee a evitare assembramenti di persone, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei locali aperti al pubblico, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza di almeno un metro, tra i visitatori, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione. In presenza di condizioni strutturali o organizzative che non consentano il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro, le richiamate strutture dovranno essere chiuse;</li> <li>sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro ed evitando assembramenti;</li> <li>nelle giornate festive e prefestive sono chiuse le medie e grandi strutture di vendita, nonché gli esercizi commerciali presenti all'interno dei centri commerciali e dei mercati. Nei giorni feriali, il gestore dei richiamati esercizi deve comunque predisporre le condizioni per garantire la possibilità del rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione. In presenza di condizioni strutturali o organizzative che non consentano il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro, le richiamate strutture dovranno essere chiuse. La chiusura non è disposta per farmacie, parafarmacie e punti vendita di generi alimentari, il cui gestore è chiamato a garantire comunque il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1 lettera d), con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione;</li> <li>sono sospese le attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali (fatta</li> </ol>			



eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza), centri culturali, centri sociali, centri ricreativi;

Sull'intero territorio nazionale si applicano, tra le altre, le seguenti misure:

- a. sono sospese le manifestazioni, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato;
- b. sono sospese le attività di pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione;
- c. è sospesa l'apertura dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura;
- d. svolgimento delle attività di ristorazione e bar, con obbligo, a carico del gestore, di far rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione;
- e. è fortemente raccomandato presso gli esercizi commerciali diversi da quelli della lettera precedente, all'aperto e al chiuso, che il gestore garantisca l'adozione di misure organizzative tali da consentire un accesso ai predetti luoghi con modalità contingentate o comunque idonee ad evitare assembramenti di persone, nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro tra i visitatori;
- f. sono sospesi altresì gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato
- g. sono sospesi fino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta formazione artistica musicale e coreutica, di corsi professionali, anche regionali, master, università per anziani, e corsi svolti dalle scuole guida, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza. Al fine di mantenere il distanziamento sociale, è da escludersi qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa;
- h. sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
- i. i dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità;
- j. nelle Università e nelle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, per tutta la durata della sospensione, le attività didattiche o curriculari possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto particolare riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità; le Università e le Istituzioni, successivamente al ripristino dell'ordinaria funzionalità, assicurano, laddove ritenuto necessario ed in ogni caso individuandone le relative modalità, il recupero delle attività formative nonché di quelle curriculari ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico;
- k. a beneficio degli studenti ai quali non è consentita, per le esigenze connesse all'emergenza sanitaria di cui al presente decreto, la partecipazione alle attività didattiche o curriculari delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, tali attività possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità;
- l. la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti;
- m. qualora sia possibile, si raccomanda ai datori di lavoro di favorire la fruizione di periodi di congedo ordinario o di ferie;
- n. con apposito provvedimento dirigenziale è disposta, in favore dei candidati che non hanno potuto sostenere le prove d'esame in ragione della sospensione di cui all'art. 1, comma 1, lettera f) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, la proroga dei termini previsti dagli articoli 121 e 122 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- o. l'apertura dei luoghi di culto è condizionata all'adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro. Sono sospese le cerimonie civili e religiose, ivi comprese quelle funebri;
- p. divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus.

Sull'intero territorio nazionale vengono altresì applicate le seguenti misure:

- a. si raccomanda di limitare, ove possibile, gli spostamenti delle persone fisiche ai casi strettamente necessari;
- f. i sindaci e le associazioni di categoria promuovono la diffusione delle informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitaria di cui all'allegato 1 anche presso gli esercizi commerciali;
- g. è raccomandato ai comuni e agli altri enti territoriali, nonché alle associazioni culturali e sportive, di offrire attività ricreative individuali alternative a quelle collettive interdette dal presente decreto, che promuovano e favoriscano le attività svolte all'aperto, purché svolte senza creare assembramenti di persone ovvero svolte presso il domicilio degli interessati;
- h. nelle pubbliche amministrazioni e, in particolare, nelle aree di accesso alle strutture del servizio sanitario, nonché in tutti i locali aperti al pubblico, in conformità alle disposizioni di cui alla direttiva del Ministro per la pubblica

<p>amministrazione 25 febbraio 2020, n. 1, sono messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani;</p> <p>i. nello svolgimento delle procedure concorsuali pubbliche e private sono adottate opportune misure organizzative volte a ridurre i contatti ravvicinati tra i candidati e tali da garantire ai partecipanti la possibilità di rispettare la distanza di almeno un metro tra di loro, di cui all'allegato 1, lettera d);</p> <p>j. le aziende di trasporto pubblico anche a lunga percorrenza adottano interventi straordinari di sanificazione dei mezzi;</p> <p>Le disposizioni del presente decreto producono effetto dalla data dell'8 marzo 2020 e sono efficaci, salve diverse previsioni contenute nelle singole misure, fino al 3 aprile 2020.</p> <p>L'efficacia è stata prorogata fino al 13 aprile con DPCM 1° aprile 2020.</p> <p><i>Dalla data del DPCM del 10 aprile 2020 le disposizioni cessano di avere efficacia</i></p> <p><i>Non più efficace</i></p>
---

9 marzo 2020	Presidenza consiglio dei Ministri	DPCM pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 9 marzo 2020, n. 62	Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
<p>Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 le misure di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 sono estese <u>all'intero territorio nazionale</u>.</p> <p>Sull'intero territorio nazionale è vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico.</p> <p>Dalla data di efficacia delle disposizioni del presente decreto cessano di produrre effetti le misure di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 ove incompatibili con la disposizione dell'art. 1 del presente decreto.</p> <p>Le disposizioni del presente decreto producono effetto dalla data del 10 marzo 2020 e sono efficaci fino al 3 aprile 2020.</p> <p>L'efficacia è stata prorogata fino al 13 aprile con DPCM 1° aprile 2020.</p> <p><i>Dalla data del DPCM del 10 aprile 2020 le disposizioni cessano di avere efficacia.</i></p> <p><i>Non più efficace</i></p>			

9 marzo 2020	Governo	Decreto Legge n. 14 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 9 marzo 2020, n. 62	Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19.
<p>Primo decreto sanità: preso atto dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi e dei decessi riscontrati sul territorio nazionale, il Governo adotta misure di potenziamento della rete di assistenza territoriale e delle funzioni del Ministero della salute.</p>			

11 marzo 2020	Presidenza consiglio dei Ministri	DPCM pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 11 marzo 2020, n. 64.	Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
<p>Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sono adottate, sull'intero territorio nazionale, le seguenti misure:</p>			

- a. sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità, sia nell'ambito degli esercizi commerciali di vicinato, sia nell'ambito della media e grande distribuzione, anche ricompresi nei centri commerciali, purché sia consentito l'accesso alle sole predette attività. Sono chiusi, indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, i mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari. Restano aperte le edicole, i tabaccai, le farmacie, le parafarmacie. Deve essere in ogni caso garantita la distanza di sicurezza interpersonale di un metro.
- b. sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale, che garantiscono la distanza di sicurezza interpersonale di un metro. Resta consentita la sola ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto. Restano, altresì, aperti gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande posti nelle aree di servizio e rifornimento carburante situati lungo la rete stradale, autostradale e all'interno delle stazioni ferroviarie, aeroportuali, lacustri e negli ospedali garantendo la distanza di sicurezza interpersonale di un metro.
- c. sono sospese le attività inerenti i servizi alla persona (fra cui parrucchieri, barbieri, estetisti).
- d. restano garantiti, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, i servizi bancari, finanziari, assicurativi nonché l'attività del settore agricolo, zootecnico di trasformazione agro-alimentare comprese le filiere che ne forniscono beni e servizi.

Le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza.

In ordine alle attività produttive e alle attività professionali si raccomanda che:

- a. sia attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- b. siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- c. siano sospese le attività dei reparti aziendali non indispensabili alla produzione;
- d. assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;
- e. siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali;

Per tutte le attività non sospese si invita al massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile.

Le disposizioni del presente decreto producono effetto dalla data del 12 marzo 2020 e sono efficaci fino al 25 marzo 2020.

L'efficacia è stata prorogata fino al 3 aprile 2020 dal D.P.C.M. del 22 marzo 2020.

L'efficacia è stata prorogata fino al 13 aprile 2020 dal D.P.C.M. del 1° aprile 2020.

Dalla data del DPCM del 10 aprile 2020 le disposizioni cessano di avere efficacia

Non più efficace

17 marzo 2020	Governo	Decreto Legge n. 18	Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.
<p>Il Governo mette in campo misure straordinarie, dopo quelle sulle assunzioni di medici e infermieri, per affrontare l'emergenza epidemiologica.</p> <p>Tra le varie misure introdotte al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, si elencano le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. la possibilità per le Regioni di sfondare i tetti di spesa previsti con i privati per il trasferimento di pazienti, anche quelli Covid e il ricorso alle strutture sanitarie non accreditate per aggiungere posti letto. Possibilità, per il capo della protezione civile di requisire "in uso o in proprietà da ogni soggetto pubblico o privato" oltre ai presidi sanitari e medico-chirurgici, anche "beni mobili di qualsiasi genere". I prefetti potranno ricorrere alla requisizione in uso di "strutture alberghiere" o di altri immobili aventi analoghe caratteristiche di idoneità. Potranno essere realizzate "aree sanitarie temporanee", senza il rispetto di vincoli edilizi e requisiti di accreditamento sanitari;</li> <li>b. stanziamento di 50 milioni di euro con cui Invitalia potrà assegnare finanziamenti a fondo perduto o agevolati per le imprese che produrranno dispositivi medici per il coronavirus;</li> <li>c. i lavoratori dipendenti, pubblici e privati, con figli fino a 12 anni di età possono beneficiare di 15 giorni di congedo</li> </ol>			

straordinario con un'indennità pari al 50% della retribuzione. In alternativa è prevista la possibilità di scegliere la corresponsione di un bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting nel limite massimo complessivo di 600 euro;

- d. I permessi previsti dalla legge 104/92 aumentano di 12 giornate aggiuntive fruibili nei mesi di marzo ed aprile;
- e. introdotta la cassa integrazione in deroga per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane, per tutti i lavoratori dei settori non coperti dalle misure ordinarie di sostegno al reddito;
- f. il periodo trascorso in quarantena dai lavoratori del settore privato, è equiparato a malattia ai fini del trattamento economico previsto dalla normativa di riferimento;
- g. Per garantire la liquidità alle imprese, operata la sospensione dei versamenti delle ritenute, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria per tutti gli operatori economici colpiti dall'emergenza epidemiologica; i versamenti sospesi sono effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi, in un'unica soluzione entro il 31 maggio 2020 o mediante rateizzazione fino a un massimo di 5 rate mensili di pari importo a decorrere dal mese di maggio 2020;
- h. sostegno alle imprese attraverso una garanzia pubblica sui finanziamenti che arriva fino all'80% del valore dei prestiti;
- i. le micro imprese e le piccole e medie imprese, possono avvalersi dietro comunicazione - in relazione alle esposizioni debitorie nei confronti di banche, di intermediari finanziari previsti dall'art. 106 del d.lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 (Testo unico bancario) e degli altri soggetti abilitati alla concessione di credito in Italia - delle seguenti misure di sostegno finanziario:
  - i. per le aperture di credito a revoca e per i prestiti accordati a fronte di anticipi su crediti esistenti alla data del 29 febbraio 2020 o, se superiori, a quella di pubblicazione del decreto, gli importi accordati, sia per la parte utilizzata sia per quella non ancora utilizzata, non possono essere revocati in tutto o in parte fino al 30 settembre 2020;
  - ii. per i prestiti non rateali con scadenza contrattuale prima del 30 settembre 2020 i contratti sono prorogati, unitamente ai rispettivi elementi accessori e senza alcuna formalità, fino al 30 settembre 2020 alle medesime condizioni;
  - iii. per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale, anche perfezionati tramite il rilascio di cambiali agrarie, il pagamento delle rate o dei canoni di leasing in scadenza prima del 30 settembre 2020 è sospeso sino al 30 settembre 2020 e il piano di rimborso delle rate o dei canoni oggetto di sospensione è dilazionato, unitamente agli elementi accessori e senza alcuna formalità, secondo modalità che assicurino l'assenza di nuovi o maggiori oneri per entrambe le parti; è facoltà delle imprese richiedere di sospendere soltanto i rimborsi in conto capitale.
- j. ai soggetti esercenti attività d'impresa è riconosciuto, per l'anno 2020, un credito d'imposta nella misura del 60 per cento dell'ammontare del canone di locazione, relativo al mese di marzo 2020, di immobili rientranti nella categoria catastale C/1;
- k. ai lavoratori autonomi, ai liberi professionisti titolari di partita IVA e ai lavoratori titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa è riconosciuta un'indennità per il mese di marzo pari a 600 euro.
- l. sospensione dall'8 marzo al 31 maggio 2020 dei termini relativi alle attività di liquidazione, di controllo, di accertamento, di riscossione e di contenzioso, da parte degli uffici degli enti impositori. Sospesi, dall'8 marzo al 31 maggio 2020, i termini per fornire risposta alle istanze di interpello;
- m. la validità ad ogni effetto dei documenti di riconoscimento e di identità rilasciati da amministrazioni pubbliche, scaduti o in scadenza successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto è prorogata al 31 agosto 2020;
- n. i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.

Convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27, G.U. n. 110 del 29 aprile 2020

18 marzo 2020	Presidenza consiglio dei Ministri	Decreto	Nomina Arcuri Commissario straordinario all'emergenza covid-19
Il dott. Domenico Arcuri è stato nominato Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19.			

20 marzo 2020	Ministero della Salute	Ordinanza Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 20 marzo 2020, n. 73.	Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
<p>Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sono adottate, sull'intero territorio nazionale, le ulteriori seguenti misure:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>è vietato l'accesso del pubblico ai parchi, alle ville, alle aree gioco e ai giardini pubblici;</li> <li>non è consentito svolgere attività ludica o ricreativa all'aperto; resta consentito svolgere individualmente attività motoria in prossimità della propria abitazione, purché comunque nel rispetto della distanza di almeno un metro da ogni altra persona;</li> <li>sono chiusi gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, posti all'interno delle stazioni ferroviarie e lacustri, nonché nelle aree di servizio e rifornimento carburante, con esclusione di quelli situati lungo le autostrade, che possono vendere solo prodotti da asporto da consumarsi al di fuori dei locali; restano aperti quelli siti negli ospedali e negli aeroporti, con obbligo di assicurare in ogni caso il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro;</li> <li>nei giorni festivi e prefestivi, nonché in quegli altri che immediatamente precedono o seguono tali giorni, è vietato ogni spostamento verso abitazioni diverse da quella principale, comprese le seconde case utilizzate per vacanza.</li> </ol> <p><i>Le disposizioni della presente ordinanza producono effetto dalla data del 21 marzo 2020 e sono efficaci fino al 25 marzo 2020.</i></p> <p><i>L'efficacia è stata prorogata fino al 3 aprile con D.P.C.M. del 22 marzo 2020.</i></p> <p><i>L'efficacia è stata prorogata fino al 13 aprile con D.P.C.M. del 1° aprile 2020.</i></p> <p><i>Non più efficace</i></p>			

22 marzo 2020	Presidenza consiglio dei Ministri	DPCM Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 76 del 22 marzo 2020	Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
<p>Sull'intero territorio nazionale sono adottate le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- chiusura totale delle attività e degli uffici con la sola eccezione della filiera dell'agroalimentare, della logistica e trasporti, energia e settore farmaceutico e sanitario, indispensabili per garantire i servizi e i prodotti essenziali; le attività produttive sospese possono comunque proseguire se organizzate in modalità a distanza o lavoro agile;</li> <li>- le attività professionali non sono sospese e restano ferme le raccomandazioni individuate nel DPCM dell'11 marzo: <ol style="list-style-type: none"> <li>sia attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;</li> <li>siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;</li> <li>assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;</li> <li>siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali;</li> </ol> </li> <li>- restano sempre consentite anche le attività che sono funzionali ad assicurare la continuità delle filiere delle attività che non sono state sospese, nonché dei servizi di pubblica utilità e dei servizi essenziali di cui alla lettera e), previa comunicazione al Prefetto della provincia ove è ubicata l'attività produttiva, nella quale sono indicate specificamente le imprese e le amministrazioni beneficiarie dei prodotti e servizi attinenti alle attività consentite; il Prefetto può sospendere le predette attività qualora ritenga che non sussistano le condizioni di cui al periodo precedente. Fino all'adozione dei provvedimenti di sospensione dell'attività, essa è legittimamente esercitata sulla base della comunicazione resa;</li> <li>- sono comunque consentite le attività che erogano servizi di pubblica utilità, nonché servizi essenziali di cui alla legge 12</li> </ul>			

- giugno 1990, n. 146;
- è sempre consentita l'attività di produzione, trasporto, commercializzazione e consegna di farmaci, tecnologia sanitaria e dispositivi medico-chirurgici nonché di prodotti agricoli e alimentari. Resta altresì consentita ogni attività comunque funzionale a fronteggiare l'emergenza.

Le disposizioni producono effetto dalla data del 23 marzo 2020 e sono efficaci fino al 3 aprile 2020.

L'efficacia è stata prorogata fino al 13 aprile 2020 dal D.P.C.M. del 1° aprile 2020.

Non più efficace dalla data di adozione del DPCM del 10 aprile 2020

25 marzo 2020	Governo	Decreto Legge	Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
<p>Per contenere e contrastare i rischi sanitari derivanti dalla diffusione del virus COVID-19, possono essere adottate, secondo principi di adeguatezza e proporzionalità al rischio effettivamente presente su specifiche parti del territorio nazionale ovvero sulla totalità di esso, una o più tra le seguenti misure:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>limitazione della circolazione delle persone, anche prevedendo limitazioni alla possibilità di allontanarsi dalla propria residenza, domicilio o dimora se non per spostamenti individuali limitati nel tempo e nello spazio o motivati da esigenze lavorative, da situazioni di necessità o urgenza, da motivi di salute o da altre specifiche ragioni;</li> <li>chiusura al pubblico di strade urbane, parchi, aree gioco, ville e giardini pubblici o altri spazi pubblici;</li> <li>limitazioni o divieto di allontanamento e di ingresso in territori comunali, provinciali o regionali, nonché rispetto al territorio nazionale;</li> <li>applicazione della misura della quarantena precauzionale ai soggetti che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di malattia infettiva diffusiva o che rientrano da aree, ubicate al di fuori del territorio italiano;</li> <li>divieto assoluto di allontanarsi dalla propria abitazione o dimora per le persone sottoposte alla misura della quarantena perché risultate positive al virus;</li> <li>limitazione o divieto delle riunioni o degli assembramenti in luoghi pubblici o aperti al pubblico;</li> <li>limitazione o sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni altra forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo, ricreativo e religioso;</li> <li>sospensione delle cerimonie civili e religiose, limitazione dell'ingresso nei luoghi destinati al culto;</li> <li>chiusura di cinema, teatri, sale da concerto sale da ballo, discoteche, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, centri culturali, centri sociali e centri ricreativi o altri analoghi luoghi di aggregazione;</li> <li>sospensione dei congressi, di ogni tipo di riunione o evento sociale e di ogni altra attività convegnistica o congressuale, salva la possibilità di svolgimento a distanza;</li> <li>limitazione o sospensione di eventi e competizioni sportive di ogni ordine e disciplina in luoghi pubblici o privati, ivi compresa la possibilità di disporre la chiusura temporanea di palestre, centri termali, sportivi, piscine, centri natatori e impianti sportivi, anche se privati, nonché di disciplinare le modalità di svolgimento degli allenamenti sportivi all'interno degli stessi luoghi;</li> <li>limitazione o sospensione delle attività ludiche, ricreative, sportive e motorie svolte all'aperto o in luoghi aperti al pubblico;</li> <li>possibilità di disporre o di affidare alle competenti autorità statali e regionali la limitazione, la riduzione, la sospensione o la soppressione di servizi di trasporto di persone e di merci, automobilistico, ferroviario, aereo, marittimo, nelle acque interne, anche non di linea, nonché di trasporto pubblico locale;</li> <li>sospensione dei servizi educativi e delle attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, nonché delle istituzioni di formazione superiore, comprese le università e le istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, di corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e università per anziani, nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, o di altri analoghi corsi, attività formative o prove di esame, ferma la possibilità del loro svolgimento di attività in modalità a distanza;</li> <li>sospensione dei viaggi d'istruzione, delle iniziative di scambio o gemellaggio, delle visite guidate e delle uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado sia sul territorio nazionale sia all'estero;</li> <li>limitazione o sospensione dei servizi di apertura al pubblico o chiusura dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dell'efficacia delle disposizioni regolamentari sull'accesso libero o gratuito a tali istituti e luoghi;</li> <li><u>limitazione della presenza fisica dei dipendenti negli uffici delle amministrazioni pubbliche, fatte comunque salve le attività indifferibili e l'erogazione dei servizi essenziali prioritariamente mediante il ricorso a modalità di lavoro agile;</u></li> <li>limitazione o sospensione delle procedure concorsuali e selettive finalizzate all'assunzione di personale presso datori di</li> </ol>			

lavoro pubblici e privati, con possibilità di esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati è effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero con modalità a distanza, fatte salve l'adozione degli atti di avvio di dette procedure entro i termini fissati dalla legge, la conclusione delle procedure per le quali risulti già ultimata la valutazione dei candidati e la possibilità di svolgimento dei procedimenti per il conferimento di specifici incarichi;

- s. limitazione o sospensione delle attività commerciali di vendita al dettaglio, a eccezione di quelle necessarie per assicurare la reperibilità dei generi agricoli, alimentari e di prima necessità da espletare con modalità idonee ad evitare assembramenti di persone, con obbligo a carico del gestore di predisporre le condizioni per garantire il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale predeterminata e adeguata a prevenire o ridurre il rischio di contagio;
- t. limitazione o sospensione delle attività di somministrazione al pubblico di bevande e alimenti, nonché di consumo sul posto di alimenti e bevande, compresi bar e ristoranti;
- u. limitazione o sospensione di altre attività d'impresa o professionali, anche ove comportanti l'esercizio di pubbliche funzioni, nonché di lavoro autonomo, con possibilità di esclusione dei servizi di pubblica necessità previa assunzione di protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non sia possibile rispettare la distanza di sicurezza interpersonale predeterminata e adeguata a prevenire o ridurre il rischio di contagio come principale misura di contenimento, con adozione di adeguati strumenti di protezione individuale;
- v. limitazione allo svolgimento di fiere e mercati, a eccezione di quelli necessari per assicurare la reperibilità dei generi agricoli, alimentari e di prima necessità;
- w. specifici divieti o limitazioni per gli accompagnatori dei pazienti nelle sale di attesa dei dipartimenti emergenze e accettazione e dei pronto soccorso (DEA/PS);
- x. limitazione dell'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, nonché agli istituti penitenziari ed istituti penitenziari per minorenni;
- y. obblighi di comunicazione al servizio sanitario nazionale nei confronti di coloro che sono transitati e hanno sostato in zone a rischio epidemiologico come identificate dall'Organizzazione mondiale della sanità o dal Ministro della salute;
- z. adozione di misure di informazione e di prevenzione rispetto al rischio epidemiologico;
- aa. predisposizione di modalità di lavoro agile, anche in deroga alla disciplina vigente;
- bb. previsione che le attività consentite si svolgano previa assunzione da parte del titolare o del gestore di misure idonee a evitare assembramenti di persone, con obbligo di predisporre le condizioni per garantire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale predeterminata e adeguata a prevenire o ridurre il rischio di contagio; per i servizi di pubblica necessità, laddove non sia possibile rispettare tale distanza interpersonale, previsione di protocolli di sicurezza anti-contagio, con adozione di strumenti di protezione individuale;
- cc. eventuale previsione di esclusioni dalle limitazioni alle attività economiche.

Continuano ad applicarsi nei termini originariamente previsti le misure già adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 per come ancora vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto. Le altre misure, ancora vigenti alla stessa data, continuano ad applicarsi nel limite di ulteriori dieci giorni.

I Sindaci non possono adottare, a pena di inefficacia, ordinanze contingibili e urgenti dirette a fronteggiare l'emergenza in contrasto con le misure statali, né eccedendo i limiti di oggetto.

Il decreto Legge rafforza il rapporto Esecutivo- Parlamento prevedendo che ogni iniziativa governativa venga trasmessa ai presidenti delle Camere e che il premier riferisca in Parlamento ogni 15 giorni.

Sono abrogati:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, ad eccezione degli articoli 3, comma 6-bis, e 4;
- l'articolo 35 del decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9.

28 marzo 2020	Presidenza consiglio dei Ministri	DPCM pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 29 marzo 2020, n. 83	Criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale 2020
Viene anticipato agli enti locali il 66% del fondo di solidarietà.			



29 marzo 2020	Capo del Dipartimento della Protezione Civile	Ordinanza n. 658 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 30 marzo 2020, n. 85.	Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili
---------------	---	--	--

Piano di aiuto attraverso gli enti locali di 400 milioni di euro per dare alle famiglie in difficoltà una tantum in buoni spesa o per raccogliere direttamente generi alimentari di prima necessità da distribuire ai cittadini.

I comuni possono aprire dei conti correnti dedicati per raccogliere le donazioni per la "solidarietà alimentare", donazioni che usufruiscono della detrazione del 30%.

1 aprile 2020	Presidenza consiglio dei Ministri	DPCM	Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
---------------	-----------------------------------	------	---

Il DPCM proroga tutte le restrizioni in vigore alla data del 1° aprile fino al 13 aprile 2020.

*L'efficacia delle disposizioni dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8, 9, 11 e 22 marzo 2020, nonché di quelle previste dall'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 e dall'ordinanza del 28 marzo 2020 adottata dal Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, destinata a chiunque intende fare ingresso nel territorio nazionale, ancora efficaci alla data del 3 aprile 2020, è prorogata fino al 13 aprile 2020.*

*Non più efficace*

6 aprile 2020	Presidenza consiglio dei Ministri	Delibera	Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
---------------	-----------------------------------	----------	--

Ulteriore stanziamento di euro 450.000.000,00, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali in favore del commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 di cui alla delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020.

8 aprile 2020	Governo	Decreto legge n.23 Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 aprile 2020, n. 94	Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali.
---------------	---------	--	--

Contiene misure, prevalentemente sotto forma di garanzie statali, per facilitare l'accesso al credito, nuove regole sui bilanci e finanziamento soci, sospensione degli adempimenti fiscali delle imprese e poteri speciali nei settori strategici.

Liquidità per le imprese:

- Prestiti fino a 25.000 euro concessi senza valutazione bancaria per microimprese e partite IVA;
- Fondo di garanzia per le imprese fino a 499 dipendenti con importo massimo garantito fino a 5 milioni;



- Garanzia SACE grandi imprese.

Prevista la sospensione di adempimenti e termini per imprese, autonomi e partite IVA:

- Per i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione, con ricavi o compensi non superiori a 50 milioni di euro nel periodo di imposta precedente che hanno subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi di almeno il 33 per cento nel mese di marzo 2020 rispetto allo stesso mese del precedente periodo d'imposta e nel mese di aprile 2020 rispetto allo stesso mese del precedente periodo d'imposta, sono sospesi, rispettivamente, per i mesi di aprile e di maggio 2020, i termini dei versamenti in autoliquidazione relativi:
  - o alle ritenute alla fonte e alle trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, che i predetti soggetti operano in qualità di sostituti d'imposta;
  - o all'imposta sul valore aggiunto.
- Per i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione con ricavi o compensi superiori a 50 milioni di euro nel periodo di imposta precedente, che hanno subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi di almeno il 50 per cento nel mese di marzo 2020 rispetto allo stesso mese del precedente periodo d'imposta e nel mese di aprile 2020 rispetto allo stesso mese del precedente periodo d'imposta, sono sospesi, rispettivamente, per i mesi di aprile e di maggio 2020, i termini dei versamenti in autoliquidazione relativi:
  - o alle ritenute alla fonte trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, che i predetti soggetti operano in qualità di sostituti d'imposta;
  - o all'imposta sul valore aggiunto.
- Sono sospesi, altresì, per i mesi di aprile e di maggio 2020, i termini dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria.

Bilanci delle imprese:

- Le imprese sane alla data del 23 febbraio 2020 effettuano le valutazioni nella prospettiva della continuità non tenendo conto di quanto accaduto il 23 febbraio 2020, ai fini della redazione del bilancio 2020. Non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile;
- Proroga di 60 giorni per l'approvazione dei bilanci delle società.

Nuova golden power:

La protezione dei settori strategici dalle operazioni ostili di origine straniera è allargata al settore idrico, agroalimentare, al settore aerospaziale e nucleare, finanziario, creditizio e assicurativo, a quello dell'intelligenza artificiale, robotica, semiconduttori, cyber sicurezza, nanotecnologie e biotecnologie e si attua con la notificato, entro dieci giorni e comunque prima che vi sia data attuazione, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dalla stessa impresa, di qualsiasi atto che abbia effetto sulla titolarità, sul controllo e sulla disponibilità degli asset.

10 aprile 2020	Presidenza consiglio dei Ministri	DPCM	Istituzione del Comitato di esperti in materia economica e sociale
Creato un pool per la fase due, la ripartenza: economisti, esperti di diritto del lavoro, di innovazione e rappresentanti delle professioni. Il presidente della task force composta da 17 esperti è Vittorio Colao.			

10 aprile 2020	Presidenza consiglio dei Ministri	DPCM	Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
Dispone l'applicazione su tutto il territorio nazionale, a far data dal 14 aprile e fino al 3 maggio 2020, di misure urgenti di contenimento del contagio, sia di carattere generale sia finalizzate allo svolgimento in sicurezza delle attività produttive industriali e commerciali.			
Il dpcm, nel confermare l'attuale regime di sospensione delle attività commerciali al dettaglio, ad esclusione delle attività di			

vendita di generi alimentari e di prima necessità, inserisce, nel novero delle attività consentite, il commercio di carta, cartone e articoli di cartoleria, il commercio al dettaglio di libri, nonché il commercio al dettaglio di vestiti per bambini e neonati.

Il provvedimento ribadisce l'obbligo di assicurare, oltre alla distanza interpersonale di un metro, che gli ingressi avvengano in modo dilazionato e che venga impedito di sostare all'interno dei locali più del tempo necessario all'acquisto di beni.

Il dpcm conferma, inoltre, la sospensione di tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate, ed amplia il novero delle attività già consentite, ricomprendendovi espressamente anche quelle funzionali alla continuità delle filiere delle attività individuate al comma 7 dell'articolo 2.

Inoltre, lo stesso articolo sottopone alcune delle attività indicate al sistema della preventiva comunicazione al Prefetto della provincia ove è ubicata l'attività produttiva, innovando la precedente disciplina che prevedeva invece il meccanismo dell'autorizzazione.

Ulteriore elemento di novità, è rappresentato dalla previsione che, in sede di valutazione delle condizioni richieste dalla norma per la prosecuzione delle attività per le quali opera l'obbligo della comunicazione, il Prefetto adotti l'eventuale provvedimento di sospensione, sentito il Presidente della Regione (<https://www.interno.gov.it/it/notizie/covid19-novita-introdotte-dal-dpcm-10-aprile-circolare-prefetti>). Le ulteriori misure previste dal dpcm sono:

- a. un, nuovo specifico obbligo di preventiva comunicazione al Prefetto è introdotto, anche con riferimento alle attività sospese, per i casi in cui si richieda l'accesso ai locali aziendali di personale dipendente o terzi delegati per lo svolgimento di attività di vigilanza, attività conservativa e di manutenzione, gestione dei pagamenti nonché attività di pulizia e sanificazione, come anche per la spedizione verso terzi di merci giacenti in magazzino e la ricezione in magazzino di beni e forniture. Sono consentiti solo gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute e, in ogni caso, è fatto divieto a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o privati, in un comune diverso rispetto a quello in cui attualmente si trovano, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute e resta anche vietato ogni spostamento verso abitazioni diverse da quella principale comprese le seconde case utilizzate per vacanza;
- b. ai soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) è fortemente raccomandato di rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante;
- c. è fatto divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus;
- d. è vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico;
- e. è vietato l'accesso del pubblico ai parchi, alle ville, alle aree gioco e ai giardini pubblici;
- f. non è consentito svolgere attività ludica o ricreativa all'aperto; è consentito svolgere individualmente attività motoria in prossimità della propria abitazione, purché comunque nel rispetto della distanza di almeno un metro da ogni altra persona;
- g. sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati. Sono sospese altresì le sedute di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, all'interno degli impianti sportivi di ogni tipo;
- h. sono chiusi gli impianti nei comprensori sciistici;
- i. sono sospese le manifestazioni organizzate, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura, ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo, religioso e fieristico, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato, quali, a titolo d'esempio, grandi eventi, cinema, teatri, pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati; nei predetti luoghi è sospesa ogni attività; l'apertura dei luoghi di culto è condizionata all'adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro. Sono sospese le cerimonie civili e religiose, ivi comprese quelle funebri;
- j. sono sospesi i servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- k. sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e università per anziani, nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza. Sono esclusi dalla sospensione i corsi di formazione specifica in medicina generale. I corsi per i medici in formazione specialistica e le attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie e medica possono in ogni caso proseguire anche in modalità non in presenza. Al fine di mantenere il distanziamento sociale, è da escludersi qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa. Sono sospese le riunioni degli organi collegiali in presenza delle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado. Gli enti gestori provvedono ad assicurare la pulizia degli ambienti e gli adempimenti amministrativi e contabili concernenti i servizi educativi per l'infanzia richiamati, non facenti parte di circoli didattici o istituti comprensivi;
- l. sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
- m. i dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di

- didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità;
- n. nelle Università e nelle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, per tutta la durata della sospensione, le attività didattiche o curriculari possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto particolare riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità; le Università e le Istituzioni, successivamente al ripristino dell'ordinaria funzionalità, assicurano, laddove ritenuto necessario ed in ogni caso individuandone le relative modalità, il recupero delle attività formative nonché di quelle curriculari ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico;
  - o. a beneficio degli studenti ai quali non è consentita, per le esigenze connesse all'emergenza sanitaria di cui al presente decreto, la partecipazione alle attività didattiche o curriculari delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, tali attività possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità; le Università e le Istituzioni assicurano, laddove ritenuto necessario e in ogni caso individuandone le relative modalità, il recupero delle attività formative, nonché di quelle curriculari, ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico; le assenze maturate dagli studenti di cui alla presente lettera non sono computate ai fini della eventuale ammissione ad esami finali nonché ai fini delle relative valutazioni;
  - p. le amministrazioni di appartenenza possono, con decreto direttoriale generale o analogo provvedimento in relazione ai rispettivi ordinamenti, rideterminare le modalità didattiche ed organizzative dei corsi di formazione e di quelli a carattere universitario del personale delle forze di polizia e delle forze armate, in fase di espletamento alla data del 9 marzo 2020, ai quali siano state applicate le previsioni di cui all'art. 2, comma 1, lettera h) decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, prevedendo anche il ricorso ad attività didattiche ed esami a distanza e l'eventuale soppressione di prove non ancora svoltesi, ferma restando la validità delle prove di esame già sostenute ai fini della formazione della graduatoria finale del corso. I periodi di assenza da detti corsi di formazione, comunque connessi al fenomeno epidemiologico da COVID-19, non concorrono al raggiungimento del limite di assenze il cui superamento comporta il rinvio, l'ammissione al recupero dell'anno o la dimissione dai medesimi corsi;
  - q. sono sospese le procedure concorsuali private ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati è effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero con modalità a distanza; per le procedure concorsuali pubbliche resta fermo quanto previsto dall'art. 87, comma 5, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, e dall'art. 4 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22;
  - r. sono sospesi i congedi ordinari del personale sanitario e tecnico, nonché del personale le cui attività siano necessarie a gestire le attività richieste dalle unità di crisi costituite a livello regionale;
  - s. sono sospesi i congressi, le riunioni, i meeting e gli eventi sociali, in cui è coinvolto personale sanitario o personale incaricato dello svolgimento di servizi pubblici essenziali o di pubblica utilità; è altresì differita a data successiva al termine di efficacia del presente decreto ogni altra attività convegnistica o congressuale;
  - t. sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro;
  - u. sono sospese le attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali (fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza), centri culturali, centri sociali, centri ricreativi;
  - v. sono sospesi gli esami di idoneità di cui all'art. 121 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, da espletarsi presso gli uffici periferici della motorizzazione civile; con apposito provvedimento dirigenziale è disposta, in favore dei candidati che non hanno potuto sostenere le prove d'esame in ragione della sospensione, la proroga dei termini previsti dagli articoli 121 e 122 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
  - w. è fatto divieto agli accompagnatori dei pazienti di permanere nelle sale di attesa dei dipartimenti emergenze e accettazione e del pronto soccorso (DEA/PS), salve specifiche diverse indicazioni del personale sanitario preposto;
  - x. l'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, è limitata ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione;
  - y. tenuto conto delle indicazioni fornite dal Ministero della salute, d'intesa con il coordinatore degli interventi per il superamento dell'emergenza coronavirus, le articolazioni territoriali del Servizio sanitario nazionale assicurano al Ministero della giustizia idoneo supporto per il contenimento della diffusione del contagio del COVID-19, anche mediante adeguati presidi idonei a garantire, secondo i protocolli sanitari elaborati dalla Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute, i nuovi ingressi negli istituti penitenziari e negli istituti penali per minorenni. I casi sintomatici dei nuovi ingressi sono posti in condizione di isolamento dagli altri detenuti, raccomandando di valutare la possibilità di misure alternative di detenzione domiciliare. I colloqui visivi si svolgono in modalità telefonica o video, anche in deroga alla durata attualmente prevista dalle disposizioni vigenti. In casi eccezionali può essere autorizzato il colloquio personale, a condizione che si garantisca in modo assoluto una distanza pari a due metri. Si raccomanda di limitare i permessi e la semilibertà o di modificare i relativi regimi in modo da evitare l'uscita e il rientro dalle carceri, valutando la possibilità di misure alternative di detenzione domiciliare;
  - z. sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 1, sia nell'ambito degli esercizi commerciali di vicinato, sia nell'ambito della media e grande distribuzione, anche ricompresi nei centri commerciali, purché sia consentito l'accesso alle sole predette

attività. Sono chiusi, indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, i mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari. Restano aperte le edicole, i tabaccai, le farmacie, le parafarmacie. Deve essere in ogni caso garantita la distanza di sicurezza interpersonale di un metro;

- aa. sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale, che garantiscono la distanza di sicurezza interpersonale di un metro. Resta consentita la sola ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto;
- bb. sono chiusi gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, posti all'interno delle stazioni ferroviarie e lacustri, nonché nelle aree di servizio e rifornimento carburante, con esclusione di quelli situati lungo le autostrade, che possono vendere solo prodotti da asporto da consumarsi al di fuori dei locali; restano aperti quelli siti negli ospedali e negli aeroporti, con obbligo di assicurare in ogni caso il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro;
- cc. sono sospese le attività inerenti servizi alla persona (fra cui parrucchieri, barbieri, estetisti) diverse da quelle individuate nell'allegato 2;
- dd. gli esercizi commerciali la cui attività non è sospesa ai sensi del presente decreto sono tenuti ad assicurare, oltre alla distanza interpersonale di un metro, che gli ingressi avvengano in modo dilazionato e che venga impedito di sostare all'interno dei locali più del tempo necessario all'acquisto dei beni. Si raccomanda altresì l'applicazione delle misure di cui all'allegato 5;
- ee. restano garantiti, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, i servizi bancari, finanziari, assicurativi nonché l'attività del settore agricolo, zootecnico di trasformazione agro-alimentare comprese le filiere che ne forniscono beni e servizi;
- ff. il Presidente della Regione dispone la programmazione del servizio erogato dalle aziende del trasporto pubblico locale, anche non di linea, finalizzata alla riduzione e alla soppressione dei servizi in relazione agli interventi sanitari necessari per contenere l'emergenza COVID-19 sulla base delle effettive esigenze e al solo fine di assicurare i servizi minimi essenziali, la cui erogazione deve, comunque, essere modulata in modo tale da evitare il sovraffollamento dei mezzi di trasporto nelle fasce orarie della giornata in cui si registra la maggiore presenza di utenti. Per le medesime finalità il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con decreto adottato di concerto con il Ministro della salute, può disporre, al fine di contenere l'emergenza sanitaria da COVID-19, riduzioni, sospensioni o limitazioni nei servizi di trasporto, anche internazionale, automobilistico, ferroviario, aereo, marittimo e nelle acque interne, anche imponendo specifici obblighi agli utenti, agli equipaggi, nonché ai vettori ed agli armatori;
- gg. fermo restando quanto previsto dall'art. 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, per i datori di lavoro pubblici, la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata dai datori di lavoro privati a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro;
- hh. si raccomanda in ogni caso ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere la fruizione dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dalla lettera precedente e dall'art. 2, comma 2;
- ii. in ordine alle attività professionali si raccomanda che:
- jj. sia attuato il massimo utilizzo di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- kk. siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- ll. siano assunti protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;
- mm. siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali.

Sull'intero territorio nazionale sono sospese tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 3. L'elenco dei codici di cui all'allegato 3 può essere modificato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le pubbliche amministrazioni resta fermo quanto previsto dall'art. 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 e dall'art. 1 del presente decreto; resta altresì fermo quanto previsto dall'art. 1 del presente decreto per le attività commerciali e i servizi professionali.

Le attività produttive sospese in conseguenza delle disposizioni del presente articolo possono comunque proseguire se organizzate in modalità a distanza o lavoro agile.

Restano sempre consentite, previa comunicazione al Prefetto della provincia ove è ubicata l'attività produttiva, nella quale comunicazione sono indicate specificamente le imprese e le amministrazioni beneficiarie dei prodotti e servizi attinenti alle attività consentite, anche le attività che sono funzionali ad assicurare la continuità delle filiere delle attività di cui all'allegato 3, nonché delle filiere delle attività dell'industria dell'aerospazio, della difesa e delle altre attività di rilevanza strategica per l'economia nazionale, autorizzate alla continuazione, e dei servizi di pubblica utilità e dei servizi essenziali di cui al comma 4. Il Prefetto, sentito il Presidente della regione interessata, può sospendere le predette attività qualora ritenga che non sussistano le condizioni di cui al periodo precedente. Fino all'adozione dei provvedimenti di sospensione dell'attività, l'attività è legittimamente esercitata sulla base della comunicazione resa.

Sono comunque consentite le attività che erogano servizi di pubblica utilità, nonché servizi essenziali di cui alla legge 12

giugno 1990, n. 146, fermo restando quanto previsto dall'art. 1 per i musei e gli altri istituti e luoghi della cultura, nonché per i servizi che riguardano l'istruzione.

E' sempre consentita l'attività di produzione, trasporto, commercializzazione e consegna di farmaci, tecnologia sanitaria e dispositivi medico-chirurgici nonché di prodotti agricoli e alimentari. Resta altresì consentita ogni attività comunque funzionale a fronteggiare l'emergenza.

Sono altresì consentite le attività degli impianti a ciclo produttivo continuo, previa comunicazione al Prefetto della provincia ove è ubicata l'attività produttiva, dalla cui interruzione derivi un grave pregiudizio all'impianto stesso o un pericolo di incidenti. Il Prefetto, sentito il Presidente della Regione interessata, può sospendere le predette attività qualora ritenga che non sussistano le condizioni di cui al periodo precedente. Fino all'adozione dei provvedimenti di sospensione dell'attività, l'attività è legittimamente esercitata sulla base della dichiarazione resa. In ogni caso, non è soggetta a comunicazione l'attività dei predetti impianti finalizzata a garantire l'erogazione di un servizio pubblico essenziale.

Sono consentite le attività dell'industria dell'aerospazio e della difesa, incluse le lavorazioni, gli impianti, i materiali, i servizi e le infrastrutture essenziali per la sicurezza nazionale e il soccorso pubblico, nonché le altre attività di rilevanza strategica per l'economia nazionale, previa comunicazione al Prefetto della provincia ove sono ubicate le attività produttive. Si applica il comma 6.

Il Prefetto informa delle comunicazioni ricevute e dei provvedimenti emessi il Presidente della regione o della Provincia autonoma, il Ministro dell'interno, il Ministro dello sviluppo economico, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e le forze di polizia.

Le imprese titolari di autorizzazione generale di cui al decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261 assicurano prioritariamente la distribuzione e la consegna di prodotti deperibili e dei generi di prima necessità.

Le imprese le cui attività non sono sospese rispettano i contenuti del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 14 marzo 2020 fra il Governo e le parti sociali.

Le imprese, le cui attività vengono sospese, completano le attività necessarie alla sospensione, compresa la spedizione della merce in giacenza, entro il termine di tre giorni dall'adozione del decreto di modifica.

Per le attività produttive sospese è ammesso, previa comunicazione al Prefetto, l'accesso ai locali aziendali di personale dipendente o terzi delegati per lo svolgimento di attività di vigilanza, attività conservative e di manutenzione, gestione dei pagamenti nonché attività di pulizia e sanificazione. E' consentita, previa comunicazione al Prefetto, la spedizione verso terzi di merci giacenti in magazzino nonché la ricezione in magazzino di beni e forniture.

*Le disposizioni del presente decreto producono effetto dalla data del 14 aprile 2020 e sono efficaci fino al 3 maggio 2020.*

20 aprile 2020	Presidenza consiglio dei Ministri	Delibera pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 24 aprile 2020, n. 107.	Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili
E' disposto un ulteriore stanziamento di euro 900.000.000,00, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, in favore del commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 di cui alla delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020.			

26 aprile 2020	Presidenza consiglio dei Ministri	D.P.C.M. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 27 aprile 2020, n. 108.	Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili
----------------	-----------------------------------	--	---

Vengono introdotte, a partire dal 4 maggio, diverse novità, tra le quali, per esempio, la possibilità delle visite ai propri congiunti che vivono nella stessa Regione e la riapertura di parchi e giardini pubblici, nel rispetto delle prescrizioni sanitarie ed evitando comunque gli assembramenti (i sindaci potranno decidere di chiudere nuovamente e in via temporanea i parchi, qualora il divieto di assembramento non potesse essere garantito).

Diventa obbligatorio l'uso della mascherina nei luoghi chiusi accessibili al pubblico (quali mezzi di trasporto pubblico ed esercizi commerciali).

Il nuovo Dpcm sancisce anche l'obbligo di rimanere all'interno della propria abitazione per tutti coloro che presentano sintomi legati a sindromi respiratorie e una temperatura corporea superiore ai 37,5 gradi.

Sempre dal 4 maggio, si può tornare a effettuare l'attività motoria e quella sportiva, individualmente, anche distanti da casa.

Altra importante novità riguarda la possibilità di svolgere celebrazioni funebri, con un numero di partecipanti massimo fissato in 15 persone, indossando le mascherine protettive e possibilmente all'aperto.

Il Dpcm, sempre a partire dal 4 maggio, consente la ristorazione da asporto per bar, ristoranti e simili, che si va ad aggiungere all'attività di consegna a domicilio già ammessa.

Ripartono diverse attività produttive e industriali, le attività per il settore manifatturiero e quello edile, insieme a tutte le attività all'ingrosso ad essi correlati, con l'obbligo di rispetto delle regole vigenti in materia di sicurezza sul lavoro (<http://www.governo.it/it/faq-fasedue>).

Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale si applicano le seguenti misure (estratto dei primi tre articoli):

- a. sono consentiti solo gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute e si considerano necessari gli spostamenti per incontrare congiunti purché venga rispettato il divieto di assembramento e il distanziamento interpersonale di almeno un metro e vengano utilizzate protezioni delle vie respiratorie; in ogni caso, è fatto divieto a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o privati, in una regione diversa rispetto a quella in cui attualmente si trovano, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute; è in ogni caso consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza;
- b. i soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) devono rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante;
- c. è fatto divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus;
- d. è vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici e privati; il sindaco può disporre la temporanea chiusura di specifiche aree in cui non sia possibile assicurare altrimenti il rispetto di quanto previsto dalla presente lettera;
- e. l'accesso del pubblico ai parchi, alle ville e ai giardini pubblici è condizionato al rigoroso rispetto di quanto previsto dalla lettera d), nonché della distanza di sicurezza interpersonale di un metro; il sindaco può disporre la temporanea chiusura di specifiche aree in cui non sia possibile assicurare altrimenti il rispetto di quanto previsto dalla presente lettera; le aree attrezzate per il gioco dei bambini sono chiuse;
- f. non è consentito svolgere attività ludica o ricreativa all'aperto; è consentito svolgere individualmente, ovvero con accompagnatore per i minori o le persone non completamente autosufficienti, attività sportiva o attività motoria, purché comunque nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno due metri per l'attività sportiva e di almeno un metro per ogni altra attività;
- g. sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati. Allo scopo di consentire la graduale ripresa delle attività sportive, nel rispetto di prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da COVID-19, le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti - riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni, in vista della loro partecipazione ai giochi olimpici o a manifestazioni nazionali ed internazionali - sono consentite, nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, a porte chiuse, per gli atleti di discipline sportive individuali;
- h. sono chiusi gli impianti nei comprensori sciistici;
- i. sono sospese le manifestazioni organizzate, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura con la presenza di pubblico, ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo, religioso e fieristico, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato, quali, a titolo d'esempio, feste pubbliche e private, anche nelle abitazioni private, eventi di qualunque tipologia ed entità, cinema, teatri, pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati; nei predetti luoghi è sospesa ogni attività; l'apertura dei luoghi di culto è condizionata all'adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro. Sono sospese le cerimonie civili e religiose; sono consentite le cerimonie funebri con l'esclusiva partecipazione di congiunti e, comunque, fino a un massimo di quindici persone, con funzione da svolgersi preferibilmente all'aperto, indossando protezioni delle vie respiratorie e rispettando rigorosamente la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;
- j. sono sospesi i servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del

codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

- k. sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e università per anziani, nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza. Sono esclusi dalla sospensione i corsi di formazione specifica in medicina generale. I corsi per i medici in formazione specialistica e le attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie e medica possono in ogni caso proseguire anche in modalità non in presenza. Al fine di mantenere il distanziamento sociale, è da escludersi qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa. Sono sospese le riunioni degli organi collegiali in presenza delle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado. Gli enti gestori provvedono ad assicurare la pulizia degli ambienti e gli adempimenti amministrativi e contabili concernenti i servizi educativi per l'infanzia richiamati, non facenti parte di circoli didattici o istituti comprensivi;
- l. sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
- m. i dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità;
- n. nelle Università e nelle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, per tutta la durata della sospensione, le attività didattiche o curriculari possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto particolare riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità; le Università e le Istituzioni, successivamente al ripristino dell'ordinaria funzionalità, assicurano, laddove ritenuto necessario ed in ogni caso individuandone le relative modalità, il recupero delle attività formative nonché di quelle curriculari ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico; nelle università, nelle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e negli enti pubblici di ricerca possono essere svolti esami, tirocini, attività di ricerca e di laboratorio sperimentale e/o didattico ed esercitazioni, ed è altresì consentito l'utilizzo di biblioteche, a condizione che vi sia un'organizzazione degli spazi e del lavoro tale da ridurre al massimo il rischio di prossimità e di aggregazione e che vengano adottate misure organizzative di prevenzione e protezione, contestualizzate al settore della formazione superiore e della ricerca, anche avuto riguardo alle specifiche esigenze delle persone con disabilità, di cui al «Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione» pubblicato dall'INAIL. Per le finalità di cui al precedente periodo, le università, le istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e gli enti pubblici di ricerca assicurano, ai sensi dell'art. 87, comma 1, lettera a), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, la presenza del personale necessario allo svolgimento delle suddette attività;
- o. a beneficio degli studenti ai quali non è consentita, per le esigenze connesse all'emergenza sanitaria di cui al presente decreto, la partecipazione alle attività didattiche o curriculari delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, tali attività possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità; le Università e le Istituzioni assicurano, laddove ritenuto necessario e in ogni caso individuandone le relative modalità, il recupero delle attività formative, nonché di quelle curriculari, ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico; le assenze maturate dagli studenti di cui alla presente lettera non sono computate ai fini della eventuale ammissione ad esami finali nonché ai fini delle relative valutazioni;
- p. le amministrazioni di appartenenza possono, con decreto direttoriale generale o analogo provvedimento in relazione ai rispettivi ordinamenti, rideterminare le modalità didattiche ed organizzative dei corsi di formazione e di quelli a carattere universitario del personale delle forze di polizia e delle forze armate, in fase di espletamento alla data del 9 marzo 2020, ai quali siano state applicate le previsioni di cui all'art. 2, comma 1, lettera h) decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, prevedendo anche il ricorso ad attività didattiche ed esami a distanza e l'eventuale soppressione di prove non ancora svoltesi, ferma restando la validità delle prove di esame già sostenute ai fini della formazione della graduatoria finale del corso. I periodi di assenza da detti corsi di formazione, comunque connessi al fenomeno epidemiologico da COVID-19, non concorrono al raggiungimento del limite di assenze il cui superamento comporta il rinvio, l'ammissione al recupero dell'anno o la dimissione dai medesimi corsi;
- q. sono sospese le procedure concorsuali private ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati è effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero con modalità a distanza; per le procedure concorsuali pubbliche resta fermo quanto previsto dall'art. 87, comma 5, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, e dall'art. 4 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22;
- r. sono sospesi i congedi ordinari del personale sanitario e tecnico, nonché del personale le cui attività siano necessarie a gestire le attività richieste dalle unità di crisi costituite a livello regionale;
- s. sono sospesi i congressi, le riunioni, i meeting e gli eventi sociali, in cui è coinvolto personale sanitario o personale incaricato dello svolgimento di servizi pubblici essenziali o di pubblica utilità; è altresì differita a data successiva al termine di efficacia del presente decreto ogni altra attività convegnistica o congressuale;
- t. sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro;
- u. sono sospese le attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali (fatta

- eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza), centri culturali, centri sociali, centri ricreativi;
- v. sono sospesi gli esami di idoneità di cui all'art. 121 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, da espletarsi presso gli uffici periferici della motorizzazione civile; con apposito provvedimento dirigenziale è disposta, in favore dei candidati che non hanno potuto sostenere le prove d'esame in ragione della sospensione, la proroga dei termini previsti dagli articoli 121 e 122 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
  - w. è fatto divieto agli accompagnatori dei pazienti di permanere nelle sale di attesa dei dipartimenti emergenze e accettazione e del pronto soccorso (DEA/PS), salve specifiche diverse indicazioni del personale sanitario preposto;
  - x. l'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, è limitata ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione;
  - y. tenuto conto delle indicazioni fornite dal Ministero della salute, d'intesa con il coordinatore degli interventi per il superamento dell'emergenza coronavirus, le articolazioni territoriali del Servizio sanitario nazionale assicurano al Ministero della giustizia idoneo supporto per il contenimento della diffusione del contagio del COVID-19, anche mediante adeguati presidi idonei a garantire, secondo i protocolli sanitari elaborati dalla Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute, i nuovi ingressi negli istituti penitenziari e negli istituti penali per minorenni. I casi sintomatici dei nuovi ingressi sono posti in condizione di isolamento dagli altri detenuti, raccomandando di valutare la possibilità di misure alternative di detenzione domiciliare. I colloqui visivi si svolgono in modalità telefonica o video, anche in deroga alla durata attualmente prevista dalle disposizioni vigenti. In casi eccezionali può essere autorizzato il colloquio personale, a condizione che si garantisca in modo assoluto una distanza pari a due metri. Si raccomanda di limitare i permessi e la semilibertà o di modificare i relativi regimi in modo da evitare l'uscita e il rientro dalle carceri, valutando la possibilità di misure alternative di detenzione domiciliare;
  - z. sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 1, sia nell'ambito degli esercizi commerciali di vicinato, sia nell'ambito della media e grande distribuzione, anche ricompresi nei centri commerciali, purché sia consentito l'accesso alle sole predette attività. Sono chiusi, indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, i mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari. Restano aperte le edicole, i tabaccai, le farmacie, le parafarmacie. Deve essere in ogni caso garantita la distanza di sicurezza interpersonale di un metro;
  - aa. sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale, che garantiscono la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro. Resta consentita la ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto, nonché la ristorazione con asporto fermo restando l'obbligo di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, il divieto di consumare i prodotti all'interno dei locali e il divieto di sostare nelle immediate vicinanze degli stessi;
  - bb. sono chiusi gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, posti all'interno delle stazioni ferroviarie e lacustri, nonché nelle aree di servizio e rifornimento carburante, con esclusione di quelli situati lungo le autostrade, che possono vendere solo prodotti da asporto da consumarsi al di fuori dei locali; restano aperti quelli siti negli ospedali e negli aeroporti, con obbligo di assicurare in ogni caso il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro;
  - cc. sono sospese le attività inerenti servizi alla persona (fra cui parrucchieri, barbieri, estetisti) diverse da quelle individuate nell'allegato 2;
  - dd. gli esercizi commerciali la cui attività non è sospesa ai sensi del presente decreto sono tenuti ad assicurare, oltre alla distanza interpersonale di un metro, che gli ingressi avvengano in modo dilazionato e che venga impedito di sostare all'interno dei locali più del tempo necessario all'acquisto dei beni. Si raccomanda altresì l'applicazione delle misure di cui all'allegato 5;
  - ee. restano garantiti, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, i servizi bancari, finanziari, assicurativi nonché l'attività del settore agricolo, zootecnico di trasformazione agro-alimentare comprese le filiere che ne forniscono beni e servizi;
  - ff. il Presidente della Regione dispone la programmazione del servizio erogato dalle aziende del trasporto pubblico locale, anche non di linea, finalizzata alla riduzione e alla soppressione dei servizi in relazione agli interventi sanitari necessari per contenere l'emergenza COVID-19 sulla base delle effettive esigenze e al solo fine di assicurare i servizi minimi essenziali, la cui erogazione deve, comunque, essere modulata in modo tale da evitare il sovraffollamento dei mezzi di trasporto nelle fasce orarie della giornata in cui si registra la maggiore presenza di utenti. Per le medesime finalità il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con decreto adottato di concerto con il Ministro della salute, può disporre, al fine di contenere l'emergenza sanitaria da COVID-19, riduzioni, sospensioni o limitazioni nei servizi di trasporto, anche internazionale, automobilistico, ferroviario, aereo, marittimo e nelle acque interne, anche imponendo specifici obblighi agli utenti, agli equipaggi, nonché ai vettori ed agli armatori;
  - gg. fermo restando quanto previsto dall'art. 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, per i datori di lavoro pubblici, la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata dai datori di lavoro privati a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro;
  - hh. si raccomanda in ogni caso ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere la fruizione dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dalla lettera precedente e dall'art. 2, comma 2;



- ii. in ordine alle attività professionali si raccomanda che:
- jj. sia attuato il massimo utilizzo di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- kk. siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- ll. siano assunti protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;
- mm. siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali;

Sull'intero territorio nazionale sono sospese tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 3. L'elenco dei codici di cui all'allegato 3 può essere modificato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze.

Per le pubbliche amministrazioni resta fermo quanto previsto dall'art. 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, e dall'art. 1 del presente decreto; resta altresì fermo quanto previsto dall'art. 1 del presente decreto per le attività commerciali e i servizi professionali.

Le attività produttive sospese in conseguenza delle disposizioni del presente articolo possono comunque proseguire se organizzate in modalità a distanza o lavoro agile.

Sono comunque consentite le attività che erogano servizi di pubblica utilità, nonché servizi essenziali di cui alla legge 12 giugno 1990, n. 146, fermo restando quanto previsto dall'art. 1 per i musei e gli altri istituti e luoghi della cultura, nonché per i servizi che riguardano l'istruzione.

E' sempre consentita l'attività di produzione, trasporto, commercializzazione e consegna di farmaci, tecnologia sanitaria e dispositivi medico-chirurgici nonché di prodotti agricoli e alimentari. Resta altresì consentita ogni attività comunque funzionale a fronteggiare l'emergenza.

Le imprese titolari di autorizzazione generale di cui al decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, assicurano prioritariamente la distribuzione e la consegna di prodotti deperibili e dei generi di prima necessità.

Le imprese le cui attività non sono sospese rispettano i contenuti del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Governo e le parti sociali di cui all'allegato 6, nonché, per i rispettivi ambiti di competenza, il protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri, sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e le parti sociali, di cui all'allegato 7, e il protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel settore del trasporto e della logistica sottoscritto il 20 marzo 2020, di cui all'allegato 8. La mancata attuazione dei protocolli che non assicuri adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Le imprese, le cui attività dovessero essere sospese per effetto delle modifiche di cui all'allegato 3, ovvero per qualunque altra causa, completano le attività necessarie alla sospensione, compresa la spedizione della merce in giacenza, entro il termine di tre giorni dall'adozione del decreto di modifica o comunque dal provvedimento che determina la sospensione.

Per le attività produttive sospese è ammesso, previa comunicazione al Prefetto, l'accesso ai locali aziendali di personale dipendente o terzi delegati per lo svolgimento di attività di vigilanza, attività conservative e di manutenzione, gestione dei pagamenti nonché attività di pulizia e sanificazione. E' consentita, previa comunicazione al Prefetto, la spedizione verso terzi di merci giacenti in magazzino nonché la ricezione in magazzino di beni e forniture.

Le imprese, che riprendono la loro attività a partire dal 4 maggio 2020, possono svolgere tutte le attività propedeutiche alla riapertura a partire dalla data del 27 aprile 2020.

Per garantire lo svolgimento delle attività produttive in condizioni di sicurezza, le Regioni monitorano con cadenza giornaliera l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori e, in relazione a tale andamento, le condizioni di adeguatezza del sistema sanitario regionale. I dati del monitoraggio sono comunicati giornalmente dalle Regioni al Ministero della Salute, all'Istituto superiore di sanità e al comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del dipartimento della protezione civile del 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni. Nei casi in cui dal monitoraggio emerga un aggravamento del rischio sanitario, individuato secondo i principi per il monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 e secondo i criteri stabiliti dal Ministro della salute entro cinque giorni dalla data del 27 aprile 2020, il Presidente della Regione propone tempestivamente al Ministro della Salute, ai fini dell'immediato esercizio dei poteri di cui all'art. 2, comma 2, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, le misure restrittive necessarie e urgenti per le attività produttive delle aree del territorio regionale specificamente interessate dall'aggravamento.

Sull'intero territorio nazionale si applicano altresì le seguenti misure:

- a. il personale sanitario si attiene alle appropriate misure per la prevenzione della diffusione delle infezioni per via respiratoria previste dalla normativa vigente e dal Ministero della salute sulla base delle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità e i responsabili delle singole strutture provvedono ad applicare le

- indicazioni per la sanificazione e la disinfezione degli ambienti fornite dal Ministero della salute;
- b. è fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbidità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità;
  - c. nei servizi educativi per l'infanzia di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, nelle scuole di ogni ordine e grado, nelle università, negli uffici delle restanti pubbliche amministrazioni, sono esposte presso gli ambienti aperti al pubblico, ovvero di maggiore affollamento e transito, le informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie di cui all'allegato 4;
  - d. i sindaci e le associazioni di categoria promuovono la diffusione delle informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie di cui all'allegato 4 anche presso gli esercizi commerciali;
  - e. nelle pubbliche amministrazioni e, in particolare, nelle aree di accesso alle strutture del servizio sanitario, nonché in tutti i locali aperti al pubblico, in conformità alle disposizioni di cui alla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 25 febbraio 2020, n. 1, sono messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani;
  - f. le aziende di trasporto pubblico anche a lunga percorrenza adottano interventi straordinari di sanificazione dei mezzi, ripetuti a cadenza ravvicinata;
  - g. è raccomandata l'applicazione delle misure di prevenzione igienico sanitaria di cui all'allegato 4.

Ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, è fatto obbligo sull'intero territorio nazionale di usare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi chiusi accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuativamente il mantenimento della distanza di sicurezza. Non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.

*Le disposizioni del presente decreto si applicano dalla data del 4 maggio 2020 in sostituzione di quelle del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2020 e sono efficaci fino al 17 maggio 2020.*

## 1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Il governo regionale della Puglia pone al centro della propria azione gli strumenti della pianificazione strategica e della programmazione a partire dalla predisposizione del Piano regionale di sviluppo da realizzare attraverso modalità partecipative che coinvolgano i territori, con l'obiettivo di fare della Puglia una regione del Mezzogiorno competitiva, coesa e sostenibile. Per fare ciò è necessario rilanciare le politiche di investimento nel Mezzogiorno attraverso una programmazione unitaria che metta insieme le risorse ordinarie e straordinarie da destinare ad investimenti mirati finalizzati a invertire le tendenze in corso che vedono accrescere i divari con il resto del Paese in modo allarmante dal punto di vista sociale, economico ed occupazionale. A tale riguardo diviene sempre più necessario promuovere un approccio integrato tra politiche nazionali e territoriali, qualificando il carattere aggiuntivo degli investimenti comunitari e del Patto per la Puglia rispetto agli investimenti promossi con il ricorso a tutte le risorse finanziarie a disposizione: in questo modo potrà essere avviato un concreto processo di riduzione dei divari interni di crescita e di sostegno ai processi di crescita e di sviluppo riferito alla dotazione infrastrutturale, qualità dei servizi, competitività delle imprese, qualificazione delle competenze, con ricadute importanti in termini di crescita del reddito e dell'occupazione. Ripensare l'utilizzo delle risorse nazionali aggiuntive sarà ulteriormente necessario nei campi della salute dei cittadini e dell'erogazione dei servizi essenziali. In questo senso le risorse relative alla programmazione comunitaria devono costituire una parte sia pure rilevante di un quadro complessivo di investimenti pubblici più ampio ed integrato finalizzato a varare opere di impatto strategico per la ripresa economica del Mezzogiorno promuovendo interventi di infrastrutturazione materiale e immateriale indispensabili per aumentare la qualità della vita dei cittadini e la capacità di attrarre nuovi investimenti produttivi, nonché ridurre le aree di povertà e di disoccupazione, arrestando ed invertendo l'attuale tendenza all'emigrazione verso altri territori nazionali ed esteri.

### ***La programmazione regionale***

La Giunta Regionale si prefigge in primis di dotare la Puglia di un moderno sistema infrastrutturale in grado di garantire il diritto alla mobilità dei cittadini e la competitività del sistema economico. Le politiche prioritarie per lo sviluppo sono le seguenti:

1. *Competitività, innovazione e risorse umane*
2. *Istruzione, formazione e lavoro*
3. *Salute e welfare*
4. *Mobilità e trasporti*
5. *Urbanistica, paesaggio e politiche abitative*
6. *Ambiente e opere pubbliche*
7. *Sviluppo rurale*
8. *Turismo ed economia della cultura*

La trasformazione della società operata dalla globalizzazione e dalla diffusione pervasiva delle nuove tecnologie digitali ha ridisegnato le dinamiche della domanda e dell'offerta di prodotti servizi e conoscenze, rendendo disponibili su scala globale le risorse e le conoscenze di alta qualità; nel prossimo futuro le aziende avranno bisogno di diventare più aperte, pertanto occorre un potenziamento progressivo e collettivo di capacità d'interconnessione e dialogo e uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Leve su cui agire, per rilanciare e qualificare il sistema economico e produttivo pugliese e far ripartire la crescita sono la ricerca, la promozione della cultura d'impresa, la formazione di qualità, l'internalizzazione e il rafforzamento del sistema dei servizi e del mercato, dalle infrastrutture alla logistica essenziali per la competitività.

Il rafforzamento del sistema produttivo avverrà inoltre attraverso il sostegno alla diffusione delle attività di ricerca e innovazione per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi, tramite il coinvolgimento di tutti i soggetti attivi sul fronte della domanda e dell'offerta, nonché l'avvio di nuovi interventi, volti a favorire modelli di innovazione in grado di coinvolgere gli utenti finali accanto alle imprese ed agli organismi di ricerca.

In attuazione degli indirizzi del Governo regionale, particolari investimenti riguardano le politiche per promuovere la partecipazione dei giovani in tutti gli ambiti della vita attiva e per valorizzare il loro contributo alla crescita intelligente, inclusiva e sostenibile della comunità regionale. Proseguirà l'azione integrata di supporto alla nascita di nuove imprese (incluse le start-up innovative e al consolidamento di quelle già esistenti). Saranno messi in campo interventi per il sostegno agli investimenti materiali e immateriali di micro, piccole e medie grandi imprese, promuovendo ed incentivando la creazione di reti tra le stesse, al fine di raggiungere il duplice obiettivo di condivisione ed ottimizzazione del know-how e di aprire mercati altrimenti irraggiungibili per le realtà imprenditoriali emergenti.

Le ZES rappresentano uno strumento di innovazione e sviluppo per consentire alle aziende insediate di beneficiare di specifici interventi e di condizioni favorevoli in termini doganali, fiscali, finanziari e amministrativi e di attrarre l'insediamento di nuove aziende.

Gli interventi per l'attrazione degli investimenti prevedono la realizzazione di percorsi informativo-formativi destinati ad innalzare la propensione delle PMI al ricorso ai mercati esteri e iniziative di marketing territoriale, rivolti a specifici potenziali investitori esteri.

La qualità del sistema di istruzione e degli ambienti di apprendimento scolastico e universitario, la qualificazione e il potenziamento dell'offerta formativa e del diritto allo studio sono la leva strategica per valorizzare tutte le potenzialità della regione, rafforzando la capacità propulsiva di sviluppo. Obiettivo strategico è il potenziamento del sistema educativo e di istruzione innovativo e integrato dalla nascita fino all'inserimento nel mondo del lavoro, in coerenza con le vocazioni culturali, produttive, formative e occupazionali dei territori. In accordo con la Strategia Europa 2020, la formazione è uno strumento cardine per creare cittadini attivi e consapevoli e conseguire una crescita inclusiva e sostenibile, contrastando l'incremento degli abbandoni scolastici.

La Regione Puglia ha sviluppato un efficiente e articolato modello per la gestione delle crisi attraverso l'attività di mediazione operata al tavolo di confronto istituzionale mediando tra le parti coinvolte. Gli interventi della Regione riguardano: la salvaguardia dei livelli di occupazione e dell'attività di impresa, l'implementazione di strategie pubbliche di rilancio aziendale e/o ristrutturazione del piano industriale, le ricollocazione e la riqualificazione professionale.

L'obiettivo perseguito in tema di salute e benessere è quello di garantire il miglioramento delle condizioni di salute e benessere del cittadino, pur in presenza di risorse in costante riduzione, garantendo pertanto un sistema di assistenza efficace con un'efficiente allocazione delle risorse.

Interventi riguardano la modernizzazione della rete ferroviaria stradale e portuale, del parco rotabile ferroviario ed automobilistico urbano ed extraurbano allo scopo di aumentare la qualità dell'offerta del trasporto pubblico e ridurre le distanze con la media europea in termini di anzianità delle flotte.

In tema di tutela e valorizzazione del territorio, verranno perseguite politiche volte a garantire la qualità del paesaggio e delle città e a proteggere e preservare la bellezza del territorio; verranno attuate azioni volte a promuovere lo sviluppo sostenibile, ridurre il consumo del suolo, a contrastare l'abusivismo edilizio, a recuperare e riqualificare i paesaggi di Puglia, favorire l'attuazione di interventi in materia di rigenerazione urbana e riduzione del disagio abitativo, rafforzare la rete delle Aree naturali protette. Verrà avviato un bando per il recupero del patrimonio edilizio privato e di proprietà dei comuni da offrire in locazione a canone concordato.

L'obiettivo prioritario del sistema dei rifiuti è la realizzazione della chiusura del ciclo dei rifiuti attraverso il miglioramento del sistema integrato di raccolta e smaltimento che permetta la valorizzazione delle attività di riciclo e recupero del rifiuto (rifiuto considerato come risorsa da riconvertire).

Le politiche in tema di sviluppo rurale mirano a favorire la competitività delle filiere agroalimentari attraverso il miglioramento strutturale delle aziende agricole e delle imprese di trasformazione dei prodotti agricoli, riqualificazione delle produzioni regionali.

Si intende destagionalizzare il turismo e internazionalizzarlo attraverso un innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica. Il Turismo a cui la Puglia punta si basa sull'esperienza viva e diretta.

### **Gli obiettivi strategici triennali, le azioni strategiche e i risultati attesi**

Con deliberazione del Consiglio Regionale n. 311 del 26/11/2019, è stato approvato il [Documento di Economia e Finanza regionale \(DEFR\) 2020-2022](#), di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1445 del

30/07/2019. La prima parte del documento contiene la descrizione del contesto economico internazionale, europeo, nazionale e regionale che ha portato alla definizione delle azioni operative che caratterizzeranno l'azione del Governo regionale. E' descritto l'assetto organizzativo dell'ente, le politiche di bilancio regionali, la programmazione comunitaria 2014-2020, le politiche di contenimento della spesa, ecc. La seconda parte del documento, coerentemente con il Programma di governo della Giunta regionale, riporta gli obiettivi strategici distinti per aree di intervento, che ricalcano la strutturazione per Dipartimenti e Sezioni della regione Puglia. Per ogni obiettivo, vengono indicate le azioni atte a perseguirne il raggiungimento.

Nel paragrafo successivo vengono riportati gli obiettivi operativi declinati all'interno di ciascun dipartimento/struttura autonoma e per ogni sezione in cui si articola l'organizzazione regionale con le priorità politiche delineate nel programma di Governo Regionale del Presidente Michele Emiliano.

### Gli obiettivi strategici triennali - Priorità politiche del Programma di Governo

Priorità politiche del programma di Governo	cod. ob.	OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI 2020-2022	Dipartimento/Struttura
<b>1. RIASSETTO ISTITUZIONALE</b>	<b>1.1</b>	Ridefinizione dei rapporti istituzionali e organizzativi, anche attraverso un modello di sussidiarietà verticale che consenta una programmazione condivisa fra Regione e gli altri soggetti interessati in maniera strumentale alla realizzazione dell'interesse collettivo.	Segreteria Generale della Presidenza
			Gabinetto del Presidente
			Strutture Autonome della G.R. (Sic.Citt.)
	<b>1.2</b>	Miglioramento e semplificazione del quadro normativo regionale, attraverso il riordino delle competenze amministrative tra Regione ed enti locali. Efficientamento delle strutture, dei processi e servizi regionali, anche mediante l'implementazione del sistema informativo di creazione e gestione dei provvedimenti amministrativi, con l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli burocratici e favorire gli investimenti e l'attrazione di capitali privati.	Strutture Autonome della G.R. (Prot.Civ.)
			Segreteria Generale della Presidenza
			Avvocatura
			Segretariato Generale della G.R.
	<b>1.3</b>	Garantire l'unitarietà dell'azione di governo della Puglia a livello internazionale attraverso le relazioni con i Paesi esteri e la partecipazione delle strutture regionali e dei partner territoriali ai Programmi di cooperazione internazionale, al fine di garantire le migliori performance del territorio in linea con la Strategia Macro regionale Adriatico-Ionica (Eusair).	Coordinamento delle Politiche Internazionali
<b>2. PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA</b>	<b>2.1</b>	Migliorare il dialogo e la collaborazione fra istituzioni, società civile, terzo settore e imprese, al fine di concertare le politiche territoriali e di co progettare interventi, servizi, investimenti.	Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

	<b>2.2</b>	Potenziamento e diffusione delle nuove tecnologie al servizio dell'amministrazione e dei cittadini, che garantiscano la trasparenza e il miglioramento dell'accessibilità alle informazioni e agli atti amministrativi. Promuovere misure organizzative volte a ridurre sensibilmente e sistematicamente il livello di esposizione a rischio corruzione dei processi amministrativi.	Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
			Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche ecologia e Paesaggio
			Segreteria Generale della Presidenza
			Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
			Avvocatura
	<b>2.3</b>	Razionalizzazione e semplificazione della normativa e delle procedure amministrative, in materia di finanze regionali, spese di funzionamento e costi dell'amministrazione, gestione del personale e organizzazione regionale, valorizzazione del patrimonio, al fine del miglioramento dell'efficienza ed efficacia delle attività svolte.	Risorse Finanziarie e Personale
			Avvocatura
	<b>2.4</b>	Adozione di sistemi di monitoraggio a garanzia del rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli equilibri di bilancio, implementazione di processi di informatizzazione delle procedure contabili, ai fini della razionalizzazione e dematerializzazione delle stesse nella fase di acquisizione e di impiego delle risorse del bilancio regionale e controllo della spesa; contrasto all'evasione tributaria e compliance fiscale.	Risorse Finanziarie e Personale
	<b>2.5</b>	Valorizzazione delle risorse umane con contestuale miglioramento delle condizioni di efficienza delle strutture regionali e razionalizzazione della loro allocazione.	Risorse Finanziarie e Personale
	<b>2.6</b>	Recupero e valorizzazione degli immobili del patrimonio regionale, razionalizzazione qualificazione della spesa di funzionamento e della spesa regionale per l'acquisto di beni, servizi e forniture nel rispetto della sostenibilità ambientale e attraverso una migliore governance del procurement.	Risorse Finanziarie e Personale
	<b>2.7</b>	Miglioramento del supporto decisionale attraverso analisi di contesto aggiornate, elaborazione di scenari previsti sulla finanza regionale e di dati fiscali regionali,	Risorse Finanziarie e Personale

		maggior integrazione di sistemi informativi territoriali ai fini della attività di programmazione e loro più ampia diffusione.	
	<b>2.8</b>	Ridurre sensibilmente e sistematicamente il livello di esposizione a rischio corruzione dei processi amministrativi e potenziare la capacità di informazione pubblica e trasparenza dell'amministrazione regionale per innescare un diffuso cambiamento culturale.	Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro Risorse Finanziarie e Personale
<b>3. WELFARE, LAVORO, FORMAZIONE, POLITICHE GIOVANILI</b>	<b>3.1</b>	Empowerment del capitale umano dei soggetti pubblici e privati impegnati nel campo sociale.	Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	<b>3.2</b>	Rafforzare, integrare e migliorare, innovando, la qualità del sistema di istruzione e degli ambienti di apprendimento scolastico e universitario. Qualificare l'offerta formativa e potenziare il diritto allo studio.	Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	<b>3.3</b>	Potenziamento dei servizi per il lavoro per l'attuazione di un programma di inserimento sociale e lavorativo definito e gestito in collaborazione con gli enti locali, il terzo settore e le imprese.	Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
<b>4. SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, INFRASTRUTTURE</b>	<b>4.1</b>	Attuazione ed implementazione della Programmazione Unitaria per rilanciare e qualificare il sistema economico e produttivo pugliese e far ripartire la crescita, attraverso la ricerca, la formazione di qualità, l'internazionalizzazione e il rafforzamento del sistema dei servizi e del mercato, dalle infrastrutture alla logistica, essenziali per la competitività e il mercato del lavoro.	Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	<b>4.2</b>	Rilanciare il sistema infrastrutturale e produttivo pugliese, attraverso la ricerca collaborativa, il rafforzamento delle tecnologie essenziali per la competitività e la tutela dell'ambiente.	Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche ecologia e Paesaggio Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
<b>5. TERRITORIO, BELLEZZA, PAESAGGIO</b>	<b>5.1</b>	Tutela, salvaguardia e sviluppo sostenibile del territorio e del patrimonio, anche attraverso un'azione divulgativa e di supporto agli enti locali.	Strutture Autonome della G.R. (Prot.Civ.)

	<b>5.2</b>	Innovazione nei modelli di programmazione e pianificazione delle città e del territorio regionale. Rigenerazione industriale e riqualificazione urbana, periurbana e delle aree compromesse e degradate. Rilancio e riefficientamento dell'edilizia residenziale pubblica.	Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche ecologia e Paesaggio
<b>6. AGRICOLTURA</b>	<b>6.1</b>	Espletamento del ruolo di Regione capofila per il sistema delle Regioni. Rafforzamento dell'immagine, degli strumenti e del ruolo della Regione in ambito delle politiche agricole.	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	<b>6.2</b>	Aumento del reddito degli imprenditori agricoli, forestali ed ittici per il quale è fondamentale un'integrazione con gli altri settori della società e dell'economia, a partire dal turismo, per assecondare una sempre più diffusa multifunzionalità del territorio.	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	<b>6.3</b>	Rafforzare la competitività delle filiere agroalimentari, la sostenibilità ambientale dell'agricoltura e la multifunzionalità delle aziende agricole.	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	<b>6.4</b>	Tutelare e valorizzare il patrimonio forestale regionale.	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	<b>6.5</b>	Valorizzare le risorse faunistiche e venatorie, tutelando il patrimonio genetico autoctono e delle specie ittiche.	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	<b>6.6</b>	Tutela dei corpi idrici.	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	<b>6.7</b>	Controllo fitosanitario del territorio regionale per contenere la diffusione degli organismi nocivi, compresa la xylella fastidiosa, ed uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.	Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
<b>7. AMBIENTE, ENERGIA, RIFIUTI</b>	<b>7.1</b>	Efficientamento del ciclo integrato dei rifiuti, attraverso l'adozione di un sistema industriale di raccolta e smaltimento, che valorizzi il rifiuto quale risorsa da riconvertire o riutilizzare in energia e materiali secondo i principi dell'economia circolare.	Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche ecologia e Paesaggio
	<b>7.2</b>		Mobilità, Qualità Urbana,



		Definizione di nuove strategie di gestione e riduzione dell'inquinamento e politiche pubbliche per lo sviluppo sostenibile ed efficiente delle risorse naturali. Ottimizzazione delle risorse per la realizzazione e il mantenimento delle opere pubbliche, per la difesa del suolo e le prevenzione del rischio sismico.	Opere Pubbliche ecologia e Paesaggio
<b>8. TURISMO E CULTURA</b>	<b>8.1</b>	Nell'ambito della strategia EUSAIR della macro-regione Ionico-Adriatica, sviluppare iniziative di cooperazione su base territoriale, interregionale e transnazionale, al fine di potenziare la presenza e il ruolo della Puglia nel contesto internazionale con riferimento ai beni e alle attività culturali e al turismo sostenibile.	Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
	<b>8.2</b>	Accrescere l'attrattività e la competitività della Puglia nel contesto nazionale e internazionale attraverso la valorizzazione e il potenziamento del settore turistico.	Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
	<b>8.3</b>	Sostenere e qualificare la valorizzazione del patrimonio culturale per potenziare la fruibilità e l'accessibilità dei beni culturali e ambientali, implementando le reti materiali e immateriali.	Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
	<b>8.4</b>	Favorire l'attrattività del territorio pugliese mediante la valorizzazione del patrimonio artistico identitario e la promozione della cultura e dello spettacolo, realizzando azioni di supporto all'innovazione delle imprese e delle Amministrazioni locali nell'ambito delle attività culturali.	Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
	<b>8.5</b>	Assicurare il coordinamento della realizzazione delle Azioni 3.4, 6.7 e 6.8, che concorrono all'attuazione della Policy Cultura e Turismo, nonché il rispetto degli adempimenti connessi alla riserva di performance.	Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
<b>9. SALUTE, SPORT, BUONA VITA</b>	<b>9.1</b>	Potenziamento della rete dei servizi sociali e di contrasto alle povertà e dei servizi sanitari territoriali, per la prevenzione e la razionalizzazione della spesa assistenziale.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	<b>9.2</b>	Invecchiamento attivo e in salute. Incremento delle coperture vaccinali previste dal calendario vaccinale dell'adulto e dell'anziano. Indirizzi per la nutrizione	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	<b>9.3</b>	Potenziare e riqualificare il patrimonio edilizio e tecnologico del SSR completando la riconversione degli ospedali dismessi in PTA ed avviando la realizzazione dei nuovi ospedali	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	<b>9.4</b>	Razionalizzazione organizzativa e	Promozione della Salute, del

		potenziamento della qualità dell'offerta sanitaria del SSR, potenziando l'efficienza per garantire la sostenibilità del S.S.R.	Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	9.5	Pieno sviluppo e diffusione della sanità digitale e della telemedicina in accordo al piano triennale della informatica della P.A.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	9.6	Adozione di un sistema terzo di valutazione delle performance del S.S.N.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	9.7	Qualificare la governance dell'assistenza farmaceutica e dei dispositivi medici ed innovare la rete dei servizi farmaceutici territoriale anche attraverso la sperimentazione della farmacia dei servizi.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	9.8	Promozione della cultura di corretti stili di vita dei cittadini pugliesi, partendo dai determinanti sociali, attraverso una nuova impostazione culturale e organizzativa, unitamente alla capacità tecnico-scientifica, in grado di produrre innovazione	Coordinamento Health Marketplace
<b>10. DIRITTI E CITTADINANZA</b>	<b>10.1</b>	Costruzione di modello di cittadinanza sostanziale, sociale e materiale, che rimuova gli specifici ostacoli di ordine culturale, socio-economico, fisico e le forme di discriminazione che limitano l'accessibilità ai diritti fondamentali.	Strutture Autonome della G.R.(Sic.Citt.)
			Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	<b>10.2</b>	Accrescere l'inclusione sociale e la qualità della vita, anche con la riduzione del rischio di povertà, in Puglia.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
	<b>10.3</b>	Promuovere modelli di welfare generativo, innovazione delle reti e delle piattaforme di servizi alle persone, e riforma del Terzo Settore.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti

Con deliberazione del Consiglio Regionale n. 317 del 27/12/2019, è stata approvata la [Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale \(NADEFR\) 2020-2022](#), di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2329 del 12 dicembre 2019. La NADEFR rientra fra gli strumenti della programmazione regionale secondo quanto previsto nell'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: per garantire la necessaria coerenza con gli aggiornamenti della finanza pubblica nazionale la Giunta regionale presenta al Consiglio la Nota di aggiornamento del DEFR annuale entro 30 giorni dalla presentazione della Nota di aggiornamento del DEF nazionale, e comunque non oltre la data di presentazione del disegno di legge di bilancio.

I contenuti presentati nella Nota aggiornano quanto già esposto nel [Documento di Economia e Finanza Regionale 2020-2022](#); la seconda parte del documento propone un'analisi della spesa pubblica attraverso i dati rilevati dal Sistema dei Conti Pubblici Territoriali (CPT). Nell'ottica di offrire una visione di lungo periodo e come supporto per la definizione delle politiche strategiche pugliesi, nella terza parte il documento prende in esame i target e gli indicatori dell'Agenda ONU 20-30, che rappresentano gli obiettivi entro cui collocare le politiche di intervento nazionali e territoriali. Per ciascun indicatore è analizzato il posizionamento della Puglia rispetto al Mezzogiorno e all'Italia.

### 1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- l'analisi del territorio e delle strutture;
- l'analisi demografica;
- l'analisi socio economica.

#### 1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
<b>SUPERFICIE</b> Km <sup>2</sup> .69		
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° 0		* Fiumi e Torrenti n° 0
<b>STRADE</b>		
* Statali km. 7,67	* Provinciali km. 20,60	* Comunali km.24,00
* Vicinali km. 0,00	* Autostrade km. 7,00	

Il sistema infrastrutturale stradale necessita di interventi di manutenzione straordinaria non effettuati da diversi anni. Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

### 1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento ( 2011 )	n° 54.626	
Popolazione residente al 31 dicembre 2018		
Totale Popolazione	n° 55.251	
di cui:		
maschi	n° 27.423	
femmine	n° 27.828	
nuclei familiari	n° 20.994	
comunità/convivenze	n° 19	
Popolazione al 1.1.2018		
Totale Popolazione	n° 55.385	
Nati nell'anno	n° 459	
Deceduti nell'anno	n° 500	
saldo naturale	n° -41	
Immigrati nell'anno	n° 665	
Emigrati nell'anno	n° 758	
saldo migratorio	n° -93	
Popolazione al 31.12.2018		
Totale Popolazione	n° 55.251	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 3.306	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 4.473	
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 9.224	
In età adulta (30/65 anni)	n° 27.421	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 10.827	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	8,1 %
	2015	8,2 %
	2016	8,8 %
	2017	7,9 %
	2018	8,3 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	8,2 %
	2015	9,7 %
	2016	8,0 %
	2017	8,8 %
	2018	9,0 %
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n° 60.000
	entro il 31/12/2016	n.0

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

## Comune di BISCEGLIE (BT)

Trend storico popolazione	2015	2016	2017	2018	2019
In età prescolare (0/6 anni)	3.537	3.481	3.379	3.306	3.033
In età scuola obbligo (7/14 anni)	4.688	4.658	4.583	4.473	4.339
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	9.395	9.300	9.343	9.224	9.189
In età adulta (30/65 anni)	28.298	28.185	28.090	27.421	27.171
In età senile (oltre 65 anni)	9.504	9.766	10.020	10.827	11.146

**1.3.3 Occupazione ed economia insediata*****Popolazione ed evoluzione demografica***

Nel triennio 2015-2017, la popolazione ha subito un leggero decremento, come il numero dei componenti per famiglia.

**Tab.1- Popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno**

Anno	Residenti	Famiglie	Componenti per famiglia
2010	54.847	19.561	2,80
2011	54.626	19.708	2,77
2012	54.877	20.097	2,73
2013	55.424	20.298	2,73
2014	55.517	20.413	2,68
2015	55.422	20.542	2,66
2016	55.390	20.662	2,65
2017	55.385	20.833	2,60
2018	55.251	20.994	2,63

Fonte: [www.comuni.italiani.it](http://www.comuni.italiani.it)

**Tab.2- Saldo naturale e saldo migratorio al 31 dicembre di ogni anno**

Anni	Nati	Morti	Saldo naturale	Immigrati	Emigrati	Saldo migratorio
2010	564	411	153	801	634	167
2011	502	466	36	594	626	-32
2012	534	463	71	714	534	180
2013	480	454	26	1136	615	521
2014	450	457	-7	738	638	100
2015	454	540	-86	617	626	-9
2016	485	445	40	654	726	-72

<b>2017</b>	435	485	-50	685	640	45
<b>2018</b>	459	500	-41	665	758	-93

Fonte: [www.comuni.italiani.it](http://www.comuni.italiani.it)

Per quanto riguarda la componente naturale, il saldo (dato dalla differenza tra le nascite e le morti) nel periodo 2013-2016, subisce un'oscillazione, registrando un valore fortemente negativo nel 2015.

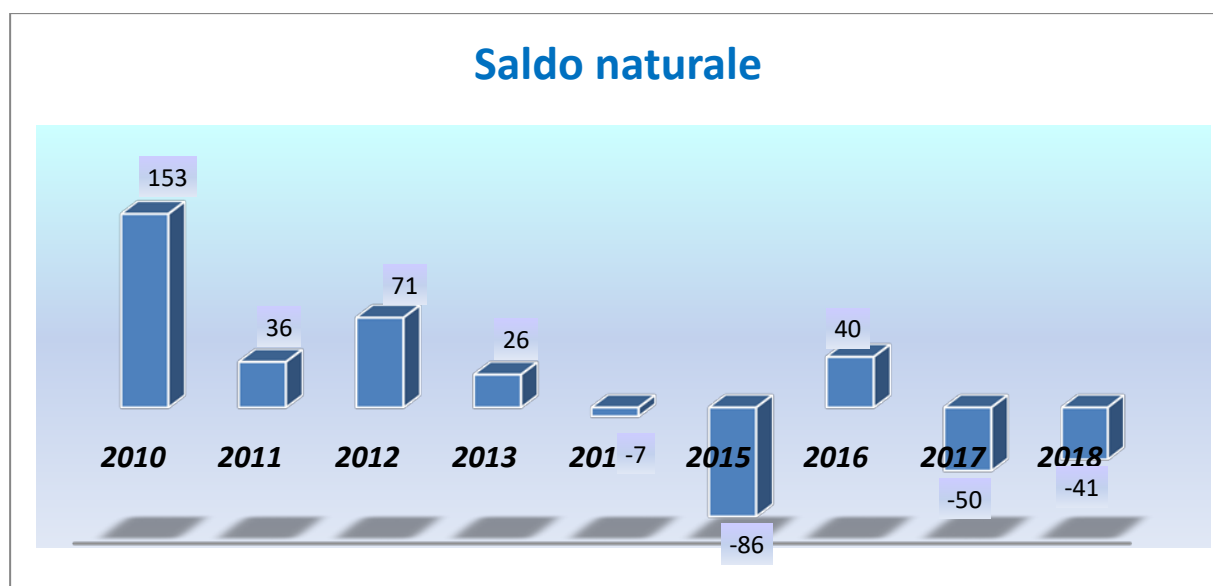
Il 2013 registra un aumento rilevante del saldo migratorio rispetto agli anni precedenti con un contenimento del valore nel 2014. Il saldo naturale riporta, invece, un risultato in diminuzione attestandosi ad un dato negativo nel 2014. L'incremento della popolazione residente è attribuire, anche, all'incremento della presenza di stranieri.

Relativamente al saldo migratorio (dato dalla differenza tra immigrati ed emigrati), l'andamento ha visto una prevalenza di valori altalenanti, segnando il risultato peggiore nel 2011 con un saldo negativo pari a 32, invece, il 2012 è l'anno con un saldo migratorio migliore, attestandosi a 180 componenti. Gli immigrati provengono in misura preponderante da altri Comuni, una certa considerazione è da attribuire agli immigrati di origine estera. Gli emigrati lasciano Bisceglie per trasferirsi in altri comuni italiani, solo in misura minore i biscegliesi abbandonano la propria terra per spostarsi in località straniere.

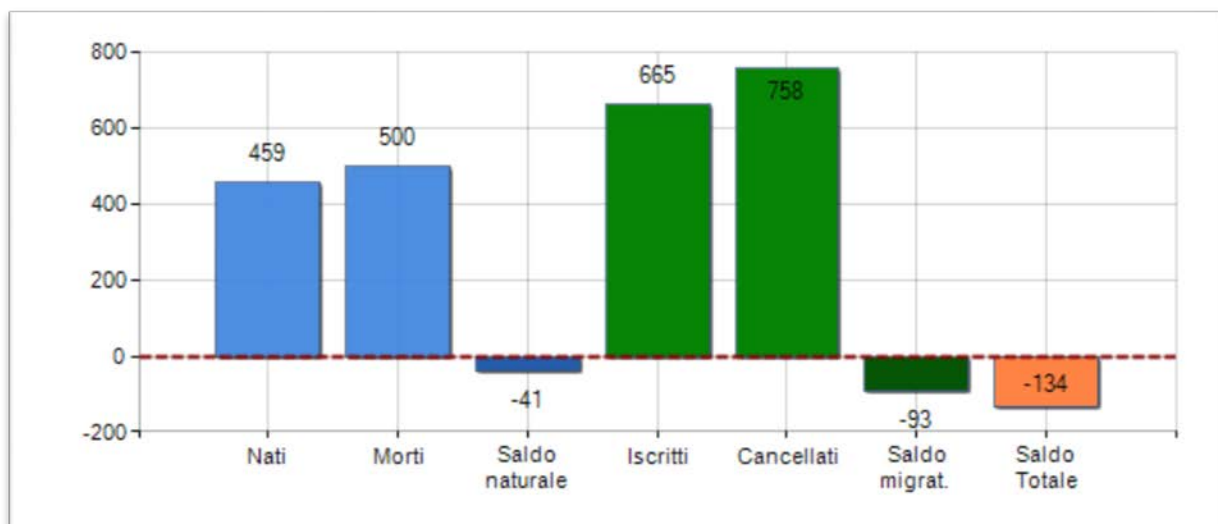
Il 2013 è un anno in contro tendenza, in quando il saldo migratorio quello con un valore maggiore rispetto agli anni analizzati, di contro il 2014 si allinea con le rilevazioni dell'anno precedente.

Il biennio 2015-2016 evidenzia un trend negativo, in modo particolare nell'ultimo anno preso in considerazione. Il 2017 registra un incremento sostanziale rispetto al biennio precedente.

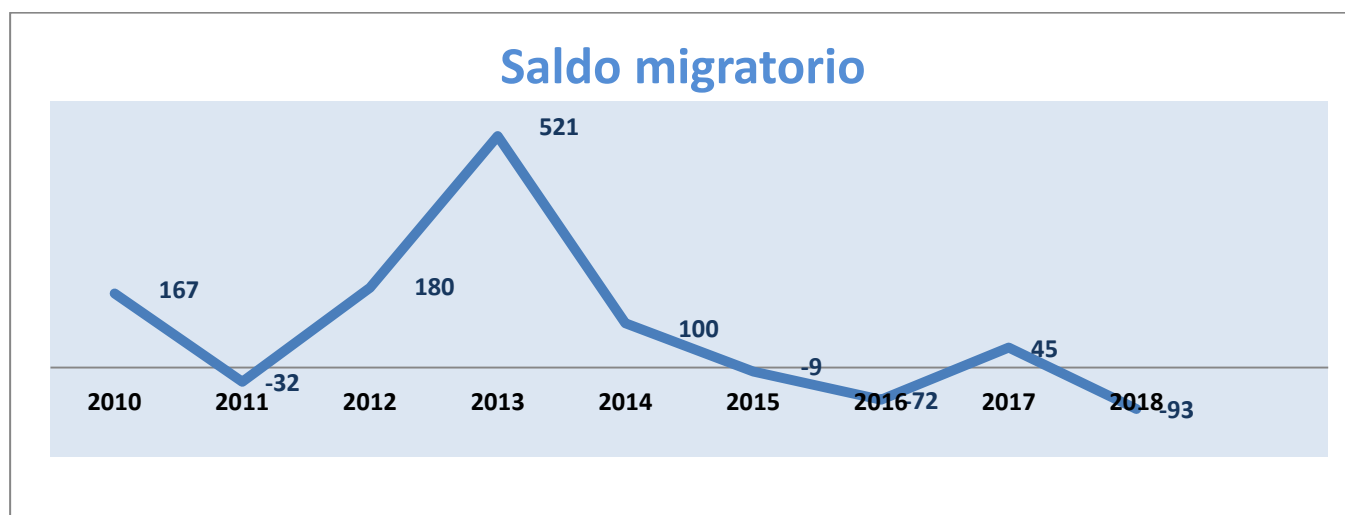
**Graf. 1 Saldo naturale 2010/2018**



Fonte: [www.comuni.italiani.it](http://www.comuni.italiani.it)



Graf. 2 Saldo migratorio 2010/2018



Tab.3 Popolazione per fasce di età al 31 dicembre di ogni anno

Anni	0-14 anni	15-64 anni	Oltre 65 anni	Età media
2006	16,5%	68%	15,5%	39,2
2007	16,2%	68,1%	15,7%	39,5
2008	16,2%	68%	15,8%	39,7
2009	16%	67,9%	16,1%	40,1
2010	15,9%	67,8%	16,3%	40,4
2011	15,8%	67,4%	16,8%	40,7



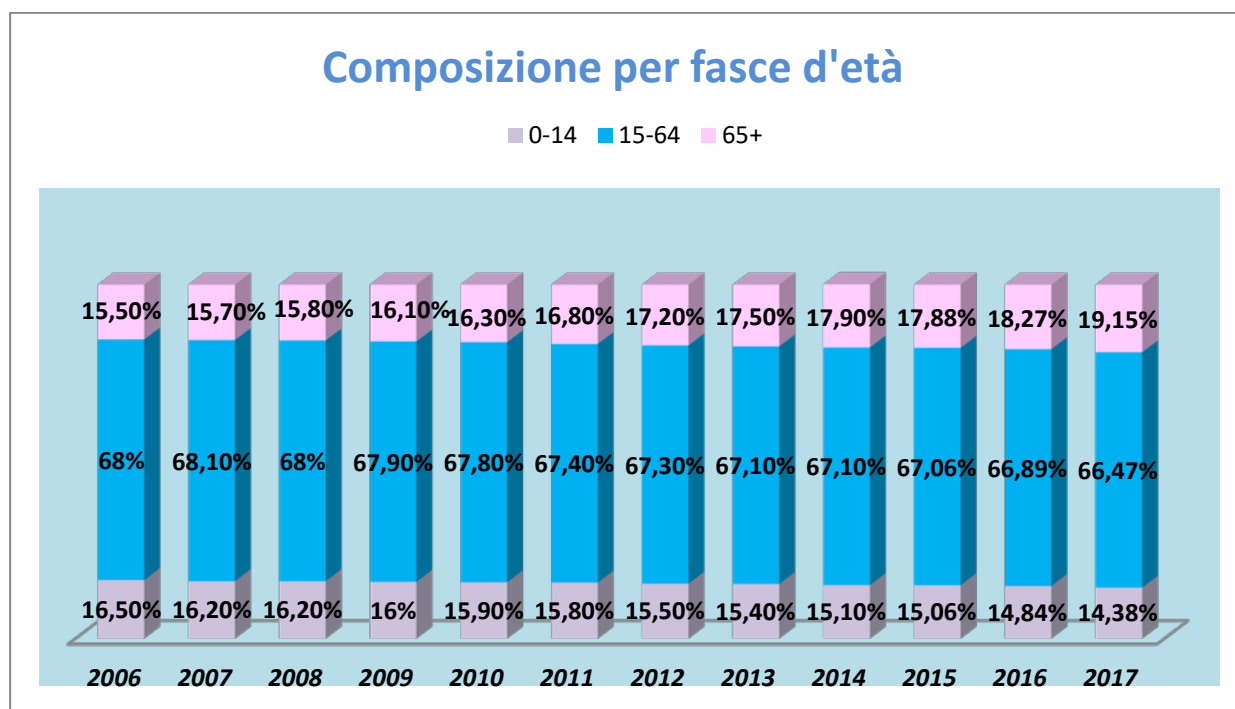
2012	15,5%	67,3%	17,2%	41,0
2013	15,4%	67,1%	17,5%	41,3
2014	15,1%	67,1%	17,9%	41,6
2015	15,06%	67,06%	17,88%	41,9
2016	14,84%	66,89%	18,27%	42,3
2017	14,38%	66,47%	19,15%	ND

Fonte: [www.comuni.italiani.it](http://www.comuni.italiani.it)

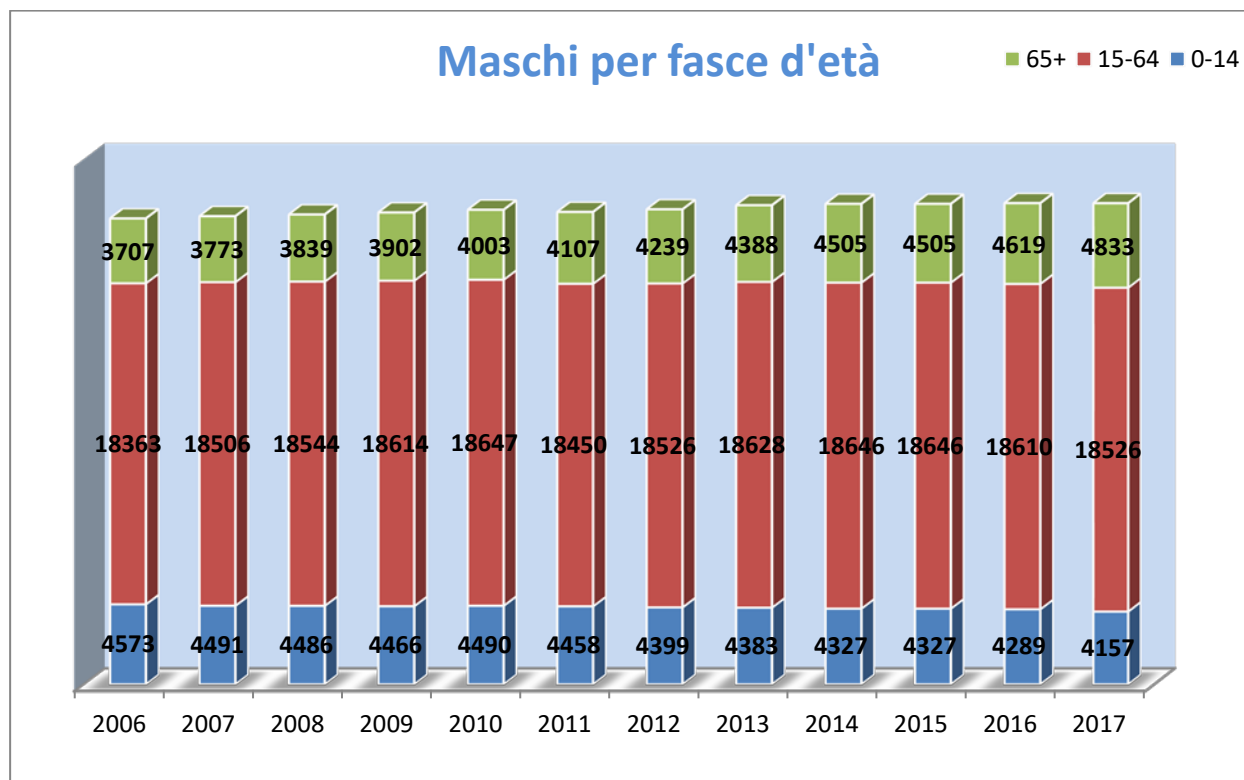
L'analisi della tab. 3 conferma che la maggior parte della popolazione biscegliese è collocata nella fascia tra i 15-64 anni. Il range tra 0-14 anni è rimasto costante nel triennio 2006-2008, con una successiva contrazione nel 2009-2011. Gli over 65enni stanno guadagnando terreno, infatti l'età media è salita da 39,2 del 2006 a 40,7 del 2011. La stessa tendenza si è verificata sia a livello regionale che provinciale. Il periodo 2012-2016 conferma il trend evidenziato nel periodo precedente; particolare attenzione per l'anno 2016, che evidenzia una diminuzione percentuale della fascia 0-14 anni ed un contestuale incremento della fascia over 65, il range 15-64 resta costante per tutto il periodo esaminato.

In Puglia, l'età media registrata nel 2006 era pari a 40,4 al termine del 2011 la rilevazione segnala 41,9. Nello stesso periodo la BAT presenta un valore iniziale di 38,4 successivamente, nell'ultimo periodo analizzato, l'età media si attesta a 40. Nel triennio 2012-2014, l'età media aumenta rispetto agli anni esaminati, infatti la percentuale della fascia da 0-14 anni si riduce progressivamente con un graduale incremento della fascia oltre i 65 anni. Nel 2016, nella provincia BAT si registra un'età media pari a 41,85 anni, di contro l'età media della Regione Puglia si attesta a 43,57 anni.

**Graf. 3 Composizione per fasce d'età Comune di Bisceglie**

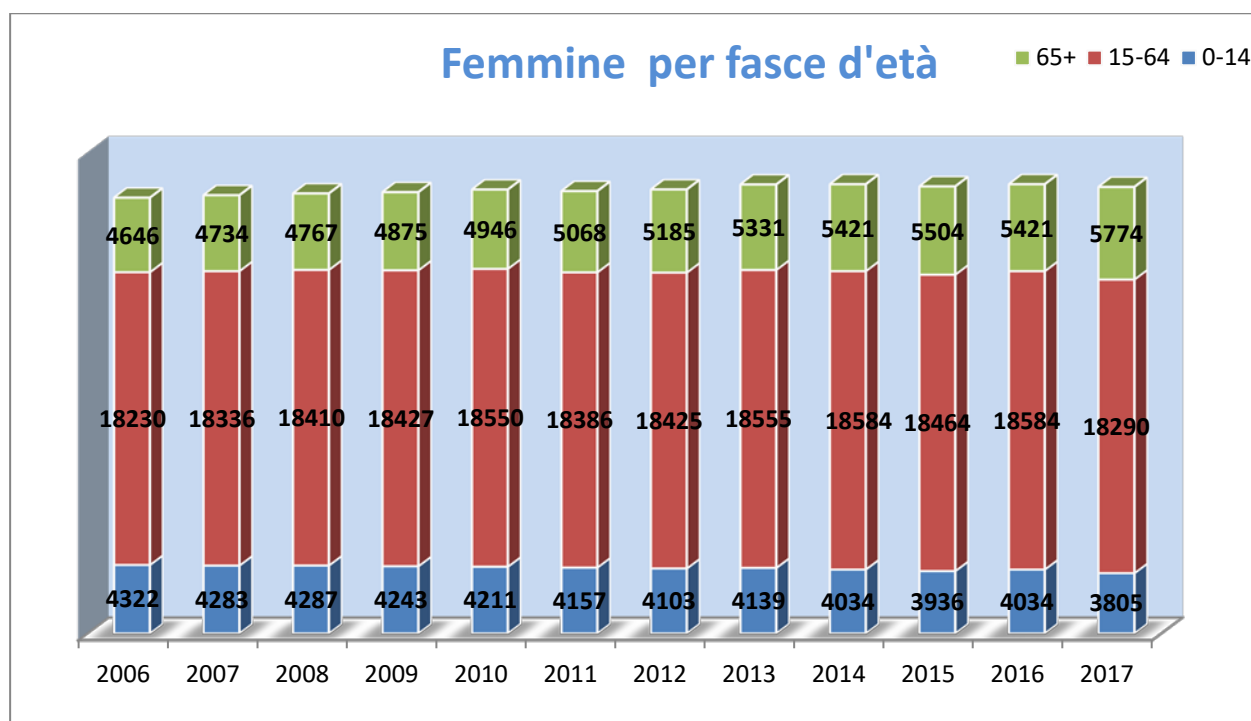


**Graf. 4 Maschi per fasce d'età**



Fonte: [www.comuni.it/italiani.it](http://www.comuni.it/italiani.it)

**Graf. 5 Femmine per fasce d'età**



Fonte: [www.comuni.it/italiani.it](http://www.comuni.it/italiani.it)

Il raffronto tra il grafico 4 e 5 analizza in modo dettagliato la composizione per fasce di età in base al sesso. Il risultato comune nel trend considerato sottolinea la prevalenza della componente maschile nella fascia 0-14 e 15-64 rispetto a quella femminile. Differenza che viene annullata nella categoria over 65, nella quale il numero delle donne diventa nettamente superiore, recuperando e superando il gap di partenza.

Il raffronto tra il grafico 5 e 6 analizza in modo dettagliato la composizione per fasce di età in base al sesso. Il risultato comune nel trend considerato sottolinea la prevalenza della componente maschile nella fascia 0-14 e 15-64 rispetto a quella femminile. Differenza che viene annullata nella categoria over 65, nella quale il numero delle donne diventa nettamente superiore, recuperando e superando il gap di partenza.

#### POPOLAZIONE PER ETA' ANNO 2018

Classi	Maschi		Femmine		Totale	
	(n.)	%	(n.)	%	(n.)	%
<b>0 - 2 anni</b>	743	2,71	628	2,26	1.371	2,48
<b>3 - 5 anni</b>	723	2,64	672	2,41	1.395	2,52
<b>6 - 11 anni</b>	1.697	6,19	1.548	5,56	3.245	5,87
<b>12 - 17 anni</b>	1.844	6,72	1.696	6,09	3.540	6,41
<b>18 - 24 anni</b>	2.164	7,89	2.075	7,46	4.239	7,67
<b>25 - 34 anni</b>	3.280	11,96	3.058	10,99	6.338	11,47
<b>35 - 44 anni</b>	3.783	13,79	3.869	13,90	7.652	13,85
<b>45 - 54 anni</b>	4.589	16,73	4.657	16,73	9.246	16,73
<b>55 - 64 anni</b>	3.669	13,38	3.729	13,40	7.398	13,39
<b>65 - 74 anni</b>	2.717	9,91	2.960	10,64	5.677	10,27
<b>75 e più</b>	2.214	8,07	2.936	10,55	5.150	9,32
<b>Totale</b>	<b>27.423</b>	<b>100,00</b>	<b>27.828</b>	<b>100,00</b>	<b>55.251</b>	<b>100,00</b>

Tab.4 Composizione della popolazione al 31 dicembre di ogni anno

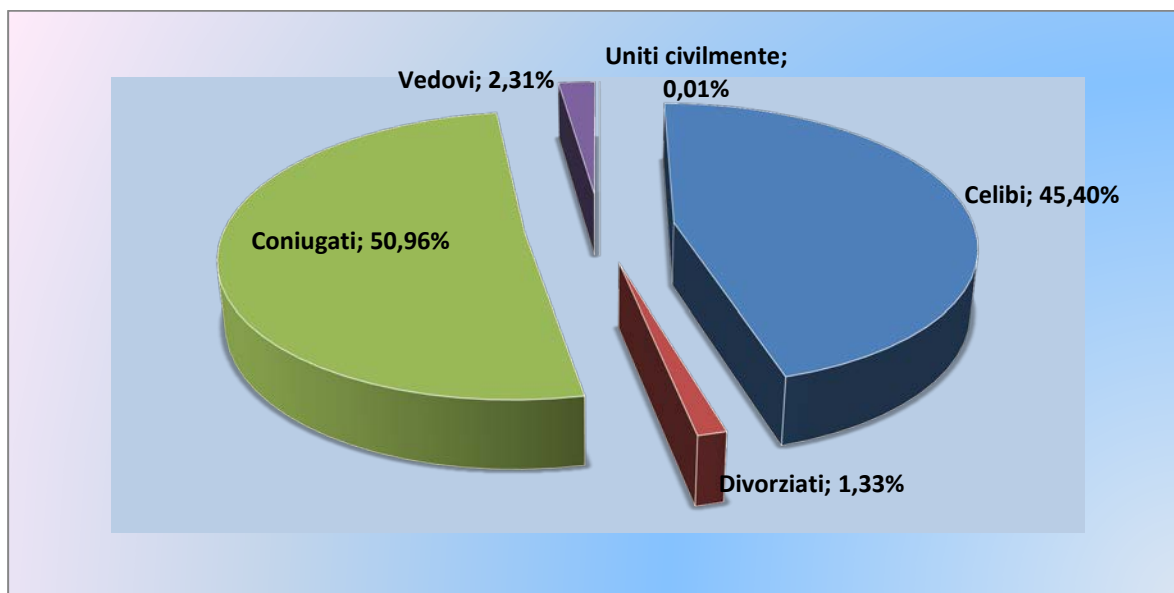
Anno	Celibi/nubili	Coniugati /e	Divorziati/e	Vedovi/e	Uniti civilmente
<b>2010</b>	22.853	28.350	478	3.166	
<b>2011</b>	22.720	28.218	486	3.202	
<b>2012</b>	22.835	28.297	525	3.220	
<b>2013</b>	23.038	28.616	553	3.217	
<b>2014</b>	23.184	28.531	590	3.212	
<b>2015</b>	23.184	28.531	590	3.212	
<b>2016</b>	23.139	28.281	744	3.226	
<b>2017</b>	23.137	28.188	796	3.262	2
<b>2018</b>	23.041	28.065	867	3.278	

Fonte: [www.comuni.italiani.it](http://www.comuni.italiani.it)

## Comune di BISCEGLIE (BT)

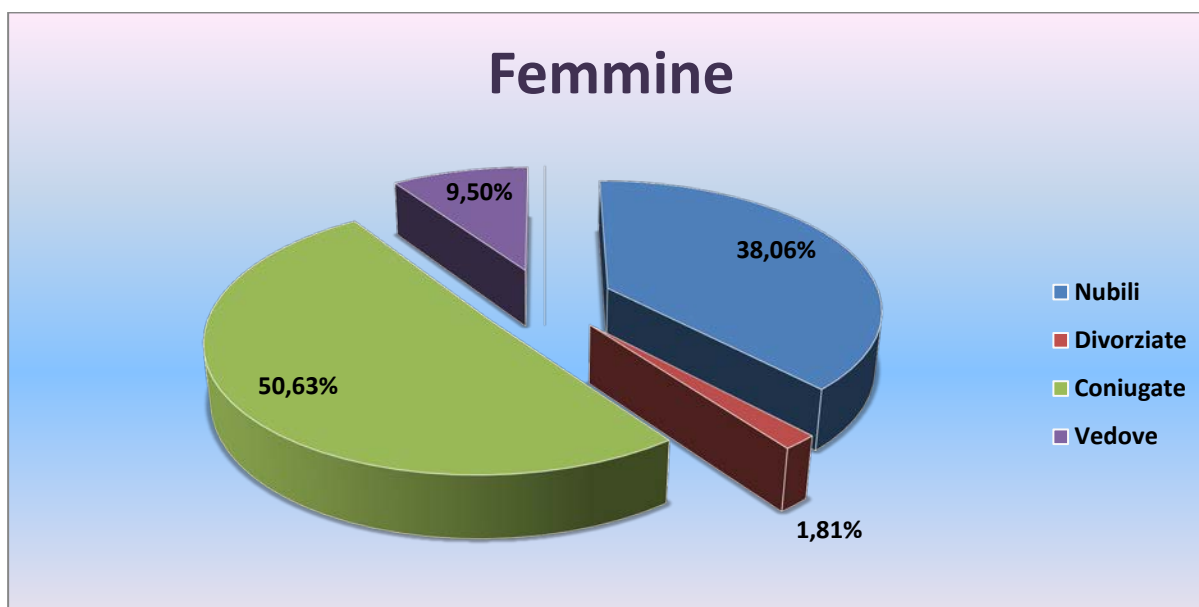
Al 31 dicembre 2016, la popolazione biscegliese è composta da 27.497 maschi e 27.893 femmine per un totale di 55.390. La composizione maschile è così distribuita: 12.495 celibi, 14.075 coniugati, 307 divorziati e 620 vedovi. Sul fronte femminile i dati a disposizione risultano composti da 10.644 nubili, 14.206 coniugate, 437 divorziate e 2.606 vedove. La rappresentazione grafica successiva mostra in modo esplicativo le rilevazioni menzionate.

**Graf. 6 Composizione Maschi per stato civile al 31/12/2018**



Fonte: [www.comuni.italiani.it](http://www.comuni.italiani.it)

**Graf. 7 Composizione Femmine per stato civile al 31/12/2018**



Fonte: [www.comuni.italiani.it](http://www.comuni.italiani.it)

La popolazione biscegliese risulta più della metà coniugata. La percentuale dei divorziati è molto bassa, ovvero lo 1,33 % per i maschi e l'1,81 % per le femmine. Un'attenzione significativa spetta alla rilevazione della percentuale dei vedovi (2,31 %) e delle vedove (9,50 %). La differenza sostanziale di quanto riportato

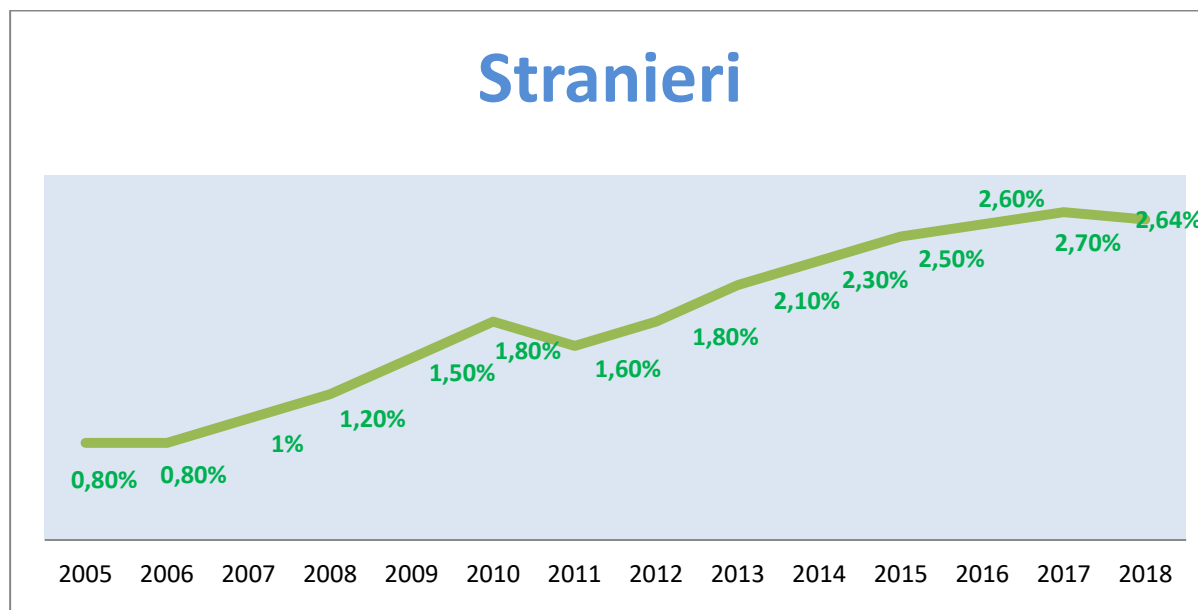
è attribuibile alla longevità delle donne rispetto agli uomini. Una fetta importante è attribuita alla categoria delle nubili (38,06 %) e dei celibi (45,40 %), che per entità si colloca subito dopo a i coniugati.

**Tab.5 Presenza stranieri nel comune di Bisceglie al 31/12 di ogni anno**

Anno	Stranieri	Tot. Residenti	% Stranieri
2005	415	53.630	0,80%
2006	443	53.841	0,80%
2007	549	54.123	1,00%
2008	678	54.333	1,20%
2009	794	54.527	1,50%
2010	966	54.847	1,80%
2011	852	54.626	1,60%
2012	991	54.877	1,80%
2013	1.149	55.424	2,10%
2014	1.287	55.517	2,30%
2015	1.367	55.422	2,50%
2016	1.450	55.390	2,60%
2017	1.496	55.385	2,70%
2018	1.458	55.251	2,64%

Fonte: [www.comuni.italiani.it](http://www.comuni.italiani.it)

**Graf. 8 Presenza stranieri sul totale della popolazione al 31/12**



Fonte: [www.comuni.italiani.it](http://www.comuni.italiani.it)

Nel periodo 2005-2010, un dato comune sugli stranieri è la forte componente femminile rispetto a quella maschile, che ha subito un graduale calo, infatti, la differenza tra il 2005 e il 2010 si attesta a -6,7%. Al 31 dicembre 2010 gli stranieri presenti nel territorio biscegliese sono 966, di cui il 28,7% romeni, il 19,2% albanesi e il 14,1% ucraini del quadriennio 2011-2014, eccetto una lieve contrazione nel 2011, si registra un costante e graduale aumento della presenza degli stranieri. Al 31 dicembre 2014 gli stranieri sono 1.287 di

## Comune di BISCEGLIE (BT)

cui il 33,25% romeni, 13,83% di albanesi e gli ucraini all'11,50%. Il triennio 2015-2017 evidenzia un costante incremento del saldo migratorio.

Al 31 dicembre 2018 gli stranieri presenti nel territorio biscegliese sono 1458 di cui 800 maschi e 658 donne.

	Numero	% su stranieri	% su popolazione
<i>Totale Stranieri</i>	1.458	100	2,64
<i>Stranieri maschi</i>	800	54,87	1,45
<i>Stranieri Femmine</i>	658	45,13	1,19

### ***Cittadini stranieri presenti nel comune di Bisceglie al 31/12/2018***

Provenienza	Numero	% su stranieri	% su popolazione
Romania	456	31,28	0,83
Albania	168	11,52	0,30
Ucraina	153	10,49	0,28
Senegal	56	3,84	0,10
Nigeria	47	3,22	0,09
Marocco	45	3,09	0,08
Cina Rep. Popolare	36	2,47	0,07
Gambia	34	2,33	0,06
Mali	33	2,26	0,06
Pakistan	33	2,26	0,06
Algeria	30	2,06	0,05
Polonia	29	1,99	0,05
Costa d'Avorio	27	1,85	0,05
Georgia	25	1,71	0,05
Ghana	23	1,58	0,04

## ***Il Comune di Bisceglie***

Lo studio delle dinamiche economiche del territorio biscegliese, con l'istituzione della nuova provincia di Barletta-Andria-Trani avvenuta con la Legge n. 148 del 11/06/2004, non può prescindere dall'analisi e dal raffronto con il nuovo contesto territoriale di riferimento ossia il Nord-Barese - Ofantino.

Innanzitutto, è importante evidenziare che il territorio in questione è caratterizzato da un sistema infrastrutturale prevalentemente sviluppato a partire dalle due direttrici storiche: la direttrice costiera corrispondente all'odierna S.S. 16, che recupera il tracciato dell'antica litoranea e la direttrice interna premurgiana costituita dall'attuale S.P. 231 (ex S.S. 98), che riprende in parte il tracciato della via Traiana. Questi percorsi definiscono ancora oggi l'ossatura portante che collega i centri urbani dell'area vasta con gli altri territori regionali e nazionali. La realizzazione della S.S. 16bis, inoltre, ha rafforzato il ruolo della direttrice costiera nelle dinamiche di sviluppo del territorio. Ponendosi in posizione baricentrica rispetto a questo sistema duplice di percorsi paralleli alla costa, l'autostrada A14 costituisce un importante collegamento stradale fra il territorio Nord Barese-Ofantino e le direttrici viarie nazionali ed internazionali. La rete ferroviaria che attraversa il territorio Nord Barese-Ofantino segue le stesse direttrici principali dei percorsi terrestri: la ferrovia costiera, parallela alla S.S. 16.

E' bene sottolineare, inoltre, che le cittadine della nuova provincia conservano ancora intatte le caratteristiche insediative originali. I nuclei urbani della nuova provincia sono connotati da contorni netti dove è riconoscibile il margine tra campagna ed edificato. In tal senso anche Bisceglie conserva le sue caratteristiche anche nelle periferie, limitando i fenomeni di dispersione tipica delle nuove espansioni. Al contrario le campagne, servite da un puntuale sistema viario, presentano ampi spazi impiegati solo negli orari lavorativi con ricoveri per gli automezzi nelle aree marginali dei centri urbani.

In tale connotato urbanistico si innesta il tessuto economico dell'area del Nord Barese - Ofantino che si basa principalmente sull'esistenza e l'operatività di medie e piccole imprese. I settori secondario e terziario rappresentano la forza motrice dell'economia locale, mentre il settore primario rimane fanalino di coda, in un contesto sempre più vocato alle specializzazioni produttive delle imprese.

L'economia biscegliese si fonda soprattutto sull'agricoltura, sul terziario e sul commercio dei prodotti della pesca. L'agro è coltivato a olivi, vigneti da tavola e le ciliege. Il commercio ortofrutticolo vanta alcuni pionieri nel settore, che effettuano le prime spedizioni di frutta nel Nord e in Germania. Tra le industrie ricordiamo: l'industria molitoria, un tempo assai fiorente, con numerosi frantoi; l'industria vinicola, alcune imprese edili, marmifere, di abbigliamento e di lavorazione del legno. E' nota la pesca del pesce azzurro, che viene esportato in Italia e all'estero. L'artigianato è poco fiorente. In passato, erano artigiani tipici i cordai, che fabbricavano i «fiscoli», involucri a borsa per spremere l'olio dalle olive. Il Comune di Bisceglie ha aderito ad una serie di iniziative, atte a valorizzare e a rafforzare la realtà economica locale:

- adesione del Comune di Bisceglie al Consorzio ASI. Il consiglio di amministrazione del "Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari" ha deliberato anche per una "Proposta perimetrazione piano di sviluppo industriale (A.S.I.) nel Comune di Bisceglie in ampliamento dell'agglomerato A.S.I. di Molfetta. Il polo produttivo Molfetta-Bisceglie aspira infatti a diventare uno dei motori economici più importanti della Puglia, aprendo margini interessanti per politiche di sviluppo e gestione in comune;
- partecipazione al Gruppo di Azione Locale (o GAL), inteso come strumento di programmazione avendo lo scopo di favorire lo **sviluppo locale dell'area rurale di Bisceglie e Trani**. L'attività del GAL si basa su due temi catalizzatori, già indicati all'interno del proprio **Piano di Sviluppo Locale (PSL)**, ovvero, la realizzazione di circuiti di valorizzazione del patrimonio e delle risorse locali e il miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali, attraverso la fornitura di servizi alla popolazione locale con particolare riguardo alle fasce deboli;
- protocollo d'intesa siglato con il GAC (Gruppo di Azione Costiera), il cui obiettivo è lo sviluppo sostenibile e il miglioramento della qualità di vita delle zone di pesca, attraverso la reale valorizzazione della risorsa del mare. I comuni promotori sono Molfetta (capofila), Bisceglie e Giovinazzo con la partecipazione delle associazioni di categoria della tutela della pesca.

L'operatività del GAC è espressa mediante la redazione del Piano di Sviluppo Costiero, documento contenente specifici interventi per il rilancio della pesca;

- costituzione del Consorzio Bisceglie Turistica (CONBITUR) aderente all'Ascom - Confcommercio Bisceglie – le cui finalità riguardano la promozione, l'organizzazione, il potenziamento e la riqualificazione dell'offerta turistica e la gestione, la formazione e la qualificazione del relativo personale.

Uno sguardo sulla situazione imprenditoriale nel Comune di Bisceglie permette di chiarire il contesto economico in cui opera la città.

### ***L'agricoltura e il turismo nel Comune di Bisceglie.***

Nonostante la percentuale più alta di superficie agricola sia investita a seminativi, il ruolo economicamente più importante è attribuibile alle colture permanenti e, in particolare, all'olivo e alla vite. Le zone urbanizzate occupano circa il 3,4% del territorio (fonte ARPA). Dalla lettura delle informazioni sul lavoro agricolo provenienti dalle indagini censuarie emerge come in Puglia, ma lo stesso dicasi per il Mezzogiorno e l'Italia, la quasi totalità delle aziende è a conduzione diretta del coltivatore. Il ricorso a forze lavoro esterne all'azienda è limitato all'esecuzione delle operazioni colturali (es. raccolta) che richiedono un maggior fabbisogno lavorativo.

La marcata dimensione familiare delle aziende agricole regionali rappresenta un fattore fondamentale nell'equilibrio del sistema economico delle aree rurali. Essa, infatti, svolge un importante ruolo di ammortizzatore delle complessive difficoltà occupazionali proprie della regione, costituendo un fragile, ma pur presente punto di riferimento per i suoi componenti.

Le informazioni raccolte sull'agricoltura biscegliese evidenziano le seguenti caratteristiche:

La forma giuridica preponderante è l'azienda individuale, a conduzione familiare, confermano quanto sopra menzionato a livello regionale, anche se le forme aggregate (consorzi, cooperative e organizzazioni dei produttori) sono in fase di potenziamento.

Le forme di potenziamento e rivalorizzazione del patrimonio agricolo e rurale devono necessariamente prender vita, soprattutto, a partire dal potenziamento dei prodotti locali, con particolare riguardo ai prodotti a denominazione (DOP, IGP, IGT, DOC e DOCG), attraverso il giusto posizionamento sul mercato degli stessi e conseguentemente una maggiore sostenibilità di produzione e relativi costi. Tra i prodotti tipici dell'agricoltura si annoverano le produzioni olearie, la produzione dell'IGP "UVA DI PUGLIA" e nel settore ortofrutticolo rinomata è la "Ciliegia di Bisceglie": un patrimonio della civiltà contadina biscegliese che si mantiene vivo con sacrificio e che tende ad offrire una qualità sempre migliore del prodotto, particolarmente esaltato negli ultimi anni dalle attività di promozione, valorizzazione e tutela che tutta la filiera sta mettendo in atto a garanzia del consumatore. A tal proposito, nel 2003 nasce il "Consorzio di tutela e valorizzazione della "ciliegia di Bisceglie", con gli scopi di tutelare la denominazione della frutta tipica di Bisceglie con marchio o marchi di produzione e di commercio e con ogni altro mezzo idoneo, nell'ambito delle norme vigenti, per la valorizzazione della zona di origine e di promuovere l'attività di ricerca e sviluppo al fine di migliorare la produzione ed il commercio della frutta stessa.

Un altro settore che merita attenzione è quello del Turismo, la Puglia continua ad esercitare un grande fascino sui viaggiatori italiani e stranieri.

Per quanto riguarda l'offerta, la regione pugliese dispone di un consistente numero di posti letto disponibili sul territorio. A fronte di offerta turistica tradizionale (alberghi), che nel periodo considerato, è rimasta costante nel tempo, vi è stato un notevole sviluppo della ricettività alternativa (Bed & Breakfast), che offre un servizio con rapporto qualità/prezzo decisamente più competitivo rispetto alla classica ricettività alberghiera. Di contro, il bassissimo peso, legato alle attività agrituristiche in senso stretto, pur in un territorio che offre vastissime potenzialità di rivalorizzazione del patrimonio rurale, fa supporre ad interessi



più legati ad un mero ritorno economico che non alla reale attenzione verso la diversificazione dell'attività agricola.

### La performance del Commercio biscegliese

La programmazione commerciale, come disciplinata all'articolo 6 del D.Lgs. 114/1998 e riproposta dalle diverse normative regionali a seguito dell'attribuzione costituzionale della competenza in materia di commercio intervenuta nel 2001, fonda gli indirizzi generali per l'insediamento delle attività commerciali su alcuni criteri tra i quali:

1. la qualità dei servizi da rendere al consumatore; la compatibilità territoriale e ambientale degli insediamenti commerciali con particolare riguardo a fattori quali la mobilità, il traffico e l'inquinamento;
2. la riqualificazione del tessuto urbano, in particolare per quanto riguarda i quartieri urbani degradati al fine di ricostituire un ambiente idoneo allo sviluppo del commercio;
3. la salvaguardia e riqualificazione dei centri storici anche attraverso il mantenimento delle caratteristiche morfologiche degli insediamenti e il rispetto dei vincoli relativi alla tutela del patrimonio artistico ed ambientale;
4. il favorire gli insediamenti commerciali già operanti sul territorio interessato, anche al fine di salvaguardare i livelli occupazionali.

Il quadro normativo in materia di programmazione è stato poi completato dall'art. 3 della legge n. 248/2006 che - richiamando le regole comunitarie in materia di tutela della concorrenza e di libera circolazione delle merci e dei servizi e al fine di assicurare ai consumatori finali un livello minimo ed uniforme di condizioni di accessibilità all'acquisto di prodotti e servizi sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 117, comma secondo, lettere e) ed m) della Costituzione - prevede che le attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande siano svolte senza alcuni limiti e prescrizioni tra cui:

- il rispetto di distanze minime obbligatorie tra attività commerciali appartenenti alla medesima tipologia di esercizio;
- il rispetto di limiti riferiti a quote di mercato predefinite o calcolate sul volume delle vendite a livello territoriale sub regionale.

Sulla base della legislazione vigente e dell'esame di compatibilità della stessa con le prescrizioni della Direttiva Servizi effettuata a livello governativo nella fase di recepimento, all'interno della programmazione commerciale l'operatività delle grandi e medie strutture di vendita, le attività di distribuzione carburanti, il commercio su aree pubbliche, la somministrazione di alimenti e bevande, le rivendite di giornali e riviste, comportano la necessità di mantenere in capo agli Enti pubblici la definizione di modalità di programmazione tale da garantire assetti equilibrati dal punto di vista urbanistico, ambientale, infrastrutturale, di sicurezza stradale, di vivibilità sociale, che non compromette in alcun modo il rispetto della libertà di stabilimento, di circolazione e di esercizio dell'attività commerciale nel mercato interno.

Ovviamente non si può negare che mantenere un rapporto di equilibrio tra programmazione e liberalizzazione nel commercio non è semplice.

Strumento comunale di programmazione e incentivazione è il **"Documento Strategico del Commercio"** approvato con delibera di Consiglio Comunale 117 del 30/09/2019; risponde alle indicazioni impartite dall'art. 12, comma 2, lettera a) della Legge Regionale 16.04.2015 n. 24 "Codice del Commercio", stabilisce le linee guida del settore adeguandole alla normativa vigente al fine di garantire uno sviluppo armonico della città basato sulle reali esigenze del territorio. Detto documento strategico si prefigge come obiettivi:

- miglioramento della produttività e della funzionalità del servizio di distribuzione di beni di consumo alimentari e non, assicurando il maggior equilibrio possibile tra rete commerciale e domanda dei consumatori;
- miglioramento dell'accessibilità e della prossimità al punto vendita da parte del consumatore, assicurando la maggiore e più equilibrata distribuzione possibile di punti vendita sul territorio;
- conseguire una razionalizzazione ed un progressivo ammodernamento degli esercizi che compongono la rete distributiva;
- equilibrare la presenza degli esercizi con l'assetto urbanistico e territoriale previsto dalle normative

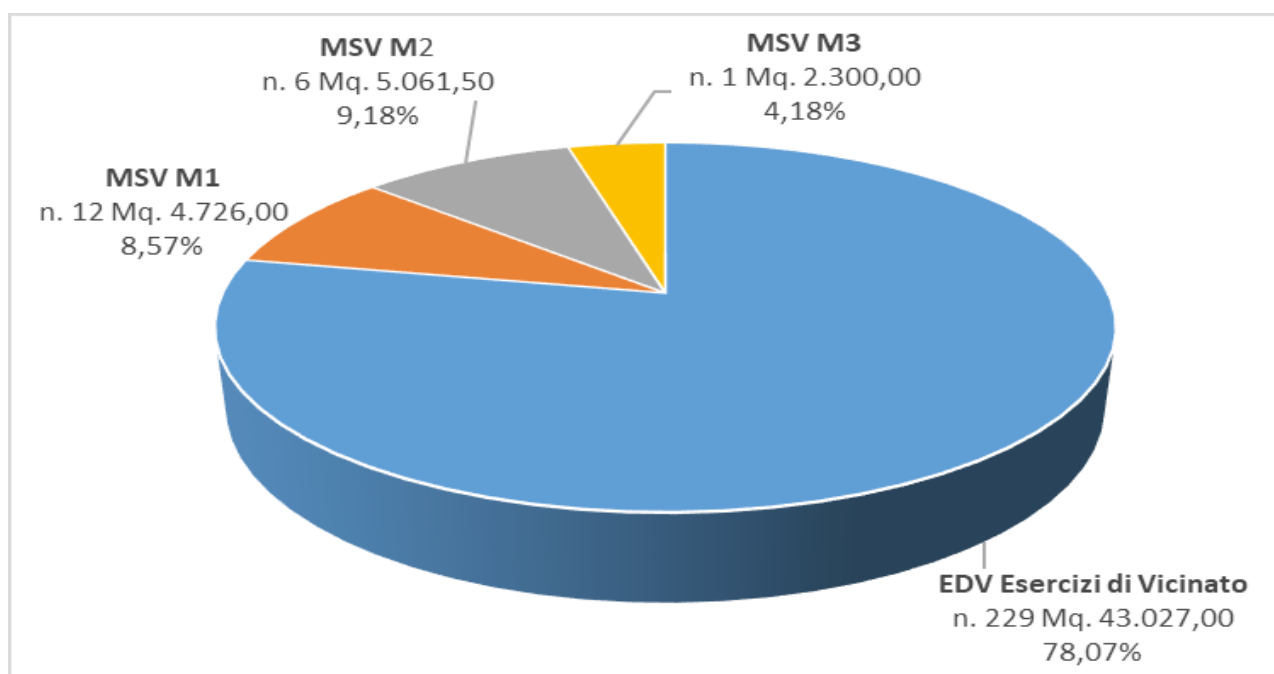
## Comune di BISCEGLIE (BT)

e dagli strumenti urbanistici, nonché con i flussi di traffico e con le gravitazioni della popolazione non residente.

Il documento di valutazione del commercio del Comune di Bisceglie illustra l'articolazione della rete commerciale cittadina, distinguendo gli esercizi commerciali per settore merceologico (alimentare e misto - non alimentare beni per la persona - non alimentare beni a basso impatto urbanistico - non alimentare altri beni) e per tipologia di classificazione in funzione delle dimensioni (esercizi di vicinato; medie strutture di vendita M1 – M2 – M3; grandi strutture di vendita G1 – G2).

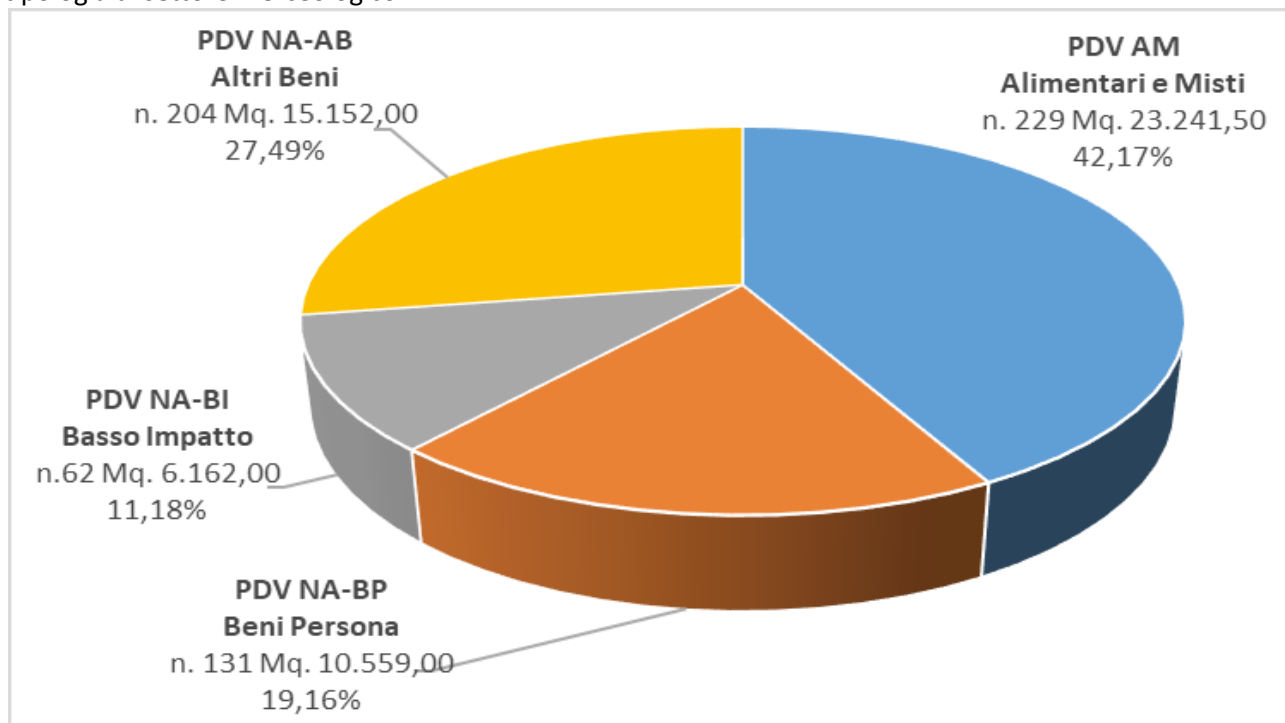
La ricognizione è stata effettuata sulla scorta delle risultanze delle autorizzazioni commerciali in essere al 31.12.2018 e prevede la classificazione delle strutture secondo la loro tipologia dimensionale, il settore merceologico, la superficie di vendita autorizzata e la localizzazione della struttura nel contesto urbano.

Al 31.12.2018 risultano operativi nel territorio di Bisceglie **n. 642 esercizi commerciali** (con esclusione di quelli che svolgono attività prevalente di farmacia, tabacchi, edicole, distributori di carburante, artigianato, ecc.), per un totale di **mq. 55.114,50** suddivisi per tipologia dimensionale nel seguente modo:



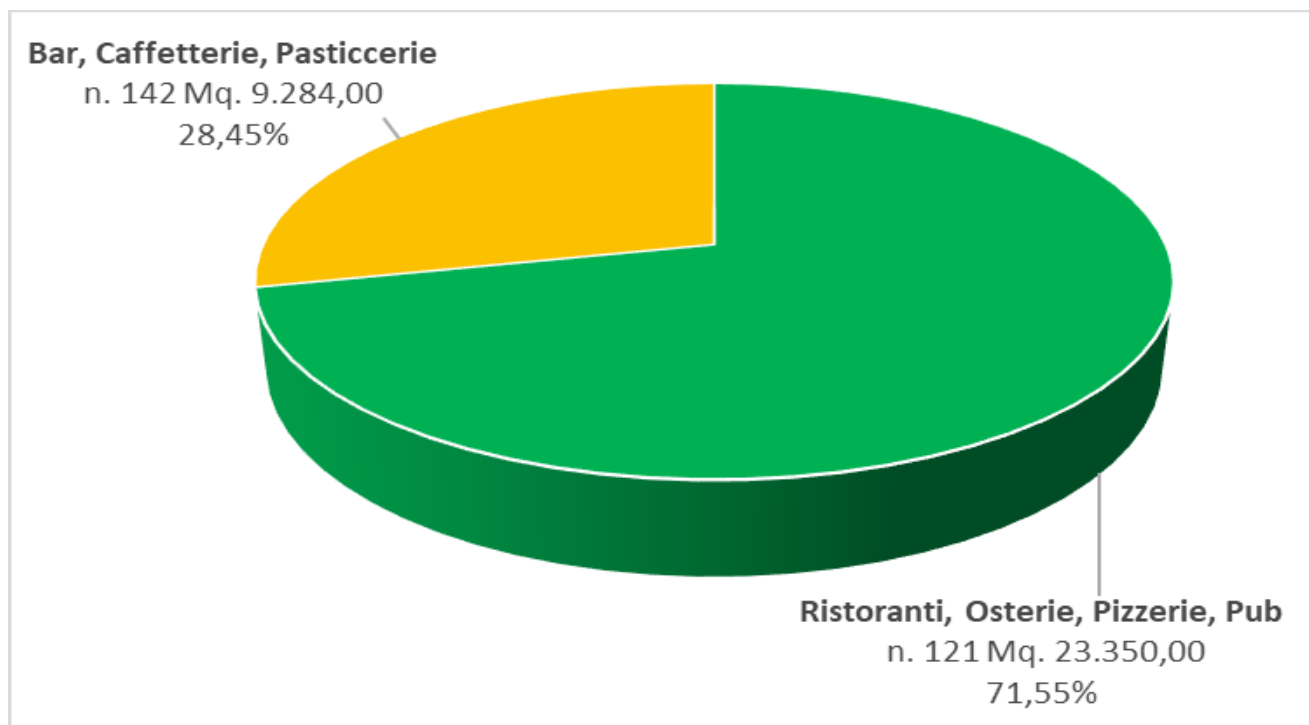
DESCRIZIONE	N.	DESCRIZIONE	MQ.
Totale Esercizi di Vicinato	607	Totale Mq. Esercizi di Vicinato	43.027,00
Totale Medie Strutture M1	12	Totale Mq. Medie Strutture M1	4.726,00
Totale Medie Strutture M2	6	Totale Mq. Medie Strutture M2	5.061,50
Totale Medie Strutture M3	1	Totale Mq. Medie Strutture M3	2.300,00

I punti di vendita sopra illustrati, anche graficamente, per tipologia dimensionale sono così classificati per tipologia di settore merceologico:



DESCRIZIONE	N.	DESCRIZIONE	MQ.
Numero PDV (punti di vendita) Settore Non Alimentare - Beni Basso Impatto	62	Totale Mq. Esercizi di Vicinato –Non Alimentare a Basso Impatto	6.162,00
Numero PDV (punti di vendita) Settore Non Alimentare - Beni Persona	131	Totale Mq. Esercizi Settore Non Alimentare – Beni Persona	10.559,00
Numero PDV (punti di vendita) Settore Non Alimentare - Altri Beni	204	Totale Mq. Esercizi Settore Non Alimentare - Altri Beni	15.152,00
Numero PDV (punti di vendita) Settore Alimentare e Misto	229	Totale Mq. Esercizi Settore Alimentare e Misto	23.241,50

**Esercizi Pubblici Comune di Bisceglie**



TIPOLOGIA PUBBLICI ESERCIZI	NUMERO	METRI QUADRI
Esercizi di ristorazione, per la somministrazione di pasti e di bevande, comprese quelle aventi un contenuto alcolico superiore al 21 % del volume, e di latte (ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie ed esercizi similari)	121	23350
Esercizi per la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte, di dolciumi, compresi i generi di pasticceria e gelateria, e di prodotti di Gastronomia (bar, caffè, gelaterie, pasticcerie ed esercizi similari)	142	9284

Per l'approfondimento si demanda al **"Documento Strategico del Commercio del comune di Bisceglie"**.

**1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE**

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<b>E1 - Autonomia finanziaria</b>	0,96	0,96	0,97	0,89	0,97	0,97
<b>E2 - Autonomia impositiva</b>	0,88	0,82	0,85	0,78	0,88	0,87
<b>E3 - Prelievo tributario pro capite</b>	562,55	543,42	582,47	554,34	610,95	609,04
<b>E4 - Indice di autonomia tariffaria propria</b>	0,08	0,14	0,11	0,11	0,10	0,11

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<b>S1 - Rigidità delle Spese correnti</b>	0,23	0,23	0,24	0,19	0,22	0,22
<b>S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti</b>	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,00
<b>S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti</b>	0,22	0,21	0,23	0,19	0,21	0,22
<b>S4 - Spesa media del personale</b>	40.426,04	39.918,41	39.545,81	40.263,14	43.722,26	45.353,63
<b>S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti</b>	0,04	0,04	0,04	0,11	0,03	0,03
<b>S6 - Spese correnti pro capite</b>	611,03	612,77	594,27	725,70	687,95	693,22
<b>S7 - Spese in conto capitale pro capite</b>	132,44	72,11	77,63	818,36	1.369,53	1.275,86

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello *"stato di salute"* dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale"*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Non Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato

## Comune di BISCEGLIE (BT)

Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Non Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2018	2019
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Non Rispettato	Non Rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Non Rispettato	Non Rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	Rispettato

## 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

### 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

#### 2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Unità	Mq.
1- Abitazioni	328	20.837,26
2- Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie	11	6.276,00
3- Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto	11	488,70
4- Locali Caserma	7	11.865,00
5- Palazzi Storici	45	37.470,00
6- Edifici di culto	3	297,00
7- Edifici scolastici	28	58.746,00
8- Fortificazioni e loro dipendenze	1	150,00
9- Impianti sportivi	5	13.586,00
10- Magazzini e locali di deposito	15	3.501,00
11- Mercati coperti	3	5.471,00
12- Strutture residenziali collettive	1	500,00
13- Teatro	4	5.622,00
14- Uffici strutturati e assimilabili	34	13.038,63
15- Terreni urbani	86	377.008,00
16- Terreni agricoli	28	381.433,00
17- Siti archeologici	1	1.075,00
18- Parchi/Villa Comunale/Giardini	2	4.086,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
I Circolo Didattico Scuola dell'Infanzia Don Pierino Arcieri	1	86
I Circolo Didattico Scuola Primaria "Edmondo de Amicis"	1	618
II Circolo Didattico Scuola dell'Infanzia e Primaria "Prof. V. Caputi"	1	238
II Circolo Didattico Scuola dell'Infanzia e Primaria "Don Tonino Bello"	1	270
II Circolo Didattico Scuola dell'Infanzia e Primaria "Via Fani"	1	507
II Circolo Didattico Scuola dell'Infanzia "Sandro Pertini"	1	113
III Circolo Didattico Scuola dell'Infanzia e Primaria "San Giovanni Bosco"	1	425
III Circolo Didattico Scuola dell'Infanzia e Primaria "Angela di Bari"	1	196
III Circolo Didattico Scuola dell'Infanzia "Carrara Gioia"	1	209
IV Circolo Didattico Scuola dell'Infanzia e Primaria "Don Pasquale Uva"	1	133
IV Circolo Didattico Scuola dell'Infanzia e Primaria "Sergio Cosmai"	1	700
IV Circolo Didattico Scuola dell'Infanzia "Falcone e Borsellino"	1	97
IV Circolo Didattico Scuola dell'Infanzia "don Pino Puglisi"	1	57
Scuola Secondaria di I Grado "C. Battisti"	1	201
Scuola Secondaria di I Grado "Galileo Ferraris"	1	305
Scuola Secondaria di I Grado "Sergio Cosmai"	1	388
Scuola Secondaria di I Grado "Riccardo Monterisi"	1	786

Reti	Tipo	Km
Pubblica illuminazione	Proprietà dell'Ente in gestione Alfano/Citelum	da definire
Rete gas	Concessione ex ITALGAS ora ENI GAS	da definire
Rete fognaria e idrica	Concessione e gestione AQP	da definire

Aree	Numero	Kmq
1- Piazza Vittorio Emanuele	1	-
2- Piazza Margherita	1	-
3- Piazza San Francesco	1	43,00
4- Parco S. Andrea e Villa Angelica	1	-
5- Parco "Mons. G. di Buduo" (don Peppino)	1	-
6- Parco Unità d'Italia	1	-
7- Giardino dei Giusti (Orto Schinosa)	1	-
8- Piazza Cappuccini	1	-
9- Giardino Scuola della Cittadella	1	300,00
10- Parco "Caduti di Nassirya"	1	-
11- Parco delle Beatitudini	1	-
12- Piazzetta Largo Canonico Don P. Uva	1	550,00
13- Parco don Milani	1	-
14- Piazza San G.Bosco	1	214,00
15- Giardino Botanico	1	4.404,00
16- Casale di Pacciano	1	-
17- Casale di Sagina	1	-
18- Casale di Zappino	1	-



Attrezzature	Numero
Impianti e macchinari	148
Attrezzature industriali e commerciali	1.008
Macchine per ufficio e hardware	622
Mobili e arredi	17.613
Altri beni materiali	747

A riguardo si evidenzia che l'inventario dei beni immobili pur valorizzato, manca di adeguamento alla realtà di fatto dei beni dell'Ente.

**2.2 I SERVIZI EROGATI**

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione Del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Amministrazione generale e elettorale</i>	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
<i>Anagrafe e stato civile</i>	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
<i>Impianti sportivi</i>	Diretta			No	No	No	No	No	No
<i>Istruzione primaria e secondaria inferiore</i>	Diretta			No	No	No	No	No	No
<i>Mense scolastiche</i>	Affidamento a terzi	Pastore Srl	31/12/2019	Si	Si	Si	Si	Si	Si
<i>Mercati e fiere attrezzate</i>	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
<i>Nettezza urbana</i>	Affidamento a terzi	RTI Energeticambiente s.r.l.	30/10/2021	Si	Si	Si	Si	Si	Si
<i>Polizia locale</i>	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
<i>Servizi necroscopici e cimiteriali</i>	Affidamento a terzi	Cooperativa Arcobaleno - Bisceglie	31/12/2020	Si	Si	Si	Si	Si	Si
<i>Trasporti pubblici</i>	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
<i>Ufficio tecnico</i>	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
<i>Viabilità ed illuminazione pubblica</i>	Affidamento a terzi	RTI Alfano Luce s.r.l./Citelum s.a.		Si	Si	Si	Si	Si	Si

A riguardo si evidenzia che sono in corso gli affidamenti per gli impianti sportivi, igiene urbana, lampade votive, mensa scolastica, trasporto scolastico e mediateca.

**2.2.1 Le funzioni esercitate su delega**

Le funzioni esercitate su delega sono quelle di legge affidate dalla Regione Puglia.

**2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto
Programma Integrato di Recupero Urbano - PRU San Pietro (art. 11 legge 493/93)	Accordo di programma	Attivo
Programma Integrato di Riqualificazione Urbana per alloggi a canone sostenibile - PRUACS Lungo la Ferrovia	Accordo di programma	Attivo
Programma Integrato per la Realizzazione di struttura ospedaliera e alloggi	Accordo di programma	Attivo
Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - PIRP zona Seminario	Accordo di programma	Attivo
Patto Territoriale Nord Barese Ofantino - Occupazione e Sviluppo	Patti	Attivo
Patto Territoriale Conca Barese - Agricoltura e Pesca	Patti	Attivo
Patto Territoriale Conca Barese	Patti	Attivo

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	Programma Integrato di Recupero Urbano - PRU San Pietro (art. 11 legge 493/93)
Oggetto	Attuazione del Programma di Recupero Urbano (P.R.U.)
Soggetti partecipanti	REGIONE PUGLIA - COMUNE DI BISCEGLIE
Impegni finanziari previsti	12.050.261,59
Durata	10
Data di sottoscrizione	01/04/2003

Denominazione	Programma Integrato di Riqualificazione Urbana per alloggi a canone sostenibile - PRUACS Lungo la Ferrovia
Oggetto	Attuazione del Programma di Riqualificazione Urbana per Alloggi a Canone Sostenibile - "P.R.U.A.C.S." nel Comune di Bisceglie
Soggetti partecipanti	REGIONE PUGLIA - BISCEGLIE
Impegni finanziari previsti	32.986.047,94
Durata	10
Data di sottoscrizione	25/06/2012

Denominazione	Programma Integrato per la Realizzazione di struttura ospedaliera e alloggi
Oggetto	Realizzazione di una struttura di assistenza sanitaria extra ospedaliera ad iniziativa della ASL/BAT1 e di un complesso residenziale
Soggetti partecipanti	Regione Puglia - Comune di Bisceglie - ASL/BT
Impegni finanziari previsti	2.600.000,00
Durata	10
Data di sottoscrizione	30/11/2011

Denominazione	Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie - PIRP zona Seminario
Oggetto	Attuazione del Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie "P.I.R.P." nel Comune di Bisceglie - QUARTIERE DI LEVANTE

## Comune di BISCEGLIE (BT)

Soggetti partecipanti	REGIONE PUGLIA - COMUNE DI BISCEGLIE
Impegni finanziari previsti	36.605.905,06
Durata	10
Data di sottoscrizione	29/01/2010

<b>Denominazione</b>	<b>Patto Territoriale Nord Barese Ofantino-Occupazione e Sviluppo</b>
Oggetto	Creazione di nuovi bacini di impiego e la riqualificazione dell'occupazione in settori maturi, attraverso nuove forme di governance dei soggetti pubblici e privati impegnati nello sviluppo del territorio.
Soggetti partecipanti	Andria - Barletta - Bisceglie - Canosa Di Puglia - Corato - Minervino Murge - Spinazzola - Trani - Margherita di Savoia - Trinitapoli - San Ferdinando di Puglia - Organizzazioni istituzionali - Organizzazioni di categoria ed Istituti Finanziari.
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	10
Data di sottoscrizione	22/01/2003

<b>Denominazione</b>	<b>Patto Territoriale Conca Barese - Agricoltura e Pesca</b>
Oggetto	Realizzazione di un insieme di azioni legate al rilancio dei comparti agro-ittico-turistico del territorio. Il Patto è stato definito agricolo e della pesca perché si è inteso concentrare gli interventi in tali settori economici.
Soggetti partecipanti	Bisceglie - Bitonto - Giovinazzo - Molfetta - Palo Del Colle - Ruvo Di Puglia - Terlizzi - Organizzazioni istituzionali - Organizzazioni di categoria ed Istituti Finanziari.
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	10
Data di sottoscrizione	16/07/2015

<b>Denominazione</b>	<b>Patto Territoriale Conca Barese</b>
Oggetto	Insieme di azioni per rilanciare sui seguenti settori: agro-industria, ittico, turismo e manifatturiero mediante interventi di modernizzazione e innovazione sulle strutture di filiera.
Soggetti partecipanti	Bisceglie - Bitonto - Giovinazzo - Molfetta - Palo Del Colle - Ruvo Di Puglia - Terlizzi - Organizzazioni istituzionali - Organizzazioni di categoria ed Istituti Finanziari.
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	10
Data di sottoscrizione	16/07/2015

**2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE****2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati**

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono non sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area "nord barese-ofantina" s.c. a r.l. (ESERCIZIO DIRITTO DI RECESSO)	Ente strumentale	11,23%	74.112,00
Bisceglie Approdi Spa	Società partecipata	99,26%	959.777,00
Consorzio per lo sviluppo dell'area "Conca Barese" s.c. a r.l.	Società partecipata	7,50%	100.000,00
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	Ente strumentale	0,82%	100.460,00
Consorzio A.I.P. Azienda Idrica Pugliese (ex ATO PUGLIA)	Ente strumentale	1,35%	0,00
Consorzio A.T.O. in liquidazione BA/1 (gestione rifiuti)	Ente strumentale	8,91%	0,00
Farmacia Comunale Spa (quote vendute nel 2018)	Società partecipata	45,00%	302.500,00
Gruppo di Azione Costiera (GAC) "Terre di mare" s.c. a r.l. in liquidazione	Società partecipata	9,50%	20.000,00
Gruppo di Azione Locale (GAL) " Ponte Lama" s.c. a r.l.	Società partecipata	6,00%	25.000,00
Società di Trasformazione Urbana (STU) "Seminario" Spa	Società partecipata	5,00%	516.500,00
Società di Trasformazione Urbana (STU) "Centro Storico Bisceglie" Spa in liquidazione	Società partecipata	5,00%	246.747,00
AGER - Agenzia Territoriale Gestione Rifiuti - Regione Puglia	Ente strumentale	0,00%	0,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area "nord barese- ofantina" s.c. a r.l.	0,00	0,00	0,00
Bisceglie Approdi Spa	10.349,00	15.353,00	0,00
Consorzio per lo sviluppo dell'area "Conca Barese" s.c. a r.l.	999,00	2.361,00	0,00
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	1.141,00	1.154,00	837,00
Consorzio A.I.P. Azienda Idrica Pugliese (ex ATO PUGLIA)	160.114,67	331.378,17	0,00
Consorzio A.T.O. in liquidazione BA/1 (gestione rifiuti)	nd	nd	nd
Farmacia Comunale Spa (quote vendute nel 2018)	-12.646,00	69.396,00	0,00
Gruppo di Azione Costiera (GAC) "Terre di mare" s.c. a r.l. in liquidazione	-5.962,00	-750,00	0,00
Gruppo di Azione Locale (GAL) " Ponte Lama" s.c. a r.l.	-1.966,00	-10.840,00	0,00
Società di Trasformazione Urbana (STU) "Seminario" Spa	-8.474,00	-11.118,00	0,00
Società di Trasformazione Urbana (STU) "Centro Storico Bisceglie" Spa in liquidazione	0,00	0,00	0,00
AGER - Agenzia Territoriale Gestione Rifiuti - Regione Puglia	nd	nd	nd

Denominazione	Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area "nord barese-ofantina" s.c. a r.l.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comune di Bisceglie - Andria - Barletta - Canosa di Puglia - Corato - Minervino Murge - Ruvo di Puglia- Spinazzola - Trani- Trinitapoli- Margherita di Savoia
Servizi gestiti	Rappresenta in modo unitario gli interessi degli enti pubblici e degli operatori economici dell'area nord barese e ofantina con particolare riguardo ai soggetti aderenti al patto territoriale per lo sviluppo e l'occupazione dell'area nord barese-ofantina.

## Comune di BISCEGLIE (BT)

Altre considerazioni e vincoli	Riferimento alla delibera del Consiglio Comunale n.95 del 28 settembre 2017, relativa alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ed individuazione di quelle da sottoporre a razionalizzazione: art. 24 d.lgs. 175/2016 e alle delibere di Consiglio Comunale n.130 del 28 dicembre 2018 e n.184 del 23 dicembre 2019 relativa alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche.
--------------------------------	--

Denominazione	Bisceglie Approdi Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	COMUNE DI BISCEGLIE- IL BASTIONE s.r.l.
Servizi gestiti	Costituita per la gestione del porto turistico; provvede alla realizzazione di tutti i servizi e di tutti gli impianti all'uopo necessari. Può esercitare direttamente o indirettamente tutte le connesse attività commerciali nell'ambito del porto.
Altre considerazioni e vincoli	Riferimento alla delibera del Consiglio Comunale n.95 del 28 settembre 2017, relativa alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ed individuazione di quelle da sottoporre a razionalizzazione: art. 24 d.lgs. 175/2016 e alle delibere di Consiglio Comunale n.130 del 28 dicembre 2018 e n.184 del 23 dicembre 2019 relativa alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche.

Denominazione	Consorzio per lo sviluppo dell'area "Conca Barese" s.c. a r.l.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comune di Giovinazzo
Servizi gestiti	Rappresenta in modo unitario gli interessi degli enti pubblici e degli operatori economici nell'area Nord barese e ofantina con particolare riguardo ai soggetti aderenti al patto territoriale per lo sviluppo e l'occupazione dell'area Nord barese- ofantina.
Altre considerazioni e vincoli	Riferimento alla delibera del Consiglio Comunale n.95 del 28 settembre 2017, relativa alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ed individuazione di quelle da sottoporre a razionalizzazione: art. 24 d.lgs. 175/2016 e alle delibere di Consiglio Comunale n.130 del 28 dicembre 2018 e n.184 del 23 dicembre 2019 relativa alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche.

Denominazione	Consorzio Teatro Pubblico Pugliese
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Gestione del teatro Garibaldi e della stagione teatrale per conto di enti pubblici.
Altre considerazioni e vincoli	Non è previsto alcun intervento e la gestione.

Denominazione	Consorzio A.T.O. Comuni bacino BA/1 gestione sistema idrico (A.T.O. Puglia)
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	tutti i comuni Regione Puglia
Servizi gestiti	Ha lo scopo, stabilito per legge, dell'esercizio delle funzioni attinenti all'organizzazione, all'affidamento e al controllo del servizio di gestione integrata del sistema idrico nonché l'esercizio di ogni competenza trasferita dai comuni consorziati.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Consorzio A.T.O. Comuni bacino BA/1 gestione integrata dei rifiuti (A.T.O.Rifiuti)
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Ha lo scopo, stabilito per legge, dell'esercizio delle funzioni attinenti all'organizzazione, all'affidamento e al controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nonché l'esercizio di ogni competenza trasferita dai comuni consorziati.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Farmacia Comunale Spa (quote vendute nel 2018)
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	COMUNE DI BISCEGLIE - Dott.ssa GRILLO Maria
Servizi gestiti	Ha per oggetto esclusivo la gestione della farmacia comunale.
Altre considerazioni e vincoli	Riferimento alla delibera del Consiglio Comunale n.95 del 28 settembre 2017, relativa alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ed individuazione di quelle da sottoporre a razionalizzazione: art. 24 d.lgs. 175/2016 e alle delibere di Consiglio Comunale n.130 del 28 dicembre 2018 e n.184 del 23 dicembre 2019 relativa alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche.

Denominazione	Gruppo di Azione Costiera (GAC) "Terre di mare" s.c. a r.l. in liquidazione
---------------	---

## Comune di BISCEGLIE (BT)

Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Gestione dei finanziamenti comunitari.
Altre considerazioni e vincoli	Riferimento alla delibera del Consiglio Comunale n.95 del 28 settembre 2017, relativa alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ed individuazione di quelle da sottoporre a razionalizzazione: art. 24 d.lgs. 175/2016 e alle delibere di Consiglio Comunale n.130 del 28 dicembre 2018 e n.184 del 23 dicembre 2019 relativa alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche.

Denominazione	Gruppo di Azione Locale (GAL) " Ponte Lama" s.c. a r.l.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Attuazione piano sviluppo locale - PSR PUGLIA 2014/2020
Altre considerazioni e vincoli	Riferimento alla delibera del Consiglio Comunale n.95 del 28 settembre 2017, relativa alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ed individuazione di quelle da sottoporre a razionalizzazione: art. 24 d.lgs. 175/2016 e alle delibere di Consiglio Comunale n.130 del 28 dicembre 2018 e n.184 del 23 dicembre 2019 relativa alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche.

Denominazione	Società di Trasformazione Urbana (STU) "Seminario" Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	COMUNE DI BISCEGLIE - Marcotriggiano Costruzioni srl, CEDIR srl, Sempre Fresco srl
Servizi gestiti	La finalità è quella di progettare, realizzare, gestire e commercializzare ogni tipo di intervento di trasformazione urbana, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, provvedendo all'acquisizione degli immobili interessati all'intervento.
Altre considerazioni e vincoli	Riferimento alla delibera del Consiglio Comunale n.95 del 28 settembre 2017, relativa alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ed individuazione di quelle da sottoporre a razionalizzazione: art. 24 d.lgs. 175/2016 e alle delibere di Consiglio Comunale n.130 del 28 dicembre 2018 e n.184 del 23 dicembre 2019 relativa alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche.

Denominazione	Società di Trasformazione Urbana (STU) "Centro Storico Bisceglie" Spa in liquidazione
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	COMUNE DI BISCEGLIE- Pellegrini costruzioni, Costruzioni Crescente srl, Servizi Globali Integrati Italia srl
Servizi gestiti	La finalità è quella di progettare, realizzare, gestire e commercializzare ogni tipo di intervento di trasformazione urbana, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, provvedendo all'acquisizione degli immobili interessati all'intervento.
Altre considerazioni e vincoli	Riferimento alla delibera del Consiglio Comunale n.95 del 28 settembre 2017, relativa alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ed individuazione di quelle da sottoporre a razionalizzazione: art. 24 d.lgs. 175/2016 e alle delibere di Consiglio Comunale n.130 del 28 dicembre 2018 e n.184 del 23 dicembre 2019 relativa alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche.

Denominazione	AGER - Agenzia Territoriale Gestione Rifiuti - Regione Puglia
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comuni, Regione Puglia
Servizi gestiti	Gestione integrata dei rifiuti
Altre considerazioni e vincoli	

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

• Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area "nord barese-ofantina" s.c. a r.l.
Delibera del Consiglio Comunale n. 95 del 28/09/2017 e comunicazione di recesso.

Bisceglie Approdi Spa
Delibera Consiglio Comunale n. 95 del 28/09/2017 e con il verbale della Commissione aggiudicatrice del 6/02/2018, si escludeva l'unico partecipante per mancanza dei requisiti. L'Ente ha avviato le procedure per la nuova perizia e relativo bando di gara.

### **Consorzio per lo sviluppo dell'area "Conca Barese" s.c. a r.l.**

Sono in atto procedure di alienazione della quota societaria. Delibera del Consiglio Comunale n. 95 del 28/09/2017 e 184 del 23/12/2019.

### **Farmacia Comunale Spa (quote vendute nel 2018)**

Alienazione effettuata con determinazione dirigenziale Servizio Patrimonio n. 7 del 29/05/2018

### **Gruppo di Azione Costiera (GAC) "Terre di mare" s.c. a r.l. in liquidazione**

La società in liquidazione dal 2017, le cui procedure non sono ancora state completate.

### **Gruppo di Azione Locale (GAL) " Ponte Lama" s.c. a r.l.**

Mantenimento senza interventi di razionalizzazione.

### **Società di Trasformazione Urbana (STU) "Seminario" S.p.a.**

Mantenimento senza interventi di razionalizzazione.  
Società prevista dall'articolo 120 del TUEL.

### **Società di Trasformazione Urbana (STU) "Centro Storico Bisceglie" Spa in liquidazione**

La società in liquidazione dal 2013, le cui procedure non sono ancora state completate.



**2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA**

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2017	2018	2019 Presunto
Risultato di Amministrazione	10.561.832,54	11.987.231,78	14.840.957,45
di cui Fondo cassa 31/12	10.839.471,99	12.377.587,70	12.866.589,62
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

**2.5.1 Le Entrate**

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviamo per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2017/2024.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Avanzo applicato	1.942.353,73	1.493.497,70	502.878,90	480.749,23	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	6.337.746,05	3.517.369,79	3.818.467,10	4.333.584,35	343.666,23	343.666,23	343.666,23
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.249.647,18	30.100.096,07	32.260.184,01	30.704.813,24	33.837.305,02	33.649.887,66	32.100.000,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.293.342,00	1.508.668,56	1.247.351,98	4.481.995,74	1.032.191,96	1.031.531,14	1.200.000,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extra tributarie	2.940.983,78	4.984.016,47	4.326.875,55	4.271.215,33	3.742.826,90	4.158.288,18	5.220.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	4.331.460,06	3.841.479,93	4.266.773,72	40.221.918,17	74.661.787,91	69.992.274,90	21.500.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	404.690,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	150.000,00	300.000,00	500.000,00	1.356.873,78	1.189.400,00	500.000,00	1.100.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	5.065.778,52	4.930.456,57	4.634.173,44	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>53.311.311,32</b>	<b>51.080.275,30</b>	<b>51.556.704,70</b>	<b>96.351.149,84</b>	<b>125.307.178,02</b>	<b>120.175.648,11</b>	<b>71.963.666,23</b>

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

### 2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016: ora i comuni possono ritornare ad utilizzare la leva fiscale variando le aliquote IMU, TASI, Addizionale comunale IRPEF e tributi minori.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2020	% Scostamento 2019/2020
	2017	2018	2019		
IMU RECUPERO	464.596,88	335.223,79	367.744,00	430.000,00	16,93%
TARI RECUPERO	428.167,52	10.169,81	270.000,00	120.000,00	-55,56%
ADDIZIONALE IRPEF	3.240.008,06	3.344.438,69	3.921.000,00	3.000.000,00	-23,49%
TARI	11.727.711,50	10.938.904,83	11.644.576,38	11.090.072,74	-4,76%
TRIBUTI MINORI	499.958,21	799.821,65	700.000,00	415.000,00	-40,71%
IMU	9.318.960,15	9.065.499,02	9.522.000,00	8.477.142,40	-10,97%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione Pluriennale			
	2020	2021	2022	2023
IMU RECUPERO	430.000,00	24.000,00	24.000,00	300.000,00
TARI RECUPERO	120.000,00	568.000,00	380.000,00	100.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	3.000.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00
TARI	11.090.072,74	12.090.072,74	12.090.072,74	11.700.000,00
TRIBUTI MINORI	415.000,00	550.000,00	550.000,00	500.000,00
IMU	8.477.142,40	9.991.000,00	9.991.582,64	9.900.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMU RECUPERO
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La banca dati immobiliare è quella dichiarata dai contribuenti biscegliesi oltre a quella non dichiarata o dichiarata erroneamente.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le aliquote IMU sono: 10,40 per mille per tutti gli immobili ad eccezione della prima casa pari al 4,00 per mille nei casi di debenza dell'imposta.
Funzionari responsabili	Tributi maggiori: Dr. Angelo Pedone
Altre considerazioni e vincoli	Sono incontri interventi di bonifica sui dati dichiarati o omessi.

Denominazione	TARI RECUPERO
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La base è costituita dai metri quadrati accertati dall'ufficio per le utenze domestiche e non che non risultano denunziati.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in	Le tariffe distinte tra domestiche e non, suddivise in parte fissa e parte variabile vengono determinate annualmente in base al costo del servizio individuato annualmente con il PEF.

## Comune di BISCEGLIE (BT)

rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	Tributi maggiori: Dr. Angelo Pedone
Altre considerazioni e vincoli	Sono in corso attività di incrocio dati con anagrafe/suao/Agenzia delle Entrate/Camera di Commercio

Denominazione	ADDIZIONALE IRPEF
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La base dati è costituita dai redditi dei contribuenti Biscegliesi.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	L'aliquota applicata è quella dello 0,80%.
Funzionari responsabili	Trattandosi di tributi erariali non viene nominato alcun funzionario comunale
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La base è costituita dai metri quadrati soggetti a tassazioni e dichiarata dagli occupanti come utenze domestiche e non, a cui si aggiunge la base costituita dai metri quadrati accertati dall'ufficio.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le tariffe distinte tra domestiche e non e suddivise in parte fissa e parte variabile, vengono determinate annualmente in base al costo del servizio individuato annualmente con il PEF.
Funzionari responsabili	Tributi maggiori: Dr. Angelo Pedone
Altre considerazioni e vincoli	Giornaliere verifiche delle iscrizioni.

Denominazione	TRIBUTI MINORI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Individuati in TOSAP (la base è costituita dalle occupazioni, temporanee o permanenti, di privati su suolo pubblico; ICP ( la base dipende dalla dimensione della pubblicità richiesta dal privato) e DPA diritti sulle pubbliche affissioni.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Aliquote determinate annualmente dalla Giunta Comunale.
Funzionari responsabili	Tributi minori: Società Andreani Tributi srl
Altre considerazioni e vincoli	Il concessionario verifica le situazioni attraverso censimenti delle attività.

Denominazione	IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La banca dati immobiliare è quella dichiarata dai contribuenti biscegliesi incrociando la stessa con i dati dell'UTE di Bari. La gestione dell'accertamento è effettuata in gestione diretta dagli uffici dell'Ente.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le aliquote IMU sono: 10,40 per mille per tutti gli immobili ad eccezione della prima casa pari al 4,00 per mille nei casi di debenza dell'imposta.
Funzionari responsabili	Tributi maggiori: Dr. Angelo Pedone
Altre considerazioni e vincoli	Sono in corso bonifiche e incroci dei dati dichiarati con le banche dati a disposizione.

### 2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione	Trend storico			Programmazione Annuale 2020	% Scostamento 2019/2020
	2017	2018	2019		
Entrate Tributarie					
Amministrazione generale e elettorale	490.150,00	892.354,62	978.420,00	978.420,00	0%

DUP - Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022

## Comune di BISCEGLIE (BT)

Anagrafe e stato civile	72.011,64	134.195,56	63.500,00	63.500,00	0%
Impianti sportivi	2.024,67	4.484,64	6.500,00	1.500,00	-76,92%
Istruzione primaria e secondaria inferiore	214.474,18	191.571,42	200.000,00	200.000,00	0%
Mense scolastiche	210.188,03	191.571,42	314.060,47	237.336,00	-24,43%
Mercati e fiere attrezzate	74.664,10	101.547,70	29.972,00	75.300,00	151,23%
Nettezza urbana	11.169.249,05	10.418.004,60	11.090.072,74	11.090.072,74	0%
Organi istituzionali	3.003,06	0,00	0,00	0,00	0%
Polizia locale	5.921,00	5.921,00	5.921,00	5.921,00	0%
Servizi necroscopici e cimiteriali	268.929,86	248.214,71	125.000,00	125.000,00	0%
Trasporti pubblici	36.314,22	37.287,00	37.000,00	1.000,00	-97,30%
Ufficio tecnico	2.317,97	2.570,06	4.000,00	4.000,00	0%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione Pluriennale			
	2020	2021	2022	2023
Amministrazione generale e elettorale	978.420,00	978.420,00	978.420,00	978.420,00
Anagrafe e stato civile	63.500,00	63.500,00	63.500,00	63.500,00
Impianti sportivi	1.500,00	1.500,00	6.500,00	6.500,00
Istruzione primaria e secondaria inferiore	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Mense scolastiche	237.336,00	396.339,00	396.339,00	400.000,00
Mercati e fiere attrezzate	75.300,00	72.300,00	72.300,00	72.300,00
Nettezza urbana	11.090.072,74	11.090.072,74	11.090.072,74	11.090.072,74
Polizia locale	5.921,00	5.921,00	5.921,00	5.921,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00
Trasporti pubblici	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Ufficio tecnico	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Amministrazione generale e elettorale	Diritti
Anagrafe e stato civile	Tariffe invariate
Impianti sportivi	Tariffe invariate
Istruzione primaria e secondaria inferiore	Tariffe invariate
Mense scolastiche	Tariffe invariate
Mercati e fiere attrezzate	Tariffe invariate
Nettezza urbana	Tariffe invariate
Polizia locale	Tariffe invariate
Servizi necroscopici e cimiteriali	Diritti
Trasporti pubblici	Tariffe invariate
Ufficio tecnico	Diritti
Viabilità ed illuminazione pubblica	Tariffe invariate

### 2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2020	% Scostamento 2019/2020
	2017	2018	2019		
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	256.873,78	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	150.000,00	300.000,00	500.000,00	1.100.000,00	120,00%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>150.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>1.356.873,78</b>	<b>171,37%</b>

Tipologia	Programmazione Pluriennale			
	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari				
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	256.873,78	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.100.000,00	1.189.400,00	500.000,00	500.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>1.356.873,78</b>	<b>1.189.400,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

#### 2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2020	% Scostamento 2019/2020
	2017	2018	2019		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	15.466,78	20.274,37	21.238,06	24.174,42	13,83%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.992.657,48	3.163.027,55	3.017.739,71	37.736.795,91	1.150,50%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	121.809,04	51.220,95	-57,95%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	110.160,94	215.706,72	263.204,91	1.120.738,09	325,80%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	213.174,86	442.471,29	842.782,00	1.288.988,80	52,94%
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>4.331.460,06</b>	<b>3.841.479,93</b>	<b>4.266.773,72</b>	<b>40.221.918,17</b>	<b>842,68%</b>

Tipologia	Programmazione pluriennale
-----------	----------------------------

	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	24.174,42	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	37.736.795,91	71.392.690,41	68.545.061,43	19.000.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	51.220,95	0,00	0,00	1.000.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.120.738,09	59.097,50	59.097,50	500.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.288.988,80	3.210.000,00	1.388.115,97	1.000.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>40.221.918,17</b>	<b>74.661.787,91</b>	<b>69.992.274,90</b>	<b>21.500.000,00</b>

## 2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2017/2019 (dati definitivi) e 2020/2024 (dati previsionali).

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Totale Titolo 1 - Spese correnti	33.942.572,53	33.941.531,12	32.913.633,69	40.196.299,31	38.101.936,72	38.301.221,46	37.063.666,23
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.337.798,76	3.993.989,49	4.299.722,13	45.530.479,86	75.851.187,91	70.492.274,90	22.600.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	19.369,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.411.374,25	1.550.950,22	1.575.030,84	124.370,67	854.053,39	882.151,75	1.800.000,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.065.778,52	4.930.456,57	4.634.173,44	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>47.776.893,06</b>	<b>44.416.927,40</b>	<b>43.422.560,10</b>	<b>96.351.149,84</b>	<b>125.307.178,02</b>	<b>120.175.648,11</b>	<b>71.963.666,23</b>

### 2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.039.793,08	12.100.784,71	11.394.837,45	15.265.324,20	13.990.584,99	12.603.128,42	11.000.000,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	39.792,72	109.704,04	117.533,10	116.455,56	116.896,32	116.896,32	110.000,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.083.399,79	2.180.578,65	2.126.395,49	2.326.164,22	2.013.317,15	1.733.317,88	1.800.000,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.406.143,62	1.849.048,06	1.491.905,12	11.960.861,44	36.828.431,63	9.224.556,63	5.800.000,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	924.450,54	1.003.231,55	1.200.201,04	3.514.015,98	3.708.274,20	5.678.274,20	1.580.000,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.184.424,46	231.642,28	423.955,99	2.670.650,25	235.481,46	165.481,46	1.370.000,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	234.037,88	178.611,33	172.318,48	226.193,03	120.682,68	1.920.682,68	650.000,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.120.148,38	4.743.448,16	5.447.870,65	16.689.735,38	18.160.525,71	15.917.356,99	8.200.000,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.327.629,22	10.993.877,32	10.790.146,14	15.356.850,78	15.642.028,64	14.874.314,20	11.200.000,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	906.553,77	374.078,72	438.855,93	5.995.483,51	1.444.208,50	9.794.208,50	4.000.000,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	777,75	499,96	1.099,92	2.500,00	3.000,00	2.000,00	400.000,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.862.865,55	3.150.188,94	2.660.161,09	4.290.371,56	9.519.951,04	30.019.951,04	6.700.000,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	370.754,95	362.978,95	338.510,06	342.287,94	848.477,34	348.477,34	510.000,00

## Comune di BISCEGLIE (BT)

TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	303.157,11	225.013,48	190.711,30	662.826,94	906.206,58	756.206,58	450.000,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.250,00	7.516,60	75.375,40	1.793.097,97	6.319.619,29	1.262.750,00	1.060.000,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	4.258.074,24	3.879.483,37	4.195.427,14	4.423.666,23
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.903.935,72	1.975.268,08	1.918.509,50	380.256,84	1.070.009,12	1.062.618,73	2.210.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	5.065.778,52	4.930.456,57	4.634.173,44	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>47.776.893,06</b>	<b>44.416.927,40</b>	<b>43.422.560,10</b>	<b>96.351.149,84</b>	<b>125.307.178,02</b>	<b>120.175.648,11</b>	<b>71.963.666,23</b>

### 2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.965.332,35	11.784.641,23	11.125.618,85	13.089.197,51	11.590.584,99	11.803.128,42	10.500.000,00
MISSIONE 02 - Giustizia	39.792,72	109.704,04	117.533,10	116.455,56	116.896,32	116.896,32	110.000,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.083.399,79	2.154.890,11	2.126.395,49	1.857.296,20	2.013.317,15	1.733.317,88	1.800.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.064.346,65	1.008.256,39	1.109.874,05	1.069.087,22	1.193.881,63	1.193.881,63	1.300.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	762.099,41	620.988,65	584.673,03	443.932,66	538.274,20	538.274,20	580.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	269.227,80	153.637,28	164.039,58	179.842,18	165.481,46	165.481,46	170.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	234.037,88	178.611,33	172.318,48	126.193,03	120.682,68	120.682,68	150.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.881.869,36	2.996.847,82	3.112.979,43	3.739.557,17	3.624.854,59	3.624.854,59	3.200.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.259.197,79	10.456.916,00	10.637.405,06	11.417.710,16	11.277.028,64	11.264.314,20	10.200.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	350.905,45	343.735,22	367.263,04	267.648,07	134.208,50	134.208,50	500.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	777,75	499,96	1.099,92	2.500,00	3.000,00	2.000,00	100.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.861.862,05	3.116.242,80	2.521.733,64	3.506.107,51	2.519.951,04	2.519.951,04	3.200.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	370.754,95	362.978,95	338.510,06	342.287,94	348.477,34	348.477,34	410.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	303.157,11	225.013,48	190.711,30	207.826,94	406.206,58	406.206,58	250.000,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.250,00	4.250,00	0,00	178.609,26	12.750,00	12.750,00	60.000,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	3.396.161,73	3.820.385,87	4.136.329,64	4.123.666,23
MISSIONE 50 - Debito pubblico	492.561,47	424.317,86	343.478,66	255.886,17	215.955,73	180.466,98	410.000,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>33.942.572,53</b>	<b>33.941.531,12</b>	<b>32.913.633,69</b>	<b>40.196.299,31</b>	<b>38.101.936,72</b>	<b>38.301.221,46</b>	<b>37.063.666,23</b>

## Comune di BISCEGLIE (BT)

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

### 2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.074.460,73	316.143,48	269.218,60	2.176.126,69	2.400.000,00	800.000,00	500.000,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	25.688,54	0,00	468.868,02	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.341.796,97	840.791,67	382.031,07	10.891.774,22	35.634.550,00	8.030.675,00	4.500.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	162.351,13	382.242,90	615.528,01	3.070.083,32	3.170.000,00	5.140.000,00	1.000.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	915.196,66	78.005,00	259.916,41	2.490.808,07	70.000,00	0,00	1.200.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	1.800.000,00	500.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.218.910,02	1.746.600,34	2.334.891,22	12.950.178,21	14.535.671,12	12.292.502,40	5.000.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	68.431,43	536.961,32	152.741,08	3.939.140,62	4.365.000,00	3.610.000,00	1.000.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	555.648,32	30.343,50	71.592,89	5.727.835,44	1.310.000,00	9.660.000,00	3.500.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.003,50	33.946,14	138.427,45	784.264,05	7.000.000,00	27.500.000,00	3.500.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	100.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	455.000,00	500.000,00	350.000,00	200.000,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	3.266,60	75.375,40	1.614.488,71	6.306.869,29	1.250.000,00	1.000.000,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	861.912,51	59.097,50	59.097,50	300.000,00
<b>Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>7.337.798,76</b>	<b>3.993.989,49</b>	<b>4.299.722,13</b>	<b>45.530.479,86</b>	<b>75.851.187,91</b>	<b>70.492.274,90</b>	<b>22.600.000,00</b>

#### 2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
<b>Interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale - Unità Funzionale n. 3</b>	Destinazione vincolata	940.000,00	343.993,64	Esecuzione



<b>Interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale - Unità Funzionale n. 4</b>	Destinazione vincolata	780.000,00	203.210,96	Esecuzione
<b>Miglioramento sismico Palazzo San Domenico</b>	Destinazione vincolata	2.235.000,00	2.081.254,47	Esecuzione
<b>"NBC Nuova Biblioteca Comunale e Sistema integrato di Biblioteche di Comunità"</b>	Destinazione vincolata	2.000.000,00	334.614,04	Esecuzione
<b>PRUacs Sistemazione area polifunzionale via san Martino</b>	Destinazione vincolata	2.500.000,00	1.039.935,82	Esecuzione
<b>PRUacs Alloggi a canone sostenibile</b>	Destinazione vincolata	2.500.000,00	133.414,09	Gara/Contratto
<b>Contratti di quartiere - Alloggi per utenze differenziate con annesse urbanizzazioni</b>	Destinazione vincolata	3.000.000,00	2.332.115,22	Esecuzione
<b>Contratti di quartiere - Riqualificazione del Centro Storico</b>	Destinazione vincolata	2.000.000,00	1.834.410,56	Esecuzione
<b>Miglioramento sismico dell'edificio sede comunale Palazzo Ciani</b>	Destinazione vincolata	1.639.655,00	105.973,60	Progettazione
<b>Impianto sportivo quartiere "Salnitro"</b>	Destinazione vincolata	134.000,00	0,00	Progettazione
<b>Manutenzione straordinaria strade comunali</b>	Contrazione di mutuo	800.000,00	2.164,56	Esecuzione
<b>Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate licenziate dal depuratore a servizio dell'abitato di Bisceglie</b>	Destinazione vincolata	5.250.000,00	0,00	Gara/Contratto
<b>Realizzazione loculi nell'isola IV del Cimitero Comunale</b>	Apporti di capitali privati	11.400.000,00	0,00	Gara/Contratto
<b>Manutenzione straordinaria Torre dell'orologio</b>	Stanziamenti di bilancio	50.000,00	0,00	Progettazione
<b>Lavori di somma urgenza per pericolo pubblico</b>	Stanziamenti di bilancio	150.000,00	50.000,00	Utilizzo
<b>"PUE comparto via Bovio via degli aragonesi (Opere urbanizzazione primarie: strada)"</b>	Altre entrate	522.000,00	522.000,00	Collaudo
<b>"PUE comparto via Bovio via degli aragonesi (Opere urbanizzazione secondarie: scuola)"</b>	Altre entrate	1.857.000,00	1.857.000,00	Collaudo

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
Lavori di somma urgenza per pericolo pubblico	150.000,00	Stanziamenti di bilancio
	150.000,00	
Manutenzione straordinaria. Strade urbane ed extraurbane - 2° Lotto	500.000,00	Contrazione di mutuo
	300.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>800.000,00</b>	
Manutenzione Straordinaria cimitero (adeguamenti-ristrutturazione-restauro)	200.000,00	Altre entrate
<b>Totale</b>	<b>200.000,00</b>	
Ristrutturazione strade rurali	400.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>400.000,00</b>	
Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della provincia BAT. Unità Funzionale 6 € 230.000,00	230.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>230.000,00</b>	
Recupero e ristrutturazione della Chiesa Sagina	200.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>200.000,00</b>	
Miglioramento Sismico e recupero Palazzo Milazzi	1.295.655,00	Destinazione vincolata
	172.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>1.467.655,00</b>	
Adeguamento ai requisiti di Lega Pro dello Stadio G. Ventura	500.000,00	Apporti di capitali privati
<b>Totale</b>	<b>500.000,00</b>	
Adeguamento Funzionale Ascensore e impianti presso Ufficio Giudice di Pace	200.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>200.000,00</b>	
Ampliamento P.I. in varie vie cittadine	40.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>40.000,00</b>	
Realizzazione loculi nell' isola IV del Cimitero Comunale	11.400.000,00	Apporti di capitali privati
<b>Totale</b>	<b>11.400.000,00</b>	
Manutenzione straordinaria della Torre dell'orologio	50.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>50.000,00</b>	
Manutenzione Straordinaria Vicinale Corte Consiglio e Contrada Cucuruzzo	200.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>200.000,00</b>	
Realizzazione Interventi di adeguamento aree per chioschi	200.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>200.000,00</b>	
Manutenzione straordinaria ERP proprietà comunali (centro Storico)	60.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>60.000,00</b>	
Manutenzione straordinaria rete fognaria pluviale	100.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>100.000,00</b>	
Manutenzione straordinaria verde pubblico (reimpianto e buche esistenti)	100.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>100.000,00</b>	
Manutenzione straordinaria parcheggi urbani - abbattimento barriere architettoniche, segnaletica orizzontale verticale e semaforica	30.000,00	Destinazione vincolata
	13.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>43.000,00</b>	

## Comune di BISCEGLIE (BT)

Riuso acque reflue per agricoltura	5.250.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>5.250.000,00</b>	
Opere di Urbanizzazione Primaria a scomputo dei Permessi di Costruire	600.000,00	Apporti di capitali privati
<b>Totale</b>	<b>600.000,00</b>	
Riqualificazione area ex scalo merci (Stazione)	400.000,00	Apporti di capitali privati
<b>Totale</b>	<b>400.000,00</b>	
Percorsi sicuri Casa Scuola e Casa Lavoro - La città Si cura : Programma Sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-Scuola e casa-Lavoro	334.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>334.000,00</b>	
Restauro Bastione San Martino e Palazzo Milazzi ai fini culturali e socio-educativi	2.000.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>2.000.000,00</b>	
P.R.A.E. Piano Particolareggiato del "Giacimento marmifero di Bisceglie"	100.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>100.000,00</b>	
Interventi per la realizzazione di "Progetti di infrastrutture verdi" (area ex impianto depurazione)	1.300.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>1.300.000,00</b>	
Lavori per la realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nell'abitato del Comune	1.500.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>1.500.000,00</b>	
Progetto di realizzazione ex novo di un Campo Sportivo polifunzionale all'aperto presso il Plesso Scolastico Carrara Reddito	150.000,00	Contrazione di mutuo
<b>Totale</b>	<b>150.000,00</b>	
Interventi di riqualificazione, abbattimento barriere architettoniche, efficientamento energetico e messa a norma dell'impianto sportivo di base - scuola Carrara Reddito e Don P. Uva	150.000,00	Contrazione di mutuo
<b>Totale</b>	<b>150.000,00</b>	
Manutenzione straordinaria. Strade urbane ed extraurbane - 3° Lotto	500.000,00	Contrazione di mutuo
	500.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>1.000.000,00</b>	
Intervento di riqualificazione del paesaggio urbano di transizione tra il borgo antico e la litoranea di Levante	49.000,00	Destinazione vincolata
	1.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>50.000,00</b>	
Riqualificazione funzionale di Piazza Margherita di Savoia, Teatro Garibaldi, Chiesa Santa Margherita e Sistema di Viabilità e servizi di Corso Umberto I	1.670.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>1.670.000,00</b>	
Interventi di recupero e valorizzazione funzionale del Parco Urbano di Lama Cappuccini e aree verdi urbane e periurbane destinate a orti-giardini pubblici	150.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>150.000,00</b>	
Rigenerazione urbana sostenibile "Scuole Don Tonino Bello e Caputi: interventi di efficientamento energetico e arredo urbano"	490.500,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>490.500,00</b>	
Rigenerazione urbana sostenibile "Riqualificazione del Quartiere Santa Caterina e zona porto - pedonalizzazione, piste ciclabili, verde urbano"	770.500,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>770.500,00</b>	
Rigenerazione urbana sostenibile "Riqualificazione dell'ex mattatoio per la realizzazione di una struttura ludico didattico per minori a rischio"	1.169.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>1.169.000,00</b>	
Rigenerazione urbana sostenibile "Adeguamento rete di fognatura pluviale nel Centro Storico"	740.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>740.000,00</b>	
Rigenerazione urbana sostenibile "Recupero degli isolati n.15 e 37 nel Centro storico da adibire ad alloggi sociali"	1.830.000,00	Destinazione vincolata

## Comune di BISCEGLIE (BT)

Totale	1.830.000,00	
Interventi per la valorizzazione e la fruizione del Patrimonio Culturale - "Laboratori per la conoscenza e la valorizzazione dei luoghi della cultura Pugliese"	2.000.000,00	Destinazione vincolata
Totale	2.000.000,00	
Interventi per la valorizzazione e la fruizione del Patrimonio Culturale - "Teatri storici: cultura e teatro"	2.000.000,00	Destinazione vincolata
Totale	2.000.000,00	
Lavori di adeguamento sismico, ampliamento ed efficientamento energetico della scuola secondaria di I grado R. Monterisi	5.340.000,00	Destinazione vincolata
Totale	5.340.000,00	
Opere di urbanizzazione secondaria previste dal P.E.E.P. maglia 167 di P.R.G. Lotto C Attrezzature sportive	2.000.000,00	Destinazione vincolata
Totale	2.000.000,00	
Lavori di miglioramento sismico, ottenimento certificazioni ed efficientamento energetico della scuola II C.D. Prof. V. Caputi	2.340.000,00	Destinazione vincolata
Totale	2.340.000,00	
Lavori di adeguamento sismico, ottenimento certificazioni ed efficientamento energetico della scuola III C.D. Carrara Gioia	1.800.000,00	Destinazione vincolata
Totale	1.800.000,00	
Spiaggia libera attrezzata per soggetti diversamente abili	20.000,00	Destinazione vincolata
	30.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	50.000,00	
Manutenzione straordinaria edilizia scolastica dell'obbligo e adeguamento degli immobili per l'ottenimento del CPI e dell'agibilità	3.980.000,00	Destinazione vincolata
Totale	3.980.000,00	
Interventi di mitigazione del rischio idraulico: - Quartiere S. Andrea Via Padre Kolbe; - Lama di Macina	5.200.000,00	Destinazione vincolata
Totale	5.200.000,00	
Intervento per la realizzazione di un nuovo parcheggio con annesso edificio multifunzionale per la stazione ferroviaria, riqualificazione della zona salnitro e gestione dei parcheggi a pagamento in ambito urbano	5.640.000,00	Destinazione vincolata
Totale	5.640.000,00	
Interventi di riqualificazione, abbattimento barriere architettoniche, efficientamento energetico e messa a norma dell'impianto sportivo di base - outdoor del quartiere Salnitro	100.000,00	Destinazione vincolata
	34.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	134.000,00	
Riqualificazione aree Martiri di Via Fani	1.900.000,00	Apporti di capitali privati
Totale	1.900.000,00	
Manutenzione straordinaria scuola R. Monterisi ed impianti sportivi	460.383,00	Apporti di capitali privati
Totale	460.383,00	
Opere di completamento per l'adeguamento funzionale dell'impianto sportivo comunale "F. Di liddo"	700.000,00	Destinazione vincolata
	70.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	770.000,00	
Residenza Socio Sanitaria Assistenziale per diversamente abili in via Amando Vescovo (PRU S. Pietro)	1.500.000,00	Destinazione vincolata
Totale	1.500.000,00	
Realizzazione piazza litoranea di Ponente	500.000,00	Apporti di capitali privati
Totale	500.000,00	
Sfangamento del Bacino Portuale	3.600.000,00	Destinazione vincolata
Totale	3.600.000,00	
Manutenzione straordinaria. Strade urbane ed extraurbane - 4° Lotto	500.000,00	Contrazione di mutuo
	500.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	1.000.000,00	
Realizzazione bacino peschereccio (PRP)	6.000.000,00	Destinazione vincolata
Totale	6.000.000,00	

## Comune di BISCEGLIE (BT)

Completamento del restauro e valorizzazione Castello Svevo	2.000.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>2.000.000,00</b>	
Opere di messa in sicurezza e valorizzazione paesaggistica ponte sulla Lama Paterna	500.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>500.000,00</b>	
Adeguamento Mercato Ittico	700.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>700.000,00</b>	
Realizzazione Nuovo Cantiere Nautico (PRP)	2.000.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>2.000.000,00</b>	
Realizzazione sede Autorità Portuale (PRP)	800.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>800.000,00</b>	
Realizzazione Parcheggio in ambito portuale (PRP)	1.000.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>1.000.000,00</b>	
Costruzione nuovo Cimitero Comunale - Prima Fase (Via Vecchia Corato)	22.000.000,00	Apporti di capitali privati
<b>Totale</b>	<b>22.000.000,00</b>	
Campo di calcetto Quartiere S.Caterina	600.000,00	Apporti di capitali privati
<b>Totale</b>	<b>600.000,00</b>	
Ampliamento P.I. in via OSLO , strada macchione e strada del carro	160.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>160.000,00</b>	
Manutenzione Straordinaria Parco Unità D'Italia	70.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
P.I.R.U. - Ambito 4 - Maglia n. 89 di P.R.G. (Verde) Via Dott. Sergio Cosmai	1.321.616,43	Apporti di capitali privati
	248.115,97	Stanziamenti di bilancio
	<b>1.569.732,40</b>	
Restauro Torre Gavetino	450.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>450.000,00</b>	
Manutenzione straordinaria uffici comunali via Prof. Mauro Terlizzi ed altri immobili Abbattimento barriere architettoniche edifici pubblici	50.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>50.000,00</b>	
Programma di Riqualificazione Urbana per alloggi a canone sostenibile Urbanizzazioni Maglia 195	6.725.000,00	Apporti di capitali privati
<b>Totale</b>	<b>6.725.000,00</b>	
Realizzazione di un canile sanitario e rifugio alla via Lama di Macina	500.000,00	Apporti di capitali privati
<b>Totale</b>	<b>500.000,00</b>	
Lavori di miglioramento sismico, ed efficientamento energetico della scuola secondaria di I grado "Battisti"	2.710.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>2.710.000,00</b>	
Lavori di miglioramento sismico, ottenimento certificazioni ed efficientamento energetico della scuola secondaria di I grado "Ferraris"	3.210.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>3.210.000,00</b>	
Lavori di miglioramento sismico, ottenimento certificazioni ed efficientamento energetico della scuola II C.D. Don T. Bello	2.500.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>2.500.000,00</b>	
Lavori di miglioramento sismico, della scuola I C.D. E. De Amicis	3.528.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>3.528.000,00</b>	
Lavori di miglioramento sismico, ottenimento certificazioni della scuola III C.D. San G. Bosco	3.420.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>3.420.000,00</b>	
Lavori di adeguamento sismico, miglioramento degli ambienti scolastici e ottenimento certificazioni della scuola III C.D. A. Di Bari	3.120.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>3.120.000,00</b>	
Lavori di adeguamento sismico, efficientamento energetico e ottenimento delle certificazioni della scuola IV C.D. Carrara Reddito	5.380.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>5.380.000,00</b>	

## Comune di BISCEGLIE (BT)

Lavori di adeguamento sismico e miglioramento della qualità degli ambienti scolastici della scuola III C.D. via M di Via Fani	5.000.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>5.000.000,00</b>	
Lavori di efficientamento energetico della scuola Falcone e Borsellino	372.600,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>372.600,00</b>	
Lavori di miglioramento sismico e ottenimento certificazioni della palestra della scuola II C.D. Prof. V. Caputi	690.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>690.000,00</b>	
Lavori di miglioramento sismico, della palestra delle scuole secondarie di I grado "Battisti-Ferraris"	810.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>810.000,00</b>	
Lavori di miglioramenti sismico e ottenimento certificazioni della palestra della scuola I C.D. E. De Amicis "	412.500,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>412.500,00</b>	
Lavori di miglioramento sismico, dell'Auditorium delle scuole secondarie di I grado "Battisti-Feraris"	322.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>322.000,00</b>	
Efficientamento energetico della scuola IV C.D. Don P. Uva	1.800.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>1.800.000,00</b>	
Efficientamento energetico della scuola I C.D. Don P. Arcieri	550.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>550.000,00</b>	
Manutenzione straordinaria Palazzetto dello sport "Paladolmen" 1°Lotto	300.000,00	Contrazione di mutuo
<b>Totale</b>	<b>300.000,00</b>	
Efficientamento e Riquilificazione del Palazzetto dello sport "Paladolmen" 2°Lotto	700.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>700.000,00</b>	
Rigenerazione urbana sostenibile "Fondo Regionale di rotazione per la progettazione"	256.873,78	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>256.873,78</b>	
Urbanizzazioni Primarie Zona Crosta	2.000.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>2.000.000,00</b>	
Nuovo Museo civico del Mare	400.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>400.000,00</b>	
Interventi destinati a opere pubbliche in materia di efficientamento energetico sviluppo territoriale mobilità sostenibile	510.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>510.000,00</b>	
Interventi di adeguamento funzionale al locale seminterrato della Palestra della scuola Caputi, finalizzato all'ottenimento del CPI.	150.000,00	Contrazione di mutuo
<b>Totale</b>	<b>150.000,00</b>	
Riquilificazione Via della Repubblica mediante interventi di Street-art	30.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>30.000,00</b>	
PIRP - Alloggi per edilizia sovvenzionata	2.400.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>2.400.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio 4° Circolo S. Cosmai Completamento 1° Piano Antincendio MIUR DM 101 del 13/02/2019	165.000,00	Contrazione di mutuo
<b>Totale</b>	<b>165.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio 3° Circolo S. Giovanni Bosco Completamento 1° Piano Antincendio MIUR DM 101 del 13/02/2019	280.000,00	Contrazione di mutuo
<b>Totale</b>	<b>280.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio 3° Circolo A. Di Bari Completamento 1° Piano Antincendio MIUR DM 101 del 13/02/2019	50.200,00	Contrazione di mutuo
<b>Totale</b>	<b>50.200,00</b>	
Adeguamento Antincendio 2° Circolo Don Tonino Bello Completamento 1° Piano Antincendio MIUR DM 101 del 13/02/2019	44.200,00	Contrazione di mutuo
<b>Totale</b>	<b>44.200,00</b>	

## Comune di BISCEGLIE (BT)

Adeguamento Antincendio Scuola S. G. Bosco Via AMANDO VESCOVO, 2 COD. EDIFICIO 1100031021	70.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio Auditorium Scuola Battisti-Ferraris Via POZZO MARRONE 84 COD. EDIFICIO 1100031048	70.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio Scuola S. Cosmai Via CARRARA REDDITO, 24 COD. EDIFICIO 1100030759	70.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio Scuola Carrara Gioia PIAZZA SALVO D'ACQUISTO, 2 COD. EDIFICIO 1100030077	70.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio Scuola Prof. V. Caputi VIA XXV APRILE, 4 COD. EDIFICIO 1100030079	70.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio Scuola E. De Amicis Via XXIV MAGGIO, 93 COD. EDIFICIO 1100030386	70.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio Scuola A. Di Bari Via G. DI VITTORIO, 52 COD. EDIFICIO 1100030388	70.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio Scuola ex Battisti Via POZZO MARRONE, 84 COD. EDIFICIO 1100031030	70.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio Scuola ex Ferraris Via POZZO MARRONE, 84 COD. EDIFICIO 1100030553	70.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio Scuola ex Liceo Via XXV APRILE, 15 COD. EDIFICIO 1100031371	70.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio Scuola Falcone e Borsellino Via Padre Massimiliano Kolbe, snc COD. EDIFICIO 1100030078	70.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio Scuola Via Martiri di Via Fani Via Martiri di Via Fani, 15 COD. EDIFICIO 1100030076	70.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio Scuola R. Monterisi Viale CALACE, 5 COD. EDIFICIO 1100030554	70.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio	70.000,00	Destinazione vincolata

## Comune di BISCEGLIE (BT)

Palestra Scuola Caputi Via XXV APRILE, 4 COD. EDIFICIO 1100030075		
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio Palestra Scuola De Amicis Via XXIV MAGGIO, 93 COD. EDIFICIO 1100031010	70.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio Palestre Battisti-Ferraris Via POZZO MARRONE, 84 COD. EDIFICIO 1100031038	70.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
Risoluzione criticità servizi igienici Scuola Don Pierino Arcieri - 1° Circolo Didattico	26.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>26.000,00</b>	
Riquilibrificazione funzionale aree mercato rionale di Corso Umberto I	400.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>400.000,00</b>	
Lavori di manutenzione straordinaria con interventi di allargamento e messa in sicurezza del sistema infrastrutturale di strada S. Mercurio	250.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>250.000,00</b>	
DUC - Recupero immobili per la fruizione pubblica finalizzata al DUC e azioni complementari	200.000,00	Destinazione vincolata
	50.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>250.000,00</b>	
Illuminazione Castello e pertinenze esterne	20.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>20.000,00</b>	
Adeguamenti impiantistici per i servizi di connettività telefonica e internet	100.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>100.000,00</b>	
Completamento procedure espropriative alloggi ERP nel Centro Storico	500.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>728.498,00</b>	
Maggiori espropri zona 167	2.400.000,00	Altre entrate
<b>Totale</b>	<b>2.400.000,00</b>	
Restituzione somme versate per loculi cimiteriali non assegnati	20.000,00	Altre entrate
<b>Totale</b>	<b>20.000,00</b>	
Restituzione oneri	60.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>60.000,00</b>	
Trasferimento quota 7% oneri SECONDARI per culto	60.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>60.000,00</b>	
Rinnovo attrezzature tecniche	60.000,00	Altre entrate
<b>Totale</b>	<b>60.000,00</b>	
Costruzione alloggi a canone sostenibile - P.R.U.a.c.s. "Lungo la ferrovia"	1.030.821,12	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>1.030.821,12</b>	
Sistemazione area polifunzionale di via San Martino - P.R.U.a.c.s. "Lungo la ferrovia"	250.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>250.000,00</b>	
Verifiche vulnerabilità sismica	40.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>40.000,00</b>	
Interventi di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale - Biblioteca di comunità	600.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>600.000,00</b>	
Abbattimento barriere architettoniche - Legge n. 13/89	51.220,95	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>51.220,95</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità in conto capitale (FCDE)	728.498,00	Altre entrate



Totale	728.498,00
--------	------------

L'analisi prosegue con i riflessi che la decisione di investimento comporterà in termini di oneri indotti sulla spesa corrente degli esercizi futuri:

Opere da realizzare	Manutenzione Ordinaria	Quote capitale per mutui contratti	Rata interessi
Lavori di somma urgenza per pericolo pubblico	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria. Strade urbane ed extraurbane - 2° Lotto	0,00	0,00	0,00
Manutenzione Straordinaria cimitero (adeguamenti-ristrutturazione-restauro)	20.000,00	0,00	0,00
Ristrutturazione strade rurali	40.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della provincia BAT. Unità Funzionale 6 € 230.000,00	0,00	0,00	0,00
Recupero e ristrutturazione della Chiesa Sagina	20.000,00	0,00	0,00
Miglioramento Sismico e recupero Palazzo Milazzi	0,00	0,00	0,00
Adeguamento ai requisiti di Lega Pro dello Stadio G. Ventura	50.000,00	0,00	0,00
Adeguamento Funzionale Ascensore e impianti presso Ufficio Giudice di Pace	9.000,00	0,00	0,00
Ampliamento P.I. in varie vie cittadine	3.000,00	0,00	0,00
Realizzazione loculi nell'isola IV del Cimitero Comunale	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria della Torre dell'orologio	15.000,00	0,00	0,00
Manutenzione Straordinaria Vicinale Corte Consiglio e Contrada Cucuruzzo	0,00	0,00	0,00
Realizzazione Interventi di adeguamento aree per chioschi	20.000,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria ERP proprietà comunali (centro Storico)	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria rete fognaria pluviale	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria verde pubblico (reimpianto e buche esistenti)	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria parcheggi urbani - abbattimento barriere architettoniche, segnaletica orizzontale verticale e semaforica	1.300,00	0,00	0,00
Riuso acque reflue per agricoltura	0,00	0,00	0,00
Opere di Urbanizzazione Primaria a scomputo dei Permessi di Costruire	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione area ex scalo merci (Stazione)	40.000,00	0,00	0,00
Percorsi sicuri Casa Scuola e Casa Lavoro - La città Si cura: Programma Sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-Scuola e casa-Lavoro	0,00	0,00	0,00
Restauro Bastione San Martino e Palazzo Milazzi ai fini culturali e socio-educativi	0,00	0,00	0,00
P.R.A.E. Piano Particolareggiato del "Giacimento marmifero di Bisceglie"	0,00	0,00	0,00
Interventi per la realizzazione di "Progetti di infrastrutture verdi" (area ex impianto depurazione)	0,00	0,00	0,00
Lavori per la realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nell'abitato del Comune	150.000,00	0,00	0,00
Progetto di realizzazione ex novo di un Campo Sportivo polifunzionale all'aperto presso il Plesso Scolastico Carrara Reddito	0,00	9.000,00	5.000,00
Interventi di riqualificazione, abbattimento barriere architettoniche, efficientamento energetico e messa a norma dell'impianto sportivo di base - scuola Carrara Reddito e Don P. Uva	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria. Strade urbane ed extraurbane - 3° Lotto	0,00	0,00	0,00

## Comune di BISCEGLIE (BT)

Intervento di riqualificazione del paesaggio urbano di transizione tra il borgo antico e la litoranea di Levante	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione funzionale di Piazza Margherita di Savoia, Teatro Garibaldi, Chiesa Santa Margherita e Sistema di Viabilità e servizi di Corso Umberto I"	0,00	0,00	0,00
Interventi di recupero e valorizzazione funzionale del Parco Urbano di Lama Cappuccini e aree verdi urbane e periurbane destinate a orti-giardini pubblici	0,00	0,00	0,00
Rigenerazione urbana sostenibile "Scuole Don Tonino Bello e Caputi: interventi di efficientamento energetico e arredo urbano"	0,00	0,00	0,00
Rigenerazione urbana sostenibile "Riqualificazione del Quartiere Santa Caterina e zona porto - pedonalizzazione, piste ciclabili, verde urbano"	0,00	0,00	0,00
Rigenerazione urbana sostenibile "Riqualificazione dell'ex mattatoio per la realizzazione di una struttura ludico didattico per minori a rischio"	0,00	0,00	0,00
Rigenerazione urbana sostenibile "Adeguamento rete di fognatura pluviale nel Centro Storico"	0,00	0,00	0,00
Rigenerazione urbana sostenibile "Recupero degli isolati n.15 e 37 nel Centro storico da adibire ad alloggi sociali"	0,00	0,00	0,00
Interventi per la valorizzazione e la fruizione del Patrimonio Culturale - "Laboratori per la conoscenza e la valorizzazione dei luoghi della cultura Pugliese"	0,00	0,00	0,00
Interventi per la valorizzazione e la fruizione del Patrimonio Culturale - "Teatri storici: cultura e teatro"	0,00	0,00	0,00
Lavori di adeguamento sismico, ampliamento ed efficientamento energetico della scuola secondaria di I grado R. Monterisi	0,00	0,00	0,00
Opere di urbanizzazione secondaria previste dal P.E.E.P. maglia 167 di P.R.G. Lotto C Attrezzature sportive	0,00	0,00	0,00
Lavori di miglioramento sismico, ottenimento certificazioni ed efficientamento energetico della scuola II C.D. Prof. V. Caputi	0,00	0,00	0,00
Lavori di adeguamento sismico, ottenimento certificazioni ed efficientamento energetico della scuola III C.D. Carrara Gioia	0,00	0,00	0,00
Spiaggia libera attrezzata per soggetti diversamente abili	5.000,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria edilizia scolastica dell'obbligo e adeguamento degli immobili per l'ottenimento del CPI e dell'agibilità	0,00	0,00	0,00
Interventi di mitigazione del rischio idraulico: - Quartiere S. Andrea Via Padre Kolbe; - Lama di Macina	0,00	0,00	0,00
Intervento per la realizzazione di un nuovo parcheggio con annesso edificio multifunzionale per la stazione ferroviaria, riqualificazione della zona salnitro e gestione dei parcheggi a pagamento in ambito urbano	0,00	0,00	0,00
Interventi di riqualificazione, abbattimento barriere architettoniche, efficientamento energetico e messa a norma dell'impianto sportivo di base - outdoor del quartiere Salnitro	13.400,00	0,00	0,00
Riqualificazione aree Martiri di Via Fani	190.000,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria scuola R. Monterisi ed impianti sportivi	46.038,00	0,00	0,00
Opere di completamento per l'adeguamento funzionale dell'impianto sportivo comunale "F. Di lido"	0,00	0,00	0,00
Residenza Socio Sanitaria Assistenziale per diversamente abili in via Amando Vescovo (PRU S. Pietro)	0,00	0,00	0,00
Realizzazione piazza litoranea di Ponente	0,00	0,00	0,00
Sfangamento del Bacino Portuale	0,00	0,00	0,00

## Comune di BISCEGLIE (BT)

Manutenzione straordinaria. Strade urbane ed extraurbane - 4° Lotto	0,00	0,00	0,00
Realizzazione bacino peschereccio (PRP)	0,00	0,00	0,00
Completamento del restauro e valorizzazione Castello Svevo	0,00	0,00	0,00
Opere di messa in sicurezza e valorizzazione paesaggistica ponte sulla Lama Paterna	0,00	0,00	0,00
Adeguamento Mercato Ittico	0,00	0,00	0,00
Realizzazione Nuovo Cantiere Nautico (PRP)	0,00	0,00	0,00
Realizzazione sede Autorità Portuale (PRP)	0,00	0,00	0,00
Realizzazione Parcheggio in ambito portuale (PRP)	0,00	0,00	0,00
Costruzione nuovo Cimitero Comunale - Prima Fase (Via Vecchia Corato)	0,00	0,00	0,00
Campo di calcetto Quartiere S. Caterina	0,00	0,00	0,00
Ampliamento P.I. in via OSLO strada macchione e strada del carro	0,00	0,00	0,00
Manutenzione Straordinaria Parco Unità D'Italia	0,00	0,00	0,00
P.I.R.U. - Ambito 4 - Maglia n. 89 di P.R.G. (Verde) Via Dott. Sergio Cosmai	0,00	0,00	0,00
Restauro Torre Gavetino	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria uffici comunali via Prof. Mauro Terlizzi ed altri immobili. Abbattimento barriere architettoniche edifici pubblici	0,00	0,00	0,00
Programma di Riqualificazione Urbana per alloggi a canone sostenibile Urbanizzazioni Maglia 195	0,00	0,00	0,00
Realizzazione di un canile sanitario e rifugio alla via Lama di Macina	0,00	0,00	0,00
Lavori di miglioramento sismico, ed efficientamento energetico della scuola secondaria di I grado "Battisti"	0,00	0,00	0,00
Lavori di miglioramento sismico, ottenimento certificazioni ed efficientamento energetico della scuola secondaria di I grado "Ferraris"	0,00	0,00	0,00
Lavori di miglioramento sismico, ottenimento certificazioni ed efficientamento energetico della scuola II C.D. Don T. Bello	0,00	0,00	0,00
Lavori di miglioramento sismico, della scuola I C.D. E. De Amicis	0,00	0,00	0,00
Lavori di miglioramento sismico, ottenimento certificazioni della scuola III C.D. San G. Bosco	0,00	0,00	0,00
Lavori di adeguamento sismico, miglioramento degli ambienti scolastici e ottenimento certificazioni della scuola III C.D. A. Di Bari	0,00	0,00	0,00
Lavori di adeguamento sismico, efficientamento energetico e ottenimento delle certificazioni della scuola IV C.D. Carrara Reddito	0,00	0,00	0,00
Lavori di adeguamento sismico e miglioramento della qualità degli ambienti scolastici della scuola III C.D. via M di Via Fani	0,00	0,00	0,00
Lavori di efficientamento energetico della scuola Falcone e Borsellino	0,00	0,00	0,00
Lavori di miglioramento sismico e ottenimento certificazioni della palestra della scuola II C.D. Prof. V. Caputi	0,00	0,00	0,00
Lavori di miglioramento sismico, della palestra delle scuole secondarie di I grado "Battisti-Ferraris"	0,00	0,00	0,00
Lavori di miglioramenti sismico e ottenimento certificazioni della palestra della scuola I C.D. E. De Amicis "	0,00	0,00	0,00
Lavori di miglioramento sismico, dell'Auditorium delle scuole secondarie di I grado "Battisti-Ferraris"	0,00	0,00	0,00
Efficientamento energetico della scuola IV C.D. Don P. Uva	0,00	0,00	0,00
Efficientamento energetico della scuola I C.D. Don P. Arcieri	0,00	0,00	0,00

## Comune di BISCEGLIE (BT)

Manutenzione straordinaria Palazzetto dello sport "Paladolmen" 1°Lotto	0,00	18.000,00	10.000,00
Efficientamento e Riqualificazione del Palazzetto dello sport "Paladolmen" 2°Lotto	0,00	0,00	0,00
Rigenerazione urbana sostenibile "Fondo Regionale di rotazione per la progettazione"	0,00	0,00	0,00
Urbanizzazioni Primarie Zona Crosta	0,00	0,00	0,00
Nuovo Museo civico del Mare	0,00	0,00	0,00
Interventi destinati a opere pubbliche in materia di efficientamento energetico sviluppo territoriale mobilità sostenibile	17.000,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento funzionale al locale seminterrato della Palestra della scuola Caputi, finalizzato all'ottenimento del CPI.	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione Via della Repubblica mediante interventi di Street-art	0,00	0,00	0,00
PIRP - Alloggi per edilizia sovvenzionata	0,00	0,00	0,00
Adeguamento Antincendio 4° Circolo S. Cosmai Completamento 1° Piano Antincendio MIUR DM 101 del 13/02/2019	0,00	0,00	0,00
Adeguamento Antincendio 3° Circolo S. Giovanni Bosco Completamento 1° Piano Antincendio MIUR DM 101 del 13/02/2019	0,00	0,00	0,00
Adeguamento Antincendio 3° Circolo A. Di Bari Completamento 1° Piano Antincendio MIUR DM 101 del 13/02/2019	0,00	0,00	0,00
Adeguamento Antincendio 2° Circolo Don Tonino Bello Completamento 1° Piano Antincendio MIUR DM 101 del 13/02/2019	0,00	0,00	0,00
Adeguamento Antincendio Scuola S. G. Bosco Via AMANDO VESCOVO, 2 COD. EDIFICIO 1100031021	0,00	0,00	0,00
Adeguamento Antincendio Auditorium Scuola Battisti-Ferraris Via POZZO MARRONE 84 COD. EDIFICIO 1100031048	0,00	0,00	0,00
Adeguamento Antincendio Scuola S. Cosmai Via CARRARA REDDITO, 24 COD. EDIFICIO 1100030759	0,00	0,00	0,00
Adeguamento Antincendio Scuola Carrara Gioia PIAZZA SALVO D'ACQUISTO, 2 COD. EDIFICIO 1100030077	0,00	0,00	0,00
Adeguamento Antincendio Scuola Prof. V. Caputi VIA XXV APRILE, 4 COD. EDIFICIO 1100030079	0,00	0,00	0,00
Adeguamento Antincendio Scuola E. De Amicis Via XXIV MAGGIO, 93 COD. EDIFICIO 1100030386	0,00	0,00	0,00
Adeguamento Antincendio Scuola A. Di Bari Via G. DI VITTORIO, 52 COD. EDIFICIO 1100030388	0,00	0,00	0,00
Adeguamento Antincendio Scuola ex Battisti Via POZZO MARRONE, 84 COD. EDIFICIO 1100031030	0,00	0,00	0,00
Adeguamento Antincendio Scuola ex Ferraris Via POZZO MARRONE, 84	0,00	0,00	0,00

## Comune di BISCEGLIE (BT)

COD. EDIFICIO 1100030553			
Adeguamento Antincendio Scuola ex Liceo Via XXV APRILE, 15 COD. EDIFICIO 1100031371	0,00	0,00	0,00
Adeguamento Antincendio Scuola Falcone e Borsellino Via Padre Massimiliano Kolbe, snc COD. EDIFICIO 1100030078	0,00	0,00	0,00
Adeguamento Antincendio Scuola Via Martiri di Via Fani Via Martiri di Via Fani, 15 COD. EDIFICIO 1100030076	0,00	0,00	0,00
Adeguamento Antincendio Scuola R. Monterisi Viale CALACE, 5 COD. EDIFICIO 1100030554	0,00	0,00	0,00
Adeguamento Antincendio Palestra Scuola Caputi Via XXV APRILE, 4 COD. EDIFICIO 1100030075	0,00	0,00	0,00
Adeguamento Antincendio Palestra Scuola De Amicis Via XXIV MAGGIO, 93 COD. EDIFICIO 1100031010	0,00	0,00	0,00
Adeguamento Antincendio Palestre Battisti-Ferraris Via POZZO MARRONE, 84 COD. EDIFICIO 1100031038	0,00	0,00	0,00
Risoluzione criticità servizi igienici Scuola Don Pierino Arcieri - 1° Circolo Didattico	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione funzionale aree mercato rionale di Corso Umberto I	0,00	0,00	0,00
Lavori di manutenzione straordinaria con interventi di allargamento e messa in sicurezza del sistema infrastrutturale di strada S. Mercuro	0,00	0,00	0,00
DUC - Recupero immobili per la fruizione pubblica finalizzata al DUC e azioni complementari	0,00	0,00	0,00
Illuminazione Castello e pertinenze esterne	0,00	0,00	0,00
Adeguamenti impiantistici per i servizi di connettività telefonica e internet	0,00	0,00	0,00
Completamento procedure espropriative alloggi ERP nel Centro Storico	0,00	0,00	0,00
Maggiori espropri zona 167	0,00	0,00	0,00
Restituzione somme versate per loculi cimiteriali non assegnati	0,00	0,00	0,00
Restituzione oneri	0,00	0,00	0,00
Trasferimento quota 7% oneri SECONDARI per culto	0,00	0,00	0,00
Rinnovo attrezzature tecniche	0,00	0,00	0,00
Costruzione alloggi a canone sostenibile - P.R.U.a.c.s. "Lungo la ferrovia"	0,00	0,00	0,00
Sistemazione area polifunzionale di via San Martino - P.R.U.a.c.s. "Lungo la ferrovia"	0,00	0,00	0,00
Verifiche vulnerabilità sismica	0,00	0,00	0,00
Interventi di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale - Biblioteca di comunità	0,00	0,00	0,00
Abbattimento barriere architettoniche - Legge n. 13/89	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità in conto capitale (FCDE)	0,00	0,00	0,00

### 2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio. A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali:

Immobile	Indirizzo	Attuale utilizzo	Prospettive future di utilizzo/cambio di destinazione
328 unità immobiliari ERP	Indirizzi vari	Dato in uso a titolo oneroso a privati (gestione ARCA PUGLIA)	Aggiornamento contrattuale e regolarizzazione
5 unità immobiliari per privati	Indirizzi vari	Dato in uso a titolo oneroso a Privati	Aggiornamento contrattuale
32 unità immobiliari per privati	Indirizzi vari	Dato in uso a titolo gratuito a privati	Adeguamento contrattuale
9 unità immobiliari per A.P.	Via Prof. M. Terlizzi, 25	Dato in uso a titolo oneroso ad altra Amministrazione	Aggiornamento contrattuale
19 unità immobiliari	Indirizzi vari	Non utilizzati dall'Ente	Valorizzazione
103 edifici pubblici	Indirizzi vari	Uffici pubblici	Nessuna modifica

### 2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie di parte corrente derivano da:

Descrizione	Programmazione Pluriennale		
Entrate Tributarie	2020	2021	2022
IMU RECUPERO	430.000,00	24.000,00	24.000,00
TARI RECUPERO	120.000,00	568.000,00	380.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	3.000.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00
TARI	11.090.072,74	12.090.072,74	12.090.072,74
TRIBUTI MINORI	415.000,00	550.000,00	550.000,00
IMU	8.477.142,40	9.991.000,00	9.991.582,64

### 2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento,

rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito	11.597.799,94	10.036.475,69	8.324.482,55	7.793.699,37	7.205.856,82	6.657.118,95	6.057.118,95
Nuovi prestiti	150.000,00	300.000,00	1.056.873,70	1.100.000,00	1.189.400,00	500.000,00	1.100.000,00
Debito rimborsato	1.411.324,25	1.551.051,71	1.587.656,88	1.087.842,55	1.048.737,87	500.000,00	1.130.000,00

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2020	2021	2022	2023
Spesa per interessi	247.058,30	285.980,35	207.788,67	172.960,74
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	124.315,67	853.998,39	882.096,75	1.100.000,00
Residuo debito	7.025.856,82	6.657.118,95	6.057.118,95	6.027.118,95

## 2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2020	2021	2022	2023	2024
<b>Risultato del Bilancio corrente</b> (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## Comune di BISCEGLIE (BT)

<b>Risultato del Bilancio investimenti</b> (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio partite finanziarie</b> (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro)</b> (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo complessivo (Entrate - Spese)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2020.

ENTRATE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020	SPESE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020
<b>Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio</b>	12.866.589,62				
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>		480.749,23	<b>Disavanzo di amministrazione</b>		0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		4.333.584,35			
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	51.326.671,27	30.704.813,24	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	58.624.569,04	40.196.299,31
			- di cui fondo pluriennale vincolato		343.666,23
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	5.375.631,93	4.481.995,74			
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	6.395.471,41	4.271.215,33	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	47.922.543,04	45.530.479,86
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	47.199.793,40	40.221.918,17	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>123.164.157,63</b>	<b>84.494.276,06</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>106.547.112,08</b>	<b>85.726.779,17</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	2.511.148,85	1.356.873,78	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	124.387,55	124.370,67
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.528.841,82	10.500.000,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	10.911.146,75	10.500.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>13.039.990,67</b>	<b>11.856.873,78</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>11.035.534,30</b>	<b>10.624.370,67</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>136.204.148,30</b>	<b>96.351.149,84</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>117.582.646,38</b>	<b>96.351.149,84</b>
<b>Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio</b>	<b>18.621.501,92</b>				



**2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE**

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat.	Posizione economica	POSTI OCCUPATI AL 01/01/2020	ATTUALMENTE IN SERVIZIO
SG	SEGREARIO GENERALE	1	1
DIND	DIRIGENTI DI RUOLO	2	3
DTD	DIRIGENTI A TEMPO DETERMINATO	2	1
D3	CAPI SERVIZIO	14	12
D1	ISTRUTTORI DIRETTIVI	31	28
C	ISTRUTTORI	68	67
B3	COLLABORATORI PROFESSIONALI	26	23
B1	COLLABORATORI	14	13
A	OPERATORI	16	15

**2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO**

A partire dal 2019 il vincolo di finanza pubblica risulta rispettato se l'ente dimostra di aver conseguito un risultato di competenza pari o superiore a zero.

Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il Patto di stabilità, le norme relative al Pareggio di bilancio hanno trovato applicazione fino al 2018.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti del Pareggio di bilancio/Equilibrio di bilancio negli anni 2017/2019.

Pareggio di Bilancio	2017	2018	2019
Pareggio di Bilancio 2017/2019	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Per il 2020, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale, la n. 247/2017 e la n. 101/2018, la manovra ha riscritto il concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica da parte degli enti territoriali.

In particolare, sulla scorta della sentenza 101/2018 che ha dichiarato incostituzionale l'art.1 comma 466 della legge 232/2016:

- nella parte in cui stabilisce che *"a partire dal 2020, ai fine della determinazione dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza"*;
- anche laddove *"non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio di competenza"*.

La legge n. 145/2018, disciplina ai commi 819 e seguenti, gli obiettivi di finanza pubblica, in particolare il comma 821 dispone che *"gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

In materia di pareggio di bilancio di recente si sono espresse le Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti che, con la delibera n. 20/2019, hanno enunciato il seguente principio: «gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243), da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale, fermo rimanendo anche l'obbligo degli stessi enti territoriali di rispetto degli equilibri finanziari complessivi prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento e delle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento».

Alla luce di tale pronuncia sarebbe opportuno un intervento chiarificatore del legislatore sulla materia.

### 3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	<b>Area strategica 1:</b> Economia e Lavoro <i>Obiettivo strategico:</i> il lavoro prima di tutto, a Bisceglie e con dignità
	2	<b>Area strategica 2:</b> Ambiente <i>Obiettivo strategico:</i> Un ambiente sano per una migliore qualità di vita
	3	<b>Area strategica 4:</b> Amministrazione <i>Obiettivo strategico:</i> Un comune sano ed efficiente, al servizio dei cittadini
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	<b>Area strategica 3:</b> Sicurezza <i>Obiettivo strategico:</i> garantire una maggiore sicurezza ai cittadini
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	<b>Area strategica 1:</b> Economia e Lavoro <i>Obiettivo strategico:</i> Il lavoro prima di tutto, a Bisceglie e con dignità
	2	<b>Area strategica 5:</b> Cultura, Socialità e Cittadinanza <i>Obiettivo strategico:</i>
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	<b>Area strategica 1:</b> Economia e Lavoro <i>Obiettivo strategico:</i> il lavoro prima di tutto, a Bisceglie e con dignità
MISSIONE 07 - Turismo	1	<b>Area strategica 1:</b> Economia e Lavoro <i>Obiettivo strategico:</i> il lavoro prima di tutto, a Bisceglie e con dignità
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	<b>Area strategica 5:</b> Cultura, Socialità e Cittadinanza - obiettivo strategico:
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	<b>Area strategica 2:</b> Ambiente - obiettivo strategico: un ambiente sano per una migliore qualità di vita

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati" si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, si è proceduto ai seguenti adeguamenti e/o alle riformulazioni rispetto alle previsioni espresse nel precedente DUP.

Con la delibera di Consiglio Comunale n.46 del 30/07/2018, il Sindaco ha presentato le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare in corso del mandato, ai sensi dell'art. 46 del TUEL.

**3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA**

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico - gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

A tal fine si riportano gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati.

1. Obiettivo strategico trasversale: rafforzare il senso etico e favorire la diffusione della cultura della integrità e della trasparenza presso il personale dipendente;
2. Obiettivo strategico trasversale: assicurare forme diffuse di controllo sociale in termini propositivi e di partecipazione alle scelte amministrative;
3. Obiettivo strategico trasversale: rendere gli obblighi di trasparenza occasione di revisione dei procedimenti amministrativi in una prospettiva di semplificazione e velocizzazione dell'azione amministrativa; potenziare e qualificare gli strumenti di valorizzazione e controllo interno
4. Obiettivo strategico trasversale: individuare i fattori di rischio, creare un clima sfavorevole alla corruzione ed introdurre meccanismi che possano prevenire tali fenomeni e/o agevolarne l'emersione.

A tali obiettivi strategici vanno ricollegati gli obiettivi gestionali di seguito elencati:

OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE
<b>Gestire il controllo successivo di regolarità amministrativa, in collegamento con il piano di prevenzione della corruzione (r.p.c.)</b>	Semplificare e velocizzare il controllo mediante informatizzazione del processo.	Riduzione dei tempi di controllo Informatizzazione del processo	< 90 gg. dall'adozione Acquisto e personalizzazione software	Segretario Generale
	Aggianciare gli esiti del controllo al sistema di valutazione dei dirigenti.	Invio al N.d.V. delle direttive di conformazione emesse	100%	Segretario Generale
	Rendere trasparenti ed accessibili gli esiti del controllo	Diffusione risultati controllo	Invio direttive agli organi di indirizzo e controllo interno Pubblicazione relazione annuale	Segretario Generale
<b>Aggiornare il codice di comportamento ed il regolamento per il conferimento/autorizzazione incarichi</b>	Revisione ed aggiornamento delle disposizioni	Termine adempimento	Entro il 30.06	Segretario Generale
	Svolgimento consultazione interna ed esterna	Termine adempimento	Entro il 30.09	Segretario Generale
	Approvazione, pubblicazione e divulgazione	Termine adempimento	Entro il 31.12	Segretario Generale
<b>Svolgere attività formativa sui temi dell'etica e dell'integrità</b>	Sperimentare formazione in	Partecipazione	>80%	Segretario Generale

	modalità e-learning			
	Organizzazione di giornate di formazione in house, con formatori interni o esterni	Numero giornate	Almeno 3 giornate/anno	Segretario Generale
Favorire il coinvolgimento della cittadinanza sui temi della prevenzione della corruzione	Organizzazione giornate della trasparenza	Numero giornate	Almeno 1	Segretario Generale
	Organizzazione incontro con testate giornalistiche locali	Numero testate presenti	>2	Segretario Generale
	Sezione del sito dedicata alla prevenzione della corruzione	Aggiornamento contenuti	>80%	Segretario Generale
Perfezionare il sistema di controllo strategico e sulla qualità dei servizi	Approvazione metodologia controllo strategico e per la qualità dei servizi	Termine adempimento	Entro il 31.03	Segretario Generale
	Introdurre sistemi di rilevazione gradimento utenti	Numero servizi monitorati	Almeno 10 entro l'anno	Trasversale ai dirigenti con supporto referenti
Assicurare la gestione delle istanze di accesso civico ordinario e generalizzato	Creazione di una struttura di riferimento e supporto con personale designato dalle singole ripartizioni	Numero riunioni di coordinamento	>di 5	Trasversale ai dirigenti con supporto referenti
		Consultazione interna ed esterna delibera provvedimento	Entro il 30.06 Entro il 30.11	Segretario Generale
Monitoraggio ed aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione per la trasparenza	Censimento procedimenti amministrativi ad istanza di parte e non ad istanza di parte	Percentuale procedimenti censiti su totale	>75%	Trasversale ai dirigenti con supporto referenti
	Individuazione delle fasi dei processi	Percentuale processi articolati in fasi	>75%	Trasversale ai dirigenti con supporto referenti
	Individuazione attività specifiche riferite alle misure di trattamento	Percentuale misure con attività specifiche	>75%	Trasversale ai dirigenti con supporto referenti
Applicare le misure del piano di prevenzione della corruzione, compresi gli obblighi di trasparenza	Attuare le misure specifiche previste dal PTCP 2019/2021	Attuazione monitoraggio intermedio e finale	Percentuale di attuazione >75%	Trasversale ai dirigenti con supporto referenti
	Aggiornamento dei dati da pubblicare nella sezione amministrazione trasparente	Percentuale dati presenti in formato aperto ed aggiornati	>90%	Trasversale ai dirigenti con supporto referenti

Con Delibera di G.C. n.32 del 17/02/2020 è stato aggiornato il piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2020/2022.

## 4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 30 luglio 2018 che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata con delibera di Giunta n.297 del 19 ottobre 2018, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);
- il bilancio partecipato, che sarà successivamente attuato, costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale adottato all'interno del "Piano delle Performance" inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

# LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

## 5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate. Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

### 5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

#### 5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "*governance esterna*" diretta a "*mettere in rete*", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

### 5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

---

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Il Piano Regolatore Generale di Bisceglie è stato approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 135 del 06.06.1974 e adeguato al Decreto di approvazione del Presidente della Regione Puglia n. 4046 del 2 agosto 1975. In quest'ultima versione è stato riapprovato con **Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 483 del 28 febbraio 1977.**

Il Piano Regolatore Generale (nel quadro delle Norme Tecniche di Attuazione, articolo 20) suddivide il territorio di Bisceglie in 8 (otto) grandi categorie zonali:

**1. Aree destinate alla viabilità**

- Strade, nodi stradali e piazze;
- Parcheggi;
- Aree di rispetto stradale.

**2. Zone verdi e per attrezzature**

- Verde costiero;
- Verde privato;
- Aree per attrezzature collettive;
- Zone di interesse storico-turistico;
- Zone a vincolo panoramico di tipo paesistico.

**3. Zone residenziali attuali (omogenee A e B)**

- Zona A Centro Storico di interesse paesistico;
- Zona contenente elementi di particolare pregio ambientale, da definirsi con Piani particolareggiati;
- Zona di Completamento B1 (ex Zona Bianca);
- Zona di Completamento B2 (ex Zona Intensiva);
- Zona di Completamento B3 (ex Zona Semintensiva);
- Zona di Completamento B4 (ex estensiva "V");
- Zona di Completamento B5 (ex estensiva "E").

**4. Zone residenziali nuove (omogenea C)**

- Zona di espansione C1;
- Zona di espansione C2;
- Zona di espansione C3.

**5. Zone di residenza stagionale e turistica (omogenea C)**

- Zona residenziale-turistica C4;
- Zona per attrezzature turistico-balneari;
- Zona di residenza stagionale C5 e C6;
- Zone residenziali-turistiche del comprensorio "Pantano" da definirsi con Piano particolareggiato.

**6. Zone Produttive e Commerciali (omogenea D)**

- Zone artigianali;
- Zone industriali;
- Zone commerciali;
- Zona artigianale e commerciale al servizio del Cimitero.

**7. Zone Rurali (omogenea E)**

- Zona agricola.

**8. Zone Speciali (omogenea F)**

- Zona Cimiteriale;
- Zona di rispetto cimiteriale;
- Zone ferroviarie e portuali;



## Comune di BISCEGLIE (BT)

- Zona impianti pubblici (mattatoi, frigoriferi, gas di città, mercati generali, ecc.);
- Zone per scuole di istruzione superiore all'obbligo ed attrezzature sanitarie ed ospedaliere.

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione Piano 1977	Anno di scadenza previsione 2013	Incremento
Popolazione residente	60.000	54.000	-6.000

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
Residenziali zone B1/B3	834.000,00	667.000,00	167.000,00
Residenziali zone C1/C6	1.343.000,00	940.000,00	403.000,00
Industriali	0,00	0,00	0,00

\* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

### Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	2.196.896,00	27,78%	1.588.113,00	26,32%
P.P. in corso di attuazione	1.318.137,60	16,67%	1.270.490,40	21,05%
P.P. approvati	2.196.896,00	27,78%	1.588.113,00	26,32%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	2.196.896,00	27,78%	1.588.113,00	26,32%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
<b>Totale</b>	<b>7.908.825,60</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.034.829,40</b>	<b>100,00%</b>

Comparti non residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	1.187.800,00	28,99%	1.047.100,00	27,40%
P.P. in corso di attuazione	534.510,00	13,04%	680.615,00	17,81%
P.P. approvati	1.187.800,00	28,99%	1.047.100,00	27,40%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	1.187.800,00	28,99%	1.047.100,00	27,40%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
<b>Totale</b>	<b>4.097.910,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.821.915,00</b>	<b>100,00%</b>

### Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Nuovo P.E.E.P.	10.796,00	109.000,00	38 del 08/03/1995	Consiglio Comunale

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Nuovo P.I.P.	220.000,00	220.000,00	49 del 02/08/2001	Consiglio Comunale

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

## 5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

### 5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2020/2022, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2019 e la previsione 2020.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuo 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Entrate Tributarie (Titolo 1)	31.249.647,18	30.100.096,07	32.260.184,01	30.704.813,24	-4,82%	33.837.305,02	33.649.887,66
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	1.293.342,00	1.508.668,56	1.247.351,98	4.481.995,74	259,32%	1.032.191,96	1.031.531,14
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	2.940.983,78	4.984.016,47	4.326.875,55	4.271.215,33	-1,29%	3.742.826,90	4.158.288,18
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>35.483.972,96</b>	<b>36.592.781,10</b>	<b>37.834.411,54</b>	<b>39.458.024,31</b>	<b>4,29%</b>	<b>38.612.323,88</b>	<b>38.839.706,98</b>
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	1.799.112,34	880.205,70	277.947,95	90.684,73	-67,37%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	956.491,52	1.003.178,94	600.214,50	771.960,94	28,61%	343.666,23	343.666,23
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>38.239.576,82</b>	<b>38.476.165,74</b>	<b>38.712.573,99</b>	<b>40.320.669,98</b>	<b>4,15%</b>	<b>38.955.990,11</b>	<b>39.183.373,21</b>
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	1.058.000,00	1.165.600,00	2.366.000,00	321.000,00	-86,43%	0,00	0,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	1.013.896,94	1.827.660,00	2.075.760,00	1.068.988,80	-48,50%	2.990.000,00	1.168.115,97
Mutui e prestiti	150.000,00	300.000,00	500.000,00	1.100.000,00	120,00%	1.189.400,00	500.000,00

## Comune di BISCEGLIE (BT)

Avanzo applicato spese investimento	143.241,39	613.292,00	224.930,95	390.064,50	73,42%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	5.381.254,53	2.514.190,85	3.218.252,60	3.561.623,41	10,67%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>7.746.392,86</b>	<b>6.420.742,85</b>	<b>8.384.943,55</b>	<b>6.441.676,71</b>	<b>-23,18%</b>	<b>4.179.400,00</b>	<b>1.668.115,97</b>

### 5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	27.703.358,39	26.527.724,02	28.801.721,28	26.311.588,27	-8,65%	29.930.745,87	29.743.328,51
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.546.288,79	3.572.372,05	3.458.462,73	4.393.224,97	27,03%	3.906.559,15	3.906.559,15
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>31.249.647,18</b>	<b>30.100.096,07</b>	<b>32.260.184,01</b>	<b>30.704.813,24</b>	<b>-4,82%</b>	<b>33.837.305,02</b>	<b>33.649.887,66</b>

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

### 5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza. L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.293.342,00	1.502.533,56	1.247.351,98	4.481.995,74	259,32%	1.032.191,96	1.031.531,14
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	6.135,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>1.293.342,00</b>	<b>1.508.668,56</b>	<b>1.247.351,98</b>	<b>4.481.995,74</b>	<b>259,32%</b>	<b>1.032.191,96</b>	<b>1.031.531,14</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

### 5.2.1.3 Entrate extra tributarie (3.00)

Le Entrate extra tributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019	2020	2019/2020	2021	2022
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.678.163,70	3.178.190,18	2.720.902,67	2.352.899,15	-13,53%	2.359.045,72	2.774.507,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	678.325,46	1.117.750,60	1.158.375,94	857.570,01	-25,97%	821.000,00	821.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	1.657,67	1.182,96	1.182,60	1.324,18	11,97%	1.324,18	1.324,18
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	9,46	6.897,78	7,00	-99,90%	7,00	7,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	582.836,95	686.883,27	439.516,56	1.059.414,99	141,04%	561.450,00	561.450,00
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>2.940.983,78</b>	<b>4.984.016,47</b>	<b>4.326.875,55</b>	<b>4.271.215,33</b>	<b>-1,29%</b>	<b>3.742.826,90</b>	<b>4.158.288,18</b>

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

#### 5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019	2020	2019/2020	2021	2022
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	15.466,78	20.274,37	21.238,06	24.174,42	13,83%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.992.657,48	3.163.027,55	3.017.739,71	37.736.795,91	1.150,50%	71.392.690,41	68.545.061,43
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	121.809,04	51.220,95	-57,95%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	110.160,94	215.706,72	263.204,91	1.120.738,09	325,80%	59.097,50	59.097,50
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	213.174,86	442.471,29	842.782,00	1.288.988,80	52,94%	3.210.000,00	1.388.115,97
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>4.331.460,06</b>	<b>3.841.479,93</b>	<b>4.266.773,72</b>	<b>40.221.918,17</b>	<b>842,68%</b>	<b>74.661.787,91</b>	<b>69.992.274,90</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

#### 5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019	2020	2019/2020	2021	2022
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	404.690,21	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>404.690,21</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

#### 5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto

finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	256.873,78	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	150.000,00	300.000,00	500.000,00	1.100.000,00	120,00%	1.189.400,00	500.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>150.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>1.356.873,78</b>	<b>171,37%</b>	<b>1.189.400,00</b>	<b>500.000,00</b>

#### 5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

**5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA**

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

**5.3.1 La visione d'insieme**

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

<b>Totali Entrate e Spese a confronto</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione</b>			
Avanzo di Amministrazione	480.749,23	-	-
Fondo pluriennale vincolato	4.333.584,35	343.666,23	343.666,23
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30.704.813,24	33.837.305,02	33.649.887,66
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	4.481.995,74	1.032.191,96	1.031.531,14
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extra tributarie	4.271.215,33	3.742.826,90	4.158.288,18
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	40.221.918,17	74.661.787,91	69.992.274,90
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	1.356.873,78	1.189.400,00	500.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>96.351.149,84</b>	<b>125.307.178,02</b>	<b>120.175.648,11</b>
<b>Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione</b>			
Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	40.196.299,31	38.101.936,72	38.301.221,46
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	45.530.479,86	75.851.187,91	70.492.274,90
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	124.370,67	854.053,39	882.151,75
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00
<b>TOTALE Spese</b>	<b>96.351.149,84</b>	<b>125.307.178,02</b>	<b>120.175.648,11</b>

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

**5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi**

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

## Comune di BISCEGLIE (BT)

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2020/2022	Spese previste 2020/2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	41.859.037,61	41.859.037,61
MISSIONE 02 - Giustizia	2	350.248,20	350.248,20
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	6.072.799,25	6.072.799,25
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	58.013.849,70	58.013.849,70
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	12.900.564,38	12.900.564,38
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	3.071.613,17	3.071.613,17
MISSIONE 07 - Turismo	1	2.267.558,39	2.267.558,39
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	50.767.618,08	50.767.618,08
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	45.873.193,62	45.873.193,62
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	17.233.900,51	17.233.900,51
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	7.500,00	7.500,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	43.830.273,64	43.830.273,64
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	1.539.242,62	1.539.242,62
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	2.325.240,10	2.325.240,10
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	9.375.467,26	9.375.467,26
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	12.332.984,75	12.332.984,75
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	2.512.884,69	2.512.884,69
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	31.500.000,00	31.500.000,00

## 5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	L'esercizio del ruolo istituzionale degli amministratori comunali trova un chiaro riferimento nel quadro legislativo presieduto dal D.Lgs. n. 267/00, ma richiede al contempo un necessario recepimento negli strumenti regolamentari dell'ente, con esercizio degli ampi spazi di autonomia necessari a conformarli alle peculiarità del contesto locale. Simile attività permette anche di introdurre meccanismi di semplificazione e velocizzazione di procedure ed adempimenti, tali da determinare risparmi di spesa, ma anche una maggiore velocità nelle decisioni e relativa attuazione. Nonostante l'attenzione dell'opinione pubblica sia rivolta verso i servizi erogati alla cittadinanza, nel complesso dell'economicità dell'azione amministrativa assumono sempre maggiore rilievo i c.d. "servizi interni" che l'ente produce per il proprio funzionamento, anche a supporto dei processi di produzione di servizi verso l'esterno, ponendo l'Ente dinanzi alla sfida di una revisione complessiva delle politiche di bilancio.
Finalità	Assicurare l'evoluzione, la razionalizzazione e la semplificazione degli strumenti comunali di regolazione amministrativa e massimizzare l'efficacia lavori e delle decisioni degli Organi Istituzionali e favorire la partecipazione dei cittadini. Migliorare i sistemi di rilevazione contabile, onde fornire elementi utili ad orientare le scelte politiche e rafforzare le possibilità di controllo sociale. Rafforzare l'impegno e l'attenzione per il reperimento delle fonti di entrata e la relativa riscossione. Superare le logiche di consolidamento e di variazione incrementale delle spese, attivando meccanismi di analisi, verifica e confronto. Redistribuire il prelievo tributario secondo canoni di equità, con partecipazione attiva al perseguimento delle aree di elusione ed evasione. Parimenti la gestione degli immobili comunali dovrà superare aspetti di frammentarietà negli interventi, legati ad emergenze quotidiane, per favorire percorsi programmati e funzionali all'economicità di spesa.
Risorse strumentali	I programmi si basano sulla razionalizzazione di impiego dei fattori produttivi già disponibili, con inevitabili investimenti in termini di software gestionali o sviluppo di modelli già presenti.
Risorse umane	Personale già in servizio ed incardinato nelle specifiche articolazioni
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA 03/05/06 - Gestione economico-finanziaria e programmazione/ gestione beni demaniali e patrimoniali/ Ufficio tecnico	<p>FINALITA': Attuazione programmi tecnico - amministrativi  <i>Risorse strumentali:</i> Tutte le risorse materiali a disposizione della Ripartizione Tecnica  <i>Risorse umane:</i> Tutto il personale dei Servizi tecnici e amministrativi</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE            02. Ricerca e intercettazione finanziamenti</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI</p> <p>- DESCRIZIONE: Partecipazione ai POR 2014/2020 (scadenza anno 2023);</p> <p>- FINALITA': Intercettare risorse esterne al bilancio comunale.</p> <p>- LINEE DI AZIONE: Partecipazione ai bandi di finanziamento.</p> <p>- INDICATORI: n. 1 o più delibere di partecipazione ai bandi; N. 3 o più documenti per bandi.</p>
PROGRAMMA 08 - Statistica e sistemi informativi	<p>FINALITA': Realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, orientando la spesa ICT verso l'innovazione ed il cambiamento organizzativo, in modo da conseguire più elevati livelli di produttività nel perseguimento degli obiettivi di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.  <i>Risorse strumentali:</i> Risorse economiche necessarie per l'acquisto di software gestionali o lo sviluppo di quelli già presenti, l'acquisto di attrezzature informatiche per l'adeguamento tecnologico dell'ente e servizi esterni di supporto specialistico.  <i>Risorse umane:</i> Personale già in servizio ed incardinato nelle specifiche articolazioni.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE: Informatizzazione degli uffici</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI:            DESCRIZIONE: Implementazione di misure tecniche per l'informatizzazione, la sicurezza e la continuità operativa;</p> <p>FINALITA': Favorire la transizione alla modalità operativa digitale e l'utilizzo di software libero per l'office automation.</p> <p>LINEE DI AZIONE:            -2020: Adozione di software centralizzato di sicurezza e protezione per le postazioni di lavoro adeguamento delle postazioni di lavoro obsolete;            INDICATORI Numero di pdl coperte da sistema centralizzato di protezione antivirus &gt; 60%; Numero di postazioni di lavoro adeguate &gt; 10.</p>



	<p>-2021: Acquisire e potenziare i nuovi servizi RUPAR SPC; implementazione dominio di rete locale e configurazione di policy di accesso per gli utenti; INDICATORI Aumento della banda del servizio di connettività RUPAR SPC: Si/No; Realizzato: Si/No.</p> <p>-2022: Realizzare adeguamenti dell'infrastruttura di rete; implementazione di un sistema di backup in cloud o migrazione applicativi installati localmente in cloud; INDICATORI: Sostituzione apparati di rete attivi presso Palazzo San Domenico: Si/No; Realizzato: Si/No.</p>
PROGRAMMA 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<p>FINALITA': Censimento dei beni demaniali e patrimoniali <i>Risorse strumentali</i>: Software specifici <i>Risorse umane</i>: Risorse umane da implementare con nuove unità professionali tecniche OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 09: Valorizzazione del patrimonio immobiliare</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI: -2020 DESCRIZIONE: Censimento dei beni FINALITA': Elenco aggiornato dei beni LINEE DI AZIONE: Redazione di un elenco dettagliato dei beni distinti per disponibili/indisponibili, demaniali statali e demaniali comunali. INDICATORI: Beni censiti</p> <p>-2021 DESCRIZIONE: Gestione dei beni e la loro destinazione per creazione di spazi di lavoro FINALITA': Valorizzazione dei beni LINEE DI AZIONE: Ottenimento fondi regionali; Recupero immobili ERP INDICATORI: Numero di beni immobili concessi</p> <p>-2022 DESCRIZIONE: Creazioni occasioni di lavoro FINALITA': Rendere disponibili gli immobili LINEE DI AZIONE: Ristrutturazione e recupero immobili INDICATORI: Numero immobili recuperati</p>
PROGRAMMA 07 - Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	<p>FINALITA': Subentrare nel sistema dell'anagrafe unica nazionale <i>Risorse strumentali</i>: Collegamenti web con il Ministero dell'Interno; Software specifici. <i>Risorse umane</i>: Capo Servizio - Istruttori Direttivi - Istruttori Amministrativi - Collaboratori Professionali Amministrativi - Addetti alla registrazione dati - Collaboratori Amministrativi. OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE: 11. Implementare il sistema di gestione dell'anagrafe unica nazionale</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI: -2020 DESCRIZIONE: Bonifica archivi anagrafici FINALITA': Eliminazione anomalie in conflitto con il sistema nazionale ministeriale LINEE DI AZIONE: Confronto ed allineamento tra dati cartacei e dati informatizzati INDICATORI: Numero dati bonificati</p> <p>-2021 DESCRIZIONE: Pre-subentro in ANPR FINALITA': Allineamento totale degli archivi informatici LINEE DI AZIONE: Interazione con il Ministero dell'Interno INDICATORI: Numero file trasmessi al Ministero per comparazione</p> <p>-2022 DESCRIZIONE: Subentro in ANPR FINALITA': Consentire ai comuni interessati di disporre immediatamente dei dati contenuti nei nostri archivi anagrafici. LINEE DI AZIONE: Assicurare l'utilizzo dei nostri dati INDICATORI: Numero certificati emessi a cittadini non residenti</p>
PROGRAMMA 09 - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali	<p>FINALITA': Attuare un controllo costante del contenzioso con particolare riferimento agli incarichi legali esterni in linea con il D.Lgs. 50/2016 e con le Linee Guida dell'ANAC n. 12/2018 "Affidamento dei servizi legali" approvate con deliberazione n. 907 del 24.10.2018. <i>Risorse strumentali</i>: n. 6 postazioni PC desktop in rete con collegamento al web tramite rete LAN con email ordinaria e certificata - n.1 stampante multifunzione (fax-scanner) - Software gestione contenzioso - arredi e suppellettili da ufficio. <i>Risorse umane</i>: Personale assegnato al Servizio Affari Legali: n.1 unità cat. D3 (Funzionario Amministrativo) - n. 1 unità cat. D1 (Istruttore direttivo amministrativo) - n. 3 unità cat. C (Istruttore Amministrativo) - n. 1 unità cat. B3 (Collaboratore Amministrativo) - n. 1 unità cat. B1 (Collaboratore Giudiziario).</p>

	<p><b>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE:</b> 13. Gestione e monitoraggio del contenzioso e degli incarichi legali esterni.</p> <p><b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI</b> <b>DESCRIZIONE:</b> Definire/aggiornare gli impegni per compensi professionali relativi agli incarichi a legali esterni conferiti in anni precedenti.</p> <p><b>FINALITA':</b> Evitare difficoltà di reperimento - a programmazione avvenuta - di risorse atte a finanziare il d.f.b. relativo al compenso per i professionisti incaricati al termine dell'incarico conferito in epoca successiva al 2013 e riduzione formazione d.f.b. per tali fattispecie.</p> <p><b>LINEE DI AZIONE:</b> I.1. Riconoscimento incarichi da regolarizzare in relazione alla determinazione del compenso; I.2. Conclusione accordo con il legale incaricato ovvero, in caso di disaccordo, presumibile stima dell'importo dovuto; I.3. Redazione elenco dei casi oggetto di accordo e/o di stima; I.4. Comunicazione elenco alla REF per costituzione Fondo accantonamento passività potenziali.</p> <p><b>INDICATORI:</b> I.1. Conclusione di almeno n. 5 accordi (10 nel 2020) con i legali incaricati (se vi sono almeno 10 fattispecie di intervento, 20 nel 2020); I.2. Formazione elenco passività potenziali; I.3. Comunicazione elenco passività potenziali alla REF.</p>
PROGRAMMA 02 - Segreteria generale	<p><b>FINALITA':</b> Elaborare un percorso formativo che coinvolga tutti i livelli di inquadramento dei dipendenti (dall'usciera al dirigente), al fine di stimolare la percezione del fenomeno corruttivo. Il percorso formativo dovrebbe articolarsi su una giornata in house con relatore esperto esterno e una o più giornate di formazione "learning by doing", in cui dipendenti dell'ente trasferiscono le proprie competenze, acquisite anche attraverso la partecipazione a corsi di formazione esterni, ad altri colleghi dipendenti dell'ente.</p> <p><b>Risorse strumentali:</b> Materiale informativo, disponibilità in bilancio di circa €1.500,00 per lo svolgimento di una/due giornate all'anno con relatore esterno esperto, aula consiliare.</p> <p><b>Risorse umane:</b> Responsabile della prevenzione della corruzione (Segretario generale), dipendenti dell'ente che svolgono corsi di formazione/approfondimento che si impegnano nel trasferire le proprie competenze a colleghi dell'ente in giornate dedicate.</p> <p><b>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE</b> 19. Svolgere attività formativa sui temi dell'etica e dell'integrità.</p> <p><b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI:</b> -2020 <b>DESCRIZIONE:</b> Organizzare una giornata di formazione in house con esperto esterno ed una giornata con formatore interno. <b>FINALITA':</b> Avviare l'attività di formazione learning by doing, avvalersi di esperti esterni per attività formativa in house su trasparenza, anticorruzione o temi di interesse. <b>LINEE D'AZIONE:</b> individuare i temi di maggiore interesse (indagine esplorativa tra i colleghi); scegliere il relatore esterno per la giornata in house; individuare formatori interni per la giornata di attività "learning by doing". <b>INDICATORI:</b> elencazione argomenti: SI/NO; numero giornate in house con formatore esterno: 1; elaborazione elenco formatori interni: SI/NO; numero giornate con formatore interno: 1.</p> <p>-2021 <b>DESCRIZIONE:</b> sperimentare la formazione e-learning, organizzare due giornate di formazione "learning by doing" <b>FINALITA':</b> Avviare la sperimentazione della formazione in e-learning per novità normative o argomenti anticorruzione e trasparenza, continuando ad avvalersi su più ampia scala della formazione tra colleghi. <b>LINEE D'AZIONE:</b> individuare/aggiornare temi di interesse; indagine di mercato per l'acquisto del pacchetto di formazione in e-learning e individuazione destinatari; organizzare due giornate "learning by doing". <b>INDICATORI:</b> elencazione argomenti: SI/NO; risparmio spesa formazione 20% (costo e-learning su costo relatore esterno in house 80%); avvio sperimentazione; numero giornate con formatore interno: 2</p> <p>-2022 <b>DESCRIZIONE:</b> Avvio formazione in e-learning, mantenendo la formazione tra colleghi <b>FINALITA':</b> Attività di aggiornamento su novità normative o temi anticorruzione e trasparenza con formazione e-learning e attività di affiancamento tra colleghi <b>LINEE DI AZIONE:</b> individuazione temi da trattare; rinnovo o acquisto nuovo pacchetto di formazione e-learning; aggiornare elenco; formatori interni ed organizzare due giornate "learning by doing".</p>

	<p>INDICATORI: elencazione argomenti: SI/NO; risparmio spesa formazione 10% (costo e-learning 2021 su costo e-learning 2020: 90%); numero giornate con formatore interno:2</p>
PROGRAMMA 09 - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali	<p>FINALITA': Garantire flessibilità ed efficienza al Fondo Rischi Contenzioso in modo da ridurre al minimo il rischio della necessità improvvisa di reperimento di risorse per finanziare i debiti fuori bilancio rivenienti da sentenze esecutive di condanna dell'Ente al pagamento di somme di denaro.</p> <p>Risorse strumentali: n. 6 postazioni PC desktop in rete con collegamento al web tramite rete LAN dotate di email ordinaria e certificata - n. 1 stampante multifunzione (fax-scanner) - Software gestione contenzioso - Arredi e suppellettili da ufficio.</p> <p>Risorse umane: Personale assegnato al Servizio Affari Legali: n. 1 unità cat. D3 (Funzionario Amministrativo) - n. 1 unità cat. D1 (Istruttore direttivo amministrativo) - n. 3 unità cat. C (Istruttore Amministrativo) - n. 1 unità cat. B3 (Collaboratore Amministrativo) - n. 1 unità cat. B1 (Collaboratore Giudiziario).</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE</p> <p>14. Aggiornamento e gestione del fondo rischi contenzioso.</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI</p> <p>DESCRIZIONE: Aggiornamento semestrale al 30/04/2019 e al 30/10/2019 dello stato del contenzioso e adeguamento Fondo rischi contenzioso.</p> <p>FINALITA': Assicurare copertura finanziaria nei casi di soccombenza giudiziale dell'Ente assicurando il finanziamento dei d.f.b. da sentenze esecutive di condanna.</p> <p>LINEE DI AZIONE:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Inoltro richieste di giudizio prognostico sulla causa pendente agli avvocati incaricati della difesa dell'Ente;</li> <li>2. Verifica presso le Ripartizione coinvolte da contenzioso della esistenza di somme già impegnate connesse all'oggetto della causa pendente utilizzabili per fronteggiare l'eventuale soccombenza in giudizio dell'Ente;</li> <li>3. Elaborazione proposta deliberativa per la G.M. di approvazione/aggiornamento del Fondo Rischi Contenzioso.</li> </ol> <p>INDICATORI:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elaborazione proposta deliberativa per la G.M. di approvazione del Fondo Rischi Contenzioso entro il 30/06/2020 (salvaguardia 2020);</li> <li>2. elaborazione proposta deliberativa per la G.M. di approvazione del Fondo Rischi Contenzioso entro il 30/11/2020 (bilancio 2021).</li> </ol>
PROGRAMMA 02 - Segreteria generale	<p>FINALITA': Partendo dal set dei servizi per i quali sono già stati rilevati gli standard di qualità, estendere il monitoraggio ad ulteriori servizi resi, sì da implementarne la carta di qualità dei servizi e quindi verificarne il gradimento presso gli utenti attraverso la predisposizione e l'avvio di un sistema informatizzato che consenta di svolgere una indagine di customer satisfaction online, c.d. "web-survey", accessibile dal sito istituzionale del Comune di Bisceglie.</p> <p>Risorse strumentali: Sito dell'ente, applicativo per la web survey, schede monitoraggio qualità dei servizi già predisposte, tempo e incentivi per progetto.</p> <p>Risorse umane: Due funzionari della segreteria generale con la supervisione del Segretario Generale.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE</p> <p>21. Perfezionare il sistema di monitoraggio della qualità dei servizi.</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI</p> <p>DESCRIZIONE: Avvio, perfezionamento e consolidamento del processo di customer satisfaction.</p> <p>FINALITA': Avvio, estensione, perfezionamento dell'indagine di customer satisfaction ed elaborazione della carta della qualità dei servizi dell'Ente.</p> <p>LINEE D'AZIONE: individuazione applicativo per la web-survey, elaborazione questionario di customer satisfaction ed estensione indagine a tutti i servizi resi.</p> <p>INDICATORI:</p> <p>- 2020</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. pubblicazione schede elaborate: n.25 (pari al n° di servizi già monitorati);</li> <li>2. acquisto applicativo: costo tra € 500,00 e € 1.000,00;</li> <li>3. caricamento applicativo e questionario online: SI/NO.</li> </ol> <p>- 2021</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. pubblicazione report carta della qualità 2019 on line: SI/NO;</li> <li>2a. estensione indagine ad almeno altri 3 servizi: &gt;3;</li> <li>2b. aggiornamento schede già pubblicate: &gt;90%.</li> </ol>

	<p>- 2022</p> <p>1. pubblicazione report carta della qualità 2020 online: SI/NO;</p> <p>2a. estensione indagine alla totalità dei servizi: &gt;90%;</p> <p>2b. aggiornamento schede già pubblicate: &gt;90%.</p>
PROGRAMMA 02 - Segreteria generale	<p>FINALITA': Attuare gli obblighi di trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016 e attuare le misure di prevenzione dei rischi corruzione previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e suoi aggiornamenti</p> <p>Risorse strumentali: giornate di formazione/aggiornamento dedicate a dirigenti e referenti dell'unità intersettoriale.</p> <p>Risorse umane: Responsabile della performance, trasparenza e integrità (Segretario Generale), Dirigenti, istruttori e istruttori direttivi referenti di ciascuna ripartizione per la performance, trasparenza e anticorruzione.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE (TRASVERSALE)</p> <p>23. Applicare le misure del PTPC e gli obblighi di trasparenza.</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI</p> <p>DESCRIZIONE 2020: Ricostituzione unità intersettoriale per la trasparenza, l'integrità e la performance di durata triennale.</p> <p>DESCRIZIONE 2021-2022: Attuare obblighi di trasparenza e misure di prevenzione del rischio corruzione come previsto dal P.T.P.C.</p> <p>FINALITA': Coordinare le attività delle diverse articolazioni dell'ente e supportare efficacemente il responsabile per la prevenzione della corruzione nello svolgimento dei propri compiti ed in attuazione delle prescrizioni del PTPC.</p> <p>LINEE DI AZIONE:</p> <p>-2020: costituzione unità intersettoriale e relativa formazione/aggiornamento; attuazione obblighi di trasparenza; attuazione misure specifiche PTPC</p> <p>-2021-2022: formazione/aggiornamento unità intersettoriale; attuazione obblighi di trasparenza; attuazione misure specifiche PTPC.</p> <p>INDICATORI:</p> <p>-2020</p> <p>Termine adempimento (entro il 31/03/2019); giornate di formazione/coordinamento (&gt;=3); rispetto obblighi (&gt;90%); attuazione programmazione ptpc (&gt;=75%)</p> <p>-2021-2022</p> <p>Giornate di formazione/coordinamento (&gt;=3); rispetto obblighi di pubblicazione (&gt;90%); attuazione programmazione ptpc (&gt;=75%).</p>
PROGRAMMA 02 - Segreteria generale	<p>FINALITA': In applicazione del capo I del regolamento sui controlli interni approvato con DCC n.54 del 29/06/2017 e delle disposizioni di cui al PTPC, il controllo di regolarità amministrativa è svolto per verificare la correttezza, regolarità e tempestività delle procedure, la qualità nella redazione degli atti. E' altresì prevista, al comma 5 dell'art.2 la costituzione di una struttura interna di supporto all'attività di controllo svolta dal Segretario Generale.</p> <p>Risorse strumentali: Software per l'informatizzazione del processo di controllo successivo di regolarità amministrativa.</p> <p>Risorse umane: Responsabile delle funzioni di controllo (Segretario Generale), Dirigenti, istruttori direttivi referenti di ciascuna ripartizione per i controlli interni designati dal Segretario Generale.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE (TRASVERSALE)</p> <p>24. Gestire il controllo successivo di regolarità amministrativa in collegamento con il PTPC.</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI</p> <p>DESCRIZIONE: Costituzione struttura interna, attuazione del controllo e informatizzazione dell'attività di controllo.</p> <p>FINALITA': Attuare il controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti.</p> <p>LINEE DI AZIONE:</p> <p>-2020</p> <p>Individuazione di un dipendente di categoria D per ogni ripartizione; snellimento e velocizzazione controllo; agganciare il controllo alla valutazione della performance dirigenziale;</p> <p>-2021</p> <p>Controllo trimestrale atti; snellimento e velocizzazione controllo; agganciare il controllo alla valutazione della performance dirigenziale;</p> <p>-2022</p> <p>Individuare software; controllo trimestrale informatizzato; snellimento attività di controllo; agganciare il controllo alla valutazione della performance dirigenziale</p> <p>INDICATORI:</p>

	<p>-2020 Termine adempimento (entro il 28/20/2019 si/no) riduzione tempi controllo (inferiore a 90 gg dalla pubblicazione degli atti); trasmissione direttive conformazione al nucleo di valutazione (100%) -2021-2022: da INSERIRE</p>
PROGRAMMA 02- Segreteria generale	<p>FINALITA': Produrre atti amministrativi sempre più corretti nella forma e nella sostanza. <i>Risorse strumentali</i>: Tutte le risorse materiali a disposizione della Ripartizione Tecnica. <i>Risorse umane</i>: Tutto il personale della Ripartizione Tecnica.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE (TRASVERSALE) 25. Monitorare e misurare la qualità dei servizi erogati.</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DESCRIZIONE: Monitorare la qualità dei servizi tramite l'analisi delle doglianze o di ricorsi proposti dai cittadini.</p> <p>FINALITA': Rendere i provvedimenti amministrativi atti completi e formati, corretti dal punto di vista formale e sostanziale.</p> <p>LINEE DI AZIONE: Verifica trimestrale dei reclami; riduzione dei reclami. INDICATORI: - 2020 Creazione di un database dei reclami; Analisi dei reclami</p> <p>- 2021 Aggiornamento trimestrale del database; Reclami inferiori a 20</p> <p>- 2022 Aggiornamento trimestrale del database; Reclami inferiori a 20</p>
PROGRAMMA 02 - Segreteria generale	<p>FINALITA': Mantenimento degli standard di produttività raggiunta. <i>Risorse strumentali</i>: Tutte le risorse materiali a disposizione della Ripartizione Tecnica. <i>Risorse umane</i>: Tutto il personale dipendente della Ripartizione Tecnica.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE (TRASVERSALE) 26. Monitorare e misurare il tempo di conclusione dei procedimenti amministrativi.</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DESCRIZIONE: Verifica periodica dei procedimenti inseriti nella carta dei servizi.</p> <p>FINALITA': Assicurare gli standard di produttività e, ove possibile, migliorarli.</p> <p>LINEE DI AZIONE: Monitoraggio annuale dei tempi procedurali; Redazione report annuale.</p> <p>INDICATORI: Analisi tempi di 6 procedimenti; Almeno 1 report annuale</p>
PROGRAMMA 02 - Segreteria generale	<p>FINALITA': Applicazione previsioni del PTPC e vigilanza sui procedimenti suscettibili di innescare eventuali fenomeni corruttivi. <i>Risorse strumentali</i>: Tutte le risorse materiali in dotazione alla Ripartizione Tecnica. <i>Risorse umane</i>: Responsabili di Servizio e Referenti PTPC.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE (TRASVERSALE) 27. Monitoraggio ed aggiornamento del PTPC.</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DESCRIZIONE: Vigilare sulla gestione dei procedimenti affidati e proporre eventuali correttivi per la gestione delle aree di rischio di competenza.</p> <p>FINALITA': Impedire l'insorgere di fenomeni corruttivi all'interno della Ripartizione.</p> <p>LINEE DI AZIONE: Report semestrali sull'attuazione del Piano; Proposte di aggiornamento del Piano.</p> <p>INDICATORI: 2 report annui; 1 proposta annua.</p>
PROGRAMMA TUTTI	<p>FINALITA': Maggiore partecipazione alla fase organizzativa del lavoro, al fine di rendere edotto il personale circa il proprio ruolo all'interno dei processi lavorativi. <i>Risorse strumentali</i>: Tutte le risorse materiali a disposizione della Ripartizione Tecnica. <i>Risorse umane</i>: Tutto il personale dipendente della Ripartizione Tecnica.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE (TRASVERSALE) 28. Intervenire nella cultura di gestione delle risorse umane all'interno dell'organizzazione dell'Ente</p>

	<p>per valorizzarne la missione.</p> <p><b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI</b>  <b>DESCRIZIONE:</b> Incontri periodici con il personale sui processi lavorativi generali e/o particolari, al fine di responsabilizzare gli stessi.</p> <p><b>FINALITA':</b> Rendere consapevole il personale del proprio ruolo nei processi lavorativi.</p> <p><b>LINEE DI AZIONE:</b> Incontri almeno trimestrali con il personale.</p> <p><b>INDICATORI:</b> Numero di incontri pari o maggiori di 4/annui.</p>
PROGRAMMA TUTTI	<p><b>FINALITA':</b> Rendere meno gravoso l'impegno del personale nella gestione giornaliera del proprio tempo.  <i>Risorse strumentali:</i> Tutte le risorse materiali in dotazione alla Ripartizione Tecnica.  <i>Risorse umane:</i> Tutto il personale della Ripartizione Tecnica.</p> <p><b>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE (TRASVERSALE)</b>            29. Favorire l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro</p> <p><b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI</b>  <b>DESCRIZIONE:</b> Monitoraggio della performance individuale e attuazione delle misure volte a favorire forme flessibili di lavoro.</p> <p><b>FINALITA':</b> Migliorare la produttività del personale in rapporto all'impegno lavoro/casa.</p> <p><b>LINEE DI AZIONE:</b> Attivazione delle norme sulla flessibilità oraria.</p> <p><b>INDICATORI:</b> Numero domande di flessibilità pari o superiori a 3 annue.</p>
PROGRAMMA TUTTI	<p><b>FINALITA':</b> Arginare fenomeni contrari alla civile convivenza tra dipendenti e rendere l'ambiente ufficio un posto dove svolgere serenamente il proprio lavoro.  <i>Risorse strumentali:</i> Tutte le risorse materiali in dotazione alla Ripartizione Tecnica.  <i>Risorse umane:</i> Tutto il personale della Ripartizione Tecnica.</p> <p><b>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE (TRASVERSALE)</b>            30. Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni.</p> <p><b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI</b>  <b>DESCRIZIONE:</b> Monitoraggio dei comportamenti individuali, predisposizione di azioni di redistribuzione dei carichi lavoro e raccolta segnalazioni.</p> <p><b>FINALITA':</b> Promuovere il benessere lavorativo del personale.</p> <p><b>LINEE DI AZIONE:</b> Somministrazione schede fornite annualmente dal SIRU; Raccolta segnalazioni</p> <p><b>INDICATORI:</b> Almeno 1 scheda l'anno; Meno di 3 segnalazioni annue.</p>
PROGRAMMA 08 - Statistica e sistemi informativi	<p><b>FINALITA':</b> Realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, orientando la spesa ICT verso l'innovazione ed il cambiamento organizzativo, in modo da conseguire più elevati livelli di produttività nel perseguimento degli obiettivi di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.  <i>Risorse strumentali:</i> Risorse economiche necessarie per l'acquisto di software gestionali o lo sviluppo di quelli già presenti, l'acquisto di attrezzature informatiche per l'adeguamento tecnologico dell'ente e servizi esterni di supporto specialistico.  <i>Risorse umane:</i> Personale già in servizio ed incardinato nelle specifiche articolazioni.</p> <p><b>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE</b>            04. Informatizzazione degli uffici</p> <p><b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI</b>  <b>DESCRIZIONE:</b> Implementazione di misure tecniche per l'informatizzazione, la sicurezza e la continuità operativa.</p> <p><b>FINALITA':</b> Favorire la transizione alla modalità operativa digitale e l'utilizzo di software libero per l'office automation.</p> <p><b>LINEE DI AZIONE</b>            -2020            Adozione di software centralizzato di sicurezza e protezione per le postazioni di lavoro; adeguamento delle postazioni di lavoro obsolete (sistema operativo supportato, software libero per l'office automation).</p> <p>-2021            Acquisire e potenziare i nuovi servizi RUPAR SPC; implementazione dominio di rete locale e</p>

	<p>configurazione di policy di accesso per gli utenti.</p> <p>- 2022 Realizzare adeguamenti dell'infrastruttura di rete; implementazione di un sistema di backup in cloud o migrazione applicativi installati localmente in cloud.</p> <p>INDICATORI 2020 Numero di pdl coperte da sistema centralizzato di protezione antivirus &gt; 60%; numero di postazioni di lavoro adeguate &gt; 10.</p> <p>-2021 Aumento della banda del servizio di connettività Rupar SPC: Si / No; realizzato: Si / No.</p> <p>-2022 Sostituzione apparati di rete attivi presso Palazzo San Domenico: Si / No; realizzato: Si / No</p>
PROGRAMMA 02 - Segreteria generale	<p>FINALITA': Creare una struttura di riferimento e supporto con personale designato dai Dirigenti delle singole ripartizioni. <i>Risorse strumentali</i>: Aggiornamento disposizioni normative in tema di accesso, trasparenza e privacy. <i>Risorse umane</i>: Un istruttore direttivo per ciascuna ripartizione</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE TRASVERSALE/SG 20. Assicurare la gestione delle istanze di accesso civico ordinario e generalizzato in conformità con gli obblighi di trasparenza e tutela della privacy.</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DESCRIZIONE 2020-2021-2022: Costituzione unità intersettoriale di riferimento e supporto coordinata dal Segretario Generale.</p> <p>FINALITA': Individuare un funzionario di riferimento per ciascuna ripartizione che gestisca le istanze di accesso civico e ordinario e gli obblighi di trasparenza in ossequio alle disposizioni del regolamento privacy UE 2016/679.</p> <p>LINEE DI AZIONE -2020 Designazione unità di riferimento; effettuare incontri di coordinamento; giornate di formazione sui temi. -2021-2022 Incontri di coordinamento/giornate di formazione sui temi; aggiornamento registro accessi.</p> <p>INDICATORI -2020 Provvedimento di designazione (si/no); numero incontri (&gt;=2); numero giornate di formazione (&gt;=1). -2021-2022 Numero incontri + giornate formazione (&gt;=3); aggiornamento trimestrale (&gt;=3).</p>
PROGRAMMA 02 - Segreteria generale	<p>FINALITA': Aggiornare i codici di comportamento e di conferimento/ autorizzazione incarichi ai dipendenti in conformità all'aggiornamento delle recenti disposizioni normative ed in ossequio al CCNL Enti Pubblici 2016-2018.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE TRASVERSALE 22. Aggiornamento codice di comportamento e regolamento per il conferimento/autorizzazione incarichi.</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DESCRIZIONE 2020-2021-2022: Aggiornamento codice di comportamento e regolamento per il conferimento/autorizzazione incarichi dipendenti.</p> <p>FINALITA': Adeguamento codice disciplinare e di comportamento in adeguamento alle disposizioni di cui al CCNL Enti Locali del 21 maggio 2018.</p> <p>LINEE DI AZIONE -2020 Revisione ed aggiornamento delle disposizioni; predisposizione bozza di regolamento/i. -2021 Consultazione esterna ed interna; approvazione, pubblicazione, diffusione</p> <p>INDICATORI -2020 Termine adempimento (entro il 31/12/2019; Termine adempimento (entro il 31/12/2020). -2021 Termine adempimento (entro il 31/03/2020); Termine adempimento (entro il 31/12/2020).</p>
PROGRAMMA 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	<p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 01. Agevolazioni tariffarie sulla tassazione locale per nuove imprese</p>

## Comune di BISCEGLIE (BT)

PROGRAMMA 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 01. Recupero evasione fiscale su taxa rifiuti
PROGRAMMA 01 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 01. Risanamento e messa in sicurezza dei conti
PROGRAMMA 10 - Risorse umane	OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 03. Innovazione ed ammodernamento organizzativo e logistico
PROGRAMMA 11 – Altri servizi generali	OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 05. Velocizzazione pratiche amministrative
PROGRAMMA 08 - Statistica e sistemi informativi	OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 06. Realizzazione App per smart phone e numero verde per segnalazioni dirette da parte dei cittadini e monitoraggio relativo iter
PROGRAMMA 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 07. Redazione bilancio partecipato con la realizzazione di incontri e il coinvolgimento di cittadini e utenti
PROGRAMMA 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 08. Riduzione sprechi e tagli ai costi di gestione dell'apparato
PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 10. Sperimentazione piattaforma elettronica per la tenuta albi fornitori e gestione procedure di affidamento
PROGRAMMA 09 - assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 12. Consolidare e rafforzare l'operatività dell'avvocatura comunale
PROGRAMMA 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE (PEDONE) 16. Assicurare il conseguimento del saldo, in termini di competenza, tra entrate e spese finali, come previsto al comma 466, dell'art. 1 della legge di bilancio 2017
PROGRAMMA 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE (PEDONE) 17. Monitorare costantemente il saldo di finanza pubblica al fine di assumere tempestivamente le iniziative necessarie
PROGRAMMA 03 - gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE (PEDONE) 18. Gestione oculata del contenzioso pendente (collegato ad obiettivo operativo n.15 L.M.4)
PROGRAMMA TUTTI	FINALITA': Un ulteriore ambito di misurazione della performance dell'ente riguarda le pari opportunità. Al riguardo l'ente si è dotato di piano triennale di azioni positive, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.10 del 20.03.2013. Tale piano assunto per il triennio 2013.2015, è stato aggiornato per le annualità successive e viene riproposto per il triennio 2020/2022, integrandolo, anche alla luce degli esiti delle specifiche indagini condotte, con le misure per il benessere organizzativo e la prevenzione di ogni forma di discriminazione. Allo scopo sarà importante rinviare e rilanciare l'attività del Comitato Unico di Garanzia e della Commissione Comune per le pari opportunità.
	OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE (TRASVERSALE) 28. Intervenire nella cultura di gestione delle risorse umane all'interno dell'organizzazione dell'Ente per valorizzarne la missione
	DESCRIZIONE E FINALITA' -2020 Investire, riconoscere e valorizzare la presenza femminile nell'Ente in tutti i ruoli organizzativi incentivando la crescita professionale e di carriera per l'inserimento delle donne nei settori, nei livelli professionali e nelle posizioni gerarchiche nei quali sono sottorappresentate. -2021 Interventi mirati ad una cultura organizzativa sostenibile ed in linea con la valorizzazione delle differenze di genere. -2022 Costituire un Osservatorio interno per monitorare i percorsi di accesso e carriera, l'attribuzione di incarichi e indennità, formazione e mobilità dei dipendenti la cui relazione annuale deve essere inviata alla Giunta e al Comitato di Direzione per la valutazione e la predisposizione degli eventuali interventi correttivi.
	LINEE DI AZIONE: DA INSERIRE
PROGRAMMA TUTTI	FINALITA': Un ulteriore ambito di misurazione della performance dell'ente riguarda le pari opportunità. Al riguardo l'ente si è dotato di piano triennale di azioni positive, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.10 del 20.03.2013. Tale piano assunto per il triennio 2013.2015, è stato aggiornato per le annualità successive e viene riproposto per il triennio 2020/2022, integrandolo, anche alla luce degli esiti delle specifiche indagini condotte, con le misure per il benessere organizzativo e la prevenzione di ogni forma di discriminazione. Allo scopo sarà importante rinviare e rilanciare l'attività del Comitato Unico di Garanzia e della Commissione Comune per le pari opportunità.



PROGRAMMA TUTTI	<p><b>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE (TRASVERSALE)</b> 29. Favorire l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro</p> <p><b>DESCRIZIONE E FINALITA'</b> -2020-2021 Consolidare e potenziare il servizio per la conciliazione casa/lavoro, Migliorare l'efficienza organizzativa del part-time.</p> <p><b>LINEE DI AZIONE:</b> Adottare strumenti organizzativi e normativi per consolidare e potenziare il servizio per la conciliazione casa/lavoro; Salvaguardia e valorizzazione delle professionalità e dello sviluppo delle opportunità di carriera di coloro che utilizzano il part-time e altre forme di flessibilità, favorendo nuove modalità di organizzazione del lavoro; Sensibilizzazione della dirigenza sull'utilizzo del part-time e dell'e-work, come una delle forme di flessibilità da integrare nell'organizzazione del lavoro.</p>
	<p><b>FINALITA':</b> Un ulteriore ambito di misurazione della performance dell'ente riguarda le pari opportunità. Al riguardo l'ente si è dotato di piano triennale di azioni positive, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.10 del 20.03.2013. Tale piano assunto per il triennio 2013.2015, è stato aggiornato per le annualità successive e viene riproposto per il triennio 2020/2022, integrandolo, anche alla luce degli esiti delle specifiche indagini condotte, con le misure per il benessere organizzativo e la prevenzione di ogni forma di discriminazione. Allo scopo sarà importante rinviare e rilanciare l'attività del Comitato Unico di Garanzia e della Commissione Comune per le pari opportunità.</p> <p><b>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE (TRASVERSALE)</b> 30. Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni.</p> <p><b>DESCRIZIONE E FINALITA'</b> 2020-2022 Stesura di un codice di condotta per la prevenzione del mobbing e delle molestie, in particolare delle molestie sessuali; Potenziare la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.</p> <p><b>LINEE DI AZIONE</b> 2020-2022 Aggiornamento annuale del codice di condotta; Realizzazione di iniziative/azioni per consolidare la sensibilizzazione; Realizzazione di studi e ricerche per dedurre la comunità sul contrasto a fenomeni di questo tipo. Attività di creazione e contrasto del fenomeno del mobbing, per tutelare la salute, la dignità e la professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori e per garantire un ambiente di lavoro sicuro, sereno, favorevole alle relazioni interpersonali e fondato su principi di solidarietà, trasparenza, cooperazione e rispetto.</p>

Missione	MISSIONE 02 - Giustizia
Descrizione	La questione della sicurezza urbana occupa, ormai da alcuni anni, un ruolo importante nell'opinione pubblica, nel dibattito politico sul governo delle città e nella riflessione sociologica e criminologica.
Finalità	Rafforzare la percezione della sicurezza da parte dei cittadini, cercando di prevenire e reprimere l'illegalità con pene certe. Contrastare non solo le condotte criminose ma anche quelle azioni che determinano come conseguenza il degrado urbano, l'inquinamento ambientale, l'abusivismo edilizio e il mancato rispetto delle norme che disciplinano il commercio e altre tipologie di attività economiche.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti ed implementazioni.
Risorse umane	Personale già in servizio.
Programma	Obiettivo

Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	<p>Il programma politico dell'Amministrazione Comunale ha tra le sue priorità la promozione di ogni azione che rafforzi le condizioni di sicurezza in città. Per perseguire tale scopo saranno pianificati e attuati interventi di qualificazione urbana del territorio e contestualmente incrementate le attività operative dei servizi di polizia locale.</p> <p>La Polizia Municipale necessita di un rafforzamento del proprio organico attualmente sottodimensionato rispetto a quelle che sono le esigenze richieste dall'attuale</p>

	contesto socio economico. Le limitazioni alla spesa pubblica previste dalla normativa vigente non consentono di dar corso nell'immediato ad un significativo aumento del contingente numerico del Corpo di PM. Occorre pertanto ricorrere all'azione sussidiaria di volontari quali sono le associazioni d'arma che già da alcuni anni collaborano con la P.M. per la vigilanza presso gli istituti scolastici. E' necessaria anche una partecipazione dei cittadini sulle tematiche che attengono alla legalità.
Finalità	Potenziare e qualificare i servizi di polizia urbana in termini di risorse umane, strumentali e tecnologiche e promuovere interventi sussidiari di sicurezza urbana e protezione civile in collaborazione con la cittadinanza ed i diversi attori del contesto sociale.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti ed implementazioni.
Risorse umane	Personale già in servizio ed incardinato negli specifici reparti in cui si articola l'organizzazione della PM .
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA 01- Polizia locale e amministrativa	<p>FINALITA': Intensificare l'azione di controllo della Polizia Locale su tutto il territorio comunale incluse le aree periferiche.</p> <p><i>Risorse strumentali:</i> Utilizzo di mezzi e veicoli in dotazione al Comando di Polizia Locale.</p> <p><i>Risorse umane:</i> Personale della Polizia Locale adibito al controllo del territorio.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE</p> <p>01. Potenziamento organico della polizia locale e introduzione del vigile di quartiere</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI</p> <p>DESCRIZIONE: Programmazione di servizi della Polizia Locale avendo cura di interessare oltre al centro urbano anche le aree periferiche della città. I controlli delle aree periferiche saranno attuati con pattuglia che svolgeranno servizi di " Polizia di prossimità".</p> <p>FINALITA': Estendere in modo sistematico i controlli della Polizia Locale oltre che al centro urbano anche ad aree periferiche.</p> <p>LINEE DI AZIONE: Predisporre servizi di controllo con pattuglie automontate o con la stazione mobile di Polizia in aree periferiche della città.</p> <p>INDICATORI: Numero di servizi di controllo delle aree periferiche programmati nel corso di ciascuna settimana.</p>
PROGRAMMA 02 - Sistema integrato di polizia urbana	<p>FINALITA': Prevenire la commissione di atti illeciti nell'ambito del territorio comunale e utilizzo delle immagini riprese da telecamere per finalità investigative delle forze di Polizia.</p> <p><i>Risorse strumentali:</i> Impianto comunale di videosorveglianza per cui necessita una costante manutenzione; acquisizione di ulteriore impianto di videosorveglianza con tecnologia avanzate ove sia concesso contributo statale per l'acquisizione.</p> <p><i>Risorse umane:</i> Personale del Comando di Polizia locale preposto alla gestione ed al controllo del sistema di videosorveglianza.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE</p> <p>02. Potenziamento videosorveglianza</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI</p> <p>DESCRIZIONE</p> <p>- 2020</p> <p>Gestione della manutenzione dell'impianto comunale di videosorveglianza. Ampliamento dell'impianto comunale di videosorveglianza e acquisizione previa erogazione di fondi di cofinanziamento del Ministero dell'Interno di un nuovo impianto di videosorveglianza con tecnologia avanzata.</p> <p>DESCRIZIONE:</p> <p>-2021-2022</p> <p>Gestione della manutenzione dell'impianto comunale di videosorveglianza.</p> <p>FINALITA' 2020-2021-2022: Garantire la sicurezza urbana nel territorio comunale, sia nel centro urbano che nelle aree periferiche.</p> <p>LINEE DI AZIONE</p> <p>-2020: Portare a compimento la procedura di gara per i servizi di manutenzione e ampliamento dell'impianto di videosorveglianza comunale. Predisporre atti per indire una procedura di gara per un nuovo impianto di videosorveglianza ove siano concessi i fondi per il cofinanziamento del Ministero dell'Interno.</p>

	<p>-2021-2022: Gestione di servizi di manutenzione degli impianti comunali di videosorveglianza.</p> <p>INDICATORI</p> <p>-2020: Predisposizione atti per fornitura di nuovi impianti di videosorveglianza e servizi di assistenza e manutenzione</p> <p>-2021-2022: Verifica costante della funzionalità degli impianti di videosorveglianza.</p>
PROGRAMMA 02 - Sistema integrato di polizia urbana	<p>FINALITA': Prevenire la commissione di fatti illeciti nelle aree artigianali del Comune di Bisceglie.</p> <p><i>Risorse strumentali</i>: Acquisire nuovo impianto di videosorveglianza per cui è in corso richiesta di cofinanziamento al Ministero dell'Interno</p> <p><i>Risorse umane</i>: Personale della Polizia Locale preposto al controllo e alla gestione del Sistema di videosorveglianza.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE</p> <p>03. Perimetrazione zona artigianale per prevenire furti</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI</p> <p>DESCRIZIONE</p> <p>- 2020: Gestione della manutenzione dell'impianto comunale di videosorveglianza. Ampliamento dell'impianto comunale di videosorveglianza e acquisizione previa erogazione di fondi di cofinanziamento del Ministero dell'Interno di un nuovo impianto di videosorveglianza con tecnologia avanzata.</p> <p>DESCRIZIONE:</p> <p>-2021-2022: Gestione della manutenzione dell'impianto comunale di videosorveglianza.</p> <p>FINALITA' 2020-2021-2022: Garantire la sicurezza urbana nel territorio comunale sia nel centro urbano che nelle aree periferiche.</p> <p>LINEE DI AZIONE</p> <p>-2020</p> <p>Predisporre atti per indire una procedura di gara per un nuovo impianto di videosorveglianza. Tale intervento è ricompreso nell'acquisizione di un nuovo sistema di video sorveglianza comunale per cui sono stati richiesti fondi di cofinanziamento al Ministero dell'Interno.</p> <p>-2021-2022</p> <p>Monitorare la zona artigianale con l'installazione di telecamere.</p> <p>INDICATORI</p> <p>-2020</p> <p>Predisposizione atti per fornitura di nuovi impianti di videosorveglianza e servizi di assistenza e manutenzione.</p> <p>-2021-2022</p> <p>Verifica costante delle telecamere installate nelle aree artigianali del Comune di Bisceglie.</p>
PROGRAMMA 02 - Sistema integrato di polizia urbana	<p>FINALITA': Prevenire con la collaborazione delle Guardie Campestri, furti dei raccolti dei prodotti agricoli nell'ambito dell'agro del Comune di Bisceglie.</p> <p><i>Risorse strumentali</i>: Veicoli in dotazione al Comando di Polizia Locale.</p> <p><i>Risorse umane</i>: Operatori preposti a servizi di controllo del territorio.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE</p> <p>04. Pattugliamento agro, soprattutto durante i raccolti.</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI</p> <p>DESCRIZIONE: Collaborare con le Guardie Campestri e garantire il pronto intervento della P.L. in caso di segnalazione di intrusioni di soggetti sospetti in terreni agricoli.</p> <p>FINALITA': Collaborare con le Guardie Campestri con l'obiettivo di adottare misure più efficaci per la prevenzione della commissione di atti illeciti a danno degli agricoltori.</p> <p>LINEE DI AZIONE: Garantire il pronto intervento della Polizia Locale nell'agro di Bisceglie a seguito di segnalazione di produttori agricoli e delle Guardie Campestri.</p> <p>INDICATORI: Numero di interventi richiesti alla Polizia Locale per il controllo nell'agro biscegliese.</p>
PROGRAMMA 01 - Polizia locale e amministrativa	<p>FINALITA': Bonificare a tutela della salute pubblica siti inquinati in conseguenza dell'abbandono dei rifiuti.</p> <p><i>Risorse strumentali</i>: Utilizzo di sistemi di videosorveglianza mobile in dotazione al Comando di Polizia Locale e di fototrappole da acquisire mediante servizi esterni.</p> <p><i>Risorse umane</i>: Aliquota del Personale di Polizia Locale ai servizi di Polizia</p>

	<p>Ambientale.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 02. Vigilanza e sanzioni amministrative per abbandono rifiuti</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DESCRIZIONE: Individuazione periodica di siti inquinati e segnalazione agli uffici comunali preposti (Servizio Ambiente - Rip.Tecnica).</p> <p>FINALITA': Monitorare siti ove si registrano frequenti abbandoni di rifiuti al fine di sanzionare detti comportamenti illeciti e prevenire ulteriori abbandoni di rifiuti.</p> <p>LINEE DI AZIONE: Prevedere nel corso dell'anno compatibilmente ad altri servizi di Polizia Locale controlli ed azioni di contrasto all'abbandono incontrollato dei rifiuti.</p> <p>INDICATORI: Numeri interventi nell'anno.</p>
--	---

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	<p>Tra le principali iniziative in programma, si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riorganizzazione territoriale delle scuole che tenga conto delle reali esigenze delle famiglie e degli alunni;</li> <li>- riqualificazione e adeguamento degli impianti scolastici e completamento della sostituzione totale degli arredi scolastici;</li> <li>- istituzione di una rete di agenzie per contrastare il disagio e l'abbandono scolastico;</li> <li>- sostegno a progetti che siano promotori di educazione allo sport nei quartieri e nelle fasce di popolazione più a rischio, coinvolgendo bambini e indirizzandoli alla pratica sportiva e ludica. Promozione e sostegno delle squadre locali dilettantistiche (basket, calcio, pallavolo, ciclismo, boxe ecc), anche al fine di tutelare l'immagine della città;</li> <li>- realizzazione di nuove strutture decentrate nei quartieri periferici: S. Pietro, largo Fausto Coppi, Cittadella dello Sport in zona ASI, con particolare attenzione alle nuove discipline sportive che aggregano gruppi giovanili, favorendo la socializzazione tra i ragazzi.</li> </ul>
Finalità	<p>Ampliare e migliorare l'offerta scolastica sul territorio, assicurando interventi di supporto e sostegno alla frequenza.</p> <p>Rendere fruibili gli impianti sportivi ed incentivare la promozione della pratica sportiva mediante partenariato con l'associazionismo sportivo dilettantistico. Promuovere la partecipazione dei giovani, rendendoli protagonisti di iniziative per la crescita culturale, sociale ed economica.</p>
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti ed implementazioni.
Risorse umane	Personale già in servizio ed incardinato nelle specifiche articolazioni.
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	<p>FINALITA': Migliorare il senso civico cittadino degli studenti  <i>Risorse strumentali:</i> Attrezzature video ed informatiche.  <i>Risorse umane:</i> Da implementare con formatori specialistici.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 03. Programmi e interventi di educazione e partecipazione ambientale nelle scuole</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI</p> <p>-2020 DESCRIZIONE: Redazione programma di formazione FINALITA': Migliorare il senso civico LINEE DI AZIONE: Corsi di specializzazione INDICATORI: Ore di formazione</p> <p>-2021 DESCRIZIONE: Protocolli di intesa con gli ordini di istruzione FINALITA': Calendarizzare gli incontri didattici LINEE DI AZIONE: Pianificare gli incontri didattici INDICATORI: Numero di incontri effettuati</p> <p>-2022 DESCRIZIONE: Sondaggio sull'attività svolta FINALITA': Verifica didattica LINEE DI AZIONE: Questionari di valutazione</p>

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Descrizione	In campo culturale l'impegno programmatico si pone in continuità con le iniziative già svolte negli anni pregressi; si privilegeranno le iniziative culturali locali e, comunque, che siano coerenti con le nostre radici e le nostre tradizioni. Ciò a tutela della nostra "memoria storica", nonché ai fini della razionalizzazione delle risorse che potranno essere meglio canalizzate a sostegno delle associazioni culturali locali. In campo turistico l'impegno sarà diretto a rafforzare l'offerta e, soprattutto a destagionalizzarla, valorizzando le coste, il centro storico e l'agro di Bisceglie.
Finalità	Favorire il recupero della storia e delle tradizioni locali, aprendole al confronto con le nuove tendenze socio-culturali. Integrare le offerte turistiche del territorio e consolidare manifestazioni culturali di qualità, facendole divenire elemento identificativo e di richiamo.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti ed implementazioni.
Risorse umane	Personale già in servizio ed incardinato nelle specifiche articolazioni.
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	<p>FINALITA': Realizzare al primo piano dell'immobile ubicato ad angolo fra via Tupputi e via Frisari un laboratorio permanente dedicato alla musica e al teatro. (utilizzo gratuito).</p> <p>Risorse strumentali: Spazi idonei alla promozione della cultura musicale e dello spettacolo.</p> <p>Risorse umane: È NECESSARIO PREVEDERE PERSONALE PER COORDINARE ATTIVITÀ MUSICALI/ARTISTICHE/TEATRALI ESTERNE ALL'ENTE E PERSONALE DI SUPPORTO PER GESTIONE ORDINARIA/AUSILIARIA</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 02. Creazione di una "casa delle arti" a Palazzo Tupputi</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DESCRIZIONE: Sinergia fra le istituzioni culturali del territorio gli enti teatrali, concertistici, lirici, le associazioni, le scuole di musica e di teatro(2020). I docenti/direttori didattici indicano le modalità attraverso le quali si intendono sviluppare laboratori (2021). I laboratori sono progettati in modo da favorire la comunicazione tra la scuola, il territorio di riferimento coinvolgendo le diverse forme di aggregazione.</p> <p>FINALITA': Fornire strumenti, tesi alla crescita educativa.</p> <p>LINEE DI AZIONE: Ricognizione degli immobili e stipula convezioni per la gestione (2020); il responsabile di laboratorio individua il percorso formativo (2021) e fornisce la documentazione del percorso progettuale e dei prodotti musicali/teatrali da realizzare (2022).</p> <p>INDICATORI: Il monitoraggio verrà elaborato sulla base delle richieste annuali.</p>
PROGRAMMA 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	<p>FINALITA': Restituire alla Città il patrimonio storico e culturale abbandonato.</p> <p>Risorse strumentali: Risorse in dotazione al Servizio Urbanistica ed al Servizio LL.PP.</p> <p>Risorse umane: Personale dei Servizi Urbanistica e LL.PP.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 02. Valorizzazione Dolmen, casali e grotte di Santa Croce</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI -2020 DESCRIZIONE: Intercettare i fondi comunitari o nazionali destinati al recupero del patrimonio culturale. FINALITA': Tutelare e valorizzare il patrimonio storico della Città. LINEE DI AZIONE: Attività di studio dei bandi sulle opere finanziabili. INDICATORI: n. bandi 1 o più.</p> <p>-2021 DESCRIZIONE: Partecipazione ai bandi di finanziamento. FINALITA': Dotare l'Ente di risorse finalizzate al recupero del patrimonio storico. LINEE DI AZIONE: Redazione progetti, Redazione determinazione impegno INDICATORI: n. progetti 2 o più, n. determinazioni 1.</p>

	<p>-2022 DESCRIZIONE: Avvio dei lavori di recupero. FINALITA': Dare corso all'azione di recupero. LINEE DI AZIONE: Redazione progetto esecutivo, affidamento dei lavori. INDICATORI: n. 1 progetto esecutivo, n. 1 verbale affidamento</p>
PROGRAMMA 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	<p>FINALITA': Obiettivo principale del progetto è la creazione di un sistema di offerta culturale integrata. <i>Risorse strumentali:</i> RETE INFORMATICA PER PRENOTAZIONI ON-LINE, BIGLIETTO UNICO CON DIVERSIFICAZIONE TARIFFARIA/ Immobili, strutture comunali di interesse storico-artistico provviste di agibilità e assicurazioni - Parchi naturali del territorio di interesse paesaggistico e archeologico. <i>Risorse umane:</i> Rapporti di partenariato territoriale con soprintendenza, enti-, istituti universitari, consorzi, fondazioni, società cooperative, Parchi naturali, associazioni culturali operanti sul territorio iscritti nel Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale L.383/00, affidamenti previo bando a Ditte che abbiano figure professionali specifiche.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 03.Creazione di un polo museale</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI</p> <p>-2020 DESCRIZIONE: Ricognizione delle strutture, immobili e contenitori culturali di interesse storico artistico e/o altre eventuali sedi che si intendono utilizzare. Attività di ricognizione degli attuali affidamenti degli immobili FINALITA': Progettare attraverso il patrimonio artistico e paesaggistico un'ampia offerta culturale integrata. LINEE DI AZIONE: Predisposizione atti per confronto concorrenziale per affidamento attività di gestione; convenzioni e/o protocolli di intesa. Collegamento del sistema museale con l'ufficio IAT.</p> <p>-2021 DESCRIZIONE: Una nuova campagna scavi archeologici, catalogazione reperti, programmazione con le scuole, università altri musei.</p> <p>-2022 DESCRIZIONE: Promuove le iniziative di sensibilizzazione; progetti sperimentali, incentivare le nuove acquisizioni e raccolte museali. Organizzare servizi educativi per l'educazione all'immagine. Redigere un programma annuale di eventi ed esposizioni temporanee.</p> <p>FINALITA' 2021-2022: Destagionalizzare la presenza turistica.</p> <p>INDICATORI 2020-2021-2022: Statistiche delle presenze attraverso la registrazione delle presenze.</p>
PROGRAMMA 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	<p>FINALITA': Ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio (art. 111), la valorizzazione dei beni culturali si consegue mediante la "costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità". <i>Risorse strumentali:</i> acquisto software/audio guide <i>Risorse umane:</i> affidamenti in gestione per ampliamento orari ad associazioni culturali operanti sul territorio iscritti nel Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale L.383/00 e/o, affidamenti previo bando a Ditte che abbiano figure professionali specifiche.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 04.Apertura musei nei giorni festivi prefestivi e durante tutta la stagione estiva.</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI</p> <p>-2020 DESCRIZIONE: Costituire rapporti di partenariato territoriale con soprintendenza, enti-, istituti universitari, consorzi, fondazioni, società cooperative. FINALITA': Valorizzazione delle risorse endogene dei territori. In particolare le identità culturali. LINEE DI AZIONE: Potenziamento del personale; promozione del nostro patrimonio artistico e culturale attraverso ampia comunicazione sui media.</p>

	<p>-2021 DESCRIZIONE: Progettare, un sito web dedicato alle informazioni sulle reali condizioni di accessibilità dei siti della cultura locale aperti al pubblico. FINALITA': Far conoscere il patrimonio culturale locale LINEE DI AZIONE: Adozione di più media combinati</p> <p>-2022 DESCRIZIONE: Favorire la diffusione della cultura dell'accessibilità ampliata e dell'accoglienza ai luoghi del patrimonio culturale e "disegnare percorsi espositivi pensati anche per persone con disabilità: Cultura senza ostacoli". FINALITA': Migliorare le modalità di gestione dei luoghi della cultura. LINEE DI AZIONE: Apertura dei musei aderenti al Polo museale.</p> <p>INDICATORI 2020-2021-2022: Statistiche delle presenze attraverso la registrazione delle presenze e del gradimento.</p>
PROGRAMMA 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	<p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE</p> <p>05. Creazione del "polo del gusto" come con postazioni di produzioni locali, artigianato, street - food per momenti musicali e culturali di intrattenimento.</p>

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	<p>L'impegno dell'amministrazione sarà diretto a migliorare ulteriormente la condizione logistica delle strutture e dei relativi arredi, favorendo un ampliamento delle opportunità didattiche e formative. Saranno potenziati i servizi di ausilio alla frequenza scolastica, soprattutto nella direzione del contrasto alla dispersione. L'attenzione non si limiterà al solo obbligo scolastico, ma si estenderà all'istruzione secondaria ed alla formazione per creare opportunità di qualificazione per i giovani ed opportunità di inserimento lavorativo.</p> <p>Lo sport ed il tempo libero, quali dimensioni importanti per la qualità di vita saranno potenziati nella pratica, sia con interventi infrastrutturali, sia con modelli gestionali che vedano una forte interazioni tra l'amministrazione e l'associazionismo locale. Le esperienze più significative a livello agonistico potranno costituire elemento di stimolo ed incentivo.</p>
Finalità	Promuovere la partecipazione dei giovani, rendendoli protagonisti di iniziative per la crescita culturale, sociale ed economica.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti ed implementazioni.
Risorse umane	Personale già in servizio ed incardinato nelle specifiche articolazioni.
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA 02 - Giovani	<p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE</p> <p>06. Sportello informagiovani e promozione start-up</p>

Missione	MISSIONE 07 - Turismo
Descrizione	<p>Il turismo è stata individuato come leva fondamentale del percorso di sviluppo e crescita del territorio. Il turismo trova i principali riferimenti nella costa e nelle bellezze storiche, artistiche ed architettoniche del centro storico, senza trascurare le valenze paesaggistiche dell'agro. E' necessario integrare tali risorse per assicurare un'offerta integrata che permetta di destagionalizzare i flussi e di radicarli maggiormente sul territorio. Ovviamente è necessario qualificare l'offerta rispetto a quella di località simili, caratterizzandola con le peculiarità del territorio e del contesto socio-culturale, realizzare le necessarie infrastrutture e coinvolgere le diverse componenti in un progetto condiviso che veda azioni coerenti e sinergiche.</p>
Finalità	Integrare le offerte turistiche del territorio e consolidare manifestazioni culturali di qualità.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti ed implementazioni.
Risorse umane	Personale già in servizio ed incardinato nelle specifiche articolazioni.
Programma	Obiettivo

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	L'ormai prossima adozione del PUG e la mole di piani e programmi complessi approvati e già in fase di realizzazione, impone che anche i processi legati alla gestione di pratiche edilizie siano ripensati in una logica di sportello unico ed in una prospettiva di progressiva automazione degli adempimenti. Ciò si coniuga con l'esigenze di rafforzare e qualificare le azioni di monitoraggio e controllo sulla realizzazione delle edificazioni e sul disegno complessivo di sviluppo territoriale. A tale logica non sfugge anche la gestione degli immobili comunali che va supportata con un sistema di programmazione, monitoraggio e controllo degli interventi manutentivi e di gestione degli impianti.
Finalità	Strutturare lo sportello unico per l'edilizia sia in termini di ambiente fisico, sia come sportello telematico. Introdurre meccanismi di facility management nella manutenzione degli immobili e del patrimonio comunale.
Risorse strumentali	Il programma si basa sulla razionalizzazione di impiego dei fattori produttivi già disponibili, con inevitabili investimenti in termini di software gestionali o sviluppo di modelli già presenti.
Risorse umane	Personale incardinato nella ripartizione tecnica.
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA 01- Urbanistica e assetto del territorio	<p>FINALITA': Recupero aree urbane degradate.  <i>Risorse strumentali:</i> Risorse materiali in dotazione al Servizio Programmi Complessi ed al Servizio Amministrativo.  <i>Risorse umane:</i> Personale dei Servizi Programmi Complessi ed Amministrativo.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE  20. Attuazione del PIRP e del PRUACS ed altri programmi urbanistici complessi.</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI  -2020  DESCRIZIONE: PIRP - Riattivazione dell'azione dei soggetti attuatori privati.  FINALITA': Completare il programma.  LINEE DI AZIONE: Ricerca di fonti di finanziamento private.  INDICATORI: Indagine di mercato 1 o più; 2 o più protocolli aggiuntivi</p> <p>-2021  DESCRIZIONE: PRUACS - Conclusione opere finanziate dallo Stato.  FINALITA': Attuazione del programma.  LINEE DI AZIONE: Collaudo delle opere realizzate.  INDICATORI: n. 2 verbali di collaudo TA; n. 2 determinazione di approvazione</p> <p>-2022  DESCRIZIONE: Cantierizzazione interventi di edilizia convenzionata.  FINALITA': Attuazione del programma.  LINEE DI AZIONE: Consegna dei lavori.  INDICATORI: n. 5 rilasci dei permessi di costruire</p>
PROGRAMMA 01- Urbanistica e assetto del territorio	<p>FINALITA': Realizzazione degli obiettivi programmatici dell'Amministrazione in tema di opere pubbliche e sviluppo infrastrutturale.  <i>Risorse strumentali:</i> Risorse materiali a disposizione del Servizio Lavori Pubblici, del Servizio Amministrativo ed, eventualmente, professionisti esterni.  <i>Risorse umane:</i> Tutto il personale dei Servizi Lavori Pubblici e Amministrativo.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE  22. Attuazione della programmazione opere pubbliche: completamento interventi in corso - avvio opere come da elenco annuale.</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI  -2020  DESCRIZIONE: Chiusura dei Contratti di Quartiere II.  FINALITA': Riqualificazione alloggi e urbanizzazioni nel Centro Storico.  LINEE DI AZIONE: Collaudo TA; rendicontazione spesa dei fondi.  INDICATORI: n. 2 collaudi TA; n. 4 determinazioni di approvazione TA; n. 2 rendicontazioni.</p> <p>-2021  DESCRIZIONE: Miglioramento sismico Palazzo S. Domenico e Scuola Don Uva.</p>



	<p>FINALITA': Messa in sicurezza del patrimonio edilizio pubblico.          LINEE DI AZIONE: Collaudo TA; rendicontazione spesa dei fondi.          INDICATORI: n. 2 collaudi TA; n. 4 determinazioni di approvazione TA; n. 2 rendicontazioni.</p> <p>-2022          DESCRIZIONE: Avvio restauro del Bastione S. Martino.          FINALITA': Tutela del patrimonio storico-architettonico.          LINEE DI AZIONE: Consegna dei lavori; cantierizzazione.          INDICATORI: n. 1 verbale di consegna cantiere; n. 2 determinazioni per aggiudicazione e consegna lavori.</p>
PROGRAMMA 01- Urbanistica e assetto del territorio	<p>FINALITA': Recupero del tessuto urbano degradato.  <i>Risorse strumentali</i>: Risorse materiali in dotazione al Servizio Programmi Complessi oltre, eventualmente, professionisti esterni.  <i>Risorse umane</i>: Tutto il personale del Servizio Programmi Complessi.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE          23. Attuazione piano di rigenerazione urbana          OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI</p> <p>-2020          DESCRIZIONE: Selezione interventi da realizzare.          FINALITA': Verifica di coerenza tra programma e obiettivi POR 2014/2020.          LINEE DI AZIONE: Elaborazione progetti definitivi.          INDICATORI: n. 5 progetti definitivi.</p> <p>-2021          DESCRIZIONE: Avvio del programma di riqualificazione.          FINALITA': Approvazione progetti esecutivi e affidamento lavori.          LINEE DI AZIONE: Approvazione progetto esecutivo; affidamento lavori.          INDICATORI: n. 5 progetti esecutivi; n. 5 determinazioni di approvazione progetto.</p> <p>-2022          DESCRIZIONE: Esecuzione dei lavori programmati.          FINALITA': Avvio dei lavori.          LINEE DI AZIONE: Cantierizzazione          INDICATORI: n. 2 determinazioni per l'affidamento; n. 5 verbali di consegna lavori.</p>

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	<p>La gestione del territorio è legata all'intensa attività di pianificazione e programmazione già avviata ed in fase di completamento o di attuazione. Le pianificazioni che hanno interessato diverse aree dell'abitato dovranno essere recepite e coordinate nelle previsioni del redigendo PUG per il quale sono maturi i tempi di passaggio alla fase di approvazione. Ciò non impedisce una concomitante azione di recupero e rifunzionalizzazione di singole aree, accedendo a forme efficaci di partenariato pubblico\privato, fruendo anche delle opportunità di finanziamento discendenti da bandi comunitari. Tra le principali realizzazioni programmate, si individuano: il recupero urbanistico dei relitti edilizi in aree urbane e il restauro ambientale delle piazze e dei parchi cittadini.</p>
Finalità	<p>Completare l'iter di approvazione del PUG ed avviare la fase attuativa delle relative previsioni:          dare attuazione ai programmi complessi già approvati e finanziati, assicurando coerente realizzazione degli interventi pubblici e di pubblica utilità ad essi connessi.          Assicurare la concreta attuazione del programma delle opere pubbliche, sia in termini di tempestivo completamento di quelle in corso di realizzazione, sia di avvio di quelle di nuova programmazione.</p>
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti ed implementazioni.
Risorse umane	Personale già in servizio ed incardinato nelle specifiche articolazioni.
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA 03 - Rifiuti	<p>FINALITA': Salvaguardia ambientale del territorio comunale.  <i>Risorse strumentali</i>: Risorse in dotazione al Servizio Programmi Complessi ed al Servizio Manutenzioni.  <i>Risorse umane</i>: Personale del Servizio Programmi Complessi e del Servizio manutenzioni.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE</p>

	<p>08. Realizzazione isola ecologica per rifiuti dell'agricoltura pesca e giardinaggio.</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI</p> <p>-2020 DESCRIZIONE: Ricerca di risorse comunitarie, regionali o statali per la realizzazione di isole ecologiche. FINALITA': Reperimento di fondi che non vadano a gravare sul bilancio comunale. LINEE DI AZIONE: Studio di eventuali bandi; redazione dei progetti di partecipazione al bando. INDICATORI: n. 1 o più bandi; n. 1 o più progetti preliminari.</p> <p>-2021 DESCRIZIONE: Realizzazione delle opere. FINALITA': Realizzazione opere di salvaguardia ambientale. LINEE DI AZIONE: Appalto dei lavori. INDICATORI: n. 1 o più progetti esecutivi; n. 1 o più verbali di affidamento.</p> <p>-2022 DESCRIZIONE: Chiusura dei lavori e rendicontazione. FINALITA': Piena operatività delle strutture. LINEE DI AZIONE: Redazione collaudo tecnico-amministrativo; redazione rendicontazione. INDICATORI: n. 1 o più verbali di collaudo TA; n. 1 o più rendicontazioni.</p>
PROGRAMMA 03 - Rifiuti	<p>FINALITA': Salvaguardia dell'ambiente e valorizzazione del rifiuto. <i>Risorse strumentali</i>: Tutte le risorse materiali del Servizio Manutenzioni, oltre il DEC e la ditta incaricata della raccolta. <i>Risorse umane</i>: Tutto il personale del Servizio Manutenzioni.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE</p> <p>04. Ridurre, riutilizzare, riciclare la materia, recuperare energia</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI</p> <p>-2020 DESCRIZIONE: Proroga delle convenzioni con i consorzi rifiuti ordinari. FINALITA': Valorizzazione del rifiuto riciclabile. LINEE DI AZIONE: Contabilizzazione dei corrispettivi premiali per il Comune. INDICATORI: n. 30 determinazioni di accertamento di entrata.</p> <p>-2021 DESCRIZIONE: Attivazione convenzioni per riciclaggio rifiuti speciali. FINALITA': Valorizzazione del rifiuto riciclabile. LINEE DI AZIONE: Sottoscrizione delle convenzioni. INDICATORI: n.3 convenzioni.</p> <p>-2022 FINALITA': Valorizzazione del rifiuto riciclabile. LINEE DI AZIONE: Contabilizzazione generale. INDICATORI: n. 40 determinazioni di accertamento di entrata.</p>
PROGRAMMA 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	<p>FINALITA': Istituire la consulta delle politiche ambientali. <i>Risorse strumentali</i>: Logistica adatta <i>Risorse umane</i>: Da implementare</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE</p> <p>05. Istituire la consulta delle politiche ambientali</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI</p> <p>-2020 DESCRIZIONE: Rilevare criticità ambientali. FINALITA': Sviluppare il territorio in maniera sostenibile. LINEE DI AZIONE: Linee di azione in sinergia con altri Settori. INDICATORI: Linee di azioni rilevate.</p> <p>-2021 DESCRIZIONE: Monitorare le criticità ambientali. FINALITA': Formulare proposte tecniche. LINEE DI AZIONE: Coinvolgimento associazioni ambientaliste. INDICATORI: Numero riunioni effettuate.</p> <p>-2022 DESCRIZIONE: Rimuovere le criticità ambientali. FINALITA': Ottimizzare qualitativamente e quantitativamente la presenza del verde urbano.</p>

	<p>LINEE DI AZIONE: Valorizzazione e recupero delle aree. INDICATORI: Numero aree recuperate.</p>
PROGRAMMA 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	<p>FINALITA': Utilizzo delle aree verdi pubbliche. <i>Risorse strumentali</i>: Tutte le risorse del Servizio Manutenzioni e Amministrativo. <i>Risorse umane</i>: Tutto il personale del Servizio Manutenzioni e del Servizio amministrativo.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 06. Redazione del piano dei parchi e delle aree verdi. OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI -2020 DESCRIZIONE: Censimento patrimonio verde. FINALITA': Creare un quadro degli affidamenti. LINEE DI AZIONE: Report stato di fatto. INDICATORI: n. 1 relazione alla Giunta Municipale; n. 1 deliberazione di GM di approvazione.</p> <p>-2021 DESCRIZIONE: Affidamento dei parchi. FINALITA': Aprire i parchi al pubblico. LINEE DI AZIONE: Sottoscrizione convenzioni con i privati. INDICATORI: n. 2 o più convenzioni.</p> <p>-2022 DESCRIZIONE: Affidamento dei parchi. FINALITA': Aprire i parchi al pubblico. LINEE DI AZIONE: Sottoscrizione convenzioni con i privati. INDICATORI: n. 2 o più convenzioni.</p>
PROGRAMMA 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	<p>FINALITA': Recupero alla fruizione pubblica delle aree verdi. <i>Risorse strumentali</i>: Tutte le risorse del Servizio Manutenzioni e LL.PP., oltre eventuali ditte incaricate della manutenzione. <i>Risorse umane</i>: Tutto il personale dei Servizi Manutenzioni e LL.PP.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 07. Azione di riqualificazione delle aree verdi degradate, destinandole a parchi gioco vigilati</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DESCRIZIONE -2020: Recupero Giardino dei Giusti. -2021: Recupero Parco S. Andrea. -2022: Recupero Piazza Don Milani.</p> <p>FINALITA' 2020-2021-2022: Recupero area verde.</p> <p>LINEE DI AZIONE 2020-2021-2022: Ricerca fondi; consegna lavori; collaudo. INDICATORI: n. 1 determinazione app. progetto; n. 1 gara di affidamento; n. 1 affidamento.</p>
PROGRAMMA 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	<p>FINALITA': Migliorare l'ambiente cittadino valorizzando le aree verdi. <i>Risorse strumentali</i>: Aree verdi da destinare ad orti. <i>Risorse umane</i>: Risorse umane da implementare con nuove unità professionali tecnico specialistiche.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 08. Creazione di orti condivisi in aree verdi abbandonate.</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI -2020 DESCRIZIONE: Individuazione di aree verdi da destinare ad orti. FINALITA': Migliorare l'ambiente urbano. LINEE DI AZIONE: Ricerca delle aree in collaborazione con altri Settori ed Uffici. INDICATORI: Numero aree verdi individuate.</p> <p>-2021 DESCRIZIONE: Realizzazione di orti cittadini. FINALITA': Utilizzo e valorizzazione del patrimonio cittadino. LINEE DI AZIONE: Progettazione con specialisti del settore. INDICATORI: Progetti approvati.</p>

	<p>-2022</p> <p>DESCRIZIONE: Affidamento degli orti alle associazioni o soggetti interessati.</p> <p>FINALITA': Assicurare la manutenzione, la cura e la coltivazione.</p> <p>LINEE DI AZIONE: Bando di affidamento.</p> <p>INDICATORI: Numero concessioni affidate.</p>
PROGRAMMA 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	<p>FINALITA': Alternativa al randagismo attraverso una sinergia tra associazioni di volontari animalisti per migliorare il benessere degli animali domestici.</p> <p><i>Risorse strumentali:</i> Aree adibite.</p> <p><i>Risorse umane:</i> Richiesta di altro personale, associazioni di volontariato animaliste, guardie Zoofile.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE</p> <p>09. Recupero di aree pubbliche destinate allo sgambamento degli animali domestici.</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI 2020-2021-2022</p> <p>DESCRIZIONE/FINALITA': Il Comune nell'ambito dei principi e indirizzi fissati dalle vigenti leggi, favorisce la presenza nel proprio territorio degli animali d'affezione, riconoscendo loro finalità affettive, educative e di utilità ed opera al fine di favorire la corretta convivenza tra gli esseri umani e quest'ultimi. Il Comune riconosce ai cittadini la libertà di esercitare le attività connesse all'accudimento e alla cura degli animali, quale mezzo per lo sviluppo della personalità e della socializzazione, incoraggiando ogni intervento che attiene al rispetto ed alla difesa degli animali, individuando le cosiddette "aree di sgambamento per i cani" nell'ambito di giardini, parchi, spiagge, ed altre aree destinate a verde pubblico, individuate mediante appositi cartelli e delimitazioni, spazi destinati agli animali da compagnia, dotandoli anche delle opportune attrezzature, tali spazi sono forniti di acqua, contenitori per la raccolta delle deiezioni, spazi d'ombra ed eventuali divisioni per animali grandi ed animali piccoli, messi a disposizione dei proprietari/detentori di un'area verde attrezzata per la socializzazione e lo sgambamento dei cani.</p> <p>LINEE DI AZIONE: Spazi adeguati per lo sgambamento degli animali domestici.</p> <p>INDICATORI: Numero degli spazi preposti</p>
PROGRAMMA 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	<p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE</p> <p>10. Individuazione e destinazione di un tratto di spiaggia ad ospiti a quattro zampe</p>
PROGRAMMA 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	<p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE</p> <p>11. Monitoraggio costante delle acque marine</p>

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Descrizione	In tema di viabilità le scelte dell'amministrazione mirano a migliorare i flussi di traffico cittadino, decongestionando il centro ed assicurando dotazioni infrastrutturali e di arredo per renderlo più vivibile e fruibile anche a supporto del tessuto commerciale insediato. Analoga rilevanza assume il rilancio del servizio di trasporto pubblico urbano, per il quale, tuttavia, l'azione comunale è legata alla dimensione per ambito ottimale provinciale imposto dalla L.R. n. 24/2012.
Finalità	Incrementare la sicurezza della mobilità urbana (rifacimenti manti stradali e marciapiedi, rotatorie ed impianti semaforici). Ridurre gli impatti dei flussi di traffico nel centro cittadino (realizzazione parcheggi, ciclovie, redazione piano del traffico) e migliorare i collegamenti con i principali nodi per la mobilità di merci e persone. Riqualificare e riorganizzare il servizio di trasporto pubblico locale affinché costituisca una valida alternativa all'uso del mezzo proprio.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti ed implementazioni.
Risorse umane	Personale già in servizio ed incardinato nelle specifiche articolazioni.
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 12. Interventi sulla viabilità, parcheggi e trasporti pubblici per una mobilità sostenibile nel rispetto dell'ambiente
PROGRAMMA 02 - Trasporto pubblico locale	<p>FINALITA': Incentivare l'utilizzo della bicicletta, aumentare in numero di corse del TPL</p> <p><i>Risorse strumentali:</i> Biciclette, automezzi per il TPL</p> <p><i>Risorse umane:</i> Personale insufficiente presenza di tre autisti a tempo indeterminato; Attivazione di Concorso Pubblico per n. 5 autisti a tempo indeterminato.</p>

	<p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 13. Incentivi all'utilizzo del TPL e della bicicletta, regalando la bici al compimento del XIV anno di età.</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI</p> <p>-2020 DESCRIZIONE: Incentivare la popolazione all'utilizzo della TPL e i ragazzi all'utilizzo della bici FINALITA': Diminuire il traffico urbano per una mobilità sostenibile LINEE DI AZIONE: Aumentare il numero delle corse urbane; attuare una convenzione con la STP per creare un sistema intermodale con la TPL; avviare procedure di appalto per l'acquisto di biciclette; avviare concorso pubblico per autisti. INDICATORI: Gare effettuate; Convenzione effettuata; procedure concorsuali avviate</p> <p>-2021 DESCRIZIONE: Sensibilizzazione all'uso della bicicletta FINALITA': Diminuire il traffico urbano per una mobilità sostenibile LINEE DI AZIONE: Predisporre bando pubblico per regalare la bicicletta ai ragazzi biscegliesi al compimento del XIV anno di età INDICATORI: Predisposizione di Bando pubblico.</p> <p>-2021 DESCRIZIONE: Avviare con il terzo settore eventi di aggregazione incentivando l'uso della bicicletta FINALITA': Avviare percorsi con la bicicletta per una maggiore aggregazione nella cittadina LINEE DI AZIONE: Organizzazione di momenti di aggregazione INDICATORI: Numero di manifestazioni</p>
PROGRAMMA 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	<p>FINALITA': Incentivare la mobilità sostenibile urbana ed extraurbana. <i>Risorse strumentali:</i> Tutte le risorse materiali in dotazione al Servizio Lavori Pubblici. <i>Risorse umane:</i> Tutto il personale del Servizio Lavori Pubblici.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 14. Messa in sicurezza e realizzazione nuove piste ciclabili</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI</p> <p>DESCRIZIONE</p> <p>-2020 Messa in sicurezza percorsi casa/scuola.</p> <p>-2021-2022 Messa in sicurezza rete ciclabile.</p> <p>FINALITA' 2020-2021-2022: Protezione dell'utenza debole. Appalto lavori.</p> <p>LINEE DI AZIONE</p> <p>-2020 Appalto lavori; Affidamento lavori.</p> <p>-2021 Manutenzione dell'esistente.</p> <p>-2022 Completare programma rete ciclabile urbana ed extraurbana.</p> <p>INDICATORI</p> <p>-2020: n. 3 atti di gara; n. 1 verbale di affidamento.</p> <p>-2021: n. 1 progetto di manutenzione; n. 2 determinazioni di approvazione e affidamento.</p> <p>-2022: n. 1 progetto definitivo; n. 1 progetto esecutivo; n. 2 delibera GM approvazione lavori.</p>
PROGRAMMA 02 - Trasporto pubblico locale	<p>FINALITA': Implementare un parco mezzi adeguato <i>Risorse strumentali:</i> Mezzi di autolinea ecosostenibili <i>Risorse umane:</i> Da implementare con concorso pubblico</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 15. Rivisitazione parco mezzi ecocompatibili per il TPL.</p>

	<p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI</p> <p>-2020</p> <p>DESCRIZIONE: Rifacimento del parco automezzi del TPL</p> <p>FINALITA': Rivisitazione parco mezzi ecocompatibili</p> <p>LINEE DI AZIONE: Assicurare la presenza di autisti con avvio di procedure concorsuali</p> <p>INDICATORI: Procedure avviate</p> <p>-2021</p> <p>DESCRIZIONE: Rifacimento del parco automezzi del TPL con mezzi ecosostenibili</p> <p>FINALITA': Utilizzare automezzi rispettando l'ambiente</p> <p>LINEE DI AZIONE: Avviare procedure di gara per acquisto nuovi automezzi ecosostenibili</p> <p>INDICATORI: Procedure avviate</p> <p>-2022</p> <p>DESCRIZIONE: Adeguamento degli automezzi ecosostenibili per categorie protette</p> <p>FINALITA': Rendere fruibili gli automezzi alle categorie protette</p> <p>LINEE DI AZIONE : Predisporre percorsi di trasporto urbano utili alle categorie protette</p> <p>INDICATORI: Numero di percorsi aggiunti</p>
--	--

Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Descrizione	Promuovere interventi sussidiari di sicurezza urbana e protezione civile in collaborazione con la cittadinanza ed i diversi attori del contesto sociale.
Finalità	Potenziare e qualificare i servizi di polizia urbana in termini di risorse umane, strumentali e tecnologiche.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti ed implementazioni.
Risorse umane	Personale già in servizio ed incardinato nelle specifiche articolazioni.
Programma	Obiettivo

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione	In campo sociale le scelte dell'amministrazione discendono e si raccordano con la predisposizione del Piano Sociale di Zona per l'Ambito Bisceglie - Trani, riferito al periodo 2014/2016. L'impostazione di fondo mira a valorizzare il singolo individuo e le sue peculiarità e potenzialità, favorendone la promozione della condizione sociale, prevenendo od arginando ogni forma di esclusione, assicurando condizioni di vivibilità urbana e di espressione della propria personalità. In una simile prospettiva assume importanza la presa in carico di situazioni di criticità e la strutturazione di un complesso di azioni coordinate tese a dare risposte complessive e durature che vedano al centro la persona ed i suoi bisogni.
Finalità	Razionalizzare e riqualificare la spesa sociale, raccordando gli interventi a valenza comunale con quelli della gestione associata d'Ambito. Promuovere interventi coordinati per la presa in carico dei bisogni e l'articolazione di risposte complessive e coerenti in termini di recupero a ruoli sociali attivi. Creare un sistema di relazioni stabili con il volontariato e le imprese sociali sul territorio, perseguendo forme di cooperazione e partenariato.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti ed implementazioni.
Risorse umane	Personale già in servizio ed incardinato nelle specifiche articolazioni.
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA 02 - Interventi per la disabilità	<p>FINALITA': Agevolare l'inserimento dei disabili promuovendo forme di inclusione in vari ambiti a supporto anche delle famiglie.</p> <p>Risorse strumentali: AUSILI DIDATTICI, APS, ASS. VOLONTARIATO, COOPERATIVE.</p> <p>Risorse umane: personale presente nella Ripartizione</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE</p> <p>04. Interventi per la disabilità</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI</p> <p>-2020</p> <p>DESCRIZIONE: Agevolare l'inclusione dei bambini disabili fisici e sensoriali.</p> <p>FINALITA': Agevolare l'apprendimento e la permanenza dei bambini disabili</p>

	<p>all'interno della classe e la loro inclusione sociale attraverso attività extrascolastiche.  <b>LINEE DI AZIONE:</b> Acquisto ausili didattici specifici per bambini disabili, Convenzioni con associazioni sportive, APS, A.V.O. e con i centri aggregativi presenti sul territorio.  <b>INDICATORI:</b> Numero richieste pervenute; Numero bambini disabili afferenti ai Centri.</p> <p>-2021  <b>DESCRIZIONE:</b> Programmare interventi di auto/ aiuto per le famiglie con bambini autistici.  <b>FINALITA':</b> Favorire la socializzazione in ambiente extrascolastico per i bambini disabili e supportare le famiglie con bambini affetti da autismo.  <b>LINEE DI AZIONE:</b> Gruppi di autoaiuto per famiglie con bambini autistici.  <b>INDICATORI:</b> Numero di genitori partecipanti ai gruppi.</p> <p>-2022  <b>DESCRIZIONE:</b> Progetti di vita indipendente del disabile in particolare l'inclusione lavorativa dei disabili adulti.  <b>FINALITA':</b> Favorire l'indipendenza del disabile sostenendo la sua integrazione sociale e lavorativa con azioni di coinvolgimento del Terzo Settore e del mondo economico cittadino.  <b>LINEE DI AZIONE:</b> Convenzioni e protocolli di intesa con il Terzo Settore e il mondo economico cittadino.  <b>INDICATORI:</b> Numero di disabili inclusi nel settore lavorativo.</p>
PROGRAMMA 02 - Interventi per la disabilità	<p><b>FINALITA':</b> Fruizione delle coste per i diversamente abili.  <i>Risorse strumentali:</i> Convenzioni con il terzo settore, Ausili adatti.  <i>Risorse umane:</i> Personale presente in Ripartizione</p> <p><b>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE</b>  05. Interventi di accessibilità delle spiagge a diversamente abili.</p> <p><b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI</b>  -2020  <b>DESCRIZIONE:</b> Interventi di inclusione dei diversamente abili sulle spiagge cittadine.  <b>FINALITA':</b> Rendere fruibili le spiagge ai diversamente abili.  <b>LINEE DI AZIONE:</b>  -Acquisto di ausili adatti ai diversamente abili  -Convenzione con il terzo settore per la sorveglianza, il soccorso e l'aiuto ai bagnanti portatori di H.  <b>INDICATORI:</b> Numero di ausili, Numero di bagnanti diversamente abili, Numero di soccorsi e/o aiuti.  -2021  <b>DESCRIZIONE:</b> Interventi di inclusione dei diversamente abili sulle spiagge cittadine.  <b>FINALITA':</b> Rendere fruibili le spiagge ai diversamente abili.  <b>LINEE DI AZIONE:</b> Interventi programmati con la Ripartizione tecnica per allestimento di una spiaggia libera adatta alla fruizione dei diversamente abili.  <b>INDICATORI:</b> Numero di bagnanti diversamente abili.  -2022  <b>DESCRIZIONE:</b> Interventi di inclusione dei diversamente abili sulle spiagge cittadine.  <b>FINALITA':</b> Estensione dei servizi per i diversamente abili a tutte le spiagge cittadine compatibilmente con la morfologia delle stesse.  <b>LINEE DI AZIONE:</b> Convenzione con il terzo settore per la promozione di momenti di inclusione e gioco.  <b>INDICATORI:</b> Numero di progetti di inclusione.</p>
PROGRAMMA 01 - Interventi per l'infanzia: i minori e gli asili nido	<p><b>FINALITA':</b> Contrastare la dispersione scolastica con nuove forme di intervento.  <i>Risorse strumentali:</i> Collaborazioni attive con istituzioni scolastiche, convenzioni con associazioni di volontariato, protocolli di intesa con Conf. Commercio, associazioni di categoria e imprese del territorio, mappatura di Enti di Formazione presenti sul territorio.  <i>Risorse umane:</i> Personale presente in Ripartizione e richiesta di una unità.</p> <p><b>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE</b>  06. lotta alla dispersione scolastica, percorsi di istruzione superiore.</p> <p><b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI:</b>  -2020  <b>DESCRIZIONE:</b> Aiutare i ragazzi a comprendere l'impasse favorendo percorsi di collaborazione con gli istituti scolastici, le famiglie, il Terzo Settore, i circoli culturali, le parrocchie ecc., prevedendo percorsi di istruzione costruiti intorno al singolo soggetto a rischio di devianza e dispersione.  <b>FINALITA':</b> Fornire supporto ai soggetti portatori di fragilità e alle relative famiglie</p>

	<p>creando una rete intorno ad essi.  <b>LINEE DI AZIONE:</b> Ascolto del minore e della famiglia, Indicazioni di percorsi di istruzione alternativi, Convenzioni con volontari per il doposcuola, Collaborazioni con agenzie educative del territorio, istituti scolastici, operatori economici del territorio (Confcommercio, Confartigianato).  <b>INDICATORI:</b>          -n.ro dei ragazzi rientrati nel percorso scolastico di istruzione alternativa;          - n.ro di ragazzi avviati al doposcuola.</p> <p>-2021  <b>DESCRIZIONE:</b> Monitorare il fenomeno dell'evasione scolastica e dei risultati degli interventi progettati.  <b>FINALITA':</b> Incidenza del fenomeno sul totale della popolazione scolastica.  <b>LINEE DI AZIONE:</b> Predisposizione di una banca dati.  <b>INDICATORI:</b> n.ro di evasori scolastici suddivisi per fasce di età.</p> <p>-2022  <b>DESCRIZIONE:</b> Attuare altre forme di socializzazione per i ragazzi.  <b>FINALITA':</b> Favorire altre forme di percorsi di inclusione.  <b>LINEE DI AZIONE:</b> Convenzioni con associazioni di volontariato e associazioni sportive per progetti extrascolastici.  <b>INDICATORI:</b> n.ro di progetti attuati, n.ro di ragazzi partecipanti</p>
PROGRAMMA 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	<p><b>FINALITA':</b> Creazione di rete tra le varie associazioni presenti sul territorio.  <i>Risorse strumentali:</i> Spazi logistici, attrezzature informatiche.  <i>Risorse umane:</i> Personale presente in Ripartizione e richiesta di una unità.</p> <p><b>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE</b>          07. Mettere in rete i servizi sociosanitari e sociali e il fitto tessuto dell'associazionismo.</p> <p><b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI</b>          -2020  <b>DESCRIZIONE:</b> Ricognizione dei Servizi Socio Sanitari, Sociali e Associazioni del Terzo Settore del Territorio Comunale.  <b>FINALITA':</b> Disporre di una chiara mappatura e presenza territoriale dei vari Settori e Servizi.  <b>LINEE DI AZIONE:</b> Predisposizione di una banca dati suddivisa per categoria e finalità.  <b>INDICATORI:</b> Numero di Servizi e di Associazioni presenti sul territorio suddivisi per categoria.</p> <p>-2021  <b>DESCRIZIONE:</b> Predisporre un albo comunale delle associazioni presenti sul territorio.  <b>FINALITA':</b> Attuare protocolli di intesa con le associazioni e i servizi regolarmente accreditati.  <b>LINEE DI AZIONE:</b> Attivare protocolli di intesa in base ai bisogni della cittadinanza.  <b>INDICATORI:</b> Numero di protocolli di intesa attivati.</p> <p>-2022  <b>DESCRIZIONE:</b> Attivare risorse di rete con il terzo settore sul territorio comunale.  <b>FINALITA':</b> Rispondere ai bisogni dei cittadini.  <b>LINEE DI AZIONE:</b> Implementazione di un front-office di richieste da parte dei cittadini in raccordo con il terzo settore.  <b>INDICATORI:</b> Numero degli interventi acclarati.</p>
PROGRAMMA 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	<p><b>FINALITA':</b> Interventi sulla prevenzione del gioco di azzardo.  <i>Risorse strumentali:</i> Convenzione con il Terzo Settore.  <i>Risorse umane:</i> Personale di Ripartizione.</p> <p><b>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE</b>          08. Interventi sociali e culturali al fine di prevenire il gioco d'azzardo.</p> <p><b>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI</b>          -2020  <b>DESCRIZIONE:</b> Ricognizione del fenomeno del gioco di azzardo ed azioni di prevenzione dello stesso.  <b>FINALITA':</b> Prevenire il gioco di azzardo tra la popolazione.  <b>LINEE DI AZIONE:</b> Avviare una campagna di formazione e informazione nelle scuole con gli operatori del Terzo Settore.  <b>INDICATORI:</b> Numeri di incontri svolti all'interno delle scuole.</p> <p>-2021  <b>DESCRIZIONE:</b> Azioni di prevenzione tra la popolazione del Territorio.  <b>FINALITA':</b> Prevenire il gioco di azzardo tra la popolazione</p>



	<p>Presa in carico di soggetti affetti da ludopatia  LINEE DI AZIONE: Attuare uno sportello di Front-office di informazione all'interno del segretariato sociale  INDICATORI: Numero di utenti afferenti</p> <p>-2022  DESCRIZIONE: Implementare azioni di supporto  FINALITA': Supportare l'utente durante la richiesta di aiuto  LINEE DI AZIONE: Presenza settimanale di esperti presso il Segretariato Sociale  INDICATORI: Numero di utenti</p>
PROGRAMMA 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	<p>FINALITA': Interventi a favore delle fasce sociali più deboli della popolazione.  <i>Risorse strumentali:</i> Terzo Settore  <i>Risorse umane:</i> Personale presente in ripartizione. Richiesta di interventi di supporto di esperti esterni del Terzo Settore.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE  09. Banca sociale del tempo, banco alimentare (donazione eccedenze alimentari)</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI  -2020  DESCRIZIONE: Implementare azioni/programmi da attuare  FINALITA': Finalizzare la progettazione da attuare e le risorse in campo  LINEE DI AZIONE: Attuare incontri di programmazione, attuare incontri con il Terzo Settore  INDICATORI: Numero di incontri</p> <p>-2021  DESCRIZIONE: Implementazione della banca del tempo  FINALITA': Attuare le finalità di mutuo aiuto tra le Associazioni del Terzo Settore  LINEE DI AZIONE: Logistica e personale, informazioni e pubblicità sul sito del Comune, programma di recupero delle eccedenze alimentari  INDICATORI: Attuazione della banca del tempo.</p> <p>-2022  DESCRIZIONE: Implementazione della banca del tempo  FINALITA': Attuare le finalità di mutuo aiuto tra le Associazioni del Terzo Settore  LINEE DI AZIONE: Logistica e personale, informazioni e pubblicità sul sito del Comune, predisposizione del recupero delle eccedenze alimentari  INDICATORI: Attuazione della banca del tempo</p>
PROGRAMMA 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	<p>FINALITA': Interventi finalizzati a contrastare l'esclusione sociale  <i>Risorse strumentali:</i> Logistica e ausili strumentali  <i>Risorse umane:</i> Personale della Ripartizione</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE  10. Integrazione sociale scolastica, lavorativa, comunitaria</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI  -2020  DESCRIZIONE: Reintegrazione socio lavorativa di ex detenuti  FINALITA': Reintegrare nel mercato del lavoro gli ex detenuti  LINEE DI AZIONE: Convenzioni con il Terzo Settore  INDICATORI: Numero di interventi attuati</p> <p>-2021  DESCRIZIONE: Avviamento e supervisione delle misure SIA/RED  FINALITA': Avviare percorsi di integrazione degli adulti  LINEE DI AZIONE: Ascolto, avviamento e supervisione dei tirocini lavorativi  INDICATORI: Numero di tirocini avviati</p> <p>-2022  DESCRIZIONE: Progetti di aiuto all'autonomia dei diciottenni dimessi da strutture  FINALITA': Percorsi di tutoraggio progettuale lavorativo di inclusione dei giovani  LINEE DI AZIONE: Convenzioni con imprese del territorio  INDICATORI: Numero di ragazzi tutorati</p>
PROGRAMMA 08 - Cooperazione e associazionismo	<p>FINALITA': Migliorare l'ambiente cittadino valorizzando le aree verdi  <i>Risorse strumentali:</i> Aree verdi da destinare ad orti  <i>Risorse umane:</i> Risorse umane da implementare con nuove unità professionali</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE  16. Manutenzione, cura e coltivazione degli orti condivisi da parte di associazioni con finalità didattico-ambientali</p>

	<p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI</p> <p>-2020 DESCRIZIONE: Individuazione di aree verdi da destinare ad orti FINALITA': Migliorare l'ambiente urbano LINEE DI AZIONE: Ricerca delle aree in collaborazione con altri Settori ed Uffici INDICATORI: Numero aree individuate</p> <p>-2021 DESCRIZIONE: Realizzazione di orti cittadini FINALITA': Utilizzo e valorizzazione del patrimonio cittadino LINEE DI AZIONE: Progettazione con specialisti del settore INDICATORI: Progetti approvati</p> <p>-2022 DESCRIZIONE: Affidamento degli orti alle associazioni FINALITA': Assicurare la manutenzione, la cura e la coltivazione LINEE DI AZIONE: Bando di affidamento INDICATORI: Numero concessioni affidate</p>
PROGRAMMA 02 - Interventi per la disabilità	<p>FINALITA': Garantire la mobilità cittadina dei diversamente abili <i>Risorse strumentali</i>: Automezzi adeguati a tali esigenze <i>Risorse umane</i>: Personale presente e personale da assumere</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 18. Adeguamento parco mezzi per il TPL alle esigenze delle categorie protette</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI</p> <p>-2020 DESCRIZIONE: Attuare procedure di noleggio o acquisto di nuovi automezzi preposti FINALITA': Disporre di un parco mezzi adeguato per le categorie protette LINEE DI AZIONE: Assicurare la disponibilità del personale con avvio di bando di concorso; avviare procedura di gara per acquisto nuovi automezzi INDICATORI: Numero di autisti avviati al lavoro; procedura di gara avviata</p> <p>-2021 DESCRIZIONE: Attuare procedure di gara per manutenzione e lavaggio degli automezzi FINALITA': Ottimizzare le spese di manutenzione e lavaggio degli automezzi LINEE DI AZIONE: Avviare procedure di gara INDICATORI: Numero di atti preposti</p> <p>-2022 DESCRIZIONE: Attivare servizi per specifiche esigenze per le categorie protette FINALITA': Attuare inclusione sociale LINEE DI AZIONE: Implementare percorsi di trasporto urbano verso le spiagge e verso i centri di aggregazione per i diversamente abili INDICATORI: Numero di corse aggiuntive</p>
PROGRAMMA 03 - gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	<p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 08. Riduzione sprechi e tagli ai costi di gestione dell'apparato</p>
PROGRAMMA 08 - cooperazione e associazionismo	<p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 17. Promozione del cane di quartiere</p>
PROGRAMMA 04 - interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	<p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 03. Città inclusiva che accolga venditori ambulanti in occasione di fiere e sagre</p>

Missione	MISSIONE 13 - Tutela della salute
Descrizione	Assicurare un contesto urbano e rurale salubre come fattore determinante per la qualità di vita dei cittadini e l'attrattività del territorio.
Finalità	Favorire l'utilizzo sostenibile dell'ambiente, con particolare attenzione alla salute dei cittadini.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti ed implementazioni.
Risorse umane	Personale già in servizio ed incardinato nelle specifiche articolazioni.
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA 07: Ulteriore spesa in materia sanitaria	<p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 19. Incentivazione sterilizzazione animali domestici con reperimento fondi per contributi</p>

Missione	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Descrizione	L'amministrazione sarà impegnata nella attuazione di politiche di stimolo, supporto e sostegno allo sviluppo economico locale. In particolare sarà necessario rafforzare l'identità del territorio per costituirne fattore di competitività; una simile prospettiva non potrà prescindere da azioni sinergiche con le realtà limitrofe per raggiungere dimensioni idonee ad essere presenti su un mercato globalizzato, esaltando le esperienze già avviate con i patti territoriali e con le iniziative di sviluppo in campo agricolo ed in quello della pesca. Il tessuto commerciale e dei servizi che dovrà essere sempre più integrato con il contesto cittadino per offrire un servizio accogliente, mirato, di qualità e come tale competitivo rispetto all'offerta dei grossi centri commerciali.
Finalità	Attivare politiche attive per l'occupazione e l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro. Creare le condizioni di contesto e favorire reti di relazioni sinergiche per stimolare e favorire il consolidamento, l'insediamento e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti ed implementazioni.
Risorse umane	Personale già in servizio ed incardinato nelle specifiche articolazioni.
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA 01 - Industria, PMI e artigianato	<p>FINALITA': Accesso ai servizi finanziari a soggetti in condizioni di povertà ed emarginazione-promozione e sostegno di nuove imprese attraverso il microcredito  <i>Risorse strumentali:</i> Postazione logistica ed ausili informatici adeguati da implementare e convenzioni/protocolli con associazioni senza scopo di lucro ai soli fini di solidarietà sociale ed economica  <i>Risorse umane:</i> Personale da reclutare</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE  11.Sostegno alla creazione di nuove imprese: microcredito</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI  -2020  DESCRIZIONE: Accesso ai servizi finanziari a soggetti in condizioni di povertà ed emarginazione-promozione e sostegno di nuove imprese attraverso il microcredito  FINALITA': Contrasto alla emarginazione finanziaria di soggetti giovani o over 50 da ricollocare sul mercato del lavoro  LINEE DI AZIONE: Riavviare sportello comunale di informazione per il microcredito e auto impiego.  Convenzioni con associazioni senza scopo di lucro presenti sul territorio che promuovono l'economia civile, la finalità etica e la microemarginazione  INDICATORI:Apertura dello sportello; convenzioni e protocolli</p> <p>-2021  DESCRIZIONE: Attività di front-office cittadino dello sportello di microcredito; monitoraggio esiti convenzioni e protocolli  FINALITA': Avviare Start up per ragazzi aderenti al progetto di Garanzia Giovani e per altri progetti regionali  LINEE DI AZIONE: Avviare protocolli di intesa  INDICATORI: Numero di imprese avviate con microcredito</p> <p>-2022  DESCRIZIONE: Attività di front-office cittadino dello sportello di microcredito in collaborazione con gli uffici di avviamento al lavoro  FINALITA': Implementare nuove procedure di avviamento lavorativo anche per gli adulti  LINEE DI AZIONE: Avviare una progettualità in sinergia con gli sportelli di avviamento al lavoro  INDICATORI: Numero di progettualità avviate</p>
PROGRAMMA 02 - Consumatori - reti distributive - tutela dei consumatori	<p>FINALITA': Gestire al meglio gli spazi mercatali  <i>Risorse strumentali:</i> Spazi logistici adeguati , attrezzature informatiche, implementazione di sistema di richieste On-Line.  <i>Risorse umane:</i> Inserire altro personale e collaborazione con esperti informatici.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE  12.Gestire spazi mercatali e zone commerciali con la realizzazione di un consorzio tra operatori</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI  -2020</p>

	<p>DESCRIZIONE: Individuazione di nuove aree mercatali, attività di web commerce con Mercati Ortofrutticoli Nazionali; riconsiderazione del Polo Tessile e studio di START UP collegate alla Blue Economy. Valorizzazione e rilancio delle aree mercatali esistenti</p> <p>FINALITA': Rilancio delle attività produttive ed economiche del terziario. Sostegno alla creazione di nuove imprenditorialità. Intercettazione del migliore patrimonio umano e professionale. Sviluppo sostenibile del territorio</p> <p>LINEE DI AZIONE: Ricognizione degli spazi e delle pertinenze comunali. Verifica dello Status Quo ed avvio delle procedure dirette alla stabilizzazione dei siti in funzione delle esigenze amministrative. Attuare una mappatura delle aree in collaborazione con l'Ufficio Tecnico</p> <p>-2021 DESCRIZIONE: Gestione delle aree e richiesta modulistica di competenza del SUAP On-Line</p> <p>-2022 DESCRIZIONE: Gestione degli spazi e richiesta modulistica di competenza del SUAP On-Line</p> <p>LINEE DI AZIONE 2021-2022: Consolidamento di nuove realtà produttive mediante la collaborazione degli sportelli Regionale, Nazionale e Comunitario. Realizzazione di uno sportello telematico interattivo.</p> <p>FINALITA' 2021-2022: Implementazione, sostegno e continuità alle attività cantierizzate ed avviate negli 'esercizi precedenti.</p> <p>INDICATORI 2020-2021-2022: Determinazione del PIL Cittadino al 2020 -2021-2022 e verifica dei fattori di crescita economica</p>
PROGRAMMA 01 - Industria, PMI e artigianato	<p>FINALITA': Creazione e promozione di un marchio De.Co. <i>Risorse strumentali:</i> Attrezzature informatiche e spazi logistici <i>Risorse umane:</i> Inserire altro personale e collaborazione di esperti del settore</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 13. Rilancio artigianato e commercio locale, creazione marchio De.Co.</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DESCRIZIONE 2020-2021-2022: Rilancio del commercio artigianale mediante l'avvicinamento e all'uso di tecnologie innovative e di precisione nelle aree e nei comparti che meglio di altri qualificano l'immagine della città e del territorio. Realizzazione di una piattaforma dedicata agli antichi mestieri e a quelli del nuovo mercato globale.</p> <p>FINALITA' -2020 Creare una nuova rete industriale ed artigianale i cui prodotti vengano valorizzati anche attraverso la dotazione del riconoscimento di una DE.CO.</p> <p>-2021 Sostenere ed implementare la nuova rete industriale ed artigianale, anche con l'ausilio di strumentazioni informatiche.</p> <p>-2022 Agevolare il percorso avviato con nuovi sviluppo di interesse del mercato territoriale funzionale a quello nazionale ed estero.</p> <p>LINEE DI AZIONE 2020-2021-2022: Progetti Interregionale e del Ministero dello Sviluppo Economico specifici per la crescita dei comparti di riferimento. Acquisizione della DE.CO.</p> <p>INDICATORI -2020: Numero di commercianti ed artigiani presenti sul Territorio Locale -2021: Numero di procedimenti attuati -2022: Pagina implementata</p>
PROGRAMMA 01 - Industria, PMI e artigianato	<p>FINALITA': Rilanciare la città di Bisceglie come polo dell'artigianato locale <i>Risorse strumentali:</i> Logistica e attrezzature informatiche <i>Risorse umane:</i> Inserire altro personale e convenzioni con soggetti esperti</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 14. Creazione del polo dell'artigianato, dei prodotti tipici locali, polo del gusto (nel centro storico)</p>

	<p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI</p> <p>DESCRIZIONE 2020-2021-2022: Individuazione di nuovi spazi omogenei della città e valorizzazione del centro storico e delle aree periferiche occupate da botteghe di artigiani artistici e tecnici. Studio di fattibilità finalizzato ad insediare nuove competenze artigianali di interesse delle arti musicali, figurative, della web commerce e della green economy. Individuazione di uno spazio logistico adatto per un polo del gusto in sinergia con la Ripartizione Tecnica.</p> <p>FINALITA' 2020-2021-2022: Crescita del PIL Cittadino rispetto all'anno precedente.</p> <p>LINEE DI AZIONE</p> <p>-2020: Attuare una banca dati</p> <p>-2021: Calendarizzare incontri e tavoli tecnici con le Ripartizioni interessate</p> <p>-2022: Aggiornare l'elenco dei commercianti inserendo anche quelli delle zone limitrofe</p> <p>INDICATORI 2020-2021-2022: Aumento del numero dei diretti sostenitori dell'economia locale, delle P.IVA, della partecipazione a eventi promozionali e fiere nazionali ed estere.</p>
PROGRAMMA 02 - Consumatori - reti distributive - tutela dei consumatori	<p>FINALITA': Incrementare il commercio locale</p> <p><i>Risorse strumentali:</i> Logistica adeguata e attrezzature informatiche con creazione di un App.</p> <p><i>Risorse umane:</i> Inserire altro personale e collaborazione con esperti informatici</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE</p> <p>15. Agevolazioni tariffarie parcheggi per acquisti svolti nel centro urbano biscegliese</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI 2020-2021-2022</p> <p>DESCRIZIONE: Implementazione di strategie per la valorizzazione e il potenziamento del commercio locale, al fine di promuovere e favorire iniziative per lo sviluppo sociale, con iniziative e manifestazioni volte a migliorare il dialogo tra commercianti e popolazione, attraverso gli assi:</p> <p>1) della riqualificazione urbana dell'arredo;</p> <p>2) dell'accessibilità e mobilità sostenibile con il potenziamento di utilizzo di ciclo vie e il minor utilizzo di autovetture, data anche la cronicità di parcheggi che affligge il nostro comune;</p> <p>3) della promozione e del marketing.</p> <p>Creazione di un apposita APP che garantisca e favorisca economicamente il parcheggio sulle strisce blu agli avventori/clienti degli esercizi commerciali della città.</p> <p>FINALITA': L'obiettivo del progetto è quello di aumentare la frequentazione e il gradimento del paese da parte di turisti e residenti al fine di rilanciare il settore del commercio nella sua più ampia accezione, comprensiva delle attività di somministrazione e ristorazione, artigianali di ogni genere, nonché valorizzarne l'appeal come luogo di richiamo commerciale e dello shopping anche con funzione aggregativa e in coordinazione con gli aspetti culturali (eventi) e storico-artistici (monumenti).</p> <p>LINEE DI AZIONE: Indagine di mercato, al fine di individuare le migliori soluzioni.</p> <p>INDICATORI:</p> <p>-2020</p> <p>Adesioni ed interventi.</p> <p>2021-2022</p> <p>Obbiettivi raggiunti, adesioni ed interventi.</p>
PROGRAMMA 02 - Consumatori - reti distributive - tutela dei consumatori	<p>FINALITA': Rilanciare l'economia del Paese</p> <p><i>Risorse strumentali:</i> Spazi logistici e attrezzature informatiche.</p> <p><i>Risorse umane:</i> Inserire altro personale e collaborazione con esperti del settore.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE</p> <p>16. Rivisitazione area mercato ortofrutticolo all'ingrosso</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI</p> <p>DESCRIZIONE</p> <p>-2020</p> <p>Piano di rilancio del Mercato all'ingrosso, con ristrutturazione degli spazi e ammodernamento della gestione operativa. Messa a punto di un programma condiviso di rilancio e rafforzamento del ruolo del Mercato mediante lo sviluppo di sinergie tra i Mercati limitrofi delle Province Bari e Bat che consentano di studiare e</p>

	<p>verificare la soluzione di problemi comuni, quali il credito, l'analisi dei prodotti, l'elaborazione dei listini prezzi; di accedere più agevolmente a nuovi mercati, a partire proprio da quelli dell'Est; di sostenere i consumi di ortofrutta, a beneficio del mondo produttivo e del consumatore finale.</p> <p>-2021-2022 Come nell'anno precedente migliorandone l'efficacia delle azioni.</p> <p>FINALITA' -2020 Individuazione di nuovi mercati di sbocco. -2021-2022 Innalzare l'efficacia del presidio degli accessi e del controllo della legalità.</p> <p>LINEE DI AZIONE -2020-2021 Realizzazione di una piattaforma logistica e di una rete di comunicazione elettronica. -2022 Messa a punto della piattaforma logistica e di una rete di comunicazione elettronica. INDICATORI 2020-2021-2022: Collegialità degli interventi realizzati in sinergia con altri mercati.</p>
PROGRAMMA 02 - Consumatori - reti distributive - tutela dei consumatori	<p>FINALITA': Rilanciare l'economia del Paese <i>Risorse strumentali:</i> Spazi logistici e attrezzature informatiche. <i>Risorse umane:</i> Inserire altro personale e collaborazione di esperti del settore</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 17.Valorizzazione produzioni tipiche locali (olio, ciliegie, uva)</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI 2020-2021-2022 DESCRIZIONE: Valorizzazione dei prodotti tipici la salvaguardia del territorio e della biodiversità, con l'obiettivo più generale di fermare il fenomeno dell'abbandono della campagna.</p> <p>FINALITA': Potenziamento degli spazi dedicati alla commercializzazione diretta dei produttori all'interno dei Mercati e favorendo la creazione di veri e propri "Mercati Contadini"(i Farmer's Markets anglosassoni) rivolti direttamente al cittadino/consumatore. Costituzione di una "rete" di mercati. Azioni di promozione del prodotto.</p> <p>LINEE DI AZIONE: Interventi promozionali realizzati</p> <p>INDICATORI: Determinazione dei volumi commercializzati e dei fatturati realizzati.</p>
PROGRAMMA 02 - Consumatori - reti distributive - tutela dei consumatori	<p>FINALITA': Rilanciare l'economia del Paese <i>Risorse strumentali:</i> Logistica ed attrezzature informatiche e APP <i>Risorse umane :</i>Inserire altro personale e collaborazione con esperti del settore</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 18.Convenzione per attività ristorative per la vendita di prodotti a km 0</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DESCRIZIONE 2020-2021-2022: Vi sono varie ragioni per preferire i prodotti a filiera corta, tra cui quelle di natura: 1) <i>Ambientale:</i> la riduzione del CO2 prodotta grazie all'abbattimento dei trasporti (prevalentemente su gomma), il risparmio in acqua ed energia dei processi di lavaggio e confezionamento e l'eliminazione degli imballaggi di plastica e cartone rendono questi prodotti realmente ecosostenibili; 2)<i>Nutrizionale:</i> sono prodotti di stagione e del territorio e stante il breve trasporto e stoccaggio mantengono intatte tutte le caratteristiche organolettiche e i principi nutritivi (per esempio, le vitamine); 3)<i>Di sicurezza alimentare:</i> nella filiera lunga sono molti i prodotti che vengono importati da paesi lontani con normative meno rigorose di quelle italiane in termini di controlli igienico-sanitari con conseguente maggiore rischio per la salute. 4)<i>Economica:</i> l'eliminazione delle intermediazioni e dei trasporti abbassa il costo al consumatore in misura del 30%; 5) <i>Di controllo sul prodotto:</i> grazie al rapporto diretto con il produttore agricolo è possibile attuare un acquisto più consapevole e trasparente.</p> <p>FINALITA' -2020 Favorire acquisti più accorti, con la scelta di prodotti di stagione, magari facendo riferimento a realtà di vendita diretta o ai molti prodotti locali che possiamo reperire</p>

	<p>facilmente.</p> <p>-2021-2022 Rilanciare il commercio locale</p> <p>LINEE DI AZIONE 2020-2021-2022: Evidenza della determinazione degli interventi INDICATORI 2020-2021-2022: Analisi dell'efficienza e dell'efficacia dei risultati conseguiti</p>
--	--

MISSIONE	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma	Obiettivo
PROGRAMMA 02 - formazione professionale	<p>FINALITA': Ricollocamento lavorativo di soggetti in condizione di emarginazione sociale e lavorativa <i>Risorse strumentali</i>: Postazione logistica e strumentale da implementare <i>Risorse umane</i>: Personale da reclutare, protocolli e convenzioni con soggetti esperti.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 19. Formazione professionale e ricollocamento lavorativo di soggetti in condizione di fragilità</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI -2020 DESCRIZIONE: Attivare uno sportello di front-office FINALITA': Avviare procedure di informazione professionale LINEE DI AZIONE: Reclutamento di personale, Individuazione logistica INDICATORI: Avvio di sportello di front-office</p> <p>-2021 DESCRIZIONE: Disporre di informazioni adeguate per l'avviamento e il ricollocamento professionale FINALITA': Disporre di informazioni adeguate per l'avviamento e il ricollocamento professionale LINEE DI AZIONE: Attuare un raccordo tra agenzie, enti professionali ed utenti INDICATORI: Numero di utenti afferenti allo sportello</p> <p>-2022 DESCRIZIONE: Attivare altre forme di raccordo con le agenzie del territorio FINALITA': Avviare forme di raccordo utili per l'inclusione professionale dei giovani portatori di disabilità LINEE DI AZIONE: Attuare un raccordo tra agenzie, enti professionali ed utenti portatori di disabilità INDICATORI: Numero di utenti diversamente abili avviati</p>
PROGRAMMA 03 - sostegno all'occupazione	<p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 20. Favorire l'inserimento di lavoratori di pubblica utilità</p>

Missione	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Descrizione	Attivare politiche attive agricole, della pesca e alimentari per l'incremento dell'occupazione e per l'incontro tra domanda ed offerta. Iniziativa strategica è quella relativa alla realizzazione degli impianti per il riuso delle acque reflue depurate ai fini irrigui per la quale già si dispone di finanziamento regionale. Le opere realizzate, secondo specifico modello disciplinato dal piano di gestione e recepito nel protocollo d'intesa da perfezionarsi con la Regione, saranno poste nella disponibilità del GAL PONTE LAMA affinché ne assicuri la gestione secondo canoni di efficienza e piena sostenibilità economica. In tali termini deve essere condiviso, approvato e ratificato l'atto di indirizzo con deliberazione della Giunta Comunale n.326 del 10.10.2017.
Finalità	Creare le condizioni di contesto e favorire reti di relazioni sinergiche per stimolare e favorire il consolidamento, l'insediamento e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali. Attuare la collaborazione con il GAL PONTE LAMA come soggetto deputato alla promozione del sistema agricolo locale.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti ed implementazioni. Delega di compiti al GAL PONTE LAMA.
Risorse umane	Personale già in servizio ed incardinato nelle specifiche articolazioni.
Programma	Obiettivo
PROGRAMMI 01/02 - sviluppo del settore agricolo e del	FINALITA': Rilanciare il settore dell'agricoltura e della pesca

sistema agroalimentare/Caccia e pesca	<p><i>Risorse strumentali:</i> Logistica ed attrezzature informatiche ed APP</p> <p><i>Risorse umane:</i> Inserire altro personale e collaborazione con esperti del settore</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 21. Incentivare forme consortili per agricoltura e pesca</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI 2020-2021-2022 DESCRIZIONE: Valorizzazione dei comparti economici e produttivi dell'agricoltura e della pesca diretti allo sviluppo sostenibile, al turismo fino al settore eno-gastronomico. Potenziare i mercati nel settore pesca e acquacoltura, rafforzandone la competitività nel rispetto dell'ambiente, anche attraverso le misure di sostegno del FEAMP e dei progetti Interregionale</p> <p>FINALITA': Sostenere Start up e formule innovative dal passato. Promuovere l'aggregazione e la certificazione etica SA8000.</p> <p>LINEE DI AZIONE: Adesione ai programmi di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.</p> <p>INDICATORI: Fatturato, numero di P.IVA, assunzioni di personale.</p>
PROGRAMMA 02 - caccia e pesca	<p>FINALITA': Rilanciare il settore della pesca</p> <p><i>Risorse strumentali:</i> Logistica ed attrezzature informatiche ed APP</p> <p><i>Risorse umane:</i> Inserire altro personale e richiedere consulenze con esperti del settore.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE 22. Concessione della vendita del pescato sulla banchina</p> <p>OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI 2020-2021-2022 DESCRIZIONE: Approvazione del regolamento per la vendita dei prodotti ittici di giornata in banchina.</p> <p>FINALITA': Possibilità di ottenere in concessione una piccola porzione di banchina su cui piazzare un banchetto per la vendita.</p> <p>LINEE DI AZIONE: Utilizzo misure FEAMP ed altre CE.</p> <p>INDICATORI: Miglioramento economico della piccola pesca costiera.</p>

MISSIONE	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Programma	Obiettivo

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	986.985,74	0,00	0,00	986.985,74
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.927.101,89	2.400.000,00	800.000,00	5.127.101,89
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	12.351.236,57	11.590.584,99	11.803.128,42	35.744.949,98
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>15.265.324,20</b>	<b>13.990.584,99</b>	<b>12.603.128,42</b>	<b>41.859.037,61</b>



# Comune di BISCEGLIE (BT)

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
-------------------------	------	------	------	------

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	13.089.197,51	11.590.584,99	11.803.128,42	36.482.910,92
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.176.126,69	2.400.000,00	800.000,00	5.376.126,69
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>15.265.324,20</b>	<b>13.990.584,99</b>	<b>12.603.128,42</b>	<b>41.859.037,61</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	1.034.792,74	1.035.714,99	1.035.714,99	3.106.222,72
Totale Programma 02 - Segreteria generale	1.366.893,14	845.342,81	845.342,81	3.057.578,76
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria programmazione, provveditorato e controllo di gestione	979.971,14	1.028.229,15	1.028.229,15	3.036.429,44
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	4.555.159,66	3.535.695,27	3.578.403,13	11.669.258,06
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.354.150,09	2.510.023,40	1.110.023,40	5.974.196,89
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	999.850,90	1.180.206,29	980.206,29	3.160.263,48
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	908.278,18	711.964,24	711.964,24	2.332.206,66
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	2.251.933,92	2.711.108,84	2.980.944,41	7.943.987,17
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	814.294,43	432.300,00	332.300,00	1.578.894,43
<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>15.265.324,20</b>	<b>13.990.584,99</b>	<b>12.603.128,42</b>	<b>41.859.037,61</b>

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	116.455,56	116.896,32	116.896,32	350.248,20
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>116.455,56</b>	<b>116.896,32</b>	<b>116.896,32</b>	<b>350.248,20</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	116.455,56	116.896,32	116.896,32	350.248,20
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>116.455,56</b>	<b>116.896,32</b>	<b>116.896,32</b>	<b>350.248,20</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	116.455,56	116.896,32	116.896,32	350.248,20
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia</b>	<b>116.455,56</b>	<b>116.896,32</b>	<b>116.896,32</b>	<b>350.248,20</b>

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	34.000,00	0,00	0,00	34.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	468.868,02	0,00	0,00	468.868,02
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.823.296,20	2.013.317,15	1.733.317,88	5.569.931,23
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>2.326.164,22</b>	<b>2.013.317,15</b>	<b>1.733.317,88</b>	<b>6.072.799,25</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.857.296,20	2.013.317,15	1.733.317,88	5.603.931,23
Titolo 2 - Spese in conto capitale	468.868,02	0,00	0,00	468.868,02
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.326.164,22</b>	<b>2.013.317,15</b>	<b>1.733.317,88</b>	<b>6.072.799,25</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	2.326.164,22	2.013.317,15	1.733.317,88	6.072.799,25
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>2.326.164,22</b>	<b>2.013.317,15</b>	<b>1.733.317,88</b>	<b>6.072.799,25</b>

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	356.396,24	0,00	0,00	356.396,24
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	10.690.014,22	35.634.550,00	8.030.675,00	54.200.602,98
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.069.087,22	1.193.881,63	1.193.881,63	3.456.850,48
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>11.960.861,44</b>	<b>36.828.431,63</b>	<b>9.224.556,63</b>	<b>58.013.849,70</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.069.087,22	1.193.881,63	1.193.881,63	3.456.850,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.891.774,22	35.634.550,00	8.030.675,00	54.556.999,22
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>11.960.861,44</b>	<b>36.828.431,63</b>	<b>9.224.556,63</b>	<b>58.013.849,70</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
--	------	------	------	--------

## Comune di BISCEGLIE (BT)

Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	2.136.970,45	161.708,13	161.708,13	2.460.386,71
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	9.277.549,32	35.901.182,96	8.297.307,96	53.476.040,24
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	546.341,67	765.540,54	765.540,54	2.077.422,75
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>11.960.861,44</b>	<b>36.828.431,63</b>	<b>9.224.556,63</b>	<b>58.013.849,70</b>

### MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	354.779,08	0,00	0,00	354.779,08
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.715.304,24	3.170.000,00	5.140.000,00	11.025.304,24
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	443.932,66	538.274,20	538.274,20	1.520.481,06
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>3.514.015,98</b>	<b>3.708.274,20</b>	<b>5.678.274,20</b>	<b>12.900.564,38</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	443.932,66	538.274,20	538.274,20	1.520.481,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.070.083,32	3.170.000,00	5.140.000,00	11.380.083,32
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>3.514.015,98</b>	<b>3.708.274,20</b>	<b>5.678.274,20</b>	<b>12.900.564,38</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	984.967,88	1.523.200,00	1.693.200,00	4.201.367,88
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.529.048,10	2.185.074,20	3.985.074,20	8.699.196,50
<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>3.514.015,98</b>	<b>3.708.274,20</b>	<b>5.678.274,20</b>	<b>12.900.564,38</b>

### MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	290.808,07	0,00	0,00	290.808,07
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.200.000,00	70.000,00	0,00	2.270.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	179.842,18	165.481,46	165.481,46	510.805,10
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>2.670.650,25</b>	<b>235.481,46</b>	<b>165.481,46</b>	<b>3.071.613,17</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	179.842,18	165.481,46	165.481,46	510.805,10
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.490.808,07	70.000,00	0,00	2.560.808,07
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.670.650,25</b>	<b>235.481,46</b>	<b>165.481,46</b>	<b>3.071.613,17</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	2.670.150,25	234.981,46	164.981,46	3.070.113,17
Totale Programma 02 - Giovani	500,00	500,00	500,00	1.500,00
<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>2.670.650,25</b>	<b>235.481,46</b>	<b>165.481,46</b>	<b>3.071.613,17</b>

**MISSIONE 07 - Turismo**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	50.000,00	0,00	1.800.000,00	1.850.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	126.193,03	120.682,68	120.682,68	367.558,39
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>226.193,03</b>	<b>120.682,68</b>	<b>1.920.682,68</b>	<b>2.267.558,39</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	126.193,03	120.682,68	120.682,68	367.558,39
Titolo 2 - Spese in conto capitale	100.000,00	0,00	1.800.000,00	1.900.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>226.193,03</b>	<b>120.682,68</b>	<b>1.920.682,68</b>	<b>2.267.558,39</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	226.193,03	120.682,68	1.920.682,68	2.267.558,39
<b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>226.193,03</b>	<b>120.682,68</b>	<b>1.920.682,68</b>	<b>2.267.558,39</b>

**MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	1.175.765,87	0,00	0,00	1.175.765,87
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	11.774.412,34	14.535.671,12	12.292.502,40	38.602.585,86
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.739.557,17	3.624.854,59	3.624.854,59	10.989.266,35

## Comune di BISCEGLIE (BT)

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>16.689.735,38</b>	<b>18.160.525,71</b>	<b>15.917.356,99</b>	<b>50.767.618,08</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.739.557,17	3.624.854,59	3.624.854,59	10.989.266,35
Titolo 2 - Spese in conto capitale	12.950.178,21	14.535.671,12	12.292.502,40	39.778.351,73
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>16.689.735,38</b>	<b>18.160.525,71</b>	<b>15.917.356,99</b>	<b>50.767.618,08</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	9.428.714,51	12.277.260,59	10.689.912,99	32.395.888,09
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	7.261.020,87	5.883.265,12	5.227.444,00	18.371.729,99
<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>16.689.735,38</b>	<b>18.160.525,71</b>	<b>15.917.356,99</b>	<b>50.767.618,08</b>

### MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	122.749,86	0,00	0,00	122.749,86
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	3.816.390,76	4.365.000,00	3.610.000,00	11.791.390,76
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	11.417.710,16	11.277.028,64	11.264.314,20	33.959.053,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>15.356.850,78</b>	<b>15.642.028,64</b>	<b>14.874.314,20</b>	<b>45.873.193,62</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	11.417.710,16	11.277.028,64	11.264.314,20	33.959.053,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.939.140,62	4.365.000,00	3.610.000,00	11.914.140,62
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>15.356.850,78</b>	<b>15.642.028,64</b>	<b>14.874.314,20</b>	<b>45.873.193,62</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	1.760.290,62	2.350.000,00	2.900.000,00	7.010.290,62
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	515.146,62	831.250,00	1.001.250,00	2.347.646,62
Totale Programma 03 - Rifiuti	10.897.538,54	10.810.753,64	10.798.039,20	32.506.331,38
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	1.599.850,00	1.400.000,00	0,00	2.999.850,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	250.025,00	250.025,00	175.025,00	675.075,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	334.000,00	0,00	0,00	334.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>15.356.850,78</b>	<b>15.642.028,64</b>	<b>14.874.314,20</b>	<b>45.873.193,62</b>

**MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	797.835,44	0,00	0,00	797.835,44
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	4.930.000,00	1.310.000,00	9.660.000,00	15.900.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	267.648,07	134.208,50	134.208,50	536.065,07
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>5.995.483,51</b>	<b>1.444.208,50</b>	<b>9.794.208,50</b>	<b>17.233.900,51</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	267.648,07	134.208,50	134.208,50	536.065,07
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.727.835,44	1.310.000,00	9.660.000,00	16.697.835,44
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>5.995.483,51</b>	<b>1.444.208,50</b>	<b>9.794.208,50</b>	<b>17.233.900,51</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	267.648,07	134.208,50	134.208,50	536.065,07
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	3.600.000,00	0,00	8.000.000,00	11.600.000,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2.127.835,44	1.310.000,00	1.660.000,00	5.097.835,44
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>5.995.483,51</b>	<b>1.444.208,50</b>	<b>9.794.208,50</b>	<b>17.233.900,51</b>

**MISSIONE 11 - Soccorso civile**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.500,00	3.000,00	2.000,00	7.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>2.500,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>7.500,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.500,00	3.000,00	2.000,00	7.500,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.500,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>7.500,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
--	------	------	------	--------

## Comune di BISCEGLIE (BT)

Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	2.500,00	3.000,00	2.000,00	7.500,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>2.500,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>7.500,00</b>

### MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	164.264,05	0,00	0,00	164.264,05
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	620.000,00	7.000.000,00	27.500.000,00	35.120.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.506.107,51	2.519.951,04	2.519.951,04	8.546.009,59
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>4.290.371,56</b>	<b>9.519.951,04</b>	<b>30.019.951,04</b>	<b>43.830.273,64</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.506.107,51	2.519.951,04	2.519.951,04	8.546.009,59
Titolo 2 - Spese in conto capitale	784.264,05	7.000.000,00	27.500.000,00	35.284.264,05
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>4.290.371,56</b>	<b>9.519.951,04</b>	<b>30.019.951,04</b>	<b>43.830.273,64</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.930.563,19	1.301.082,02	1.301.082,02	4.532.727,23
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	119.033,67	99.033,67	99.033,67	317.101,01
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	230.730,03	262.230,03	262.230,03	755.190,09
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	244.606,08	23.500,00	23.500,00	291.606,08
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	721.558,18	2.074.468,32	574.468,32	3.370.494,82
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	1.043.880,41	5.759.637,00	27.759.637,00	34.563.154,41
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>4.290.371,56</b>	<b>9.519.951,04</b>	<b>30.019.951,04</b>	<b>43.830.273,64</b>

### MISSIONE 13 - Tutela della salute

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

## Comune di BISCEGLIE (BT)

Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	342.287,94	348.477,34	348.477,34	1.039.242,62
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>342.287,94</b>	<b>848.477,34</b>	<b>348.477,34</b>	<b>1.539.242,62</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	342.287,94	348.477,34	348.477,34	1.039.242,62
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>342.287,94</b>	<b>848.477,34</b>	<b>348.477,34</b>	<b>1.539.242,62</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	342.287,94	848.477,34	348.477,34	1.539.242,62
<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>342.287,94</b>	<b>848.477,34</b>	<b>348.477,34</b>	<b>1.539.242,62</b>

### MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	455.000,00	500.000,00	350.000,00	1.305.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	207.826,94	406.206,58	406.206,58	1.020.240,10
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>662.826,94</b>	<b>906.206,58</b>	<b>756.206,58</b>	<b>2.325.240,10</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	207.826,94	406.206,58	406.206,58	1.020.240,10
Titolo 2 - Spese in conto capitale	455.000,00	500.000,00	350.000,00	1.305.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>662.826,94</b>	<b>906.206,58</b>	<b>756.206,58</b>	<b>2.325.240,10</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	662.826,94	906.206,58	756.206,58	2.325.240,10
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>662.826,94</b>	<b>906.206,58</b>	<b>756.206,58</b>	<b>2.325.240,10</b>

### MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00



## Comune di BISCEGLIE (BT)

Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.614.488,71	6.306.869,29	1.250.000,00	9.171.358,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	178.609,26	12.750,00	12.750,00	204.109,26
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.793.097,97</b>	<b>6.319.619,29</b>	<b>1.262.750,00</b>	<b>9.375.467,26</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	178.609,26	12.750,00	12.750,00	204.109,26
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.614.488,71	6.306.869,29	1.250.000,00	9.171.358,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.793.097,97</b>	<b>6.319.619,29</b>	<b>1.262.750,00</b>	<b>9.375.467,26</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.793.097,97	6.319.619,29	1.262.750,00	9.375.467,26
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>1.793.097,97</b>	<b>6.319.619,29</b>	<b>1.262.750,00</b>	<b>9.375.467,26</b>

**MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**MISSIONE 19 - Relazioni internazionali**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	861.912,51	59.097,50	59.097,50	980.107,51
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.396.161,73	3.820.385,87	4.136.329,64	11.352.877,24
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>4.258.074,24</b>	<b>3.879.483,37</b>	<b>4.195.427,14</b>	<b>12.332.984,75</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.396.161,73	3.820.385,87	4.136.329,64	11.352.877,24
Titolo 2 - Spese in conto capitale	861.912,51	59.097,50	59.097,50	980.107,51
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>4.258.074,24</b>	<b>3.879.483,37</b>	<b>4.195.427,14</b>	<b>12.332.984,75</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	340.446,77	350.168,43	349.611,46	1.040.226,66
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.438.304,16	2.110.449,56	2.068.324,34	6.617.078,06
Totale Programma 03 - Altri fondi	1.479.323,31	1.418.865,38	1.777.491,34	4.675.680,03
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>4.258.074,24</b>	<b>3.879.483,37</b>	<b>4.195.427,14</b>	<b>12.332.984,75</b>

**MISSIONE 50 - Debito pubblico**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	380.256,84	1.070.009,12	1.062.618,73	2.512.884,69
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>380.256,84</b>	<b>1.070.009,12</b>	<b>1.062.618,73</b>	<b>2.512.884,69</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	255.886,17	215.955,73	180.466,98	652.308,88
Titolo 4 - Rimborso prestiti	124.370,67	854.053,39	882.151,75	1.860.575,81
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>380.256,84</b>	<b>1.070.009,12</b>	<b>1.062.618,73</b>	<b>2.512.884,69</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	255.886,17	215.955,73	180.466,98	652.308,88
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	124.370,67	854.053,39	882.151,75	1.860.575,81
<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>380.256,84</b>	<b>1.070.009,12</b>	<b>1.062.618,73</b>	<b>2.512.884,69</b>

**MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00	31.500.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>10.500.000,00</b>	<b>10.500.000,00</b>	<b>10.500.000,00</b>	<b>31.500.000,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00	31.500.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>10.500.000,00</b>	<b>10.500.000,00</b>	<b>10.500.000,00</b>	<b>31.500.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00	31.500.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>10.500.000,00</b>	<b>10.500.000,00</b>	<b>10.500.000,00</b>	<b>31.500.000,00</b>

## 6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2020/2022; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

## 6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, nello specifico per i comuni che *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore: con il predetto DPCM sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle “unioni dei comuni” ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

In attesa della pubblicazione del DPCM attuativo, i Comuni continuano ad applicare l'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, che ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*, per i Comuni che nel 2015 erano soggetti al patto di stabilità. Per i restanti comuni e le unioni di comuni, le assunzioni devono rispettare il limite di spesa del personale cristallizzato all'anno 2008.

Pertanto, fino all'emanazione del DPCM previsto dal Decreto Crescita, per le nuove assunzioni, da attuarsi nel limite di spesa testé enunciato, vale l'articolo 14-bis comma 1 del DL 4/2019 convertito in legge

26/2019, modificativo dell'articolo 3 del DI 90/2014 che prevede:

- che a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni (invece dei tre anni precedentemente previsti), utilizzando i resti assunzionali ancora disponibili calcolati con le percentuali in vigore in ciascun esercizio;
- la facoltà per gli enti locali, nel triennio 2019/2021, di computare ai fini della determinazione delle capacità assunzionali, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, in termini di spesa, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over.

L'incidenza di tale attività nel triennio 2020/2022, è rivelabile dalle seguenti tabelle

Personale	Numero	Importo stimato 2020	Numero	Importo stimato 2021	Numero	Importo stimato 2022
<b>Personale in quiescenza</b>	<b>19</b>	<b>342.840,97</b>	<b>8</b>	<b>100.112,94</b>	<b>1</b>	<b>5.639,32</b>
- di cui cat A	2	33.053,95	1	10.951,61	0	0
- di cui cat B	6	111.159,10	3	35.141,41	0	0
- di cui cat C	5	76.043,48	3	37.101,95	0	0
- di cui cat D	6	122.584,44	1	16.917,97	1	5.639,32
<b>Personale nuove assunzioni</b>	<b>17</b>	<b>192.578,37</b>	<b>12</b>	<b>168.813,51</b>	<b>5</b>	<b>54.852,26</b>
- di cui cat A	0	0	0	0	0	0
- di cui cat B	0	0	2	39.024,58	0	0
- di cui cat C	10	98.474,59	5	45.199,10	3	18.570,60
- di cui cat D	6	58.654,98	5	84.589,83	2	36.281,66
- di cui DIRIGENTE	1	35.448,80	0	0	0	0

Personale	Numero	Importo stimato 2020	Numero	Importo stimato 2021	Numero	Importo stimato 2022
Personale a tempo determinato	54	498.422,17	53	529.697,63	53	529.697,63
Personale a tempo indeterminato	170	5.116.685,05	174	5.199.854,74	178	5.323.781,40
<b>Totale del Personale</b>	<b>224</b>	<b>5.615.107,22</b>	<b>227</b>	<b>5.729.552,37</b>	<b>231</b>	<b>5.853.479,03</b>
Spese del personale	-	5.615.107,22	-	5.729.552,37	-	5.853.479,03
Spese corrente	-	40.196.299,31	-	38.101.936,72	-	38.301.221,46
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	0,14%	-	0,15%	-	0,15%

Il fabbisogno di personale nel triennio di riferimento è il seguente:

Profilo professionale	CCNL	Posti Occupati al 01/01/2020	Cessazioni 2020/2022	Assunzioni 2020/2022	Annotazioni	NUOVA DOTAZIONE
<b>DIRIGENTE</b>	Dirig.	4	1	1		4
<b>Funzionari - Capo Servizio</b>	D3	12	2	0		10
<b>Funzionario - Avvocato</b>	D3	1	0	0		1
<b>Direttore Amministrativo Giudice di Pace</b>	D3	1	0	0		1
<b>Specialista Psicologo</b>	D1	1	0	0		1
<b>Istruttore Direttivo Amministrativo/Contabile</b>	D1	13	7	11	Di cui 2 progressioni verticali	17
<b>Istruttore Direttivo Tecnico</b>	D1	9	0	0		9

DUP - Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022



Comune di BISCEGLIE (BT)

<i>Istruttore Direttivo Culturale</i>	D1	1	0	0	1
<i>Assistente Sociale</i>	D1	3	0	1	4
<i>Specialisti di Vigilanza</i>	D1	3	0	1	4
<i>Specialista in campo sanitario ed ambientale</i>	D1	0	0	1	1
<i>Istruttore direttivo informatico</i>	D1	1	0	1	2
<i>Istruttore Amministrativo/contabile</i>	C	32	5	12	Di cui 2 progressioni verticali 39
<i>Istruttore Tecnico</i>	C	7	0	1	8
<i>Istruttore informatico</i>	C	0	0	0	0
<i>Cancelliere giudice di pace</i>	C	0	0	0	0
<i>Agente P.M.</i>	C	29	3	3	29
<i>Collaboratore Professionale Tecnico</i>	B3	0	0	0	0
<i>Addetto Registrazione Dati</i>	B3	4	0	0	4
<i>Addetto all'Archivio</i>	B3	0	0	0	0
<i>Collaboratore Amministrativo Professionale</i>	B3	15	4	2	13
<i>Collaboratore Professionale</i>	B3	1	0	0	1
<i>Assistente Tecnico</i>	B3	3	2	0	1
<i>Autista Autolinee</i>	B3	3	1	0	2
<i>Assistente giudiziario</i>	B3	0	0	0	0
<i>Operatore giudiziario</i>	B1	1	0	0	1
<i>Collaboratore Amministrativo.</i>	B1	11	2	0	9
<i>Centralinista</i>	B1	1	0	0	1
<i>Autista</i>	B1	1	0	0	1
<i>Magazziniere</i>	B1	0	0	0	0
<i>Operatore Servizi Generali</i>	A	15	3	0	12
<i>Operatore Manutentivo</i>	A	0	0	0	0
<i>Custode</i>	A	1	0	0	1
<i>Operaio Qualificato</i>	A	0	0	0	0
<i>Ausiliario</i>	A	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>173</b>	<b>30</b>	<b>34</b>	<b>177</b>

La tabella che segue mostra l'importo della spesa totale del personale, la verifica del nuovo tetto di spesa di cui all'art.33 del D.L.34/2019 e al relativo DPCM attuativo e la verifica del tetto di spesa previsto dall'art.1, comma 557, della legge 296/2006.

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
<b>Spesa personale in servizio</b>	5.116.685,05	5.199.854,74	5.323.781,40
<b>Spesa personale a tempo determinato</b>	498.422,17	529.697,63	529.697,63
<b>Fondi e salario accessorio a bilancio</b>	1.864.109,40	1.864.109,40	1.864.109,40
<b>Accantonamento rinnovo Dirigenti e Segretario CCNL 2016-2018</b>	12.863,07	12.863,07	12.863,07
<b>Accantonamento rinnovo Dirigenti e Segretario CCNL 2019-2021</b>	11.329,00	11.329,00	12.392,00
<b>Elemento perequativo e vacanza contrattuale (legge di bilancio 2019)</b>	61.915,00	61.915,00	61.915,00
<b>Accantonamento rinnovo contrattuale</b>	93.364,00	174.898,00	174.898,00

<b>2019-2021</b>			
Spesa Segretario comunale e altre spese	365.073,33	365.073,33	365.073,33
<i>TOTALE</i>	<b>8.023.761,02</b>	<b>8.219.740,17</b>	<b>8.344.729,83</b>
<i>Limite di spesa art.33 D.L.34/2019 e DPCM attuativo</i>	<b>9.319.781,70</b>	<b>9.319.781,70</b>	<b>9.319.781,70</b>
<i>MARGINE</i>	<b>-1.296.020,68</b>	<b>-1.100.041,53</b>	<b>-975.051,87</b>

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spesa personale in servizio	5.116.685,05	5.199.854,74	5.323.781,40
Spesa personale a tempo determinato	498.422,17	529.697,63	529.697,63
Fondi e salario accessorio a bilancio	1.864.109,40	1.864.109,40	1.864.109,40
Spesa del Segretario comunale e altre spese	365.073,33	365.073,33	365.073,33
<b>TOTALE</b>	<b>7.844.289,95</b>	<b>7.958.735,10</b>	<b>8.082.661,76</b>
Spese escluse:			
Spese categorie protette	250.755,95	250.755,95	250.755,95
Incentivi progettazione	21.200,00	21.200,00	21.200,00
Spesa formazione e missioni	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>Totale voci escluse dal calcolo dell'art.1 comma 557 della legge 296/2006</b>	<b>321.995,95</b>	<b>321.995,95</b>	<b>321.995,95</b>
<b>Totale spesa al netto delle voci escluse</b>	<b>7.522.334,00</b>	<b>7.636.779,15</b>	<b>7.760.705,81</b>
Limite di spesa (triennio 2011/2013)	<b>8.099.882,94</b>	<b>8.099.882,94</b>	<b>8.099.882,94</b>
<b>MARGINE</b>	<b>-577.548,94</b>	<b>-463.103,79</b>	<b>-339.177,13</b>

**6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI**

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2020/2022, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

<i>Tipologia</i>	<i>Azione</i>	<i>Stimato 2020</i>	<i>Stimato 2021</i>	<i>Stimato 2022</i>
Locale adiacente Chiesa di San Domenico - via Trento n. 1 (cat. B/3)	Valorizzazioni	0,00	0,00	0,00
Oratorio Chiesa Madonna di Passavia - via Madonna di Passavia (cat. C/6)	Valorizzazioni	0,00	0,00	0,00
Locale uso commerciale via G. Frisari n. 5 (cat. C/1)	Valorizzazioni	438.000,00	438.000,00	438.000,00
Locale uso commerciale piazza Vittorio Emanuele n. 50 (cat. C/1)	Alienazioni	280.000,00	280.000,00	280.000,00
Locale uso commerciale piazza Monte S. Michele n. 8 (cat. C/1)	Alienazioni	232.000,00	232.000,00	232.000,00
Locale uso commerciale piazza Monte S. Michele n. 12 (cat. C/1)	Alienazioni	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Locale uso commerciale via Pozzo Marrone n. 80 (cat. C/1)	Alienazioni	78.400,00	78.400,00	78.400,00
Alloggio strada Forno Nuovo n. 13 (cat. A/5)	Alienazioni	7.200,00	7.200,00	7.200,00
Alloggio strada forno nuovo n. 15 (cat. A/5)	Alienazioni	11.200,00	11.200,00	11.200,00
Alloggio via San Donato n. 3 (cat. A/5)	Alienazioni	32.000,00	32.000,00	32.000,00

**6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI****6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO**

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- ✓ delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- ✓ stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione

dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro

Oggetto del servizio	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2020	Anno 2021
Canone moduli Cipel Contabilità web	78.020,00	Risorse di parte corrente	2	39.010,00	39.010,00
Canone moduli Cipel EMP	52.020,00	Risorse di parte corrente	2	26.010,00	26.010,00
Canone moduli programma tributi	45.668,00	Risorse di parte corrente	2	22.834,00	22.834,00
Servizio stampa e spedizione atti tributari	80.000,00	Risorse di parte corrente	2	40.000,00	40.000,00
Pulizia immobili comunali	123.400,00	Risorse di parte corrente	2	123.400,00	123.400,00
Gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	40.000,00	Risorse di parte corrente	2	40.000,00	40.000,00
Assicurazione rischi diversi immobili comunali	90.000,00	Risorse di parte corrente	2	45.000,00	45.000,00
Servizio di vigilanza immobili comunali	266.034,42	Risorse di parte corrente	3	133.017,21	133.017,21
Noleggio impianti di rilevazione di infrazioni n.8 impianti rilevazione semaforiche) contratto pluriennale per tre anni 2020-2021- infrazioni semaforiche-2022) costo complessivo intervento 130.000,00/anno ad iniziare dal 2020.	260.000,00	Risorse di parte corrente	2	130.000,00	130.000,00
Servizio noleggio sistemi ZTL via La Spiaggia e trav. via A. Moro (contratto pluriennale 2019-2020-2021 costo complessivo intervento €40.000,00/anno).	80.000,00	Risorse di parte corrente	3	40.000,00	40.000,00

Manutenzione e ammodernamento dell'impianto di videosorveglianza comunale.	80.000,00	Risorse di parte corrente	3	40.000,00	40.000,00
Telefonia - Convenzione CONSIP LAN 6	100.000,00	Risorse di parte corrente	1	100.000,00	
Piano Sicurezza Acque	85.000,00	Risorse di parte corrente	1	85.000,00	
Nuovo Impianto Ascensore Comando P.M./ Giudice di Pace	90.000,00	Risorse di parte corrente	1	90.000,00	
Nuovo Impianto Adeguamento Quadro elettrico Campo Sportivo	414.000,00	Risorse di parte corrente	1	41.000,00	
Servizio energia nuovi immobili	70.000,00	Risorse di parte corrente	1	70.000,00	
Servizio Luce nuovi impianti di P.I.	125.000,00	Risorse di parte corrente	1	125.000,00	
Servizi Cimiteriali	135.000,00	Risorse di parte corrente	1	135.000,00	
Servizio trasporto disabili	72.298,00	Risorse di parte corrente	1	72.298,00	
Servizio canile sanitario	370.000,00	Risorse di parte corrente	1	370.000,00	

Oggetto della fornitura	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2020	Anno 2021
Servizio a noleggio macchine fotocopiatrici full- service	76.520,00	Risorse di parte corrente	2	38.260,00	38.260,00
Acquisto e fornitura arredi fiscalità e ragioneria	80.000,00	Risorse di parte corrente	2	40.000,00	40.000,00
Buoni pasto per il personale	168.000,00	Risorse di parte corrente	2	84.000,00	84.000,00
Manutenzione di impianti di video sorveglianza urbana da realizzarsi con finanziamento del Ministero dell'Interno dall'anno 2020, costo dell'intervento per 5 anni come previsto dal progetto proposto per il finanziamento statale € 27.000,00 per 5 anni = € 135.000,00.	54.000,00	Risorse di parte corrente	5	27.000,00	27.000,00
Acquisto di energia elettrica in Consip	240.000,00	Risorse di parte corrente	1	240.000,00	

### 6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

Il nostro Ente **prevede** di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro, come indicato nella successiva tabella:

Descrizione acquisto	Durata del contratto	Stima dei costi primo anno	Forma di finanziamento	Stima costi secondo anno	Costi su annualità successive
Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, speciali ed assimilabili e dei servizi di igiene urbana nel Comune di Bisceglie.	2	6.549.168,60	Risorse TARI	6.549.168,60	6.549.168,60
Servizio di refezione scolastica	3	600.000,00	Risorse di parte corrente	600.000,00	600.000,00

### **6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID**

---

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano triennale per l'informatica 2019-2021 prevede:

In merito alle infrastrutture:

- l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia secondo il Modello cloud della PA che contempla cloud di tipo pubblico, privato e ibrido. La valutazione sulla scelta della tipologia di modello cloud (pubblico, privato o ibrido) è guidata principalmente dalla finalità del servizio all'utente e dalla natura di dati trattati. Le PA devono altresì valutare e prevenire il rischio di lock-in verso il fornitore cloud;
- l'acquisizione esclusiva di servizi cloud (IaaS/PaaS/SaaS) qualificati da AGID e pubblicati sul Cloud Marketplace;
- l'adeguamento della propria capacità di connessione per garantire il completo dispiegamento dei servizi e delle piattaforme;
- la messa a disposizione la propria rete Wi-Fi per la fruizione gratuita da parte dei cittadini negli uffici e luoghi pubblici (entro agosto 2020)

A tal fine le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Le procedure di razionalizzazione appena descritte e previste dai commi 512 e 514 della legge di bilancio per il 2016, la n. 208/2015, hanno un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione. I conseguenti risparmi sono utilizzati dalle medesime amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

**6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI**

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2020/2022. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue:

<b>Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Totale</b>
Destinazione vincolata	23.785.225,85	53.198.000,00	35.091.445,00	112.074.670,85
Contrazione di mutuo	1.100.000,00	1.189.400,00	500.000,00	2.789.400,00
Apporti di capitali privati	3.560.383,00	10.000.000,00	33.346.616,43	46.906.999,43
Stanziamenti di bilancio	1.074.000,00	2.990.000,00	1.168.115,97	5.232.115,97
Altre entrate	1.261.008,00	1.073.745,00	1.073.745,00	3.408.498,00
<b>TOTALE Entrate Specifiche</b>	<b>30.780.616,85</b>	<b>68.451.145,00</b>	<b>71.179.922,40</b>	<b>170.411.684,25</b>

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

<b>Opere finanziate distinte per missione</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Totale</b>
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.226.000,00	1.200.000,00	800.000,00	3.226.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	8.754.158,00	35.634.550,00	8.030.675,00	52.419.383,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.820.000,00	2.570.000,00	5.140.000,00	9.530.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.200.000,00	70.000,00	0,00	2.270.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	50.000,00	0,00	1.800.000,00	1.850.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.300.450,85	13.247.850,00	12.785.502,40	33.333.803,25
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.709.000,00	3.665.000,00	3.610.000,00	8.984.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.930.000,00	1.310.000,00	9.660.000,00	15.900.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	620.000,00	7.000.000,00	27.500.000,00	35.120.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	450.000,00	500.000,00	350.000,00	1.300.000,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.500.000,00	2.500.000,00	1.250.000,00	5.250.000,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	221.008,00	253.745,00	253.745,00	728.498,00
<b>TOTALE</b>	<b>30.780.616,85</b>	<b>68.451.145,00</b>	<b>71.179.922,40</b>	<b>170.411.684,25</b>

## Comune di BISCEGLIE (BT)

Di seguito si riporta l'elenco degli interventi del programma triennale dei lavori pubblici con analisi delle risorse finanziarie previste:

N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO COMPLESSIVO	2020	2021	2022
1	Lavori di somma urgenza per pericolo pubblico	OO. UU.	€ 150.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
2	Manutenzione straordinaria. Strade urbane ed extraurbane - 2° Lotto	OO. UU. per € 300.000,00 Mutuo per € 500.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00		
3	Manutenzione straordinaria cimitero (adeguamenti-ristrutturazione-restauro ) 2° LOTTO	CONCESSIONI LOCULI/SUOLI	€ 200.000,00	€ 200.000,00		
4	Ristrutturazione strade rurali	FONDI UE (PSR 2014-2020)	€ 400.000,00	€ 400.000,00		
5	Riqualficazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della provincia BAT - Unità Funzionale 6. € 230.000,00	Contributo Regionale nell'ambito dell'Accordo di Programma MIT- Ministero Ambiente -	€ 230.000,00	€ 230.000,00		
6	Recupero e ristrutturazione della Chiesa Sagina	Finanziamento Presidenza CDM (Progetto Bellezz@)	€ 200.000,00	€ 200.000,00		
7	Miglioramento Sismico e Recupero Palazzo Milazzi.	OCDPC 334 € 1.467.655 + € 172.000 (AVANZO 2017)	€ 1.467.655,00	€ 613.310,00	€ 500.000,00	€ 354.345,00
8	Adeguamento ai requisiti di Lega Pro dello Stadio G. Ventura	PROJECT FINANCING	€ 500.000,00	€ 500.000,00		
9	Adeguamento Funzionale Ascensore e impianti presso Ufficio Giudice di Pace	OO. UU.	€ 200.000,00		€ 200.000,00	
10	Ampliamento P.I. in varie vie cittadine	OO. UU.	€ 40.000,00	€ 30.000,00	€ 10.000,00	
11	Realizzazione loculi nell'isola IV del Cimitero Comunale	PROJECT FINANCING	€ 11.400.000,00	€ 400.000,00	€ 5.500.000,00	€ 5.500.000,00
12	Manutenzione straordinaria della Torre dell'orologio	OO. UU.	€ 50.000,00	€ 50.000,00		
13	Manutenzione Straordinaria Vicinale Corte Consiglio e Contrada Cucuruzzo	FONDI GAL	€ 200.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00	
14	Realizzazione Interventi di adeguamento aree per chioschi	OO. UU.	€ 200.000,00	€ 200.000,00		
15	Manutenzione straordinaria ERP proprietà comunali (centro Storico)	OO. UU.	€ 60.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
16	Manutenzione straordinaria rete fognaria pluviale	OO. UU.	€ 100.000,00	€ 20.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
17	Manutenzione straordinaria verde pubblico (reimpianto e buche esistenti)	OO. UU.	€ 100.000,00	€ 20.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
18	Manutenzione straordinaria. Parcheggi urbani - abbattimento barriere architettoniche, segnaletica orizzontale verticale e semaforica	Ministero Infrastrutture e Trasporti per € 30.000,00 OO. UU. Per € 13.000,00	€ 43.000,00	€ 43.000,00		



## Comune di BISCEGLIE (BT)

19	Riuso acque reflue per agricoltura	Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014 – 2020 Linea 2.1 – PATTO PER LA PUGLIA, Delibera CIPE n. 25/2016	€ 5.250.000,00	€ 1.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 1.250.000,00
20	Opere di Urbanizzazione Primaria a scampo dei Permessi di Costruire	FONDI PRIVATI	€ 600.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
21	Riqualficazione area ex scalo merci (Stazione)	PROJECT FINANCING	€ 400.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00	
22	Percorsi sicuri Casa Scuola e Casa Lavoro - La città Si_cura : Programma Sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-Scuola e casa-Lavoro	Ministero Ambiente Decreto Min. n. 208 del 20/07/2016 - per € 200.000 Ministero Ambiente - per € 34.000 Comune di Trani - € 100.000 già impegnati per il parcheggio	€ 334.000,00	€ 334.000,00		
23	Restauro Bastione San Martino e Palazzo Milazzi ai fini culturali e socio-educativi	Presidenza del Consiglio dei Ministri	€ 2.000.000,00	€ 600.000,00	€ 800.000,00	€ 600.000,00
24	P.R.A.E. Piano Particolareggiato del "Giacimento marmifero di Bisceglie"	CONTRIBUTO REGIONALE delibera G.R. n. 443 del 28/03/2017	€ 100.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	
25	Interventi per la realizzazione di "Progetti di infrastrutture verdi" (area ex impianto depurazione)	POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI – Azione 6.6 – Sub-Azione 6.6.a – "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale".	€ 1.300.000,00	€ 200.000,00	€ 500.000,00	€ 600.000,00
26	Lavori per la realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nell'abitato del Comune	Avviso Pubblico per la selezione di interventi di realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nei centri abitati a valere sul POR Puglia 2014-2020 ASSE VI Azione 6.4 (DD. RT. N. 122 del 21/05/2018) Adozione Progetto Definitivo	€ 1.500.000,00	€ 800.000,00	€ 700.000,00	
27	Progetto di realizzazione di un Campo Sportivo polifunzionale all'aperto presso il Plesso Scolastico Carrara Reddito	MUTUO ICS	€ 150.000,00	€ 150.000,00		
28	Interventi di riqualificazione, abbattimento barriere architettoniche, efficientamento energetico e messa a norma dell'impianto sportivo di base - scuola Carrara Reddito e Don P. Uva	MUTUO ICS	€ 150.000,00	€ 150.000,00		
29	Manutenzione straordinaria. Strade urbane ed extraurbane - 3° Lotto	OO.UU. per € 500.000,00 Mutuo per € 500.000,00	€ 1.000.000,00		€ 1.000.000,00	
30	Intervento di riqualificazione del paesaggio urbano di transizione tra il borgo antico e la litoranea di Levante	DD. Dirigente Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio n. 160 del 10/08/2018 Adozione e indizione dell'avviso pubblico rivolto ad amministrazioni pubbliche per la presentazione di candidature per l'assegnazione di incentivi per l'espletamento di concorsi di idee o progettazione ai sensi della L.R. n.14/08. Anno 2018 € 49.000,00 Regione Puglia € 1.000,00 Bilancio comunale	€ 50.000,00	€ 50.000,00		

## Comune di BISCEGLIE (BT)

31	Riqualificazione funzionale di Piazza Margherita di Savoia, Teatro Garibaldi, Chiesa Santa Margherita e Sistema di Viabilità e servizi di Corso Umberto I	DD. Dirigente Sezione Turismo n.45 del 22/05/2018 PATTO PER LA PUGLIA (DGR n. 545/2017 - DGR n. 589/2018) - FSC 2014/2020. SETTORE PRIORITARIO "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali". INTERVENTO STRATEGICO "Interventi per le attività di promozione e di infrastrutturazione turistica e valorizzazione dei beni demaniali". AVVISO PUBBLICO per la "Selezione di interventi strategici per la fruizione di aree e infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico € 1.400.000 Regione Puglia € 270.000 Bilancio comunale (somma già impegnata)	€ 1.670.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 670.000,00
32	Interventi di recupero e valorizzazione funzionale del Parco Urbano di Lama Cappuccini e aree verdi urbane e periurbane destinate a orti-giardini pubblici	PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Ponte Lama 2014/2020 - Azione 4 - Paesaggio, Infrastrutture e servizi - Intervento 4.3 – "Investimenti per la riqualificazione di aree urbane per la realizzazione di orti urbani" del Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 "Territori Intelligenti e sostenibili" del GAL Ponte Lama" – Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. 122 del 24/10/2019.	€ 150.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00	
33	Rigenerazione urbana sostenibile "Scuole Don Tonino Bello e Caputi: interventi di efficientamento energetico e arredo urbano"	POR 2014-2020 - € 409.500 azione 4.1 - € 81.000,00 azione 5.1 Avviso pubblico BURP n. 59 del 23-5-2017	€ 490.500,00	€ 269.775,00	€ 147.150,00	€ 73.575,00
34	Rigenerazione urbana sostenibile "Riqualificazione del Quartiere Santa Caterina e zona porto - pedonalizzazione, piste ciclabili, verde urbano"	POR 2014-2020 - € 760.500 azione 4.4 - € 10.000,00 azione 5.1 Avviso pubblico BURP n. 59 del 23-5-2017	€ 770.500,00	€ 423.775,00	€ 231.150,00	€ 115.575,00
35	Rigenerazione urbana sostenibile "Riqualificazione dell'ex mattatoio per la realizzazione di una struttura ludico didattico per minori a rischio"	POR 2014-2020 - € 169.000 azione 5.1. - € 1.000.000 azione 9.14 Avviso pubblico BURP n. 59 del 23-5-2017	€ 1.169.000,00	€ 642.950,00	€ 350.700,00	€ 175.350,00
36	Rigenerazione urbana sostenibile "Adeguamento rete di fognatura pluviale nel Centro Storico"	POR 2014-2020 - € 740.000 azione 6.4 Avviso pubblico BURP n. 59 del 23-5-2017	€ 740.000,00	€ 407.000,00	€ 222.000,00	€ 111.000,00
37	Rigenerazione urbana sostenibile "Recupero degli isolati n. 15 e 37 nel Centro storico da adibire ad alloggi sociali"	POR 2014-2020 - € 1.830.000 azione 9.13 Avviso pubblico BURP n. 59 del 23-5-2017	€ 1.830.000,00	€ 1.006.500,00	€ 549.000,00	€ 274.500,00
38	Interventi per la valorizzazione e la fruizione del Patrimonio Culturale - "Laboratori per la conoscenza e la valorizzazione dei luoghi della cultura Pugliese"	POR 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.7	€ 2.000.000,00		€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
39	Interventi per la valorizzazione e la fruizione del Patrimonio Culturale - "Teatri storici: cultura e teatro"	POR 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.7	€ 2.000.000,00		€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
40	Lavori di adeguamento sismico, ampliamento ed efficientamento energetico della scuola secondaria di I grado R. Monterisi	Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 € 5.000.000 Conto Termico GSE € 340.000	€ 5.340.000,00	€ 5.340.000,00		
41	Opere di urbanizzazione secondaria previste dal P.E.E.P. maglia 167 di P.R.G. Lotto C Attrezzature sportive	Fondo "Sport e Periferie" (G.U. 23/01/2016 n. 18)	€ 2.000.000,00	€ 700.000,00	€ 1.300.000,00	

## Comune di BISCEGLIE (BT)

42	Lavori di miglioramento sismico, ottenimento certificazioni ed efficientamento energetico della scuola II C.D. Prof. V. Caputi	Piano regionale triennale di ed.scol. 2018/2020 € 2.173.392 Conto Termico GSE € 166.608	€ 2.340.000,00		€ 2.340.000,00	
43	Lavori di adeguamento sismico, ottenimento certificazioni ed efficientamento energetico della scuola III C.D. Carrara Gioia	Piano regionale triennale di ed.scol. 2018/2020 € 1.672.000 Conto Termico GSE € 128.000	€ 1.800.000,00		€ 1.800.000,00	
44	Spiaggia libera attrezzata per soggetti diversamente abili	Contributo regionale € 20.000 Bilancio comunale (alienaz.) € 30.000	€ 50.000,00	€ 50.000,00		
45	Manutenzione straordinaria edilizia scolastica dell'obbligo e adeguamento degli immobili per l'ottenimento del CPI e dell'agibilità	Piano Triennale Edilizia Scolastica € 3.670.000,00 Finanziamento MIUR per COVID - 19 per € 310.000,00	€ 3.980.000,00	€ 310.000,00	€ 670.000,00	€ 3.000.000,00
46	Interventi di mitigazione del rischio idraulico : - Quartiere S. Andrea Via Padre Kolbe; - Lama di Macina	FONDI UE (PO 2014-2020) Difesa del suolo Art. 1 comma 853 della L. 205/17	€ 5.200.000,00		€ 2.300.000,00	€ 2.900.000,00
47	Intervento per la realizzazione di un nuovo parcheggio con annesso edificio multifunzionale per la stazione ferroviaria, riqualificazione della zona Salnitro e gestione dei parcheggi a pagamento in ambito urbano	FONDI UE	€ 5.640.000,00		€ 2.000.000,00	€ 3.640.000,00
48	Interventi di riqualificazione , abbattimento barriere architettoniche, efficientamento energetico e messa a norma dell'Impianto sportivo di base - outdoor del quartiere Salnitro	L.R. 33/06 per € 100.000,00 OO.UU. per € 34.000,00	€ 134.000,00	€ 134.000,00		
49	Riqualificazione aree Martiri di Via Fani	STU Seminario	€ 1.900.000,00	€ 1.900.000,00		
50	Manutenzione straordinaria scuola R. Monterisi ed impianti sportivi	FONDI PRIVATI (PIRP)	€ 460.383,00	€ 460.383,00		
51	Opere di completamento per l'adeguamento funzionale dell'impianto sportivo comunale "Francesco Di Liddo"	Fondo "Sport e Periferie" (G.U. 23/01/2016 n. 18) CONI per € 700.000,00 OO. UU per € 70.000,00	€ 770.000,00	€ 700.000,00	€ 70.000,00	
52	Residenza Socio Sanitaria Assistenziale per diversamente abili in via Amando Vescovo (PRU S. Pietro)	FONDI UE (PO 2014-2020)	€ 1.500.000,00		€ 1.500.000,00	
53	Realizzazione piazza litoranea di Ponente	FONDI UE	€ 500.000,00		€ 500.000,00	
54	Sfangamento del Bacino Portuale	FONDI UE (PO 2014-2020)	€ 3.600.000,00	€ 3.600.000,00		
55	Manutenzione straordinaria. Strade urbane ed extraurbane - 4° Lotto	OO. UU. per € 500.000,00 Mutuo per € 500.000,00	€ 1.000.000,00			€ 1.000.000,00
56	Realizzazione bacino peschereccio (PRP)	FONDI UE (FEP 2014-2020)	€ 6.000.000,00			€ 6.000.000,00
57	Completamento del restauro e valorizzazione Castello Svevo	FONDI UE (PO 2014-2020)	€ 2.000.000,00			€ 2.000.000,00
58	Opere di messa in sicurezza e valorizzazione paesaggistica ponte sulla	FONDI UE (PO 2014-2020)	€ 500.000,00			€ 500.000,00

## Comune di BISCEGLIE (BT)

	Lama Paterna					
59	Adeguamento Mercato Ittico	FONDI UE (PO 2014-2020)	€ 700.000,00	€ 50.000,00	€ 300.000,00	€ 350.000,00
60	Realizzazione Nuovo Cantiere Nautico (PRP)	FONDI UE (PO 2014-2020)	€ 2.000.000,00			€ 2.000.000,00
61	Realizzazione sede Autorità Portuale (PRP)	FONDI UE (PO 2014-2020)	€ 800.000,00			€ 800.000,00
62	Realizzazione Parcheggio in ambito portuale (PRP)	FONDI UE (PO 2014-2020)	€ 1.000.000,00			€ 1.000.000,00
63	Costruzione nuovo Cimitero Comunale - Prima Fase (Via Vecchia Corato)	PROJECT FINANCING	€ 22.000.000,00			€ 22.000.000,00
64	Campo di calcetto Quartiere S.Caterina	Proventi da soggetti privati	€ 600.000,00			€ 600.000,00
65	Ampliamento P.I. in via OSLO , strada macchione e strada del carro	OO. UU.	€ 160.000,00			€ 160.000,00
66	Manutenzione Straordinaria Parco Unità D'Italia	OO. UU.	€ 70.000,00			€ 70.000,00
67	P.I.R.U. - Ambito 4 - Maglia n. 89 di P.R.G. (Verde) Via Dott. Sergio Cosmai	Project financing € 1.321.616,43 OO. UU. € 248.115,97	€ 1.569.732,40			€ 1.569.732,40
68	Restauro Torre Gavetino	FONDI UE (PSR 2014-2020)	€ 450.000,00			€ 450.000,00
69	Manutenzione straordinaria uffici comunali via Prof. Mauro Terlizzi ed altri immobili Abbattimento barriere architettoniche edifici pubblici	OO. UU.	€ 50.000,00	€ 50.000,00		
70	Programma di Riqualificazione Urbana per alloggi a canone sostenibile Urbanizzazioni Maglia 195	Intervento da realizzare dai soggetti attuatori	€ 6.725.000,00		€ 3.000.000,00	€ 3.725.000,00
71	Realizzazione di un canile sanitario e rifugio alla via Lama di Macina	Project Financing con concessione gestione	€ 500.000,00		€ 500.000,00	
72	Lavori di miglioramento sismico, ed efficientamento energetico della scuola secondaria di I grado "Battisti"	Piano regionale triennale di edilizia scol. 2018/2020 € 2.588.000 Conto Termico GSE € 122.000	€ 2.710.000,00		€ 2.710.000,00	
73	Lavori di miglioramento sismico, ottenimento certificazioni ed efficientamento energetico della scuola secondaria di I grado "Ferraris"	Piano regionale triennale di edilizia scol. 2018/2020 € 3.000.000 Conto Termico GSE € 210.000	€ 3.210.000,00		€ 3.210.000,00	
74	Lavori di miglioramento sismico, ottenimento certificazioni ed efficientamento energetico della scuola II C.D. Don T. Bello	Piano regionale triennale di edilizia scol. 2018/2020 € 2.322.000 Conto Termico GSE € 178.000	€ 2.500.000,00		€ 2.500.000,00	
75	Lavori di miglioramento sismico, della scuola I C.D. E. De Amicis	Piano regionale triennale di edilizia scol. 2018/2020	€ 3.528.000,00		€ 3.528.000,00	
76	Lavori di miglioramento sismico, ottenimento certificazioni della scuola III C.D. San G. Bosco	Piano regionale triennale di edilizia scol. 2018/2020	€ 3.420.000,00		€ 3.420.000,00	
77	Lavori di adeguamento sismico, miglioramento degli ambienti scolastici e ottenimento certificazioni della scuola III C.D. A. Di Bari	Piano regionale triennale di edilizia scol. 2018/2020	€ 3.120.000,00		€ 3.120.000,00	

## Comune di BISCEGLIE (BT)

78	Lavori di adeguamento sismico, efficientamento energetico e ottenimento delle certificazioni della scuola IV C.D. Carrara Reddito	Piano regionale triennale di ed.scol. 2018/2020 € 5.000.000 Conto Termico GSE € 380.000	€ 5.380.000,00		€ 5.380.000,00	
79	Lavori di adeguamento sismico e miglioramento della qualità degli ambienti scolastici della scuola III C.D. via M di Via Fani	Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020	€ 5.000.000,00		€ 5.000.000,00	
80	Lavori di efficientamento energetico della scuola Falcone e Borsellino	Piano regionale triennale di edilizia scol. 2018/2020	€ 372.600,00			€ 372.600,00
81	Lavori di miglioramento sismico e ottenimento certificazioni della palestra della scuola II C.D. Prof. V. Caputi	Piano regionale triennale di edilizia scol. 2018/2020	€ 690.000,00			€ 690.000,00
82	Lavori di miglioramento sismico, della palestra delle scuole secondarie di I grado "Battisti-Ferraris"	Piano regionale triennale di edilizia scol. 2018/2020	€ 810.000,00			€ 810.000,00
83	Lavori di miglioramenti sismico e ottenimento certificazioni della palestra della scuola I C.D. E. De Amicis "	Piano regionale triennale di edilizia scol. 2018/2020	€ 412.500,00			€ 412.500,00
84	Lavori di miglioramento sismico, dell'Auditorium delle scuole secondarie di I grado "Battisti-Feraris"	Piano regionale triennale di edilizia scol. 2018/2020	€ 322.000,00			€ 322.000,00
85	Efficientamento energetico della scuola IV C.D. Don P. Uva	Piano regionale triennale di edilizia scol. 2018/2020 € 1.500.000 Conto Termico GSE € 300.000	€ 1.800.000,00			€ 1.800.000,00
86	Efficientamento energetico della scuola I C.D. Don P. Arcieri	Piano regionale triennale di edilizia scol. 2018/2020 € 472.500 Conto Termico GSE € 77.500	€ 550.000,00			€ 550.000,00
87	Manutenzione straordinaria palazzetto dello sport "PALADOLMEN" - 1° Lotto	MUTUO	€ 300.000,00	€ 300.000,00		
88	Efficientamento e riqualificazione del palazzetto dello sport "PALADOLMEN" 2° Lotto	Presidenza del Consiglio dei Ministri. Bando "Sport e Periferie" 2018 Contributo statale € 700.000	€ 700.000,00	€ 700.000,00		
89	Rigenerazione urbana sostenibile "Fondo Regionale di rotazione per la progettazione"	Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Regione Puglia del 23/02/2018 n. 150	€ 256.873,78	€ 256.873,78		
90	Urbanizzazioni Primarie Zona Crosta	Oneri di Concessione	€ 2.000.000,00		€ 2.000.000,00	
91	NUOVO MUSEO CIVICO DEL MARE - Intervento di recupero e valorizzazione funzionale di spazi interni ed esterni alle Mura aragonesi da destinarsi ad attività e servizi turistico - culturali.	FONDI GAL PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Ponte Lama 2014/2020 Azione 4 – Paesaggio, Infrastrutture e servizi - Intervento 4.2 – "Realizzazione, ristrutturazione e informatizzazione di infrastrutture finalizzati all'introduzione, miglioramento e/o espansione dei servizi di base a livello locale per la popolazione rurale" – Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. 122 del 24/10/2019.	€ 400.000,00	€ 400.000,00		
92	Interventi destinati a opere pubbliche in materia di efficientamento energetico sviluppo territoriale mobilità sostenibile	Contributo Stato (Ministero Interno 14 gennaio e 30 gennaio 2020)	€ 510.000,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00

## Comune di BISCEGLIE (BT)

93	Interventi di adeguamento funzionale al locale seminterrato della Palestra della scuola Caputi, finalizzato all'ottenimento del CPI.	MUTUO	€ 150.000,00		€ 150.000,00	
94	Riqualificazione Via della Repubblica mediante interventi di Street-art	Finanziamento Regionale Manifestazione di Interesse per interventi di Street-Art	€ 30.000,00		€ 30.000,00	
95	PIRP - Alloggi per edilizia sovvenzionata	Regione - Politiche abitative	€ 2.400.000,00	€ 400.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
96	Adeguamento Antincendio 4° Circolo S. Cosmai Completamento 1° Piano Antincendio MIUR DM 101 del 13/02/2019	MUTUO	€ 165.000,00		€ 165.000,00	
97	Adeguamento Antincendio 3° Circolo S. Giovanni Bosco Completamento 1° Piano Antincendio MIUR DM 101 del 13/02/2019	MUTUO	€ 280.000,00		€ 280.000,00	
98	Adeguamento Antincendio 3° Circolo A. Di Bari Completamento 1° Piano Antincendio MIUR DM 101 del 13/02/2019	MUTUO	€ 50.200,00		€ 50.200,00	
99	Adeguamento Antincendio 2° Circolo Don Tonino Bello Completamento 1° Piano Antincendio MIUR DM 101 del 13/02/2019	MUTUO	€ 44.200,00		€ 44.200,00	
100	Adeguamento Antincendio Scuola S. G. Bosco Via AMANDO VESCOVO, 2 COD. EDIFICIO 1100031021	Finanziamento MIUR 2° Piano Antincendio Fondi di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e all'articolo 4-bis del decreto-legge 28 giugno 2019, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2019, n. 8	€ 70.000,00		€ 70.000,00	
101	Adeguamento Antincendio Auditorium Scuola Battisti-Ferraris Via POZZO MARRONE 84 COD. EDIFICIO 1100031048	Finanziamento MIUR 2° Piano Antincendio Fondi di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e all'articolo 4-bis del decreto-legge 28 giugno 2019, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2019, n. 8	€ 70.000,00		€ 70.000,00	
102	Adeguamento Antincendio Scuola S. Cosmai Via CARRARA REDDITO, 24 COD. EDIFICIO 1100030759	Finanziamento MIUR 2° Piano Antincendio Fondi di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e all'articolo 4-bis del decreto-legge 28 giugno 2019, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2019, n. 8	€ 70.000,00		€ 70.000,00	
103	Adeguamento Antincendio Scuola Carrara Gioia PIAZZA SALVO D'ACQUISTO, 2 COD. EDIFICIO 1100030077	Finanziamento MIUR 2° Piano Antincendio Fondi di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e all'articolo 4-bis del decreto-legge 28 giugno 2019, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2019, n. 8	€ 70.000,00		€ 70.000,00	
104	Adeguamento Antincendio Scuola Prof. V. Caputi VIA XXV APRILE, 4 COD. EDIFICIO 1100030079	Finanziamento MIUR 2° Piano Antincendio Fondi di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e all'articolo 4-bis del decreto-legge 28 giugno 2019, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2019, n. 8	€ 70.000,00		€ 70.000,00	

## Comune di BISCEGLIE (BT)

105	Adeguamento Antincendio Scuola E. De Amicis Via XXIV MAGGIO, 93 COD. EDIFICIO 1100030386	Finanziamento MIUR 2° Piano Antincendio Fondi di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e all'articolo 4-bis del decreto-legge 28 giugno 2019, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2019, n. 8	€ 70.000,00		€ 70.000,00	
106	Adeguamento Antincendio Scuola A. Di Bari Via G. DI VITTORIO, 52 COD. EDIFICIO 1100030388	Finanziamento MIUR 2° Piano Antincendio Fondi di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e all'articolo 4-bis del decreto-legge 28 giugno 2019, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2019, n. 8	€ 70.000,00		€ 70.000,00	
107	Adeguamento Antincendio Scuola ex Battisti Via POZZO MARRONE, 84 COD. EDIFICIO 1100031030	Finanziamento MIUR 2° Piano Antincendio Fondi di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e all'articolo 4-bis del decreto-legge 28 giugno 2019, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2019, n. 8	€ 70.000,00		€ 70.000,00	
108	Adeguamento Antincendio Scuola ex Ferraris Via POZZO MARRONE, 84 COD. EDIFICIO 1100030553	Finanziamento MIUR 2° Piano Antincendio Fondi di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e all'articolo 4-bis del decreto-legge 28 giugno 2019, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2019, n. 8	€ 70.000,00		€ 70.000,00	
109	Adeguamento Antincendio Scuola ex Liceo Via XXV APRILE, 15 COD. EDIFICIO 1100031371	Finanziamento MIUR 2° Piano Antincendio Fondi di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e all'articolo 4-bis del decreto-legge 28 giugno 2019, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2019, n. 8	€ 70.000,00		€ 70.000,00	
110	Adeguamento Antincendio Scuola Falcone e Borsellino Via Padre Massimiliano Kolbe, snc COD. EDIFICIO 1100030078	Finanziamento MIUR 2° Piano Antincendio Fondi di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e all'articolo 4-bis del decreto-legge 28 giugno 2019, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2019, n. 8	€ 70.000,00		€ 70.000,00	
111	Adeguamento Antincendio Scuola Via Martiri di Via Fani Via Martiri di Via Fani, 15 COD. EDIFICIO 1100030076	Finanziamento MIUR 2° Piano Antincendio Fondi di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e all'articolo 4-bis del decreto-legge 28 giugno 2019, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2019, n. 8	€ 70.000,00		€ 70.000,00	
112	Adeguamento Antincendio Scuola R. Monterisi Viale CALACE, 5 COD. EDIFICIO 1100030554	Finanziamento MIUR 2° Piano Antincendio Fondi di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e all'articolo 4-bis del decreto-legge 28 giugno 2019, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2019, n. 8	€ 70.000,00		€ 70.000,00	
113	Adeguamento Antincendio Palestra Scuola Caputi Via XXV APRILE, 4 COD. EDIFICIO 1100030075	Finanziamento MIUR 2° Piano Antincendio Fondi di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e all'articolo 4-bis del decreto-legge 28 giugno 2019, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2019, n. 8	€ 70.000,00		€ 70.000,00	
114	Adeguamento Antincendio Palestra Scuola De Amicis Via XXIV MAGGIO, 93 COD. EDIFICIO 1100031010	Finanziamento MIUR 2° Piano Antincendio Fondi di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e all'articolo 4-bis del decreto-legge 28 giugno 2019, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2019, n. 8	€ 70.000,00		€ 70.000,00	

## Comune di BISCEGLIE (BT)

115	Adeguamento Antincendio Palestre Battisti-Ferraris Via POZZO MARRONE, 84 COD. EDIFICIO 1100031038	Finanziamento MIUR 2° Piano Antincendio Fondi di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e all'articolo 4-bis del decreto-legge 28 giugno 2019, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2019, n. 8	€ 70.000,00		€ 70.000,00	
116	Risoluzione criticità servizi igienici Scuola Don Pierino Arcieri - 1° Circolo Didattico	Oneri di Concessione	€ 26.000,00	€ 26.000,00		
117	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE AREE MERCATO RIONALE DI CORSO UMBERTO I Intervento di ammodernamento di spazi pubblici, abbattimento barriere architettoniche e miglioramento del sistema di viabilità a servizio e supporto della commercializzazione diretta di prodotti agricoli e agroalimentari locali.	PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Ponte Lama 2014/2020 - Azione 3 - La filiera corta e i mercati locali dei prodotti agroalimentari e della pesca Intervento 3.3 – “Investimenti per la realizzazione e/o ammodernamento di spazi/edifici pubblici da destinare a centri polifunzionali, comprese le attività a servizio della popolazione locale e a supporto della commercializzazione diretta di prodotti agricoli e agroalimentari locali” – Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. 122 del 24/10/2019.	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	
118	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON INTERVENTI DI ALLARGAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL SISTEMA INFRASTRUTTURALE DI STRADA SAN MERCURO	PSR Puglia 2014/2020. Misura 19 – Sottomisura 19.2. SSL GAL Ponte Lama 2014/2020 - Azione 4 – Paesaggio, infrastrutture e servizi – Intervento 4.4 – “Investimenti su piccola scala per il miglioramento e la riqualificazione sostanziale della viabilità comunale e vicinale dell’agro” – Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. 122 del 24/10/2019.	€ 250.000,00	€ 125.000,00	€ 125.000,00	
119	DUC - Recupero immobili per la fruizione pubblica finalizzata al DUC e azioni complementari	Fondi Regionali per € 200.000,00 D.G.R. 1640/16 e D.G.R. 872/17 Oneri di urbanizzazione per € 50.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00		
120	Illuminazione Castello e pertinenze esterne	Oneri di urbanizzazione	€ 20.000,00		€ 20.000,00	
121	Adeguamenti impiantistici per i servizi di connettività telefonica e internet	Oneri di urbanizzazione	€ 100.000,00	€ 100.000,00		
122	Completamento procedure espropriative alloggi ERP nel Centro Storico	Contributo regionale Politiche Abitative	€ 500.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00
123	Maggiori espropri zona 167	Maggiori espropri zona 167 da concessionari aree	€ 2.400.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00
124	Restituzione somme versate per loculi cimiteriali non assegnati	Concessioni loculi/suoli cimiteriali	€ 20.000,00	€ 20.000,00		
125	Restituzione oneri	OO.UU.	€ 60.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
126	Trasferimento quota 7% oneri SECONDARI per culto	OO.UU.	€ 60.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
127	Rinnovo attrezzature tecniche	Fondo incentivazione personale tecnico	€ 60.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
128	Costruzione alloggi a canone sostenibile - P.R.U.a.c.s. "Lungo la ferrovia"	Contributo regionale importo complessivo € 2.366.585,91 da riprogrammare a seguito di riaccertamento	€ 1.030.821,12	€ 1.030.821,12		
129	Sistemazione area polifunzionale di via San Martino - P.R.U.a.c.s. "Lungo la ferrovia"	Contributo regionale importo complessivo € 1.460.064,18 da riprogrammare a seguito di riaccertamento	€ 250.000,00	€ 250.000,00		
130	Verifiche vulnerabilità sismica	OO.UU	€ 40.000,00	€ 40.000,00		



## Comune di BISCEGLIE (BT)

131	Interventi di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale - Biblioteca di comunità	FONDI UE importo complessivo € 1.670.173,24 da riprogrammare a seguito di riaccertamento	€ 600.000,00	€ 600.000,00		
132	Abbattimento barriere architettoniche - Legge n. 13/89	Contributo regionale a favore di privati	€ 51.220,95	€ 51.220,95		
133	Fondo crediti di dubbia esigibilità in conto capitale (FCDE)	Concessioni loculi/suoli cimiteriali	€ 728.498,00	€ 221.008,00	€ 253.745,00	€ 253.745,00
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 170.411.684,25</b>	<b>€ 30.780.616,85</b>	<b>€ 68.451.145,00</b>	<b>€ 71.179.922,40</b>

**6.5 LA RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE: ANALISI DATI***6.5.1 Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente*

In attuazione di quanto stabilito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 28/09/2017, questo Comune ha provveduto ad attivare e a proseguire, le attività/procedure necessarie per portare a compimento il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, con particolare riferimento a quelle delle quali è stata decisa la dismissione, operazione quest'ultima che richiede lo svolgimento di iter complessi e articolati.

La ricognizione successiva è stata effettuata con la deliberazione di Consiglio Comunale n.129 del 28/12/2018 e n. 184 del 23/12/2019.

Di seguito si riportano per le partecipazioni societarie possedute, gli indirizzi e direttive fornite:

<b>Società partecipata</b>	<b>% part.</b>	<b>Esito</b>	<b>Note</b>
Farmacia Comunale S.p.A Bisceglie	45%	Alienazione quote Avvenuta nel 2018	Perdite reiterate
Bisceglie Approdi S.p.A.	99,26%	Alienazione 55% delle azioni	L'amministrazione comunale è interessata a ricercare sul mercato un nuovo operatore privato munito di competenze specifiche, creando le condizioni per una cooperazione pubblico-privato su basi solide e con adeguata valorizzazione della infrastrutturazione pubblica e delle dinamiche di contesto
GAL Ponte Lama Scarl	6%	Mantenimento Società	La società è costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6). Ottenuto finanziamento per attuazione piano sviluppo locale a valere sul POR 2014/2020
GAC Terre Di Mare scarl	9,50%	Società in liquidazione dal 2017	La Società è inattiva /non più operativa.
Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area nord barese ofantina scarl	11,23%	Comunicazione recesso già effettuata	La società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
Stu Centro Storico Bisceglie S.p.A.	5%	Società in liquidazione dal 2013	Difficoltà di perseguire l'oggetto sociale
Stu Seminario S.p.A.	5%	Mantenimento Società	Società prevista dall'articolo 120 del t.u. enti locali d.lgs. 267/00
Consorzio per lo sviluppo dell'area conca barese scarl	7,50%	Cessione quote	La Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente

## 6. 5.2 Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Di seguito si riportano le informazioni di dettaglio:

## DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

DATI	
Codice Fiscale	06530000725
Denominazione	Farmacia Comunale S.p.A. Bisceglie (ora Farmacia Dr.ssa Pansini Laura)
Anno di costituzione della società	2006
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no

## SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

DATI	
Stato	Italia
Provincia	BT
Comune	Bisceglie
CAP	76011
Indirizzo	Via Don Tonino Bello, 1-1/A
Telefono	
FAX	
Email	18041@pec.federfarma.it

## SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

DATI	
Attività 1	Codice ATECO G.47.73.1 - commercio al dettaglio in esercizi specializzati di prodotti farmaceutici
Peso indicativo dell'attività %	100 %

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

DATI	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	

DATI	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	no

DATI	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	4
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	Amministratore unico
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	41.466,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	n. 1 Revisore dei conti n. 3 Componenti del Collegio Sindacale
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	9.448,00

DATI	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	69.396,00	- 12.640,00	- 2.435,00	- 16.044,00	- 5.308,00

#### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 608.021,00	€ 597.428	€ 647.497
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 1.441,00	€ 1.954	€ 954
di cui Contributi in conto esercizio	/	/	/

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

DATI	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	45 %
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

DATI	
Tipo di controllo	nessuno

#### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

DATI	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	No
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No

DATI	
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	commercio al dettaglio in esercizi specializzati di prodotti farmaceutici
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	55%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione	<b>Atto di cessione partecipazione del 8/06/2018</b>

## DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

DATI	
Codice Fiscale	05595480723
Denominazione	Bisceglie Approdi S.p.A.
Anno di costituzione della società	2003
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no

## SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

DATI	
Stato	Italia
Provincia	BT
Comune	Bisceglie
CAP	76011
Indirizzo	Via Trento, 8
Telefono	
FAX	
Email	info@pec.bisceglieapprodi.it

## SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

DATI	
Attività 1	Codice ATECO H.52.22.09 - attività connesse al trasporto per via d'acqua di passeggeri, animali o merci: gestione di porti e banchine, gestione di chiuse eccetera, attività di navigazione, pilotaggio e ancoraggio, servizi su chiatte, attività di recupero in acqua, attività di segnalazione marittima (fari), rimessaggio imbarcazioni
Peso indicativo dell'attività %	100 %

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

DATI	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no

DATI	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	no

DATI	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	7
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	41.097,56
Numero dei componenti dell'organo di controllo	n. 1 Revisore dei conti n. 3 Componenti del Collegio Sindacale
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	12.576,00

DATI	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	15.353	10.349	9.388	20.867	38.186

#### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

DATI	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 521.993	€ 529.822	€ 512.675
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 97.631	€ 129.795	€ 113.905
di cui Contributi in conto esercizio	/	/	/

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

DATI	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	99.26 %
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

#### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

DATI	
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

#### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

DATI	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti

DATI	
Descrizione dell'attività	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	0.74%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione	
Note	L'alienazione riguarda il 55 % dell'intera partecipazione posseduta dall'ente



## DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

DATI	
Codice Fiscale	06986040720
Denominazione	GAL Ponte Lama Scarls
Anno di costituzione della società	2009
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	si

## SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

DATI	
Stato	Italia
Provincia	BT
Comune	Bisceglie
CAP	76011
Indirizzo	Corso Giuseppe Garibaldi, 23
Telefono	
FAX	
Email	

## SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

DATI	
Attività 1	Codice ATECO M.70.22.09 - ALTRE ATTIVITÀ DI CONSULENZA IMPRENDITORIALE E ALTRA CONSULENZA AMMINISTRATIVO-GESTIONALE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE
Peso indicativo dell'attività %	100 %

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

DATI	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no

DATI	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	no

DATI	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	7
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	nessuno
Numero dei componenti dell'organo di controllo	n. 3 Componenti del Collegio Sindacale
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	12.000,00

DATI	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	- 10.840	- 1.966	- 55.950	- 79.531	- 1.303

#### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

DATI	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 5.000	€ 8.197	€ 64.790
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 420.690	€ 256.285	€ 245.274
di cui Contributi in conto esercizio	€ 420.331	€ 213.851	€ 243.288

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

DATI	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	6 %
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

#### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

DATI	
Tipo di controllo	nessuno

#### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

DATI	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti

DATI	
Descrizione dell'attività	ALTRE ATTIVITÀ DI CONSULENZA IMPRENDITORIALE E ALTRA CONSULENZA AMMINISTRATIVO-GESTIONALE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	66 %
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	
Termine previsto per la razionalizzazione	

## DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

DATI	
Codice Fiscale	07230180726
Denominazione	GAC TERRE DI MARE scarl
Anno di costituzione della società	2011
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura	2017
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no

## SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

DATI	
Stato	Italia
Provincia	BA
Comune	Molfetta
CAP	70056
Indirizzo	Via San Domenico, 36
Telefono	
FAX	
Email	gacterredimare@pec.it

## SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

DATI	
Attività 1	Codice ATECO M.70.22.09 - ALTRE ATTIVITÀ DI CONSULENZA IMPRENDITORIALE E ALTRA CONSULENZA AMMINISTRATIVO-GESTIONALE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE
Peso indicativo dell'attività %	100 %

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

DATI	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	no

DATI	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	nessuno
Numero dei componenti dell'organo di controllo	La società è amministrata da un liquidatore
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	ND

DATI	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	- 750	- 5.962	- 12.698	188	157

#### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

DATI	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ /	€ /	€ /
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 100	€ 21	€ 144
di cui Contributi in conto esercizio	/	/	/

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

DATI	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	9.5 %
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

#### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

DATI	
Tipo di controllo	nessuno

#### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

DATI	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	ALTRE ATTIVITÀ DI CONSULENZA IMPRENDITORIALE E ALTRA CONSULENZA AMMINISTRATIVO-GESTIONALE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	67.5 %
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	sì

DATI	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	messa in liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	

## DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

DATI	
Codice Fiscale	05215080721
Denominazione	Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area nord barese ofantina scarl
Anno di costituzione della società	2003
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	

## SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

DATI	
Stato	Italia
Provincia	BT
Comune	Barletta
CAP	76121
Indirizzo	Presso Castello Svevo di Barletta
Telefono	
FA	
Email	pattonbo@legalmail.it

## SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	Codice ATECO M.74.90.93 - ALTRE ATTIVITÀ DI CONSULENZA TECNICA NCA, brevetti, risparmio energetico, ambiente
Peso indicativo dell'attività %	100 %

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

DATI	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

DATI	
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	no

DATI	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	22
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	nessuno
Numero dei componenti dell'organo di controllo	n. 3 Componenti del Collegio Sindacale
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	24.109,00

DATI	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0
Note	Non si rappresentano gli utili in quanto gli stessi confluiscono nel Fondo di dotazione				

#### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

DATI	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 0	€ 0	€ 0
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 1.206.421	€ 1.346.265	€ 1.272.231
di cui Contributi in conto esercizio	/	/	/

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

DATI	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	11.23 %
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

#### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

DATI	
Tipo di controllo	nessuno

#### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

DATI	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti



DATI	
Descrizione dell'attività	Altre attività di consulenza tecnica nca
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	0.35 %
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	recesso dalla società
Termine previsto per la razionalizzazione	

## DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

DATI	
Codice Fiscale	06438610724
Denominazione	STU centro storico Bisceglie S.p.A.
Anno di costituzione della società	2006
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura	2013
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no

## SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

DATI	
Stato	Italia
Provincia	BT
Comune	Bisceglie
CAP	76011
Indirizzo	Via Pendio San Rocco, 22
Telefono	
FAX	
Email	

## SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

DATI	
Attività 1	Codice ATECO 0.84.12.3 - Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti alla gestione di progetti per l'edilizia abitativa e l'assetto del territorio e per la tutela dell'ambiente
Peso indicativo dell'attività %	100 %

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

DATI	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	no

DATI	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	=
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	La società è amministrata da un liquidatore
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	

DATI	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	ND	ND	ND	ND	- 6.523,00

#### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

DATI	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 0	€ 0	€ 0
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 0	€ 0	€ 0
di cui Contributi in conto esercizio	/	/	/

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

DATI	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5 %
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

#### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

DATI	
Tipo di controllo	nessuno

#### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

DATI	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	
Descrizione dell'attività	Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti alla gestione di progetti per l'edilizia abitativa e l'assetto del territorio e per la tutela dell'ambiente
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	95 %

DATI	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	messa in liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	

## DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

DATI	
Codice Fiscale	06725360728
Denominazione	STU Seminario S.p.A.
Anno di costituzione della società	2008
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no

## SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

DATI	
Stato	Italia
Provincia	BT
Comune	Bisceglie
CAP	76011
Indirizzo	Via Giovanni Bovio, 343
Telefono	
FAX	
Email	s.t.u.seminario@pec.it

## SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

DATI	
Attività 1	Codice ATECO O.84.12.3 - Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti alla gestione di progetti per l'edilizia abitativa e l'assetto del territorio e per la tutela dell'ambiente
Peso indicativo dell'attività %	100 %

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

DATI	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	no

DATI	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	=
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	nessuno
Numero dei componenti dell'organo di controllo	n. 3 Componenti del Collegio Sindacale
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	4.888,00

DATI	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-11.118,00	- 8.474,00	- 10.030,00	- 7.338,00	- 11.720,00

#### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

DATI	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 0	€ 0	€ 0
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 166,00	€ 2	€ 31
di cui Contributi in conto esercizio	/	/	/

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

DATI	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	5 %
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

#### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

DATI	
Tipo di controllo	nessuno

#### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

DATI	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti alla gestione di progetti per l'edilizia abitativa e l'assetto del territorio e per la tutela dell'ambiente
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	95 %

DATI	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	
Termine previsto per la razionalizzazione	

## DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

DATI	
Codice Fiscale	05436910722
Denominazione	Consorzio per lo sviluppo dell'area conca barese scari
Anno di costituzione della società	1999
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no

## SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

DATI	
Stato	Italia
Provincia	BA
Comune	Molfetta
CAP	70056
Indirizzo	Piazza Don Tonino Bello (Municipio)
Telefono	
FAX	
Email	

## SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

DATI	
Attività 1	Codice ATECO N.82.99.99 - ALTRI SERVIZI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE NCA
Peso indicativo dell'attività %	100 %

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

DATI	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	no



DATI	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	9
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	nessuno
Numero dei componenti dell'organo di controllo	n. 3 Componenti del Collegio Sindacale
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	10.400,00

DATI	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	2.361,00	999,00	524,00	437,00	42,00

## 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

DATI	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 14.559,00	€ 5.222,00	€ 121,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 2,00,00	€ 1.365,00	€ 61.325,00
di cui Contributi in conto esercizio	/	/	/

## QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

DATI	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	7.5 %
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

## QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

DATI	
Tipo di controllo	nessuno

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

DATI	
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Altri servizi di sostegno alle imprese nca
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	32 %
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no

DATI	
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	

Premessa	2
LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.1.1 LA MANOVRA DI BILANCIO	7
1.1.2 IL CONTESTO SOCIALE ED ECONOMICO DOPO LA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA DA RISCHIO EPIDEMIOLOGICO COVID-19	9
1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	35
1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	43
1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture	43
1.3.2 Analisi demografica	44
1.3.3 Occupazione ed economia insediata	45
1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	61
2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	63
2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	63
2.1.1 Le strutture dell'ente	63
2.2 I SERVIZI EROGATI	65
2.2.1 Le funzioni esercitate su delega	66
2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	66
2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	68
2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati	68
2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	71
2.5.1 Le Entrate	72
2.5.1.1 Le entrate tributarie	73
2.5.1.2 Le entrate da servizi	74
2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento	76
2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	76
2.5.2 La Spesa	77
2.5.2.1 La spesa per missioni	77
2.5.2.2 La spesa corrente	78
2.5.2.3 La spesa in c/capitale	79
2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione	80
2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare	81
2.5.3 La gestione del patrimonio	93
2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	93
2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	94
2.5.6 Gli equilibri di bilancio	95
2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa	95
2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE	96
2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	96
3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI	98
3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	99
4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	101
LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	102
5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	102
5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI	102
5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	102
5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	103
5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	105
5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	105
5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)	106
5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	106
5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)	107
5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)	107

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	108
5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)	108
5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	108
5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	109
5.3.1 La visione d'insieme	109
5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi	110
5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi	111
6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	158
6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	158
6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	163
6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	163
6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	163
6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	165
6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	165
6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	166
6.5 RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE: ANALISI DATI	177